Anno 99 Numero 294

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

# LA STAMPA

Sabato 11 Dicembre 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 856-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 505-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e data prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi L. 800, partecipazioni al lutto L. 600 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mmk. 0,50; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 1; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sc. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

### Dichiarazioni di Harriman dopo un colloquio con Johnson

# A Washington si crede che Mosca desideri una soluzione di pace per il Vietnam

**L'ambasciatore speciale della Casa Bianca afferma: «I russi vogliono la fine della guerra. Se si astengono da iniziative pubbliche, è per non incoraggiare i cinesi nella loro polemica antisovietica» - Johnson convoca i capi militari per discutere gli sviluppi del conflitto vietnamita ed il suo costo economico - Il Presidente pare propenso a «limitare» la guerra, per la quale l'America spende dieci miliardi di lire al giorno**

## Perché l'intesa è difficile

Non si può certo dire che le ultime dichiarazioni da Mosca e da Washington suonino incoraggianti per gli sviluppi della situazione internazionale. Vietnam e Germania sono sempre i due poli intorno ai quali si raccoglie la tensione internazionale: guerra guerreggiata e guerra diplomatica, due casi del tutto diversi in settori quanto mai remoti, eppure innegabilmente connessi nella strategia globale delle massime Potenze. Deriva da questo legame quello che si potrebbe chiamare l'« imbroglio » internazionale, che oscura gravemente le prospettive della distensione.

Gromyko, al Soviet Supremo, e Kossighin, nell'intervista al *New York Times*, hanno ampiamente parlato di tutt'e due i problemi, lasciando trasparire la visione unitaria che guida i dirigenti sovietici. Sul Vietnam, in particolare, il Soviet Supremo ha votato una mozione di condanna dell'« *intervento armato americano* » nel Sud, e dell'« *aggressione americana* » contro il Nord. L'Unione Sovietica intende quindi dare la impressione d'una grande fermezza.

E' difficile dire, tuttavia, sino a che punto tale atteggiamento corrisponda ad una posizione di fondo e quanto, invece, dipenda da una manovra tattica. Mosca, è evidente, deve sostenere pubblicamente i movimenti di liberazione, in primo luogo, quello vietnamita, che sta sopportando una tragica prova. Ma tutta la politica sovietica, da quando è cominciata l'*escalation* americana, è rivolta ad attutire, non ad inasprire la crisi del Vietnam; per ragioni interne ed internazionali, certamente non è questo il momento in cui Mosca desidera una prova di forza in un settore dove non ha nulla da guadagnare.

Il dissenso con la Cina ha messo l'Unione Sovietica in una posizione che non presenta alcun esito soddisfacente: se non interviene, Pechino l'accusa di tradimento verso la causa rivoluzionaria; se vuole intervenire inviando armi, allora Pechino addirittura nega il passaggio e dichiara apertamente la propria diffidenza circa le reali intenzioni sovietiche. Infine, se un giorno si venisse mai ad un negoziato di pace, i protagonisti sarebbero gli Stati Uniti e la Cina, mentre la Russia farebbe al massimo figura di comprimario. Nel Vietnam, e nell'Asia sudorientale in genere, chi conduce il gioco da parte comunista è la Cina; e lo conduce in modo da danneggiare l'Unione Sovietica nel suo stesso prestigio di grande potenza mondiale.

Ecco un valido motivo perché Mosca concentri il suo interesse effettivo sul problema tedesco, cioè — nella fase attuale — sulla dibattuta questione della compartecipazione di Bonn all'armamento nucleare atlantico. Le dichiarazioni sovietiche già citate sono state molto ferme e precise al riguardo: Kossighin ha deplorato, con accenti vibranti e sinceri, che gli Stati Uniti riarmino la Germania contro i russi e gli altri popoli dell'Europa orientale; Gromyko ha detto che, se Bonn avrà accesso all'arma nucleare, sotto qualsiasi forma, l'Unione Sovietica e i suoi alleati prenderanno immediatamente le contromisure già previste per il caso.

A parte queste minacce, Mosca ha un'arma diplomatica a sua disposizione, e la sta già adoperando: se gli occidentali vengono incontro alle richieste tedesche, allora possono abbandonare ogni speranza di concludere un accordo per la non proliferazione nucleare. Secondo Mosca, infatti, è contraddittorio voler impedire la proliferazione e allo stesso tempo attuarla di fatto, proprio con la Germania. Invano il ministro degli Esteri inglese, Stewart, ha spiegato ai sovietici, nel recente soggiorno a Mosca, il punto di vista occidentale; la sua missione si è conclusa con un sostanziale insuccesso.

Gli occidentali non possono dunque sottrarsi all'onere di scegliere tra Mosca e Bonn. La scadenza è ormai prossima, segnata dal viaggio che Erhard si accinge a compiere negli Stati Uniti. *Die Welt* scrive, su un tono rassegnato, che « *il Cancelliere federale... farebbe bene a non coltivare troppe illusioni* »; il giornale di Amburgo sa infatti, come tutti i responsabili tedeschi, che a Washington un forte partito preme su Johnson perché scelga la via della distensione. Non è facile, per l'America, deludere un alleato così fedele; ma considerazioni realistiche possono aiutare nell'ingrato compito. Non ultima, appunto questa: che forse Mosca potrebbe mostrarsi meno rigida riguardo al Vietnam se fossero comprese le sue preoccupazioni per il riarmo nucleare tedesco.

**Ferdinando Vegas**

## *Le consultazioni del Presidente*

(Dal nostro corrispondente)

**Washington, 10 dicembre.**

*Il Presidente Johnson ha ricevuto stamane nel suo ranch del Texas l'« ambasciatore viaggiante » Averell Harriman, grande esperto dell'Unione Sovietica, con il quale ha avuto un lungo colloquio. La Casa Bianca non ha diffuso un comunicato sull'incontro. Ma subito dopo Harriman ha tenuto una conferenza stampa, facendo alcune dichiarazioni di eccezionale interesse, che probabilmente non riflettono soltanto il suo personale pensiero.*

*Harriman in sostanza ha detto di ritenere che l'Urss voglia una soluzione pacifica della crisi vietnamita; di essere certo che i russi non hanno alcun desiderio di vedere gli Stati Uniti e la Cina affrontarsi in guerra aperta; di dubitare che Pechino intenda lasciarsi coinvolgere direttamente in una guerra per il Vietnam.* « E' mia impressione — *ha dichiarato l'ambasciatore speciale del Presidente* — che i sovietici desiderino in fine dei conti il conflitto, anche se pubblicamente fanno ben poco per raggiungere questo obbiettivo. E' difficile dire che cosa stiano facendo dietro le quinte ».

*Se l'Urss desidera davvero la pace, ha chiesto un giornalista, perché non usa i suoi buoni uffici per una soluzione pacifica del conflitto? Harriman ha risposto che i dirigenti del Cremlino non vogliono incoraggiare i cinesi nella loro polemica anti-sovietica che si basa sull'accusa rivolta a Mosca di « fare il gioco » degli Stati Uniti e addirittura di « colludere con l'imperialismo americano ».*

*Alla domanda se ritenga possibile un intervento militare della Cina nel Vietnam, Harriman ha detto testualmente:* « Finora non ci sono indicazioni in tal senso. I cinesi favoriscono le "guerre di liberazione" nazionali e auspicano la vittoria militare dei comunisti vietnamiti senza dover intervenire ». *Gli è stato chiesto ancora se la sospensione dei bombardamenti aerei nel Nord Vietnam potrebbe aprire la strada a negoziati di pace. Harriman ha risposto che* « non vi è alcun indizio » *che Hanoi sia disposizione per le trattative; ed ha aggiunto che i comunisti si credono sicuri di vincere la guerra senza ricorrere al negoziato.*

*Infine l'ambasciatore speciale della Casa Bianca ha detto di non dare troppa importanza alle aspre critiche rivolte agli Stati Uniti dal primo ministro Kossighin nell'intervista al New York Times. Le dichiarazioni di Kossighin riflettono — secondo Harriman — la preoccupazione dei sovietici per le accuse cinesi di connivenza con l'America, ed il loro scopo reale sembra essere quello di « tenere in piedi il prestigio sovietico di fronte agli altri partiti comunisti ».*

*Prima di ricevere Harriman, Johnson aveva convocato i maggiori consiglieri militari — il segretario alla Difesa McNamara, il sottosegretario Cyrus Vance ed i capi dello Stato Maggiore — per discutere l'incidenza economica della guerra nel Vietnam. Pare che il Pentagono intenda chiedere al Presidente un aumento notevole dell'impegno americano nel Sud Vietnam e più vasti bombardamenti aerei al Nord. Secondo voci che circolano a Washington, la Casa Bianca sarebbe propensa ad accogliere solo in parte le sollecitazioni dei militari: saranno intensificate le incursioni contro le vie di comunicazione (la pista di Ho Chi Min) che dal Nord portano al Sud, ma non verranno per il momento toccate le grandi città nord-vietnamite e gli obbiettivi industriali. L'aumento del contingente americano nel Sud Vietnam è invece considerato inevitabile: Johnson deve decidere nei prossimi giorni sul numero dei soldati da inviare in guerra.*

*La parte economica del problema, quella che Johnson ha discusso con McNamara e Vance, è particolarmente difficile. In questo momento gli americani stanno spendendo in media 16 miliardi e mezzo di dollari al giorno per il loro bilancio militare nel Vietnam il che in un anno porta a un aumento della spesa federale di circa 6 miliardi di dollari (3600 miliardi di lire). Da tenere presente inoltre che tali spese aumenteranno se il ritmo della guerra dovesse in futuro diventare più intenso. Di qui la necessità di reperire con nuove tasse i fondi necessari o di diminuire la spesa pubblica in altri settori — i programmi di Johnson per la grande società — allo scopo di evitare un disavanzo del bilancio troppo forte e quindi pericolosa per la stabilità del dollaro.*

*Per finire bisogna registrare come in questo momento — mentre le voci di un allargamento imminente anche se limitato del conflitto si fanno più insistenti — da varie parti si chiede a Johnson uno sforzo più deciso verso la pace. A New York il senatore Robert Kennedy ha suggerito che gli Stati Uniti partano, come primo passo verso la distensione nel Vietnam, dalla proposta dei guerriglieri comunisti per una tregua militare di 12 ore e che offrano di estendere questa tregua a tempo indeterminato.*

**Nicola Caracciolo**

*Harriman, « ambasciatore viaggiante » di Johnson, ieri durante la conferenza stampa nel Texas* (Tel. A.P.)

### Hanoi: « Sono un trucco le offerte di pace americane »

**Hanoi, 10 dicembre.**

L'agenzia ufficiale nord-vietnamita ha affermato oggi che le ultime offerte di pace degli Stati Uniti sono un altro trucco « *mirante a tacitare la pubblica opinione* » e « una manovra *diretta a preparare l'ulteriore espansione* » della guerra nel Vietnam.

« *E' chiaro* — ha detto la agenzia — *che il trucco della sospensione dei bombardamenti era solo una manovra per aprire la strada ad una ulteriore escalation* ».

L'agenzia ha fatto la dichiarazione commentando le recenti prese di posizione del presidente Johnson, del segretario di Stato, Rusk e del delegato americano all'Onu.

Secondo l'agenzia, l'unico modo per giungere a una soluzione pacifica della guerra nel Vietnam consiste nell'accettare le quattro condizioni poste da Hanoi, che comprendono la cessazione dei bombardamenti sul Nord Vietnam e il ritiro delle truppe americane dal Vietnam meridionale.

*(Associated Press)*

# Fermo discorso di Colombo all'Internazionale democristiana

*I ministri Colombo, a destra, e Russo ieri a Taormina per la riunione internazionale dei dirigenti dc. L'on. Colombo ha parlato sui motivi della crisi europea e sulle concrete possibilità di superarla. Ad un congressista tedesco che prospettava intese con Inghilterra e altri Paesi, senza Parigi, ha replicato: « L'unità si deve fare con la Francia ». Ai lavori era presente madame Lecanuet, moglie del candidato dc all'Eliseo* (Tel. Associated Press - Vedere a pagina 7 il nostro servizio)

### Evitato il disagio a milioni di italiani

# Nessun sciopero sulle ferrovie Treni regolari in tutta Italia

**I tre sindacati revocano l'astensione dopo l'impegno del governo - Entro il 31 gennaio 1966 verrà presentata in Parlamento la legge sulla riforma - Saranno coordinati tutti i mezzi di trasporto - Il provvedimento riguarderà anche la portata degli autocarri**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 10 dicembre.**

E' stato revocato lo sciopero nazionale dei ferrovieri, che avrebbe dovuto svolgersi dalle 21 di domenica alle 21 di lunedì prossimi. La decisione è stata presa oggi dai sindacati di categoria aderenti alla Cisl (Saufi), alla Cgil (Sfi) e alla Uil (Siuf) i quali hanno preso atto dell'impegno assunto dal governo per la riforma dell'Azienda ferroviaria e il coordinamento dei trasporti.

Le organizzazioni sindacali hanno giudicato soddisfacente l'assicurazione data dal ministro dei Trasporti Jervolino, a nome del governo, che entro il 31 gennaio 1966 sarà presentata in Parlamento l'attesa legge per il coordinamento, che dovrà dare al Paese un organico e più economico sistema di trasporti. Nel frattempo sarà sospesa ogni decisione di carattere settoriale.

Non meno positiva è l'assicurazione riguardante la presentazione alle Camere, entro la stessa data del 31 gennaio, del disegno di legge sulla riforma ferroviaria. « Tale giudizio, tuttavia — precisa un comunicato — non investe il contenuto dei provvedimenti suddetti, per i quali i sindacati potranno esprimere il loro pensiero solo quando ne conosceranno i relativi testi ».

I rappresentanti della Cisl, Costantini, della Cgil, Degli Esposti e della Uil, Rispoli, hanno sottolineato l'importanza dell'impegno preso dal governo per definire in modo completo i problemi delle ferrovie e dei trasporti. « *L'aver revocato lo sciopero* — ha detto Costantini — *costituisce motivo di soddisfazione perché si è potuto evitare un disagio al Paese e perché si avviano concretamente a soluzione questioni di interesse generale, quali la riforma strutturale dell'azienda e il coordinamento dei trasporti* ». Rispoli ha rivolto un ringraziamento al vice presidente Nenni e al ministro Jervolino per l'interesse dimostrato per la conclusione di questa vertenza.

Degli Esposti, pur giudicando positivamente il risultato acquisito, ha detto: « *Non credo si possa ancora parlare di vittoria definitiva in quanto coloro che, dentro e fuori il governo, contrastano un accordo e più economico assetto dei trasporti non staranno con le mani in mano* ».

E' importante rilevare come il governo si sia già orientato in modo preciso sugli organi e i tempi del coordinamento. Un provvedimento, impostato sulle linee essenziali, prevederà la delega al governo ad emanare entro il termine di un anno, dalla data della sua entrata in vigore, le norme necessarie per un riordinamento del ministero dei Trasporti e dell'Aviazione civile, con il compito di coordinare anche la politica generale dei trasporti, sia per le infrastrutture, che per l'esercizio dei mezzi di trasporto terrestri e della navigazione interna.

In questo quadro sarà prevista l'istituzione di una nuova direzione generale e di un organo consultivo collegiale in materia di trasporti, nonché di un consiglio di amministrazione del ministero in sostituzione degli attuali consigli di amministrazione dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione e dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile.

Alla nuova direzione generale dovranno essere attribuiti, oltre gli affari generali del ministero, il coordinamento degli investimenti nelle infrastrutture dei trasporti, e il coordinamento e l'integrazione reciproca dei diversi settori e mezzi di trasporto rientranti nella competenza del ministero stesso e dell'Azienda delle ferrovie dello Stato.

Il coordinamento relativo all'esercizio dei mezzi di trasporto dovrà essere attuato secondo tre indirizzi fondamentali: *a*) la regolamentazione dell'accesso alla professione, al mercato e all'esercizio del trasporto; si vuole così assicurare, per i trasporti terrestri e della navigazione interna, un armonico sistema che utilizzi razionalmente e senza duplicazioni le ferrovie, l'autotrasporto e la navigazione interna; *b*) l'adeguamento delle caratteristiche degli autoveicoli industriali agli accordi comunitari in seno alla Comunità economica europea; *c*) il riavvicinamento graduale delle condizioni di partenza fra i vari sistemi di trasporto nei limiti delle caratteristiche tecniche e funzionali dei diversi mezzi di trasporto.

**g. f.**

# Violenta replica di Bonn alle accuse del russo Gromyko

**Il governo federale dichiara: « L'Urss cerca di fomentare l'odio contro di noi e tradisce i principi della coesistenza. Ciò è indegno di un grande Paese »**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Bonn, 10 dicembre.**

Con una durezza che ha pochi precedenti, il governo di Bonn ha risposto oggi agli attacchi rivoltigli al Soviet Supremo dal ministro degli Esteri Gromyko. In una dichiarazione che il segretario di Stato Von Hase ha letto ai giornalisti, Bonn respinge energicamente le accuse sovietiche secondo cui la Germania federale sarebbe « *il peggior fattore di turbamento della pace in Europa* » e minerebbe a entrare in una forza di difesa atomica « *per ottenere il dominio sull'Europa* ». La dichiarazione fa uso di un linguaggio violento e contiene frasi insolite nella diplomazia, come « *posizione indegna* » (riferendosi a Gromyko) e « *la potente Unione Sovietica dovrebbe vergognarsi* » (a proposito del « muro » di Berlino).

« *Con le sue parole* — ha detto Von Hase — *Gromyko cerca di fomentare l'odio contro il popolo tedesco. Egli tradisce in tal modo il principio della pacifica coesistenza tra i popoli, votato dal Soviet Supremo. Egli rivela una posizione indegna per un uomo politico, responsabile di una grande potenza* ». Rispondendo alle accuse del ministro russo, il governo federale mette in rilievo il pacifismo della propria politica, basata sui principi del diritto, della libertà e dell'unità. « *Lo spirito di revanche vi è estraneo* — ha detto Von Hase —. *Governo e Parlamento hanno dichiarato solennemente di rinunciare a qualsiasi forma di violenza per ottenere la riunificazione. Il governo federale ha rinunciato di fronte al proprio alleato alla fabbricazione di armi "nabc"* (atomiche, batteriologiche, chimiche). *Esso ha inoltre dichiarato di essere disposto a trattare nel caso che si ottenga la riunificazione. Come i popoli dell'Asia e dell'Africa, il popolo tedesco non è disposto a rinunciare alla propria libertà* ».

Von Hase ha quindi notato che gli attacchi di Gromyko sono venuti appena un paio di giorni dopo che il Soviet Supremo aveva deciso di aumentare del 5 per cento le spese militari. Nell'Unione Sovietica le spese per la Difesa sono pari all'11,5 per cento del prodotto nazionale lordo, negli Stati Uniti sono pari al 7,5 per cento, nella Germania federale al 4,2 per cento. Queste cifre parlano da sole e l'Unione Sovietica, che accusa costantemente di militarismo il governo federale, non ha — secondo Von Hase — il diritto di scagliare la prima pietra. Per quel che riguarda Berlino, dove — secondo Gromyko — Bonn avrebbe un « atteggiamento provocatorio », Von Hase ha detto: « *Basta pensare alle tombe di coloro che sono stati uccisi perché cercavano la libertà. L'Unione Sovietica dovrebbe vergognarsi di appoggiare tale inumanità* ».

A questa reazione ufficiale del governo non ha fatto seguito quella dei due maggiori partiti, il democristiano e il socialdemocratico. Soltanto i liberali, sempre pronti, hanno esaminato la severa filippica di Gromyko cercando di spiegarne le ragioni. Il vice presidente del partito, Mischnik, ha detto che l'Unione Sovietica mira all'isolamento della Germania.

L'attacco russo è stato lanciato alla vigilia della conferenza della Nato a Parigi e degli incontri di Wilson (17 dicembre) e Erhard (19 dicembre) con il presidente Johnson. Dal colloqui del Cancelliere alla Casa Bianca non ci si attende molto a Bonn. Lo hanno fatto presente l'ambasciatore tedesco a Washington, Knappstein e il segretario di Stato Von Hase. Dopo l'attacco di Gromyko — si dice qui — è da ritenersi che il governo americano e il Congresso, già prima divisi circa la compartecipazione tedesca alla strategia atomica, saranno più guardinghi ancora e che rinvino una soluzione alle calende greche, cercando invece di promuovere la stipulazione di un trattato per la non disseminazione delle armi nucleari. Su questo terreno gli interessi americani, russi e inglesi coincidono.

**l. s.**

## Mosca assicura gli S. U. che non metterà in orbita delle cariche nucleari

**Washington, 10 dicembre**

La Russia ha ufficialmente informato gli Stati Uniti che intende rispettare la risoluzione dell'Onu che proibisce la messa in orbita di cariche nucleari. Lo ha comunicato il Dipartimento di Stato, rendendo noto al tempo stesso che i governi americano e sovietico si sono accordati sulla data del 27 gennaio per la riapertura della conferenza ginevrina sul disarmo. *(Ass. Press)*

# Libri e trasporti gratuiti agli alunni della media?

**Alcuni genitori non mandarono i figli alle lezioni, perché privi di mezzi - Furono denunciati - Il pretore di Campobasso sospende il processo osservando che la scuola dell'obbligo deve essere gratuita del tutto e invia gli atti alla Corte Costituzionale**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 10 dicembre**

La completa gratuità della frequenza della scuola media verrà presa in esame dalla Corte Costituzionale, sulla base degli atti di un procedimento penale, trasmessi dal pretore di Campobasso.

Alcuni genitori erano stati denunciati dal provveditore agli studi di Campobasso perché avevano omesso di far impartire ai figli, in età dell'obbligo, l'insegnamento post-elementare. I genitori dinanzi al pretore si sono giustificati asserendo di non essere in grado di sostenere le spese per l'acquisto dei libri di testo e del materiale didattico e di cancelleria e quelle di viaggio per raggiungere la scuola, distante dalla località di residenza quattro chilometri.

Il pretore ha anzitutto esaminato se l'esclusione del reato possa ricercarsi in un eventuale contrasto tra gli articoli 4 e 9 della legge istitutiva della scuola media e la norma costituzionali. Il citato art. 4 infatti sancisce che per la iscrizione e la frequenza della scuola media non si possono imporre tasse e contributi di qualsiasi genere, e l'art. 9 prevede che i patronati scolastici, per agevolare la frequenza della scuola media agli alunni di famiglia disagiata, siano autorizzati a concedere gratuitamente libri, materiale didattico, refezioni, trasporti, ecc.

A parere del pretore di Campobasso, le leggi in vigore non assicurano la piena e completa gratuità dell'insegnamento, perché l'onere finanziario non si esaurisce con l'esonero dal pagamento delle tasse e dei contributi per l'iscrizione e la frequenza e non la sola possibilità di aiuti da parte dei patronati. Poiché la legge istitutiva della scuola media non prende in considerazione tutte le spese che il cittadino deve sopportare per fruire del servizio della pubblica istruzione, il pretore rileva che v'è contrasto con la norma costituzionale, che all'art. 34 dice: « *L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi* ».

La « memoria » del pretore di Campobasso rileva che la norma costituzionale non conferisce al legislatore ordinario, in sede di attuazione dell'articolo 34, limiti o restrizioni al principio di gratuità (che non può essere meno da quello dell'obbligatorietà), né la facoltà di creare discriminazioni tra alunni appartenenti a famiglie più abbienti e meno abbienti, perché la Costituzione garantisce a tutti indistintamente la gratuità dell'insegnamento post-elementare. Di conseguenza, a tutti i ragazzi debbono essere offerti gli stessi mezzi, per rendere attuale ed operante tale gratuità.

Il pretore, avendo ritenuto rilevante e non infondata la questione di legittimità costituzionale degli articoli 4 e 9 della legge istitutiva della scuola media, in riferimento all'art. 34 della Costituzione, ha sospeso il procedimento a carico dei genitori denunciati dal provveditore agli Studi ed ha disposto la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale. Se questa accoglierà tutte le obiezioni avanzate dal pretore di Campobasso, lo Stato dovrà provvedere alla completa gratuità della scuola media non soltanto per gli alunni appartenenti a famiglie disagiate, ma per tutti indistintamente.

**f. f.**

# CRONACA CITTADINA

### Non per tutti il Natale è un giorno lieto

## I bimbi più sventurati

**Sono i 3 mila subnormali, gli 800 spastici, un migliaio di distrofici e un centinaio di focomelici - Non chiedono denaro, né doni, né pietà Ma leggi che consentano un'assistenza civile - Il dramma delle famiglie**

Ci sono case in cui il Natale è un giorno triste, perché di fronte alla gioia di tanti bimbi sani appare più straziante la sventura da cui altri sono colpiti. Intendiamo parlare delle case dove i genitori soffrono per un figlio minorato. Non chiedono denaro, né doni, né pietà. Vogliono che l'opinione pubblica si renda conto del problema che li assilla e promuova quelle leggi che consentano ai loro figli di essere cittadini come gli altri. Cioè di avere cure, educazione, istruzione e domani anche un lavoro adatto per guadagnarsi il pane.

Si dirà: la Costituzione tutela la salute, garantisce la scuola a tutti, e anche l'assistenza e l'avviamento al lavoro degli inabili e dei minorati. Ma le enunciazioni di principio hanno bisogno di strumenti che le mettano in pratica, concentrando gli sforzi generosi, ma dispersi, di enti pubblici e privati.

La situazione dei minorati, oggi, è già migliorata. Le opere caritative, gli ospizi, i manicomi che fino all'anteguerra erano il loro unico rifugio, hanno perso importanza davanti al progredire della coscienza sociale. E' il momento che lo Stato, uscendo dalla fase sperimentale (esistono in Italia circa 500 scuole speciali con 55 mila minorati) affronti il problema nella sua ampiezza.

Con il termine «minorati» si comprendono: i subnormali in genere e gli spastici, i distrofici, i poliomielitici, i focomelici, gli epilettici. Inoltre: i sordomuti, i ciechi.

SUBNORMALI — Vengono definiti così i bimbi che hanno capacità intellettive decisamente al di sotto della media: dai ritardati ai mongoloidi, da quelli in cui l'evoluzione psichica è incompleta o anormale a quelli incapaci di comprendere e di esprimere la parola.

Il 10 per cento dei 25 mila bimbi che ogni anno si presentano alla prima elementare in provincia di Torino, città compresa, risultano affetti da deficienza mentale. Per i meno gravi il problema è presto superato, ripetendo una o due classi, o frequentando le classi differenziate, istituite ovunque possibile.

Ma esistono attualmente fra città e provincia, almeno tremila veri subnormali, in maggioranza recuperabili, cioè in grado di essere restituiti alla società: purché possano ricevere le cure adatte. A loro favore non esiste nessuna legislazione. Una volta finivano quasi tutti al Cottolengo; adesso il Cottolengo ne ospita appena un centinaio, tutti irrecuperabili. Gli altri dove sono? La Provincia, con una spesa annua di circa un miliardo (e senza alcun obbligo di istituto), ne assiste 650 in scuole speciali (a Moncalieri, Settimo, Venaria, Ivrea, Pinerolo ecc.) e in convitti (Istituto Marro, Villa Azzurra, Luserna, Rubiana, Ceres) e altri 850 in collegi fuori della regione. Il Comune ne ospita altri 800 a Lucento e in via Bossoli. Comune ed Ente Montessori insieme ne assistono 168 nelle scuole di Valsalice e Cavoretto.

Ma il problema per le famiglie resta. Noi pensiamo soprattutto a quelle più povere, davanti alle quali la prospettiva con angoscia la difficoltà di assistere per tutta la vita i figli subnormali. Da soli non possono provvedere a se stessi; se la società non si incarica del compito, il futuro di questi bimbi è soltanto la segregazione dell'ospizio.

SPASTICI — Sono i bimbi (800 nella provincia) che a causa di una paralisi cerebrale sono stati colpiti nei centri motori. Anche per loro non esistono leggi. A Torino funziona per iniziativa privata un «Centro di rieducazione» in via Valgioie. Ne accoglie novanta; riceve dal ministero della Sanità un contributo di 1100 lire per ogni seduta terapeutica e 1700 lire al giorno per bambino. E' in corso una convenzione con il Comune e la Provincia per un contributo che riconosca sul piano sociale, oltre che economico, il dovere di assicurare agli spastici l'istruzione.

DISTROFICI — Sparita la poliomielite, grazie alla vaccinazione di massa con il Sabin, resta la «distrofia», una malattia di origine ignota. I distrofici, un migliaio nella provincia, sono affetti da una atrofia muscolare progressiva, che porta alla «carrozzella» e purtroppo assai spesso alla morte. Anche per questi sventurati non ci sono provvidenze di legge. Il prof. Bergamini ha dato vita al Comitato per i distrofici, di cui è presidente la prof. Grosso.

FOCOMELICI — Passata la grande paura del talidomide e le sue conseguenze, il problema resterà. Ci sono bambini che nascono ogni anno senza mani, senza braccia, senza gambe. L'associazione dei genitori a Torino, ne raggruppa una settantina. In realtà sono forse il doppio. Si intende costituire un centro per la abilitazione dei focomelici alla vita; il Comune ha comprato a questo scopo una villa a Mongreno.

Per i bimbi poliomielitici (200), i sordomuti (170), i ciechi (un centinaio), c'è una legge, sia pure imperfetta. Ma per tutti gli altri minorati esiste soltanto una dolorosa situazione di abbandono. Le loro famiglie li assistono con premura e amore, ma parecchie sono povere; tutte sperano che la società si ricordi di loro; che non resti sterile la commozione suscitata dagli articoli de «La Stampa» sul loro dramma.

**TEMPERATURA DI IERI**

MASSIMA + 5,8
MINIMA + 2,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +3; pressione 737,4; um. 66%; cielo poco nuvoloso. Previsioni: nuvolosità, nebbia. Temp. a Caselle: mass. +4,3; min. —0,8; media +0,9

### Atmosfera di Natale

**I negozi attendono la folla dei compratori - In centro meglio una passeggiata a piedi che in automobile**

Il clima prenatalizio, che già dà il tono alla vita cittadina, oggi e domani si accentuerà. Domani saranno aperti per tutta la giornata i negozi del settore abbigliamento, arredamento e merci varie. L'assenza, finora, della neve, la temperatura non troppo rigida e il sole favoriscono l'operazione acquisti.

E' già il tempo delle compere, domani è la penultima domenica prima di Natale e si sa come fuggono alla svelta questi pochi giorni nella fretta di fare tutto e nel timore delle dimenticanze. E se ancora non si è deciso di comperare, c'è da prepararsi, con le visite alle vetrine, i confronti dei prezzi e dei prodotti. I negozi sono sfavillanti di luci, le merci sono esposte con la grazia più attraente, i commercianti hanno promesso che non approfitteranno della circostanza per rincarare i prezzi.

Nel pomeriggio di oggi le vie saranno affollate, diventerà problematico circolare in auto nelle vie centrali. Il comando vigili ha già disposto uno speciale servizio per oggi e domani al fine di evitare gli ingorghi di mercoledì scorso quando, malgrado i negozi chiusi, una grande invase il centro.

C'è da augurarsi che oggi e domani molti si rendano conto della inopportunità di giungere in automobile fino in piazza Castello o piazza S. Carlo o Porta Nuova, dove poi non si sa come parcheggiarla. Meglio fermarsi trecento-quattrocento metri prima, e fare a piedi.

Via Garibaldi è splendente di campane illuminate, è un piacere percorrerla tra i negozi festosi; come via Roma, via Po e le altre strade che convergono nel cuore della città. Una passeggiata è più piacevole e salutare di una irritante ricerca di un posteggio che non si trova.

### In Pretura un operaio di Rivoli

## Condannato a 15 giorni di carcere perché rubò tre pesche dall'albero

**Un anno fa, d'estate, fu sorpreso dal padrone del frutteto che gli fece pagare 5 mila lire e chiamò i carabinieri - Ieri il processo: la condizionale e una multa di 10 mila lire**

*Agostino Pineri, proprietario del frutteto, e Angelo Rubino in attesa del processo*

Un operaio di 31 anni, Angelo Rubino, nato a Minervino Murge e residente a Rivoli in via Foscolo 4, è stato condannato a 15 giorni di reclusione e 10 mila lire di multa per avere rubato tre pesche da un albero.

Nel pomeriggio del 13 agosto '64 il Rubino si dirigeva in auto verso Susa. Presso Vaie la sua attenzione fu attratta da un frutteto. Scese, si addentrò tra le piante e dopo poco tornò indietro con tre pesche. Il padrone, Agostino Pineri, lo attendeva al varco: «Come mai si è messo a rubare le mie pesche?»

«Ne ho prese soltanto tre, per assaggiarle, — rispondeva il giovane — e sono disposto a pagarle». Il Pineri replicava: «Oltre quelle che ha in mano lei ne ha staccate altre. Il danno è di 5 mila lire». Mentre si svolgeva la discussione, il figlio dell'agricoltore si recava a chiamare i carabinieri di Borgone. Il maresciallo Antonio Cavallo trovava ancora sul posto il Rubino ed era costretto a denunciarlo per furto. A ripagare, avendolo sorpreso in flagrante, avrebbe dovuto arrestarlo. Ma il sottufficiale ritenne di poterlo lasciare a piede libero, sia per l'esiguità del danno, sia perché il Rubino aveva finito per sborsare la somma pretesa dal Pineri.

Il processo si è svolto ieri davanti al pretore di Susa, dott. Angelo Rossi.

*Pretore* — Quante pesche avete preso?

*Rubino* — Due o tre. E non le ho nemmeno assaggiate perché non erano ancora mature.

Agostino Pineri si mostra dispiaciuto per le imprevedibili conseguenze d'un episodio così banale. «Non avevo alcuna intenzione di denunciare questo giovane. A me bastava che mi pagasse i danni. Lo dissi anche al maresciallo di lasciar perdere, ma mi rispose che, ormai, non c'era più niente da fare. Perché non scappasse, gli avevo agguantato la moto».

*Pretore* — E' vero che nel frutteto lei trovò altre pesche gettate a terra?

*Pineri* — Sì, no totali 23, appena addentate o poi buttate via perché acerbe. Altre volte avevo subito dei furti di frutta, perché il mio fondo confeggia proprio la strada, ma in coscienza non posso dire che sia stato il Rubino. Anzi, prima di quel giorno, non l'avevo mai visto.

Il p.m., avv. Vigliani, ha chiesto 1 mese oltre la multa. «La legge — ha detto — in certi casi è dura, ma bisogna applicarla». Il difensore, avv. Altara, si è invece battuto per la piena assoluzione. «E' vero, la legge va applicata, ma quando ci siano ragioni valide. Il gesto compiuto dal Rubino, bravo, onesto lavoratore e incensurato, non è condannato dalla coscienza comune. Chi non si è impadronito di una pesca, d'una mela o d'un grappolo d'uva? In questo caso siamo di fronte ad un "reato impossibile per inidoneità degli atti" Questo principio, da molto tempo discusso anche in Italia, è già inserito nel Codice sovietico, jugoslavo e tedesco. Un fatto non può essere punibile quando è insignificante e non si può sostenere che la sottrazione di 3 pesche possa aver danneggiato il Pineri».

L'avvocato ha proseguito: «Una recente sentenza della Cassazione ha assolto un imputato che si era impadronito di alcuni foglietti strappandoli da un ricettario medico: il ricettario ha indubbiamente un valore economico, ma alcuni foglietti scritti rappresentano un valore trascurabile».

Il pretore ha condannato il Rubino al minimo della pena: 15 giorni e 10 mila lire di multa, con la condizionale e la non menzione. L'operaio ricorrerà in appello.

### Ricominciano le indagini sul delitto di Moncalieri

# In libertà dopo l'accusa di omicidio

**Il Pantesio è corso a riabbracciare la moglie (sposi da un mese) - Il Candellero è andato dalla madre - Si rievocano otto giorni di incubo - «Sono stato fermato perché si disse che ero pieno di quattrini, ma quella sera avevo 265 lire in tasca. La macchia di sangue sui calzoni? Avevo aiutato i feriti di un incidente d'auto due settimane prima. In via S. Croce tutti mi conoscono, figuratevi se non mi avrebbero notato nella drogheria. Ora basta con la vita randagia, voglio lavorare»**

*Antonio Candellero: fine di un incubo. L'altro «fermato» torna libero: Gianfranco Pantesio con moglie (sposata da un mese) e nipote*

Antonio Candellero e Gianfranco Pantesio, fermati per il delitto nella drogheria, sono usciti dalle Nuove ieri alle 11. Negli otto giorni di cella, attraverso le misteriose vie di comunicazione delle carceri, erano arrivate al due giovani notizie di quanto stava accadendo: notizie tranquillizzanti per Pantesio, assai meno buone per Candellero.

Ci dice ora Candellero: «Anzi fa sono stato sedici mesi in carcere per avere rubato una radiolina. Adesso sono stato in cella per una settimana. Questi pochi giorni sono stati infinitamente più lunghi di quei sedici mesi». Non riusciva a dormire: per tutte le ore della notte, durante tutta la giornata non faceva che ripetersi: «Due omicidi, rischio di essere accusato di due omicidi; l'ergastolo».

Usciti dal carcere, Pantesio è corso ad abbracciare la moglie (è sposato da un mese), Candellero si è precipitato dalla madre. Ha 27 anni, ha avuto un'infanzia non facile, ha rubato una radio su una spiaggia ed è finito in prigione, per quella condanna non ha ancora potuto ottenere un lavoro. Cerca di nascondere la sua inquietudine con un atteggiamento duro. Ma il «duro» Candellero, ieri, quando ci diceva di sua madre che gli passa le mille lire per il cinema e le sigarette, lasciava scorrere le lacrime. «Se trovassi un lavoro, potrei aiutarla invece di chiederle soldi. Ho una fidanzata, ma non posso sposarmi. Perché? Per uno sbaglio di anni fa. Ma quello sbaglio l'ho pagato».

«Candellero — gli diciamo — lei è stato fermato perché non aveva un alibi per le ore del delitto; perché si è detto che lei quella sera, contrariamente al solito, aveva parecchio denaro; perché aveva i calzoni macchiati di sangue; perché una donna avrebbe detto di averla vista parecchie volte nella drogheria con il Gallo». Risponde: «La sera del delitto sono stato dalle 20,30 alle 2,40 con questo o con quello: mai solo. Ero uscito per andare al cinema, ma non avevo trovato compagnia. Sono stato un po' al bar Préjus, un po' al bar Bruno per vedere i giocatori di carte o di biliardo. In tasca avevo 265 lire. Ho bevuto due bicchieri di tokai e ho mangiato un panino, e temevo che i soldi non bastassero. Invece faceva 240 lire».

Gli sono rimaste 25 lire. Alle due di notte, quando un amico, che aveva l'auto ma non un soldo in tasca, gli ha proposto di andare a Porta Nuova per comperare «La Stampa», Candellero ha risposto: «Andiamo. Abbiamo soltanto 25 lire, ma controllo lo strillone, mi farà credito». Lo strillone conferma di avere dato quel lunedì notte il giornale a credito.

E i calzoni macchiati di sangue? Risponde Candellero: «Una piccola macchia che mia madre aveva cercato di lavare. Due mesi fa c'è stato uno scontro d'auto a Moncalieri, ho aiutato a tirare fuori da una Appia due feriti. Ecco dove mi sono sporcato di sangue». E le eventuali accuse della donna? Dice Candellero: «Non conosco quella donna e credo che lei mi confonda. Proprio non capisco perché avrebbe detto di avermi visto nella drogheria. In via Santa Croce tutti sanno chi sono: se fossi andato dal Gallo mi avrebbero sicuramente notato. Nessuno invece, mi ha visto». Ammette che lo agomenta «la paura provati quando si è sentito sospettato del delitto gli hanno confuse le idee: interrogato, è caduto in contraddizioni ed è stato impreciso su alcune circostanze, e ciò ha aumentato i sospetti.

Ieri le indagini sull'uccisione di Francesco e Maria Gallo sono ricominciate dal punto in cui si trovavano 12 giorni fa.

### La «Marcia del silenzio» oggi per il Valle Susa

**(Forse lunedì l'accordo con la Eti; vedere servizio a pag. 15)**

Si svolge oggi la «marcia del silenzio» per il Cotonificio Valle Susa. I sindacati comunicano che vi parteciperanno i dipendenti del cotonificio e rappresentanze di associazioni e di enti comunali o provinciali. La manifestazione si concluderà alle 15,30 in piazza Castello, dove sarà inviato un comizio sindacale. Un gruppo di lavoratori rimarrà poi sulla piazza. «Questo proposito — affermano i sindacati — permarrà fino alla soluzione del gravissimo problema».

I motivi della protesta e le richieste per risolvere in modo soddisfacente la lunga vertenza sarebbero illustrati alle 18 dai sindacalisti nel corso di una riunione al «Circolo della stampa». Come è noto, per definire la vertenza i sindacati chiedono: garanzie sull'occupazione totale, ripresa produttiva dell'azienda e pagamento dei salari arretrati.

Domani, sempre al «Circolo della stampa», il curatore fallimentare del cotonificio dott. Gambigliani-Zoccoli offrirà un pranzo agli anziani dell'azienda.

Il Comune di Grugliasco ha aderito alla «giornata di solidarietà» con i lavoratori del Cotonificio organizzata, per lunedì 13 dicembre, dal comitato della bassa Valle di Susa. Il sindaco Rossi ha convocato in seduta straordinaria il Consiglio comunale. Gli amministratori di Grugliasco si riuniranno lunedì sera alle 21 ed esprimeranno un voto a favore dei lavoratori duramente colpiti dalla lunga crisi dell'azienda. Anche i commercianti di Grugliasco si uniranno alla manifestazione. Lunedì chiuderanno i negozi per due ore dalle 14 alle 16.

*IN 16ª PAGINA:*

**Altre notizie della cronaca**

### Il sindacato scuola media solidale con il prof. Mulas

*Ci telefonano da Roma:*

Il sindacato autonomo scuola media italiana (Sasmi), che raggruppa 66 mila professori, ha inviato un telegramma di solidarietà al prof. Mulas, preside del liceo Gioberti di Torino, in merito alla polemica sul caso di una studentessa sospesa dalle lezioni perché aveva distribuito manifestini politici all'ingresso della scuola. Il telegramma, firmato dal segretario del Sasmi prof. Vincenzo Rienzi dice: «A nome del direttivo nazionale del Sindacato nazionale scuola media italiana, ti esprimo i sensi della più affettuosa solidarietà».

## Via Garibaldi vietata al passaggio delle auto?

**Una proposta della Giunta per integrare il piano dell'Atm - Alle auto le vie laterali**

Dalle 7,30 alle 10 di ieri la Giunta comunale ha proseguito l'esame del piano di riordino dei tram. Gli assessori si riuniscono nuovamente stamane alle 7,30. Il sindaco ci ha detto: «*L'ampia discussione che la Giunta dedica al piano dimostra la serietà dello studio compiuto dai dirigenti dell'Atm. E' uno studio che non significa ridimensionamento, ma riorganizzazione di una rete che si è venuta formando lentamente, attraverso stratificazioni e varianti. La Giunta non trascura ogni eventualità che ai presenti per rendere il piano ancora più organico, fors'anche con soluzioni radicali*».

Quali possono essere tali soluzioni? Un'idea che viene attribuita allo stesso sindaco, e che avrebbe incontrato largo consenso, prevede il divieto di transito ai veicoli privati in via Garibaldi. Questo nell'ambito del criterio di dare priorità ai mezzi pubblici, specie nelle zone centrali.

Pare che il provvedimento presenti qualche difficoltà soltanto nei confronti di un diverso convogliamento della circolazione automobilistica. Come fare affluire i veicoli in entrata e in uscita da corso Francia. E' stato suggerito di far passare quelli diretti verso l'esterno della città per via Corte d'Appello. In senso inverso potrebbero essere incanalati per le vie Cernaia, S. Domenico, Juvarra e Monte di Pietà.

In tal caso l'azienda deciderebbe di far passare in via Garibaldi anche la linea 3 allo scopo di alleggerire via Cernaia, mentre la linea 19 sarebbe dirottata in corso G. Ferraris attraverso via Meucci. C'è invece chi propone di istituire il senso unico in via Garibaldi, verso piazza Castello. In ogni caso la soluzione prescelta sarà comunicata alla Commissione amministratrice dell'Azienda tranviaria, che potrebbe approvare la proposta ed inserirla nel piano che sarà discusso dal Consiglio il 20 e 21 dicembre.

Altri suggerimenti partirebbero dalla Giunta nei confronti del sottopassaggio fra Palazzo Reale e Palazzo Chiablese, la cui sistemazione è tuttora precaria. Il Comune offrirebbe anzi un progetto decisivo di consolidamento a sua spesa.

## Una madre porta il figlio a scuola nel ritorno è uccisa da un'auto

**Aveva 31 anni - La sciagura a Madonna di Campagna - Nessuno ha ancora avuto il coraggio di dire la verità al bimbo**

*Maddalena Sampò, 31 anni*

Una madre è stata uccisa da un'auto mentre tornava dalla scuola, dove aveva accompagnato il figlio. E' la trentunenne Maddalena Sampò, abitante in via Badini Confalonieri 41, sposata con Piero Dotta di 35 anni, operaio delle Acciaierie Fiat. Come ogni mattina, ieri alle 8 è uscita di casa tenendo per mano il figlio Gianpiero di 7 anni, che frequenta la seconda classe elementare nella scuola di via Cardinal Massaia 112.

Alle 8 e un quarto, dopo aver visto entrare il bambino sotto il portone della scuola, si è avviata per tornare. Prima di recarsi a casa intendeva passare a fare qualche compera. L'incidente è accaduto in via Stradella, all'altezza di via Lucento. Un camion che trasportava acque minerali ha rallentato per fermarsi al centro della carreggiata e una «1100» lo ha superato sulla destra. Proprio in quel momento da dietro la donna stava per attraversare la strada. L'automobilista, Giuseppe Dilberto di 31 anni, elettricista. Durante via Torino 65, non l'ha vista perché ostacolato da due autocarri.

La Dotta è stata gettata a terra con violenza e vi è rimasta senza conoscenza. Soccorsa, è stata portata all'Astanteria Martini dove l'hanno accolta con prognosi riservata per frattura della base e della volta cranica. Alle 13 è morta. Al suo capezzale era il marito, accorso dalla fabbrica. Fino a ieri sera nessuno aveva avuto il coraggio di dire al figlio la verità: gli è stato detto soltanto che la mamma era in gravi condizioni all'ospedale per una disgrazia. Il luogo dell'incidente gli accertamenti sono stati eseguiti dal brigadiere Aceti dei vigili urbani.

### La morte d'un barcaiolo

E' morto uno fra gli ultimi barcaioli del Po: Alberto Perosino, «Berto» come lo chiamavano gli amici. Aveva 55 anni. Lo ha stroncato una malattia che lo aveva colpito un anno fa, costringendolo ad abbandonare l'imbarcadero che aveva dal 1936 in viale Virgilio al Valentino. A lui devono la vita parecchie persone cadute nel fiume, compresi alcuni bimbi scivolati in acqua dalla spiaggetta vicina al ponticello.

## Specchio dei tempi

**Ahimè!, il Signore non legge «*Specchio dei tempi*» - L'eterna polemica tra tecnici ed umanisti - Natale per i dipendenti del Val di Susa - «Da nove anni attendo l'amicizia dei piemontesi» - Domestica ventitreenne con un bel bambino cerca marito**

*Un lettore ci scrive da Pinerolo:*

«Ora che il Concilio ecumenico è terminato, desidero ringraziare solennemente, tramite "*Specchio dei tempi*", Iddio onnipotente, che ha suscitato il suddetto Concilio per l'aggiornamento della Sua Chiesa onde questa possa veramente essere luce e guida a tutti gli uomini verso la vita eterna. Desidero inoltre ringraziare anche tutti gli uomini di buona volontà, dal Papa ai vescovi all'ultimo laico, che hanno faticato per il buon esito del Concilio stesso, anche se i suoi frutti sono oggi ancora poco visibili, ma destinati a svilupparsi nel futuro.

«Ascoltino dunque, gli uomini di tutte le fedi, la voce di Dio che si rivolge, tramite la voce del Concilio, inanzitutto ai cristiani separati affinché ricompongano l'unità in una sola Chiesa "*Ut omnes unum sint*", secondo la volontà di Cristo, e poi a tutti i non credenti e non cristiani affinché accettino l'invito di Cristo Salvatore di venire alla Chiesa da Lui fondata in terra per essere guida sicura verso la vita eterna in Dio, che Gesù ci ha guadagnato con la sua morte in croce. Pregando ardentemente di pubblicare questa mia, ringrazio».

*Felice Morello*

*Un lettore ci scrive:*

«Ho letto su "*La Stampa*" di mercoledì il trafiletto sul dibattito tenuto al teatro "Gobetti" a proposito del "fisico" di Dürrenmatt. Vorrei, nella mia modesta qualità di studente universitario, rispondere alle affermazioni del prof. Verde, ordinario di fisica.

«1) L'indicare una via alla verità è un problema che esula, a mio avviso, dal compito degli scienziati esatti, che nel loro lavoro si muovono esclusivamente nel campo delle esperienze atte a migliorare la vita dell'uomo e ad ampliare le sue conoscenze; mentre invece solo i letterati e i filosofi possono muoversi nel campo delle "valutazioni generali", appunto sulle situazioni create dagli scienziati esatti.

«2) Riguardo poi alla funzione riservata dal prof. Verde ai letterati, e cioè quella di rendere piacevolmente le menti dei meno dei numeri, affaticate da "tante situazioni spiacevoli", sarei indotto a osservare che il relegare al rango pressapoco di *clowns* da circo una categoria di persone che ha dato all'umanità opere immortali per profondità di pensiero e grandezza d'arte, può essere indice che le "tante situazioni spiacevoli" forse non hanno permesso alla mente scientifica del prof. Verde di avere, almeno in questo campo, una visione limpidissima».

*Enrico Bursio*
*Studente della Facoltà di Lettere e Filosofia*

*Un gruppo di lettori ci scrive da Sant'Antonino di Susa:*

«E' dall'altro ieri in notizia che il governo ha messo 10 milioni a disposizione dei 7500 dipendenti del cotonificio Valle Susa perché trascorrano meglio le feste di Natale (1350 lire a testa). Non abbiamo bisogno di elemosine, vogliamo guadagnarcelo il pane che mangiamo. Perché piuttosto non ci anticipa gli arretrati che ci spettano, sottraendosi ai nostri crediti privilegiati?

«E' mentre ringraziamo il nostro arcivescovo per la generosa offerta, guardiamo con preoccupazione e sgomento la indifferenza del governo, che promette mari e monti attraverso i suoi ministri ed intanto dopo sei mesi di promesse siamo al punto di prima ed anche peggio. Ti ringraziamo vivamente se vorrai pubblicarci (ci vorrà del coraggio?) a».

*Per i dipendenti, un gruppo di dipendenti di S. Antonino: seguono 64 firme*

*Una lettrice ci scrive:*

«Caro "*Specchio dei tempi*", permetti che anch'io dica la mia parola a proposito dei milanesi e torinesi. Sono una milanese e da 9 anni mi trovo a Torino e abito nella zona del Valentino. Torino è una città stupenda. Le colline, il Po, e dalla mia casa gode una vista magnifica. In quanto al carattere dei torinesi però, dopo 9 anni di sforzi inutili per farmi delle amicizie, mi sono arresa.

«All'inizio mi dicevano: "Vedrà che col tempo ci riuscirà, sono così i torinesi, ci vuole del tempo. Sono diffidenti, un po' chiusi". Ma ormai sono passati 9 anni e io sono sempre al punto di partenza. Gentili i torinesi, cortesi, ma ognuno a casa sua. Noi milanesi saremo cafoni, ma il cuore in mano ce l'abbiamo. Sull'autostrada, in tanti anni che faccio Torino-Milano, se ho avuto un guasto alla macchina, chi si è fermato a chiedere se avevo bisogno di qualcosa era o un milanese o un meridionale: piemontesi, mai. Ho notato che non solo si tratta di diffidenza dei torinesi, ma anche di menefreghismo. Scusa tanto e non mettere la mia firma, altrimenti i vicini mi tolgono anche il saluto».

*Segue la firma*

*Una lettrice ci scrive da Genova:*

«Sono una povera ragazza veneta, sola, di 23 anni, che come tante altre ha ceduto alle lusinghe di un fidanzato che a pochi mesi dal matrimonio mi ha lasciata incinta. Con il mio lavoro presso una famiglia mantengo la mia creatura a balia. Ma puoi pensare come vedo l'avvenire triste per lui, e vorrei potergli dare un padre.

«Sono stata in collegio dalle suore fino a 18 anni, perché orfana. Ora vivo per questa creatura, che è tutta la mia vita. Ringraziando per un consiglio e per la pubblicazione di questa mia, prego non mettere il mio nome, per riservatezza. Grazie, e che Dio vi benedica».

*Segue la firma*

### Fondo «Specchio dei tempi»

*Continua l'elenco delle offerte ricevute in novembre:*

Per onorare la memoria del Santo Padre Giovanni XXIII 5000; F.lli D. 10.000; El Cid 30.000; Paola in riconoscenza per grazia ricevuta per intercessione di Papa Giovanni 5000; G.E. 2000; Dott. Giuseppe Savio 1000; N.N. in onore di Papa Giovanni 5000; Nel ricordo di G. B. Sclavarano, 3 novembre 2000; In ricordo delle nonne 1000; Antonella 5000; Per onorare i nostri morti, Giuseppina e Amedeo 1000; N.N. 1000; Ing. Giovanni Del Fabbro 10.000; Fenu Antonio 10.000; N.N. 2000; M.B.T. 1000; Una vecchietta di Bolzano 1000; Per la defunta Sorala, Nucio e Neta 1000; D.V. in memoria delle mie sorelle Bettina e Cristina 2000.

D.V. in memoria di mio fratello Raffaele 1000; D.V. in memoria di mio nipote Mimì 1000; D.V. in memoria del Papa buono Giovanni XXIII 1000; Ricordando la mamma nel 3° doloroso anniversario C.S. 2000; G. e R. Candelo 1000; Gonella F., Asti 5085; In ricordo di madrina 5205; Famiglia A., Rivoli 1500; R.M., München (20 DM) 3105; In ringraziamento a Papa Giovanni per grazia ricevuta, S.C. 5000; Cav. Di Stati ing. dott. Giovanni, Bologna 1000; L.B. in ringraziamento ai Papi Pio XII e Giovanni XXIII 10.000; Bassani Mario e Belloni Giuseppe in memoria del prof. architetto Belloni Alberto 10.000; Bracchino 1000; Deangelis a Papa Giovanni implorando una grazia S.G. 25.000; V.A. 1000; In ringraziamento per grazia ricevuta dal bravo Papa Giovanni XXIII, H.A.R. perché sempre vigili su 12.000.

In onore di Papa Giovanni 5000; L.V. 1000; D.V. Coggiola 2000; Enrico Sarà 5000; In memoria di Lorenzo Torassa ex dipendenti: Cambiano, Bozzone, Zutta 20.000; N.N. 1000; N.N. in ricordo dei defunti 1000; Inquilini di via Sforzesca 3 in memoria della signora Maria Renoglio 10.500; In memoria di Papa Giovanni, invocando protezione e grazia, N.M. 1000; Alla venerata memoria del Santo Papa Giovanni XXIII, Biella 1000; Lol e Lei in onore di Papa Giovanni 2000; In onore di Papa Giovanni 1500; Negro 10.000; M.A. in onore di Papa Giovanni 1000; N.N. 1575; I colleghi della signora Elvira Bertone Cividalli in memoria del fratello prof. cav. Renzo Cividalli 5000; D.D. Torino 10.000; Beppe e Lucetta in suffragio dei nonni 5000; Al buon Papa Giovanni XXIII per g. r. N.N 10.000.

**Totale L. 317.870.**

*(Domani pubblicheremo le altre offerte).*

UNA GRANDE MOSTRA DA OGGI A TORINO

# L'arte di Mastroianni scultore «figurativo»

La più vasta mostra allestita in Torino, dopo quella a *La Stampa* del 1955, da Umberto Mastroianni — questo eccezionale scultore e straordinario personaggio, della cui autorità la sua città d'elezione sembra troppo poco accorgersi mentre il suo prestigio cresce ogni giorno all'estero — si inaugura oggi con un discorso critico di Giulio Carlo Argan, dell'Università di Roma, negli spaziosi saloni dell'Istituto San Paolo in piazza San Carlo, che stentano a contenere i giganteschi bronzi e i più che cento rilievi plastici colorati, arazzi, incisioni su piombo, zinco e altri metalli, frutto della più recente attività del cinquantacinquenne artista di Fontana Liri.

La mostra, organizzata dalla galleria Marlborough di Roma che la presenterà successivamente a Roma, Parigi, Londra, New York, s'apre in concomitanza dell'uscita del secondo libro di versi dello scultore, *Ori e poesie*, che le «Edizioni d'arte moderna» di Roma hanno lussuosamente pubblicato con una «testimonianza» di Massimo Mila.

Mila è critico musicale, non di arti figurative; ma ci sembra che abbia ben colto la tipicità dell'arte di Mastroianni quando afferma che la sua «*scultura monumentale è principalmente una gigantomachia*». Il senso, l'idea infatti di una lotta senza tregua fra l'artefice e la materia, fra la forma dominata e lo spazio in cui essa incontenibilmente prorompe, fra l'abbagliante intuizione di una realtà umana gloriosa o straziante e l'immagine plastica in cui imprigionarla con strapotente energia, è sempre presente e viva come un perpetuo dramma che non ha ancora trovato la sua catarsi, in questa impressionante scultura che abbiamo sott'occhio. Una scultura tutta di lacerazioni e di urti, di implacate condanne, di furenti proteste, di romantiche confessioni, di speranze irraggiungibili; ma dove il tempo, la storia, la lunga patita vicenda dell'uomo vista in una proiezione di conscia cultura artistica (dagli etruschi ai precolombiani, da Michelangelo a Rodin) trovano nel «non figurato» le loro inconfondibili «figure».

E non è, questa, contraddizione in termini. Perché malgrado ogni apparenza Mastroianni non è artista che s'appaghi del frigido calcolo intellettualistico dell'astrazione. Ancora adesso, anzi più che mai adesso se si considerano opere come i *Teschi* o *Hiroshima* o certe incisioni di *Crocifissi* e persino bronzi che evocano movimenti di danza o aggrovigliati mostri romanici o totemiche di remote superstizioni e mitologie, vale quanto scriveva l'Argan nel '58: «*Per dissipare ogni equivoco, è bene dir subito che la scultura di Mastroianni non ha mai tenuto le vie dell'astrazione o della pura speculazione formale: è rimasta ostinatamente fedele ai contenuti, ai processi, perfino agli scopi tradizionali della grande scultura, anzi proprio della statuaria. La sembianza umana, nelle sue opere, è ora esplicita ora dissimulata; ma il tema, la presenza dell'umano è condizione costante e ineliminabile della sua plastica*». E dal canto suo un critico più recente (1963) e più sofisticato, Nello Ponente: «*Mastroianni, per costituzione, non è uno scultore non figurativo, ha superato la figuratività scontata dall'apparenza, ma ha contervato l'immagine dell'uomo e, soprattutto, pur nella sua concreta monumentalità, ne ha conservato la dimensione*».

Questo è il punto, se mai, su cui discutere. In un'età di strepitose e terribilmente concrete conquiste scientifiche (si viola il cosmo, si bombardano i satelliti), che con l'eclisse del «sublime», cioè — come ha scritto ieri l'altro qui Nicola Abbagnano — con l'eclisse della infinità dell'uomo, annunzia «*una concezione meno esaltante ma più realistica e, in fondo, più umana dell'uomo*», è ora di finirla con certe scorie di filosofia idealistica che vogliono distinguere fra «immagine» e «apparenza» dando quest'ultima per «scontata».

L'immagine, vale a dire la «figura», dell'uomo che torge al palpito della vita dalla creta terrestre al cenno dell'Onnipotente nella pittura di Michelangelo, è forse «apparenza», in quanto è perfetta e anatomicamente definita «figura» umana, o non è davvero «sublime» (qui la parola calza) espressione di duplice volontà di esistere? Questi giochi di parole posti al servizio di ideologie sbagliate ci ripugnano come opachi veli di reiterate insincerità, di cui la potenza di realizzazioni somme in tutti i tempi mostra la miseria.

Proprio il punto da discutere per Mastroianni. Perché la sua grondante umanità, il sangue ribollente che scorre nelle sue vene turgide di Sabino antico, l'impeto con cui egli assale il bronzo a colpi di raspa e lima per trarne sfavillanti luci che rompono la voluta tenebra dell'incavato metallo, tutto in lui tende a una rappresentazione concreta, a un'evidenza plastica che non lascia dubbi sui sentimenti dai quali prorompe. Questa scultura dilaniata e rotta eppur governata da un magnifico istinto (o non piuttosto studio, ferrea disciplina?) della composizione stupendamente equibrata fra pieni e vuoti, fra scattanti sagome e spazio circostante; queste forme organiche che paiono, nate dalla terra, da essa ancor succhiare un'incontenibile linfa vitale; questi scheletri protesi a invocare pietà per l'uomo martoriato dalla propria rinunzia all'umanità; sembrano talora attendere spasmodicamente la possibilità di vestirsi di carne, di uscire dalla stretta dolorosa della prigione metallica per divenire persone vive.

Lo dice Mastroianni stesso davanti al tragico spettro del *Hiroshima*: «*Lo spettro tornerà a vivere quando sarà giunta l'ora*». Probabilmente quando il mondo, e soprattutto il mondo dell'arte, avrà riacquistato una dimensione ragionevole. Egli sa che quest'ora noi l'abbiamo per lui varie volte affrettata, ripensando ai volti e ai corpi superbi creati dalla sua attività giovanile. Le sue forze, come si vede da questa mostra dove si passa con sorprendente naturalezza dalla convulsa violenza dei bronzi tempestosi alle finezze decorativamente squisite delle incisioni e dei rilievi plastici, le sue forze — lo affermiamo senza esitazione — sono enormi, e il suo talento a volte rasenta il genio. E' quasi certo ch'è giunto il momento di chiedere a Mastroianni non di restituirci il «paradiso perduto» di quel Laurana, di quel Donatello donde mosse i primi trionfali passi, ma l'edificazione fiduciosa di nuovi valori umani. Come dice Massimo Mila: «*A un paradiso ci ritorneremo, purché ci lascino fare*».

Uno sforzo di volontà e di riflessione per superare preconcetti e schemi, e Mastroianni — lo vediamo da molti segni, già più maturi che non qualche anno fa — ritornerà al suo paradiso, non quello perduto, ma quello umanamente rinnovato.

**Marziano Bernardi**

*«I tragici spettri di Hiroshima», un bronzo di Mastroianni esposto a Torino*

Le innovazioni strategiche cambiano anche la vita quotidiana

# Il mondo del futuro nasce in America dall'enorme sforzo della ricerca militare

**Gli Stati Uniti dedicano alla difesa oltre 30 mila miliardi di lire all'anno - Tremila vanno alla ricerca pura; 14 mila alla ricerca «applicata», ma ogni scoperta trova applicazioni civili - Nascono nuovi aerei per il volo cieco, supersonico, a basso costo; i cervelli elettronici dei bombardieri servono anche ai bibliotecari ed agli studenti - Militari, tecnici «borghesi» e scienziati lavorano in stretta collaborazione, impiegando cifre vertiginose - Ma fin dove si spingerà la corsa alle super-armi? - Ecco il costo dei missili capaci di intercettare i missili intercontinentali nemici: 2000 miliardi di lire per la ricerca, 12 mila miliardi per gli impianti, 2000 miliardi all'anno di manutenzione**

(Dal nostro inviato speciale)

Boston, dicembre.

*L'America è incamminata in un ciclo storico che si potrebbe definire «astrale». Il successo o il fallimento dell'impresa Gemini, col previsto incontro fra le navicelle 6 e 7 mentre ruotano attorno alla Terra, avrà peso sul più ambizioso programma di conquista della Luna; ma sono in fase avanzata o già conclusi altri progetti, meno noti e spettacolari, paralleli a un'andata di innovazioni tecnologiche la cui saldatura alla vita pratica degli americani produce rapidi mutamenti di valori e di costume nella psicologia e nella società. Stanno formandosi le cellule di un mondo nuovo, che agli occhi europei ha il tocco della fantascienza.*

*A Houston, nel centro spaziale della Nasa, ho appreso che si prepara un laboratorio da mettere in orbita nei prossimi anni: lo chiamano Mol (Manned orbiting laboratory); scienziati e tecnici d'ogni paese saranno invitati a raggiungerlo per mezzo di ascensori, cioè di razzi lanciati da terra, soggiornarvi per alcune settimane facendo esperimenti e rilievi. L'applicazione della scienza e della tecnica alla vita quotidiana assume dimensioni che accentuano il distacco dall'Europa.*

*A Washington si installerà presto un cervello elettronico capace di dare istantaneamente alle scuole di tutto il paese informazioni e ricerche di biblioteca trasmesse per televisione. Il professor F. N. Hamblin, della School of Education all'Università George Washington, mi dice:* «Non è improbabile che in futuro i nostri ragazzi portino al collo un minuscolo cervello elettronico: farà per loro calcoli aritmetici e matematici, fornirà dati storici, concedendo al cervello umano la possibilità di impegni meno meccanici».

*Caratteristica dell'America contemporanea è la tranquilla accettazione di ingredienti che all'europeo inaridano lo spavento di esperienze incontrollabili. Altro fatto tipico: lo sforzo cooperatore, esteso e gigantesco, associa militari e civili, essendo molte conquiste scientifiche originate dalle necessità di difesa. Gli Stati Uniti spendono ogni anno oltre 30 mila miliardi di lire per la difesa: quattro volte l'intero bilancio dello Stato italiano, grosso modo. Ma tremila miliardi vanno alla ricerca «pura» che non ha fini di immediata utilizzazione militare, e quasi 14 mila servono a finanziare ricerche e produzioni di carattere bellico che hanno immancabilmente i loro derivati nel campo civile. Un esempio: McNamara, segretario alla Difesa, ha deciso di spendere 1500 miliardi di lire per il colossale C-5, quadrigetto militare da trasporto. Ma basterà poco per averne la versione civile: mille passeggeri, un carrello di 22 ruote, 750 km-ora, viaggio dall'America all'Europa o viceversa per meno di 20 mila lire. Già lo hanno battezzato l'«aereo della povera gente».*

*La società americana, sempre pronta ad accogliere nella sua massa nuove componenti, sta assimilando quella del militare-scienziato-tecnico. Qui a Boston se ne ha la percezione diretta: attorno ai famosi centri di studio e di ricerca dell'Università di Harvard e del Massachusetts Institute of Technology (la sigla Mit ha rilievo quasi favoloso nel mondo scientifico) sono sorti come filiazioni istituti e laboratori di ricerca delle Forze armate. Al laboratorio di Natick, ufficiali dell'esercito illustrano con tutta semplicità le fornaci solari ed i progressi nella formazione di nubi artificiali; hanno messo a punto una divisa «per ogni clima»: una tuta leggera, ermetica, condizionata internamente con un apparecchio in miniatura, consente di andare al Polo senza sentire freddo, all'Equatore senza sudare. E' probabile che per il Natale 1968 la «versione civile» sia offerta nei negozi di regali per sportivi (quest'anno si offrano le radio a batterie ricaricabili in semplice esposizione al sole, ancora derivate da apparecchi militari).*

*Ne parlo con alcuni professori del Mit e di Harvard: non mi sembrano entusiasti del connubio fra militari, scienza, tecnologia. Depositari della tradizione più sottile, di una élite, capace di superare il peccato originale dell'eccesso di specializzazione che pesa su tanti professori americani (il colloquio si svolge in una cittadina di stile vittoriano, quasi uno coppello, a due passi dalla famosa Divinity School), questi docenti guardano con un certo distacco la ricerca scientifica dei militari, che potrebbe portare a pericolose degenerazioni. Eccone un esempio concreto: i gas inodori, capaci di annullare la volontà di chi li assorbe senza accorgersene, già sperimentati in basi dell'Air Force.*

*La potenza degli istituti scientifici militari è impressionante. I soli laboratori che si occupano di elettronica nei dintorni di Boston hanno un bilancio annuo di 300 miliardi di lire. Visito l'Electronic System Division dell'Air Force, alla base aerea di Bedford, che lavora in collegamento col vicino laboratorio scientifico di Cambridge (sempre dell'aviazione) e con la Mitre Corporation, una speciale società non profit, cioè senza fini di guadagno.*

*La filosofia americana della massima libertà di informazione è entrata anche nei recinti militari. In una sala con grandi poltrone di cuoio, moquette beige, tende cobaltone, un generale in borghese mi illustra il lavoro fatto e i programmi: nuovi sistemi radar per lo studio della meteorologia e dell'ionosfera, per identificare missili e satelliti. Impresa difficile: è incredibile infatti la quantità di oggetti che girano attorno al globo (sovietici e americani lanciano molti satelliti minori, a scopi scientifici e militari, pressochè ignorati dal pubblico). Ogni giorno i radar del Norad, un comando nascosto in caverne nelle montagne del Colorado, avvistano almeno una dozzina di oggetti volanti «non identificabili», sia nello spazio lontano, sia a quote limitate. «Dischi volanti? Veicoli provenienti da altri mondi?». Il generali rifiutano di rispondere: «Inviamo ogni giorno un rapporto a Washington», mi hanno detto nel corso della visita al Norad.*

*Dai laboratori militari vicini a Boston sono usciti i radar che permettono a un nuovo aereo da caccia il volo totalmente cieco, paragonabile a quello di un pipistrello: applicati agli aerei commerciali daranno una sicurezza prima sconosciuta ai voli notturni e con scarsa visibilità diretta (il Mitre si occupa congiuntamente di difesa militare e di traffico aereo civile). E' tipico, e ancora sorprendente per lo straniero, la intercomunicabilità fra settore militare e settore civile o commerciale. I contribuenti americani hanno speso parecchio per il nuovo XB-70, un cacciabombardiere che porta 250 tonnellate a più di 3000 chilometri all'ora; ne deriverà il Supersonico civile (250 passeggeri, 2500 km. ora) che dovrebbe garantire all'industria aeronautica e a quelle sussidiarie vendite per 13 mila miliardi di lire.*

*Non sempre gli interessi tecnico-scientifici militari coincidono con quelli civili. Si arriva in qualche caso al limite della follia, rasentato per un preciso calcolo politico. E' il caso dei «missili-antimissile intercontinentali», il Nike X costato duemila miliardi di lire per ricerche. La sua produzione e l'impianto della rete di basi necessarie costerebbero più di 12 mila miliardi, altri duemila all'anno in sua efficienza. Fino ad oggi se ne è parlato poco perchè l'opinione pubblica ignora un fatto sconvolgente: non esiste alcun mezzo per fermare in volo i missili con testata atomica. Il famoso «telefono rosso» del Comando strategico di Omaha può soltanto ordinare il lancio di missili come ritorsione: l'equilibrio del terrore è appunto affidato alla certezza di non poter attaccare senza essere automaticamente distrutti a pochi minuti di distanza. Finchè era impossibile abbattere i missili intercontinentali, l'equilibrio era certo; oggi pare che i sovietici abbiano pronti 500 missili Galosh capaci di intercettare e abbattere quelli americani. Paradossalmente, per mantenere la garanzia di pace, Johnson e McNamara devono scegliere nei prossimi mesi: spendere somme favolose per ottenere una nuova arma non intercettabile dai Galosh sovietici e riottenere un temporaneo equilibrio adattando il Nike-X.*

*A questo punto si sconfina dalla ricerca scientifica e dalle sue applicazioni al terreno puro, assoluto: alla perdita delle proporzioni. Il solo Nike-X costerebbe agli Stati Uniti quasi quanto il progetto di conquista della Luna. I filosofi e i pensatori, più dei politici e dei militari, sono chiamati in causa. E, con quella elasticità che caratterizza l'America nelle scelte e nelle reazioni, Johnson non manca di consultarli (appunto ad Harvard incontro un professore reduce dal Vietnam e diretto alla Casa Bianca).*

*E' diffusa, in questi strati intellettuali più vicini alla scienza, la sensazione della improrogabilità della ricerca di una formula che liberi dalla rincorsa verso la perfezione tecnica di armi sempre più tremende per impedire la guerra.*

**Mario Fazio**



*«I tragici spettri di Hiroshima», un bronzo di Mastroianni esposto a Torino*

La splendida cerimonia si ripete ogni anno a Stoccolma

# I Premi Nobel consegnati ai vincitori dal re di Svezia con festosa solennità

**La famiglia reale, il corpo diplomatico, personalità della cultura hanno reso onore ai premiati per la fisica, la chimica, la medicina, la letteratura - Al grande ballo notturno sono invitati anche 500 studenti svedesi**

*(Dal nostro corrispondente)*

Stoccolma, 10 dicembre.

Si è svolto oggi a Stoccolma, con la consueta cornice di sfarzosità e di solennità, la consegna dei Premi Nobel 1965 per la medicina, la chimica, la fisica e la letteratura, assegnati un mese or sono dalla Reale Accademia svedese delle Arti e delle Scienze.

La cerimonia ha avuto luogo nel salone del Palazzo dei Concerti, decorato con migliaia di garofani provenienti dall'Italia, alla presenza di re Gustavo VI, del principe ereditario Carlo Gustavo, delle principesse reali, dei rappresentanti del corpo diplomatico accreditato a Stoccolma e di numerosi invitati, tra i quali diversi studiosi premiati in precedenti occasioni. Come imposto dal rigore dell'etichetta, tutti i presenti, anche i giornalisti ed i fotografi, portavano il frac e le signore erano in abito di gran sera: il salone del Palazzo dei Concerti presentava un magnifico colpo d'occhio quando alle 16,30 in punto è entrato re Gustavo, che ha preso posto davanti al podio, ove poco dopo i premiandi si sono sistemati nelle apposite poltroncine blu.

*Il russo Sciolokov premiato da re Gustavo* (Tel. A.P.)

Quest'anno i quattro Premi Nobel assegnati dalla Svezia sono stati suddivisi fra otto persone, delle quali solo sette erano presenti: il giapponese professor Tomonaga, infatti, non ha potuto lasciare l'ospedale di Tokio, ove si trova ricoverato a seguito dei postumi di un incidente automobilistico. L'Orchestra filarmonica di Stoccolma ha eseguito all'inizio una marcia che ha accompagnato l'ingresso dei premiandi; ha poi avuto inizio la cerimonia vera e propria, con un discorso del presidente della Federazione Nobel, Gustavo Soderlund. Egli ha ricordato la figura di Alfredo Nobel, lo scopritore della dinamite.

Subito dopo è stato pronunciato il discorso ufficiale relativo alla motivazione del Premio per la fisica, assegnato congiuntamente al prof. Sin-itiro-Tomonaga (Giappone) ed ai professori Julian Schwinger e Richard Feynman (Stati Uniti) per il loro contributo fondamentale nel campo dell'elettrodinamica dei quanti, che ha avuto un'influenza decisiva per la fisica delle particelle elementari. Mentre nel salone tutti si alzavano in piedi, i due scienziati americani sono scesi dal podio e si sono portati davanti al re, che ha consegnato loro la pergamena, la medaglia d'oro e l'assegno.

Quest'anno è ripetuta poi per il prof. Robert Woodward (Stati Uniti) che ha ricevuto il Nobel 1965 per la chimica in riconoscimento dei suoi studi e della sue scoperte relative allo sviluppo della sintesi organica. L'opera scientifica più importante del prof. Woodward è stata la realizzazione, ottenuta nel 1961, della sintesi completa del pigmento verde delle piante, la clorofilla.

Successivamente è stato consegnato il Premio per la medicina a tre professori francesi, François Jacob, André Lwoff e Jacques Monod, che hanno ottenuto l'onorificenza per le loro scoperte sulla regolazione genetica della sintesi enzimatica e virale.

Per ultimo, re Gustavo ha premiato il romanziere sovietico Michail Sciolokov, autore de *Il Placido Don*, che ha ottenuto il Nobel per la letteratura «*per il vigore e la purezza artistica con i quali ha espresso una fase storica del popolo russo*». Fra le varie assegnazioni di premi, l'orchestra ha eseguito brani di Sibelius e di Mozart. Alla fine della cerimonia i presenti hanno intonato in coro l'inno nazionale svedese.

Questa sera, nel salone dorato del municipio di Stoccolma, un banchetto è offerto in onore dei premiati; il «Giorno Nobel» termina poi con una grande festa, alla quale sono stati invitati, fra gli altri, cinquecento studenti delle Università svedesi.

**v. r.**

*All'Università di Oslo*

## Il premio per la pace ad un Ente benefico

Oslo, 10 dicembre

Nell'Aula Magna dell'Università di Oslo si è svolta oggi pomeriggio la consegna del Premio Nobel 1965 per la Pace, assegnato dal Parlamento norvegese all'«Unicef» (*United Nations International Emergency Fund*), uno degli organismi assistenziali dell'Onu. L'«Unicef» è stato fondato nel dicembre del 1946 allo scopo di reperire fondi e di aiutare i bambini poveri in Europa e in Asia; nel 1953 l'organizzazione ha subito una riforma statutaria e si dedica oggi principalmente all'assistenza dei bimbi delle nazioni sottosviluppate.

Alla brevissima ma significativa cerimonia, erano presenti il re di Norvegia Olav, il principe ereditario Harald e molte personalità del mondo culturale norvegese. Invitato d'onore era l'attore americano Danny Kaye, che da anni si presta gratuitamente in spettacoli di beneficenza a favore dei bambini poveri di tutto il mondo.

Il Premio, consistente in una pergamena, in una medaglia d'oro e nell'assegno di importo pari a circa 34 milioni di lire, è stato consegnato dal presidente della Fondazione Nobel, il norvegese Andersen, al segretario generale dell'«Unicef», Henry Labuisse, che ha pronunciato un nobile discorso di ringraziamento.

## A gennaio uscirà un volume di scritti e discorsi di Saragat

**Avrà per titolo «Quarant'anni di lotta per la democrazia»**

Milano, 10 dicembre

E' annunciata per il prossimo gennaio la pubblicazione di una raccolta di scritti e discorsi di Giuseppe Saragat dal titolo: «Quarant'anni di lotta per la democrazia». Nel volume, curato da Luigi Preti e Italo De Feo e pubblicato per i tipi dell'editore Mursia, vengono rievocate le vicende della vita politica italiana dal 1925 al 1965.

Gli scritti sono stati ripresi in parte da giornali e periodici dell'opposizione democratica italiana in Francia, in parte da studi di Saragat già pubblicati e oggi di difficile consultazione, in parte infine dalla documentazione ufficiale degli ultimi anni, quale risulta dai discorsi da lui pronunciati in varie circostanze.

IMMINENTE IN LIBRERIA

AMADIGI DI GAULA
di Garcia Rodriguez de Montalvo

Ritorna dopo tre secoli di oblio, nella prima traduzione moderna, dovuta ad Antonio Gasparetti, il più celebre dei romanzi cavallereschi, fonte inesauribile di fantastiche avventure e di miti poetici.
«I Millenni», pp. XLV-1431 con 27 incisioni fuori testo L. 10000

«È una vergogna che si debba diventar vecchi senza poter conoscere un'opera così eccellente se non attraverso la bocca di imitatori e parodisti». (Goethe)

EINAUDI

Movil baby
In vendita presso:
INGROSSO MAGLIERIA DI MELIS ANTONIO
via Arduino 98 - Ivrea (To)

5 Natale Feltrinelli per i fans del giallo

Adam Hall
Operazione Phönix
romanzo L. 1.400

La Quintessenza di ELLERY QUEEN
racconti gialli L. 1.900

Domani per la persona di cultura

Movil baby
In vendita presso:
PRALOTTO TERESA
piazza 1° maggio 6 - alpignano (to)

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Controlli, Indagini, Consulenze. Notizie commerciali. Roma Torano 39 - Tel. 311-014

Eccezionali!
... tutti gli stessi prezzi tecnici, aggiornati e migliorati, del famoso modello 3197 classificato il miglior televisore sul mercato (Quattroruote, Luglio 1964).

TV3 - 23 Pollici L. 119.750 + tasse
TV2 - 19 Pollici L. 99.750 + tasse
Televisori SERIE MEC delle marche:
damaller
NOVA radio
RADIOSON
Raymond
VISIOLA

# SPETTACOLI

## SULLO SCHERMO

# La Andress e Belmondo nell'«Uomo di Hong Kong»

### «Agente X 1-7»: un James Bond in Val d'Aosta - «I soldi»: film italiano a episodi

(*Reposi*) - Uno dei romanzi minori di Giulio Verne, e tuttavia assai gustoso, è «Le tribolazioni di un cinese in Cina» (1879), cui si ispira, ma soltanto nella trovata iniziale, la coproduzione franco-italiana a colori *L'uomo di Hong Kong* («Tribulations d'un chinois en Chine»), diretto da Philippe de Broca per l'interpretazione di Jean-Paul Belmondo e di Ursula Andress, la diva del giorno.

Ai nostri giorni, in un yacht ancorato a Hong Kong, il giovane miliardario Arturo, vittima del peggiore dei mali, la noia, cerca inutilmente più volte di mettere fine ai suoi giorni. La notizia di essere diventato improvvisamente povero, non muta il suo proponimento: Lo modifica invece l'avviso del suo precettore cinese: affinché la sua morte sia utile a qualcuno, stipuli un'assicurazione sulla vita per due milioni di dollari (a favore della fidanzata o di esso precettore), e poi si uccideri o farà uccidere ci penserà lui.

Arturo così fa, e, mentre a dirlo, da quel momento la sua esistenza è tutta un soprassalto e un palpito, e da poi che la sua vita è in pericolo, essa gli diventa carissima (ciò che appunto voleva il precettore filosofo), tanto più che vi si è inserita la bella spogliarellista Alessandrina, con cui sarebbe impossibile annoiarsi.

Il precettore, ottenuto l'intento, spiega il trucco; se non che per Arturo gli spaventi non sono finiti, giacché la sua futura suocera si prende lei l'incarico di attentare alla vita di lui, affinché la figliuola riscuota l'assicurazione.

Un «burlesco» esotico, in movimento, con voli, sfasci e ruzzoloni, da divertirsene il pubblico pieno. Più che a Verne, il regista De Broca ha avuto l'occhio a «L'uomo di Rio» e al grande successo ottenuto da quel film specialmente in Francia. Ha pertanto cercato di ripeterne la tecnica a carambola e quel puro fruire dello spazio come elemento cinematografico per eccellenza; ma sebbene molti capitoli siano alacri e gustosi (per esempio il viaggio all'Himalaia), e azzeccate le caratterizzazioni (il filosofo, il domestico, i due segugi scambiati per alcari), la vena non è quella e qua e là si avverte un faticoso proposito di divertire. Anche Belmondo è qui una copia dell'acrobatico eroe dell'altro film, mentre la Andress mette sulla bilancia il fascino dei suoi conturbanti angoli.

l. p.

* *

(*Ideal*) — Al poliziesco *Agente X 1-7 operazione oceano* spetta di diritto la definizione di film alla James Bond «girato in casa»: si tratta come sarà a tutti facile constatare, di uno scopo a colori ambientato per tre quarti nel paesaggio a noi familiare della Valle d'Aosta. St-Vincent, in particolar modo, sfoggia la sua fotogenia con frequenti inquadrature panoramiche, e il suo più celebre albergo, il Casinò, il night-club, le Nuove Terme e relativa funicolare, sono scelti come ambienti e sfondi delle scene principali. L'illustre castello di Fenis è promesso a munitissima sede, tutta elettronizzata, della banda criminale ch'è al centro della vicenda. Contro di essa si batte l'agente americano del titolo, audace e galante come 007 e, al pari di costui, fortunato e invulnerabile sempre.

Come intrigo e racconto si procede secondo le più stiracchiate osservanze dei soliti, risaputi schemi. Ma il regista Amerigo Anton, ha narrato l'avventurosa storia con ritmo veloce. L'interprete Lang Jeffries è il giusto uomo al giusto posto, e le donnine di contorno appaiono quasi tutte appetitose e piacevoli.

* *

(*Nazionale*) - Il bianco e nero *I soldi* di Gianni Puccini, è un film a molti episodi, quali brevissimi e quali un poco più ampi, secondo una formula già collaudata ne *I mostri*. Tema conduttore la sete di denaro che affligge un poco tutti, sia che questo denaro, dopo averlo guadagnato con facilità o no, lo si voglia poi spendere, sia che lo si voglia tesaurizzare, secondo le circostanze.

La lettura non è delle più felici; ora indugia in sottigliezze, ora ora via, ora incespica in banalità. Enrico Maria Salerno, bravo attore ma senza l'autorevole «grinta» del mattatore tipo Gassman appare in tutti gli episodi sottotono i più impensati camuffamenti.

vice

## Oggi alla TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: **Scuola media.**
17,30 **La tv dei ragazzi: a)** «Tre ragazzi nei mari del Sud: Ritorno a casa»; b) Tre racconti: «Un trofeo indiano», «Robinson», «Il re della foresta».
18,30: «Non è mai troppo tardi», secondo corso.
19 —: **Telegiornale.**
19,15: **Sette giorni al Parlamento,** a cura di Jacobelli.
19,55: **Sport. Cronache del lavoro.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Stasera Rita**», spettacolo musicale con Rita Pavone e Bice Valeri. Partecipano le gemelle Kessler e Luciano Salce
22 —: **Dibattito.**
23 —: **Telegiornale.**

### SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Recital di Mario Petri,** con la soprano Alba Bertoli e il baritono Giulio Fioravanti. Brani di Verdi e Mussorgski e «negro spirituals».
22,15: **Documenti di cinema verità. Selezioni** dal film «Siamo donne», di Alfredo Guarini e Luigi Zampa e del programma televisivo «Specchio segreto» di Nanny Loy.

## Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Interradio; 9,10: Fogli d'album; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: La radio per le scuole; 11: Passeggiate nel tempo; 11,30: Musiche di A. Kaciaturian; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Motivi di sempre; 14: Punto radio; 15: Giornale radio; 15,15: La ronda delle arti; 15,30: Canzoni indimenticabili; 15,50: Sorella radio; 16,30: Musica lirica; 17: Giornale radio; 17,30: Musiche di Johann Strauss; 19,10: Il settimanale dell'industria; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,30: Musiche popolari italiane; 21: Inaugurazione del Teatro San Carlo di Napoli: «Guglielmo Tell» di G. Rossini, con Gianni Raimondi.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concerto per fantasia e orchestra; 9,35: Adele, cameriera fedele - Platea; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11,05: Il buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 12,25: Musica operistica.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14,05: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Angolo musicale; 15: Momento musicale; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura: Beethoven, Paganini, Vecsey; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Curiosità discografiche; 17,40: Bandiera gialla. Dischi per i giovanissimi; 18,30: Giornale radio; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Concerto di musica leggera; 21: Pochi, ma buoni. Piccoli Complessi musicali; 21,30: Giornale radio; 21,40: Il giornale delle scienze; 22: Italian East Coast Jazz Ensemble; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,30: Rassegna di musica; 19,45: Musiche di H. Purcell; 20: Domenico Gnoli; 19,30: Concerto di ogni sera: Boismortier, Chopin, Ravel; 20,40: Musiche di I. Strawinsky; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: Roma. Stagione sinfonica del Terzo programma. Concerto inaugurale diretto da A. La Rosa Parodi. «Le stagioni» di Haydn.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi, settimanale per i lavoratori italiani; 18: Un'ora per voi (replica); 20: Telegiornale; 20,45: «Un evaso ha bussato alla porta», film con Jean Arthur e Cary Grant.

SE IL TELEVISORE E' GUASTO
TELESOCCORSO
Telefono 60.466 - 651.957

## TEATRI E RITROVI

*Prez. biglietti saloni* La Stampa *via Roma, 80 - telefono 55.61.15*

**Alfieri:** questa sera ore 21,15 Gino Bramieri - Marisa Del Frate nella Rivista «Hobbyamente». Ult. 2 giorni.
**Carignano:** questa sera ore 21,15 Dario Fo-Franca Rame: «La colpa è sempre del diavolo» novità di Dario Fo.
**Gianduja Marionette** (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Cappuccetto rosso» e «Pimpirimpin». Grande successo.
**Gobetti - Teatro Stabile:** ore 21,10 «I Fisici» di F. Dürrenmatt. Regia di Franco Enriquez. Domani ore 15,30 e 21,10.

**Alcione:** Riv. Trottolino 16,15-21,15.
**Nuovo:** Rivista Ferrero 16,15-21,30.
**Palazzo del Ghiaccio:** 15-18; 21-23.

**TEATRO CARIGNANO**
Questa sera ore 21,15
**Dario FO - Franca RAME**
«La colpa è sempre del diavolo»
con E. CONTI - V. DE TOMA
DOMANI UNICA RECITA ore 15,30

Al Bagatelle, Lavoratto 2, t. 678.975
Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21 Boccaccio-d'Andri; cantano Tony Frans - Zuzu al Roby.
Al Nirvana Danze: ore 21 I Prinz.
Apollo Danze: ore 21 Gli Amici.
Arlecchino: ore 16 e 21 I Grisbi.
Augustea: ore 16 e 21 orch. Leris.
Castellino: ore 16 e 21 Leo Bruni.
Cicala Danze: ore 21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: ore 16 e 21 I Diapason.
Fortino: ore 21 Louis - Mimmarella.
Gay Sala: ore 17 e 21 I Guarante's.
Gaudio Danze: 16,30 e 21 G. Stegani.
Giardino Belle Arti: ore 21 Chi-co-che
Hollywood: ore 16 e 21 I Camaleonti
La Perla: ore 16 e 21 Piero Cotto.
Las Vegas, c. Monc. 145: I Campioni.
La Serenella: ore 21 Borgione-Galassi.
Le Roi Dancing: ore 21 I King's.
Massaua Danze: ore 21 orch. Cianfy.
Principe: ore 16,30 the studentesco: ore 21 compl. Luigi Bonzagni.
Trovadero: ore 21,15 Bob Abrams.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club, B. Galliari 9, 60.092: 21 Patrick Samson et les Phéniciens.
Las Vegas (t. 683.666): I Campioni.
San Giorgio Valentino «Alla Taverna del Camino» Tony Stella ed i Jo

Abadan (Doria 15, 521.563): 16-21.
Abaljour (Sacchi 28, t. 541.025): 21
Al Bagatelle, Cavoretto 2, t. 678.975.
Caprice, Sacchi 16, t. 521.526: 16-21.
Centro Club Whisky (p. Castello): 21.
Club 64 d'Azeglio 9, 60.560: 16-21.
Holiday, Vinz. 3, t. 511.736: 16-21.
Lido Whisky Monc. 422, 697.016: 21
Los Amigos, U. Sov. 511, t. 341.087.
Scotch Whisky, Volta 6, 543.713: 21.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte: ore 16-21 I 4 Samurai

**LE ROI**
«Il re dei Dancings»
Domani ore 18 e 21
«RECITALS» di
**RITA PAVONE**
con il suo Complesso
THE TALISMEN
«Noi ci rinnoviamo sempre»

**MASSAUA DANZE**
Ore 21: applauditissimi
**THE SCOTCH**
«IL CANZONIERE»
il quiz che entusiasma Torino
COMPL. GIANFY

**LIDO WHISKY**
Telefono 697.016
...COME PRIMA
PIU' DI PRIMA...
SERATA
VODKA SMIRNOFF

danze ARLECCHINO
Ore 16 trattenimento. Ore 21:
**CARMEN VILLANI**
Compl. I GRISBI

**CASTELLINO**
Oggi e domani ore 16 e 21
TRATTENIMENTI con
**LEO BRUNI**

**LOS AMIGOS cabaret**
Stasera e domani ULTIME di
**E. JANNACCI**
F. AMODEI - F. ANDREASI
Prenot. telef. 551.087 - 383.981

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 16 e 21 SUCCESSO
**RICKY MAIOCCHI**
ed I CAMALEONTI
PREZZI NORMALI

*Trovadero*
Ore 21 SUCCESSO di
**BOB ABRAMS**

**CLUB DANZE PRINCIPE**
Ore 21: THE STUDENTESCO
Dall'Ure al Novanta
Compl. LUIGI BONZAGNI
canta CARLA TELLI

**FARO**
Ore 16
**GLI STRANI**
Ore 21
UNA MACCHINA PER VOI

**LA PERLA DANZE**
Ore 21 crescente successo di
**PIERO COTTO**

**AUGUSTEO**
Ore 16: THE STUDENTESCO
**I SUPERSTITI**
Ore 21: ELEGANTE SERATA
**Compl. LORIS**

**LA SERENELLA**
Ore 21 ELEGANTE SERATA
LINO MUSONE
e I LIEDER
Ricchi premi in omaggio
BORGIONE - GALASSI

### GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): Catalogo generale Stampe originali antiche moderne, disegni: 10-12; 16-20.
Bodda (Cavour 28): Giampietone.
Botero (Botero 15): esp. L. Proverbio.
Canchiglia (v. Vanchiglia 40): esposizione ingegneri l'africanista.
Dantesca (p. C. Felice 19): Matteoli: nudi - ritratti.
F. Salamon (Matteotti 23): Stampe antiche e moderne. Ore 10-12; 16-20.
Galleria Battisio (c. Matteotti 2): Permanente pittori '800.
Galleria Bottoni (v. C. Alberto 12): personale pittore C. Sismondo.
Galleria Codebò «Il Ridotto»: esposizione Adalberto Campagnoli: 10-12; 16-19.
Galleria di dipinti antichi Zabert (piazza Cavour 10, tel. 878.627, piano rialzato): 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 524.473): «Mostra omaggio a Spazzapan», dipinti e disegni. Orario: 10-13; 16-20.
La Bussola (via Po 9): «Ceramiche e linoleum di Picasso». «Ceramiche di Lurçat». Orario: 10-13; 16-20.
La Meridiana (Libreria 80, telef. 480.947): Person. Gian Luigi Guerra.
Solette Matevolli (c. Inghilterra 27): Dipinti Mus, Vellan, Roccati, Zolla, Rho, Onetti, Licata, Ruggeri.
S. Diego (Orione 7): 100 opere.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «L'arte viva del Giappone» [col. edizione francese, min. 25]; «Le 4 stagioni del Giappone» (col. ediz. francese, min. 25]; «L'architettura in Giappone» (col. ediz. francese, min. 18]; «Conti folkloristici giapponesi» (col. ediz. francese, min. 26)

### CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il tormento e l'estasi» Charlton Heston, Rex Harrison, Diana Cilento, Todd-ao, colore de Luxe. Orario: 14,30, 17; 19,30; 22,20.
Astor: «Il gigante della roccia del falco» Stanley Baker, J. Prowse, tech.
Corso: «Io la conoscevo bene» con S. Sandrelli, N. Manfredi, U. Tognazzi, E. M. Salerno, V. Vendell. Vlet 18
Cristallo: «Operazione Crossbow» con S. Loren, G. Peppard, T. Howard, panavision, metrocolor.
Doria: «Le Olimpiadi di Tokio» regia di Kon Ichikawa, scope, eastmanc.
Ideal: «Agente X 1-7 operazione Oceano» techn. scope, Long Jeffries.
Luce: «Una vergine per il principe» Vittorio Gassman, Virna Lisi, tec. sc.
Vietato ai minori di anni 18.
Nazionale: «I soldi» E. M. Salerno, S. Koscina, A. Spaak, T. Milian. V. 14
Reposi: «L'uomo di Hong Kong» col. scope, J. P. Belmondo, U. Andress.
Romano: «La decima vittima» techn. Marcello Mastroianni, Ursula Andress. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «My Fair Lady» con Audrey Hepburn, Rex Harrison, technicolor, super panavision. Ult. spett. 21,45.

Ariston: «Slalom» di Luciano Salce, con Vittorio Gassman, Daniela Bianchi, technicolor, scope.
Artocchino: «Ciao Pussycat» con P. Sellers, P. O'Toole, R. Schneider, Capucine, U. Andress, technicolor.
Augustus: «Lord Jim», con Peter O'Toole, James Mason, Curd Jurgens, Jack Hawkins, Daliah Lavi, technic.
Orario: 14,20; 16,55; 19,30; 22,20.
Capitol: «I mariuti» con Yul Brynner, Marlon Brando.
Metropol: «Tre donne per uno scapolo» Glenn Ford, G. Page.
Torino: «I Grimpos non perdonano» Brad Harris, technicolor, scope.

Alexandra: «Due mafiosi contro Goldsinger» technicolor, scope, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Farò: «2 mafiosi contro Goldginger» techn. sc. F. Franchi, C. Ingrassia.
Fiamma: «Quasto pazzo, pazzo, pazzo mondo» techn. scope, con Spencer Tracy. Ore: 15,40; 19,20; 22,10.
Gioiello (via C. Colombo 31, telef. 500.780): «Thrilling» Alberto Sordi, Nino Manfredi, W. Chiari, S. Koscina.
Hollywood: «Rita, la figlia americana» Rita Pavone, Totò. Prima visione per Torino. Ultimo spett. 22,30.
La Perla: «Rita, la figlia americana» Rita Pavone, Totò.
Maffei: «Sotto l'albero di Natale» Rivista Ferrero 16,15 - 21,30. Film: «Le smemorato di Collegno» Totò.
Massimo: «Il compagno don Camillo» Fernandel, G. Cervi, G. Granata, Urzi.
Orfeo: «Una ragazza da sedurre» tech. R. Hudson, L. Caron, C. Boyer.
Principe: «Una ragazza da sedurre» Rock Hudson, Leslie Caron.
Statuto: «Il compagno Don Camillo» Fernandel, G. Cervi, G. Granata, Urzi.

Adriano: «007 spionaggio a Tangeri» techn. Louis Davila, P. Cristal.
Alcione: «Sansone contro il corsaro nero» fac. riv. Trottolino 16,15-21,15
Alpi: «Colpo grosso a Galata Bridge» H. Buchholz, S. Koscina, scope, col.
Regina: «Agente 077 missione Bloody Mary» technicolor, con Ken Clark.

Centrale: «A 007 licenza di uccidere» technicolor, con Sean Connery, Ursula Andress. Apertura ore 10.
Crocesana: «I 2 sergenti del Generale Custer» techn. con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, M. Orfei.
Milano: «Alle frontiere del Texas» e «Inferno sul fondo». Apert. ore 10.
Olimpia: «Simbad contro i sette Saraceni» in technicolor.
Po: «Un mostro e mezzo» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
P. Nuova: «Io Semiramide» e «Canzoni, bulli e pupe» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Apert. ore 10.
S. Felice: «Il figlio rapito» Josette.
S. Secondo: «Il ponte dei sospiri» B. Halsey, G. M. Canale, technicolor.

Esperia: «A 007 missione Goldfinger» technic. Sean Connery, G. Frobe.
Giardino: «La vergine di Norimberga» R. Podestà, G. Rivière, technicolor, scope. Vietato ai minori di anni 14.
Madonna Rosa: «I dieci gladiatori» technicolor, con Susan Paget.
Mirafiori: «Cleopatra» techn. Elizabeth Taylor, R. Burton, R. Harrison.
S. Rita: «Il gladiatore di Roma» G. Scott, V. Gulda, scope, technic.
Vinzaglio: «La tua pelle o la mia» techn. scope, F. Sinatra, C. Walker.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «A 077 le mani uccidono a Beirut» R. Harrison, D. Boschero, technic.
Araldo: «I misteri della giungla nera» Guy Madison, technicolor, scope.
Bisco: «Rita, la figlia americana» Rita Pavone, Totò, F. Capucci. Prima visione assoluta per Torino.
Nuovo: «Le maledette pistole di Dallas» F. Bair, E. Marandis, tech. sc.
Oratorio: «In ginocchio da lei».
S. Paolo: «L'arte di amare» techn. Dick Van Dyke, Elke Sommer.

Artisti: «5 077 spionaggio a Tangeri» Louis Davila, José Greci, technicolor.
Baiglio: «I 2 sergenti del Gen. Custer» technicolor, Franchi e Ingrassia.
Corallo: «Vaghe stelle dell'Orsa» C. Cardinale, J. Sorel, Vlet. anni 18.
Eridano: «Agente 535 operazione uranio» T. Adler, M. O'Brien, tec. sc.
La Salle: «Il cardinale» techn. scope, Tom Tryon, Romy Shneider. Orario spettacoli: 18,15; 21,30.
Orope: «7 uomini d'oro» technicolor.
Rossini: «Legge del fuorilegge» col. D. Robertson, Y. De Carlo.
V. Veneto: «Come ingualammo l'esercito» F. Franchi, C. Ingrassia.

Astra: «002 operazione Luna» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Bernini: «Agente 077 dalla Francia senza amore» con Sean Connery.
Cibrario: «Tre spietati» Harrison, techn. scope, e «Jeff Gordon spericolato» con Eddie Constantine.
Eliseo: «Soldati e caporali» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Esedra: «Non mandarmi fiori» techn. Rock Hudson, Doris Day.
Massaua: «A 077 missione Bloody Mary» K. Clark, E. Lynn, technicolor.
Odeon: «La ultima 36 ore» panavision, James Garner, E. Marie Saint.
Stars: «L'arte di amare» technicolor, James Garner, Dick Van Dyke.

Adua: «La tomba insanguinata».
Aurora: «Totò contro pirata nero».
Brescia: «I due sedutori» techn. David Niven, Marlon Brando.
Chatillon: «La donna dalle maschere di ferro» L. Hayward.
Falchera: «Il circo» J. Wayne, tech.
Lanteri: «I figli di nessuno» Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson.
Major: «L'arte di amare» colori, con James Garner, Angie Dickinson.
Nardi: «Buffalo Bill, l'eroe del Far West» technicolor, Gordon Scott.
Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «La spia dai due volti» technicolor, scope, con Robert Vaughn.
Oriente (Barca): «Per un pugno di dollari» technicolor, Clint Eastwood.
Palermo: «La sfida degli implacabili» colori, con George Martin, A. Amber.
S. Gaetano: «Baia dei pirati».
Sociale: «Un dollaro bucato» colori, Montgomery Wood, Evelyn Stewart.
Zenit: «Sette contro tutti» technic. scope, Roger Browne, L. Havilland.

Baretti: «Zorro contro Maciste» col.
Cabiria: «I magnifici Brutos» techn. scope, G. R. Stuart, E. Pagella.
Cafasso: «Rita, la figlia americana» Rita Pavone, Totò, F. Capucci.
Continental: «Il magnifico disertore» Kirk Douglas, Dany Robin.

### RIVALTA

**Italia:** «Agguato nella Savana» con S. Baron, technicolor, scope.

### PIOSSASCO

**S. Giorgio:** «Pugni, pupe e marinai» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

### VIGONE

**Excelsior:** «Cleopatra» technicolor, E. Taylor, R. Burton, R. Harrison.

**Riduzioni E.N.A.L.** — Teatro Nuovo: Stagione lirica (abbonamenti ridotti all'Enal). — Juventus-Cagliari (distinti centrali ridotti all'Enal).

**Pro Cultura Femminile** — Oggi alle ore 17,30 nella sala di via Cernaia 11 in collaborazione con l'Arcual il prof. G. M. Bertini dell'Università di Torino parlerà sul tema: «Dante fra le genti ispaniche».

**Concerto Agimus** — Oggi alle 18,30 al Conservatorio, il «Nuovo Quartetto» di Roma (Diiotti, Vassallo, Testoni, Costamagna) eseguirà musiche di Haydn e De Ninno.

OGGI
Hollywood - Colosseo - Eliseo - La Perla
ARRIVA! ARRIVA! ARRIVA!
RITA! RITA! RITA! TOTO'! TOTO'! TOTO'!
Titanus di Distribuzione TOTO' e RITA PAVONE

con FABRIZIO CAPUCCI
LINA VOLONGHI - UMBERTO D'ORSI con "THE ROKES"
REGIA DI PIERO VIVARELLI
Un film prodotto da GIANCARLO MARCHETTI e FABRIZIO CAPUCCI per la C.M.V.
A tutti gli spettatori e fino ad esaurimento sarà offerta in omaggio una cartolina di Rita Pavone

PALAZZO dello SPORT
PARCO RUFFINI - TORINO
GRANDE SUCCESSO
TUTTE LE SERE ORE 21,15
DOMENICA 12
2 Spettacoli ore 16 e 21,15
TEATRO ACROBATICO DELLA CINA
PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA
Prenotaz.: «La Stampa», tel. 886.113
Palazzo dello Sport, telef. 310.100

al Cinema REPOSI
ANDATE A VEDERE
JEAN-PAUL BELMONDO e URSULA ANDRESS
IN
L'UOMO DI HONG KONG
Potrete partecipare al concorso che mette in palio stupendi premi:
AUTOVOX
BIKINI, L'AUTORADIO IN DUE PEZZI, PER TUTTE LE AUTO
Innocenti S Spider 1100
UNA VETTURA DI AVANGUARDIA
LAVATRICI CASTOR
"BUON PESO CASTOR SIGNIFICA MAGGIOR DURATA E QUALITA'"
Samo Terital
"FINALMENTE LA CAMICIA DEL GRAN MONDO"
PRA TUTTI I CONCORRENTI VERRANNO ESTRATTI 4000 BUONI DA
GOLF lacca per capelli
PER UNA PETTINATURA SEMPRE COMPOSTA, MORBIDA E LUCENTE

OGGI ASTOR OGGI
Una visione stupenda
del misterioso mondo africano
con le sue feroci sanguinarie superstizioni

Occhi taglienti, poncho, sigarillo, pistola veloce... è CLINT EASTWOOD!

l'attore che con un solo film ha oscurato la fama di qualunque altro idolo dello schermo.
RITORNERA' PRESTO CON
Per QUALCHE DOLLARO in PIU'
un travolgente tecnicolor diretto da SERGIO LEONE con le musiche di ENNIO MORICONE

LUX
TERZA SETTIMANA DI SUCCESSO
★
VITTORIO GASSMAN
VIRNA LISI
nel più comico film dell'anno
UNA VERGINE PER IL PRINCIPE
TECHNISCOPE
TECHNICOLOR
Ingresso Lire 700

NUOVO ROMANO
FORMIDABILE!

MARCELLO MASTROIANNI
URSULA ANDRESS
LA DECIMA VITTIMA

GALLERIA APRATO
Portici Barbaroux 4 (piazza Castello) - Telefono 543-827
OGGI ALLE ORE 17
ECCEZIONALE VENDITA ALL'ASTA DI TAPPETI PERSIANI CAUCASICI E CINESI
garantiti originali autentici e di primissima scelta
GRANDE OCCASIONE

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infedeltà. Matrimoniale curato. Santa Teresa 10 Tel. 511.284

METROPOL
GRANDE SUCCESSO
GLENN FORD
GERALDINE PAGE
TRE DONNE PER UNO SCAPOLO
troppe? poche? forse... ma QUANTO RIDERE!

al "SELF-SERVICE DEL DISCO"
Via Lagrange, 35
RICORDI
inaugura un nuovo reparto interamente dedicato al NATALE DEI BAMBINI
SELF-SERVICE dei PICCOLI
DISCHI
Migliaia di favole, canzoni, avventure, fantascienza, girotondi da Lire 490, 750, 990 e oltre.
FONOVALIGIE
Per i più piccini modello speciale Lesa a batteria, portatile e di facile uso, a sole L. 13.600; in più un giocattolo in regalo.
STRUMENTINI MUSICALI
Chitarre, flauti, pianini, cetre, nacchere, tamburelli ecc. a prezzi speciali.
UN OMAGGIO A TUTTI I PICCOLI VISITATORI

## ECHI DI CRONACA

### Società di S. Vincenzo

Festa dell'Immacolata Stasera, Istituto Missioni Consolata, corso Ferrucci 11. Ore 16 ritrovo. Conferenza di mons. Cambiorti su: «Torino, terra di Missione Vincenziana». Sono invitati: confratelli, consorelle, amici e benefattori.

### La TV non funziona? tel. 296.949 - 251.677

*875.375. Bertuzzi Orfeo invia a il tecnico subito e Vi concede in prestito una TV portatile se la Vostra è da ritirare per riparazioni in laboratorio. Accettazione sino alle 20,45*

### Elegant Lady

... per l'eleganza formale ... per l'eleganza sportiva. Confezioni femminili di classe, pronte e su modello al giusto prezzo. Delizione creazioni adattissime per regali e strenne. Via Bunzzi 5 A, angolo via Ancona (di fronte al cine Torino), telefono 511.319.

### Clapero per i vostri regali

*Il maggior assortimento di orologerie, argenterie, gioielleria lo troverete da Clapero in corso Vittorio Emanuele 85, Torino. Sono inoltre in prenotazioni per acquisti di regali natalizi*

### Bonifetto regali per lei

A Natale sono d'obbligo. Potrete trovarli in via Garibaldi 12, via Cernaia 28, corso Regina Margherita 89, in una calda gamma di assortimento e prezzi. Visitateci senza impegno prima di decidere

### Tutte le migliori

*Marche di costruttori di cucine e le migliori altre apparecchiature a gas troverete nelle Sale Vendita della Propaganda Gas di Torino, Venaria Reale, Asti e Sanremo. Avrete la continua assistenza da parte di tecnici specializzati.*

### Tagliapietra scarpe

Per le prossime ricorrenze Vi fa i suoi auguri migliori con le sue scarpe ai prezzi più bassi di Torino. Tagliapietra, via Po 1, lato Teatro Regio.

### Grundig Cavicchioli

*Nuovissima produzione Grundig 1966 orig. tedesca TV novità «Monomat De Luxe», Radiofoni e Magnetofoni Multistereo Super Hi-Fi Grundig: qualità, avanguardia. Concessionaria diretta: Cavicchioli, via Pietro Micca 3, Torino.*

### Doni di valore per ogni auto d'occasione

Radio, giradischi, aspirapolvere, frullini, rasoi e tanti altri sono i doni che l'Ataauto, via Barletta 153, offre ad ogni cliente che acquista una vettura d'occasione entro Natale. Auto d'ogni tipo, selezionate e collaudate, sono garantite con certificato A/1. Pagamenti con comode rate mensili includenti una speciale polizza assicurativa contro tutti i danni, compresi i propri. L'iniziativa ha suscitato vivo interesse nel pubblico

### Il vostro orologio non va?

*In piazza Carlo Felice 21 al Servizio Riparazioni e Assistenza Tecnica Clapero, esperti orologiai eseguono qualsiasi riparazione al Vostro orologio: il controllo e ritocco del tempo, il controllo dell'impermeabilità ed altri servizi immediati sono gratuiti*

### Al mobilificio O.R.A.P.

Vendita propaganda camere da 120.000 alle famose polisterone 288.000, tinelli da 49.000 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili usati. Garibaldi 8. Ratenziani.

### Tappezzerie in carta

*Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mod Cristina 125, che vi offre un enorme assortimento ai prezzi più convenienti.*

ORFEO e PRINCIPE
Tre grandi attori per una esplosione di allegria!

Il più indiavolato e piccante film della nuova stagione

CENTRALE OGGI E DOMANI
AGENTE 007 LICENZA DI UCCIDERE
SEAN CONNERY - URSULA ANDRESS

### Nuovo indirizzo nella organizzazione della nostra tv

# Uno scrittore e un giornalista dirigeranno i centri radiotelevisivi di Milano e Torino

**Alla sede milanese andrà Angelo Romanò, a quella torinese Attilio Carosso**
**Sette uomini di cultura nominati dalla Rai nel comitato consultivo per la televisione lombarda - Polemiche nei circoli ambrosiani per i criteri della scelta**

*(Nostro servizio particolare)*

Milano, 10 dicembre.

Da diverse settimane si sentiva ripetere che nelle sfere dirigenti dei centri televisivi di Milano e di Torino ci sarebbero stati cambiamenti di un certo rilievo. Ora la notizia è ufficiale: l'ing. Riccardo Mauri, direttore del Centro Rai-tv di Milano, è stato trasferito a Roma, dove gli è stata affidata la direzione dei servizi edili della Radiotelevisione; in sua vece a dirigere il Centro milanese verrà il dott. Angelo Romanò, un letterato ben noto negli ambienti televisivi — è stato direttore del Secondo Programma —, che ritorna alla Rai-tv dopo una breve duplice sortita nel mondo editoriale e in quello dell'Iri. A dirigere il Centro di Torino andrà invece il dott. Attilio Carosso, fino a oggi vicedirettore del Centro di Milano.

Si tratta di mutamenti di un certo rilievo, il cui significato va probabilmente oltre quello di un normale avvicendamento. Essi infatti sembrano confermare la tendenza della Rai-tv a un relativo ringiovanimento dei quadri direttivi — Carosso ha 49 anni, Romanò 45 — nonché la tendenza a mettere nei gangli nevralgici del grande organismo non più gli ingegneri cui si faceva ricorso quando la tv compiva i primi passi, bensì esperti del giornalismo, umanisti dotati di particolari facoltà organizzative.

Tutto sommato, una notizia che avrebbe anche potuto fare piacere ai milanesi, tanto più che il nuovo direttore è lombardo, ha studiato e si è laureato a Milano. Invece, se non fosse stato per l'unanime rimpianto suscitato dalla notizia della partenza di Carosso, cioè di colui che era considerato il motore del Centro di Corso Sempione, si potrebbe dire che i milanesi, almeno in questo primo momento, abbiano relegato l'avvicendamento in secondo piano. Tutte le loro attenzioni, tutte le loro polemiche si sono infatti concentrate su un altro provvedimento della direzione romana della Rai-tv: la nomina del famoso comitato milanese — sempre auspicato e finora mai costituito — che con il suo contributo di consigli e di idee dovrebbe finalmente dare al Centro di Corso Sempione una voce più schiettamente lombarda; farne cioè una struttura dotata di vita propria e non soltanto un perfetto robot manovrato a distanza da bottoni romani.

Quella dell'autonomia televisiva — per lo meno di una certa autonomia — è sempre stata un'aspirazione milanese. Anche nei momenti più disperati, anche quando sembrava che i centri di Milano e di Torino dovessero morire dissanguati, succhiati da Roma, al contrario, si avviava verso la congestione e la elefantiasi, Milano non ha mai cessato di far sentire le sue proteste. E ad onor del vero bisogna riconoscere che i suoi appelli sono stati ascoltati. A poco a poco in questi ultimi due anni il Centro ambrosiano ha ripreso forza, ha moltiplicato la sua attività, è venuto assumendo proporzioni imponenti. Oggi ha oltre milleduecento dipendenti contro gli ottocento di due anni fa, e ha sette grandi studi, uno dei quali — il famoso Tv 3 inaugurato recentemente dal presidente Saragat — è considerato il più moderno d'Europa.

Ma oltre al potenziamento fisico, Milano rivendicava una certa autonomia creativa; chiedeva, cioè, la nomina di questa benedetta commissione di esperti milanesi — critici d'arte, economisti, sociologi, urbanisti, ecc. — che portassero in Corso Sempione i problemi, le aspirazioni, i desideri della città e della regione.

Già, ma i membri di questa commissione chi li avrebbe scelti? Chi li avrebbe nominati? Questo era il problema. Milano era convinta che spettasse a lei, se no che razza di autonomia sarebbe mai stata la sua? La direzione centrale della Rai-tv invece era di parere diametralmente opposto, e ieri ha messo Milano di fronte al fatto compiuto comunicando al sindaco l'avvenuta nomina della commissione e unendovi l'elenco dei membri. Sono sette, e precisamente: un padre gesuita del Centro San Fedele, padre Ferdinando Dal Maso; un grande poeta che è anche critico letterario e musicale, Eugenio Montale; un editore e commediografo, Valentino Bompiani; il critico d'arte Marco Valsecchi; l'esperto di problemi scientifici Rinaldo De Benedetti (Didimo, ben noto ai lettori de «*La Stampa*»); infine due giornalisti: Gaetano Afeltra, già vicedirettore del *Corriere della Sera* e del *Corriere d'Informazione*, e Roberto Leydi, redattore de *L'Europeo*, esperto di folklore, di etnologia e di musica moderna.

Milano ha reagito vivacemente. Tanto i rappresentanti del comune quanto gli esponenti dei circoli culturali ambrosiani non hanno alcuna riserva da sollevare contro i sette membri della commissione, cui anzi va la stima generale; ma ritengono che il solo fatto di essere stato nominato autoritariamente da Roma, senza che Milano abbia potuto minimamente far sentire il suo parere, tolga in partenza al nuovo organismo quasi tutto il suo peso e il suo significato. Fra l'altro si fa notare che Milano è una città in cui prevalgono i problemi economici, e nella commissione non figura neppure un economista; è una città in cui hanno grande peso le questioni industriali, e nella commissione non vi è né un industriale né un *manager* né un rappresentante del mondo del lavoro.

D'altro canto, a giustificazione della loro decisione, i dirigenti centrali della Rai-tv hanno dichiarato: a) che l'autonomia di un qualsiasi centro televisivo — Milano, Torino o Napoli, non importa — è contraria alle norme di legge che regolano la vita e la funzione della Rai-tv; b) che anche la nomina della commissione di esperti compete alla Tv per legge, non può e non potrà mai essere delegata al comune di Milano finché resteranno in vigore le disposizioni attuali.

Non abbiamo sott'occhio gli articoli della legge, ma con tutta probabilità la direzione della Rai-tv ha perfettamente ragione da un punto di vista formale. Può darsi benissimo, cioè, che il diritto di nominare questa benedetta commissione tocchi a lei e soltanto a lei; ma perché non avvalersi di questo diritto soltanto dopo avere discusso e scelto i nominativi d'amore e d'accordo con i rappresentanti di Milano? Questa era forse proprio la volta in cui una soluzione di compromesso, all'italiana, sarebbe stata le più opportuna.

**Gaetano Tumiati**

## Un africano parla a Torino della Chiesa e del comunismo

L'africano Eusebe Voulyberth Adjakpley, uno dei 42 uditori laici del Concilio, in questi giorni a Torino ospite dell'ufficio missionario diocesano, ha tenuto ieri una conferenza stampa. Geometra, abita nel Togo, ha 34 anni, sposato con due figli. E' il responsabile della gioventù cattolica dell'Africa.

Un giornalista gli ha domandato quali prospettive il Concilio apre alla religione cattolica in Africa. Ha risposto: «*La Chiesa è venuta nel nostro Paese in un momento storico difficile, quello coloniale. Il missionario, uomo bianco, era per gli africani un amico dei colonizzatori. Il Concilio ha invece offerto al mondo la testimonianza di una Chiesa non soltanto europea, ma universale*».

Gli è stato chiesto come reagiscono gli africani alla propaganda comunista della Cina e di Mosca. Adjakpley ha risposto: «*Noi siamo degli spiritualisti; non intendiamo sposare la dottrina del comunismo. Ma abbiamo bisogno di aiuto. Se gli europei ce lo offrono sotto forma di neocolonialismo e Mosca ci soccorre in modo più umano, ci rivolgiamo a Mosca. Potrebbe anche verificarsi il fatto che le nostre scelte fossero un giorno influenzate dalla riconoscenza*».

Questa sera alle 21, nel teatro dell'Istituto San Giuseppe, Voulyberth Adjakpley terrà una conferenza durante un trattenimento organizzato dall'ufficio missionario. Parlerà anche l'arcivescovo Pellegrino.

**a. g.**

## Cattive la salute e la morale nei più vecchi quartieri di Torino

Per il ciclo di conferenze promosse dall'Associazione piemontese studi urbanistici, si è svolto ieri nel salone del San Paolo un dibattito sul tema: «Analisi del centro storico sotto il profilo igienico-sanitario». Il san. prof. Rotta ha affrontato il lato scientifico del problema, ricordando i risultati di un'indagine da lui compiuta su oltre 12 mila bambini tra i 6 e i 12 anni. Il bacillo della tbc vive e prospera negli ambienti umidi e senza luce. «*Le zone più malsane della città* — ha detto l'oratore — *sono risultate quelle del centro storico, con l'87 per cento di bimbi allergici alla tubercolina, mentre sui colli alberati e nelle zone periferiche si scende al 30 per cento*». Un'inchiesta svolta dalla Scuola di assistenti sanitarie della Croce Rossa rivela inoltre «*una mortalità assai scadente e scarso sviluppo mentale e di crescita nei bambini che abitano nei vecchi rioni*».

L'affollamento è intenso, 1,6 abitanti per ambiente.

# Due rare composizioni di Mozart nel concerto di apertura all'Auditorium

**La «Credo-Messa» e il «Graduale per la festa di Maria Vergine» non erano mai stati eseguiti a Torino - Li ha diretti Mario Rossi, insieme con il «Doppio concerto» in la minore di Brahms**

*Inesauribile Mozart! Ecco altre due composizioni, che soltanto i cultori del compianto conoscono, e di cui la prima offerta al pubblico torinese, grazie alla scelta del laborioso e versatile maestro Mario Rossi, segnava lietamente l'inizio della stagione nell'Auditorium.*

*Questione di principio, che si ripropone alla critica considerazione delle «musiche da chiesa», siano di Mozart, siano d'altri, e la distinzione della «maniera religiosa» da quella «profana» e «teatrale». Maniera, s'è detto, intendendo soprattutto i modi della composizione, la stesura, nei suoi elementi, voci umane solistiche e corali, voci strumentali, modi armonistici o contrappuntistici, e via dicendo.*

*Attorno a questo argomento dura un antichissimo preconcetto, di cui si è più volte scritto, e che basterà riaccennare e confutare in poche righe. Non è l'uso, di cori con o senza strumenti, fugati o innari, ricalchi palestriniani, eccetera, che, continuando una convenzione, determina il carattere, proprio dell'espressione lirica del sentimento religioso. E' necessario invece che l'artista senta intensamente il dramma, o religioso o mondano, che si dispone a cantare; così ispirato, il suo canto, pure in forma tradizionale, ma rinnovato dal preciso empito artistico, sarà specifico e commovente. Il risultato, l'accento, sarà «religioso» o «mondano».*

*Molto spesso le «musiche da chiesa», anche quelle di Mozart, provocano la discussione di tale questione. Converrà, concludendo, giudicare qualche passo, che pala meno appropriato allo spirito del testo, non «teatrale», ma non coerente e scarsamente sentito. Ve n'è qualcuno anche nella Credo-Messa composta sul finire del 1776, e denominata così per l'insistente ripetizione del vocabolo «Credo». Ma le iterazioni si riscontrano in altri casi, soltanto per utilità di stesura polivoca, per esempio, la congiunzione «quoniam» è conseguentemente profferita più volte, e l'effetto di tanti «poiché poiché» è quasi comico. A parte questa ed altre mancanze allora divulgate, il ventenne Wolfango riuscì felicemente nell'intonare con splendore timbrico il Gloria, con fermezza e gagliardia declamatoria il Credo, con delicatezza quasi pastorale l'Incarnatus, con umiltà il Benedictus, con risalto il Miserere.*

*L'altra composizione, ignota a Torino, era il Graduale per la festa di Maria Vergine, Sancta Maria Mater Dei, composta nella ricorrenza della natività della Madonna, l'8 settembre 1777. Incuriosisce nel titolo la qualifica, Graduale. Infatti il testo latino, invocante la benevolenza di Maria e promettente perenne devozione e gratitudine, non è ufficiale, e il testo musicale non si rifà alle forme responsoriali liturgiche usate nella lettura di versetti, ai gradini dell'ambone, durante la Messa. Bisogna supporre, avanziamo un'ipotesi, che, rendendo alla Madonna omaggio nell'imminenza della partenza da Salisburgo per la Germania, Mozart abbia intonato una lontana parafrasi di qualche cantica; e che abbia denominato Graduale questo mottetto, a quattro voci con orchestra, essendone il testo affine a quello che veniva letto dall'ambone durante la Messa.*

*La grazia, la tenerezza, il candore, di questa semplice partitura preludo, sembra, alla purezza dell'Ave, verum, di quindici anni posteriore, e, se non nasconma le voci dell'umanità fedele, è l'eco della trepida commozione nell'anima stessa di Mozart.*

*La chiarezza e la varietà di entrambe le opere vennero luminosamente accordate nella esposizione fervida e vigilata del maestro Rossi, che ebbe collaboratori egregi in soprano Jolanda Meneguzzer, la contralto Luisella Ciaffi, il tenore Nicola Monti, il basso James Loomis, ed il maestro Ruggero Maghini, che aveva impeccabilmente istruito l'efficiente coro.*

*Seguì il Doppio concerto di Brahms, solisti esperti e piacevoli il violinista Salvatore Accardo e il violoncellista Libero Lana. Ricordiamo un'esecuzione della stessa opera, or è qualche anno, diretta dallo stesso maestro. E anche stavolta la concertazione risultò equilibrata e concorde. A lui, ai solisti, agli altri cooperatori, e all'orchestra valente e zelante insistenti applausi e acclamazioni.*

**a. d. c.**

### Il ritorno dell'attore al Carignano con una sua novità

# Commedia satirica di Dario Fo ambientata nella Milano dei Visconti

**«La colpa è sempre del diavolo» interpretata dall'autore con Franca Rame nel personaggio di una strega - Un demonio nano che parla in dialetto veneto**

*Franca Rame, protagonista femminile della commedia di Dario Fo al Carignano*

L'arcidiavolo del Machiavelli ne sapeva una meno delle donne. Il diavolo nano di Dario Fo ne sa una meno degli uomini. E quel poco che sa, l'ha imparato da loro. Anche se, come dice il titolo dello spettacolo che è andato in scena ieri sera al Carignano, *La colpa è sempre del diavolo*.

Questo Brancalone comico di pelo, dal grande naso, le gambe corte — si è scorciato precipitando dal cielo con gli altri angeli ribelli — e che parla veneto, è una delle più saporite invenzioni della nuova commedia di Fo. Allogatosi in corpo ad Amalasunta, un'imbroglioncella che rischia il rogo come strega, Brancalone la salva rispondendo per lei al processo e ritorcendo l'accusa di eresia contro quei poveracci che l'avevano denunciata.

Diavoli e streghe: siamo, si sarà capito, nel Medioevo in una città che potrebbe essere la Milano dei Visconti. Da una parte il tiranno, dall'altra gli oppressi secondo una contrapposizione cara all'autore che, per ficcarci dentro i suoi messaggi candidamente populisti allarga e complica la vicenda anche più del necessario. E dove c'è un tiranno, là c'è una congiura. Amalasunta, finita col suo diavolo alla corte ducale, ci si trova nel mezzo, sebbene il duca non sia ucciso dagli sfortunati cospiratori ma dall'ambizioso monaco che gli fa da consigliere.

Il duello tra costui e il duca è un'altra delle trovate felici di una commedia a volte diseguale. Si svolge all'ultimo membro — volano orecchie, nasi, braccia, gambe — e si conclude con la vittoria del monaco che, per tenere a bada la città sino all'arrivo dei soldati dell'imperatore, sostituisce il morto con un manichino e, per dargli vita, ricorre a Brancalone. Il diavolo rientra così nel gioco insieme ad Amalasaunta. E vi rientrano gli eretici dell'inizio che, capziosamente consigliati, si ribelleranno giusto in tempo per essere sterminati dagli imperiali. Nelle trasparenti parabole di Fo, i «nostri» arrivano, ma non vincono mai.

Dalla morte del duca, e ancora prima, la trama è più aggrovigliata di quanto si sforzi di spiegare un sommario riassunto. Ed anche più confusa, nonostante che l'autore abbia saggiamente lavorato di forbici e di colla sulla originaria stesura. Si direbbe che abbia finito col trovarsi impigliato nelle giravolte di una troppo esuberante fantasia. Ma quando se ne districa, e avviene spesso, si ritrova il migliore Fo: forse meno rigoroso e stringato di *Settimo, ruba un po' meno*, ma certamente meno prolisso e pedante, malgrado la cornice storica di *Isabella, tre caravelle e un cacciabalis*.

Ma è inutile e ingiusto spulciare il testo quando lo spettacolo, che in Fo conta di più, ha un ritmo e una esattezza di movimenti e di incastri, stillati in due mesi di repliche a Milano, che ne fanno un'agile macchina per divertire il pubblico. Fo poi — e sue come d'consueto sono anche la meticolosa regia e l'ingegnosa scenografia — è davvero scatenato nei suoi giochi mimici e verbali: si possono immaginare gli effetti che ricava dal personaggio del manichino-duca, uno dei tre che si è scelto.

Trascinati nelle surreali sequenze e nei frenetici balletti, oltre che nei cori scopertamente provocatori (le musiche, inconfondibili, sono di Fiorenzo Carpi), assecondano con intelligenza il protagonista: Franca Rame, la cui perizia, ma non ancora la bellezza, è ormai matura; Vincenzo De Toma, un diavolo azzeccato ed ameno; Ettore Conti, assai intonato; Arturo Corso, Secondo De Giorgi, Cip Barcellini, Pia Rame, la Melato e gli altri.

Il teatro era gremito, il pubblico ben disposto. Tutti si sono trovati concordi nelle risate, negli applausi a scena aperta e nelle numerose chiamate alla fine dei due tempi. Si replica.

**a. bl.**

## L'esperienza di Nomadelfia in un incontro con don Zeno

Ieri sera, di fronte ad un pubblico foltissimo, si è svolta al Circolo della stampa l'annunciata conferenza di don Zeno Saltini, il fondatore e attuale parroco di Nomadelfia. Nel corso del dialogo con il pubblico don Zeno ha presentato il suo ultimo libro: «Nomadelfia è una proposta», e ha quindi risposto alle domande che gli sono state poste da due giornalisti, Edilio Antonelli e Giuseppe Del Colle.

La proposta che Nomadelfia fa al mondo, e soprattutto alla società moderna — ha detto don Zeno — è quella, vecchia di venti secoli, del Vangelo di Cristo. Nomadelfia è soltanto un esempio e una testimonianza, non deve e non può essere copiata sotto tutte le latitudini, da tutti gli uomini di buona volontà possono seguire il suo esempio: amarsi come fratelli.

### La conferenza di Silvio Ceccato

# La «macchina che pensa» ieri ai Venerdì letterari

Se noi riuscissimo a conoscere le operazioni che il pensiero compie per vedere e capire, saremmo in grado di fabbricare una macchina pensante? Ieri al Carignano, nella conferenza per i Venerdì letterari, il prof. Silvio Ceccato ha dato risposta affermativa dicendo che questo è il proposito ambizioso della nuova scienza detta «cibernetica della mente». Da millenni i filosofi hanno studiato l'uomo per scoprire perché e come pensa, eppure i risultati sono scoraggianti. Psicologi e psichiatri ancora oggi vanno a tentoni. Come mai? Silvio Ceccato, che insegnava filosofia teoretica ed ora è incaricato di linguistica applicata all'Università di Milano, ritiene che si è partiti da un punto sbagliato e che si è proseguito con metodo sbagliato.

La cibernetica, ha spiegato, è lo studio del vivente in vista di ripeterne le operazioni. Come scienza, risale all'ultima guerra allorché gli Stati belligeranti si trovarono di fronte a montagne di carta stampata da dover tradurre per trarne informazioni. Soltanto una traduzione tempestiva poteva rendere utile la conoscenza delle notizie. Alla fine del conflitto la Russia aveva 14 mila traduttori. Se oggi fossimo in grado di tradurre in modo veloce le pubblicazioni scientifiche dei vari Paesi potremmo avanzare più in fretta nel progresso evitando di ripetere quanto gli altri già hanno provato e servendoci delle loro scoperte. Invece gli scienziati riescono a conoscere una minima parte di quanto si stampa nel mondo e che interessa loro.

Di qui la necessità di una macchina che traduca velocemente da diverse lingue. Ancora non c'è. Ma il prof. Ceccato è convinto che un giorno, vicino o lontano, ci arriveremo. L'uomo saprà costruire una macchina per tradurre abbastanza bene. «Abbastanza», perché nel nostro linguaggio non esprimiamo tutto il pensiero, ma diamo per scontato che gli altri capiscano quel che lasciamo di sottinteso. Se dico «una casa di quattro piani con giardino» è chiaro che intendo un giardino unico per la casa e non, come sintatticamente sarebbe più giusto, «un giardino per ogni piano». La macchina difficilmente riuscirà a superare il «sottinteso».

Per costruire questo traduttore meccanico occorre individuare quali operazioni il pensiero compie quando vede, fissa la sua attenzione, collega, ricorda, capisce. E già sono stati fatti importanti progressi su questa strada. Naturalmente il presupposto per la macchina che traduce è che tutti gli uomini quando pensano e scrivono compiano le medesime operazioni.

Dopo la guerra ci fu molta euforia in questo campo e gli Stati Uniti spesero milioni di dollari in numerosi progetti. Gli insuccessi hanno distolto da queste ricerche molti scienziati. Tuttavia rimangono gli ostinati e i convinti. Essi sono certi di riuscire.

**g. tr.**

### CRONACA TELEVISIVA

# Le immagini della Liberazione dopo la "lunga campagna d'Italia,,

**Questa sera si concludono lo "show" della Pavone e la serie "Cinema-verità"**

Si è concluso ieri sul secondo canale il ciclo dedicato alla lunga campagna d'Italia. In cinque puntate gli autori hanno saputo rendere la tragica atmosfera di quegli anni. Paesi distrutti, case sventrate, la lenta avanzata degli alleati, l'ostinata resistenza dei tedeschi, gli sbarchi, i disastrosi bombardamenti, le bocche da fuoco rivolte contro paesaggi familiari, sulle colline e nelle campagne, soldati nella fanghiglia e all'assalto, la popolazione spaurita e rintanata, l'angosciosa attesa della liberazione al Nord dove i partigiani impegnavano a fondo i nazi-fascisti, la linea Gotica infranta: attraverso queste immagini, molte inedite e girate di fortuna, e un commento preciso, scarno, senza ombra di retorica, la tv ci ha offerto una delle sue migliori realizzazioni.

Anche il capitolo dedicato alla Resistenza è parso esauriente. L'apporto della lotta partigiana alla soluzione del conflitto è stato illustrato da Parri e Cadorna, da Segni e da altri protagonisti. Quando gli alleati puntano al Nord nella rincorsa delle truppe tedesche in ritirata, Genova e Torino sono già libere e all'apparire della testa della colonna a Milano, la «Madunina» stringe tra le mani il tricolore. Poi Venezia e la travagliata occupazione di Trieste.

L'unico appunto riguarda la collocazione del programma. «La lunga campagna d'Italia» meritava il posto d'onore sul «nazionale». Molti paesi dal Sud al Centro che vissero quel drammatico periodo non sono serviti dal secondo canale. La tv li ha privati di una trasmissione di vivo interesse.

* *

Sull'altro canale è andato in onda «*Inquisizione*», di Diego Fabbri, dramma spirituale con quattro personaggi: i due coniugi sull'orlo del fallimento matrimoniale, un giovane sacerdote perduto nella sua vaga vocazione, un abate in fama di santità, che hanno trovato in Nando Gazzolo, Mila Vannucci, Paolo Ferrari e Turi Ferro i validi interpreti.

* *

Stasera altri due congedi. Sul nazionale termina la fortunata rubrica di Rita Pavone, uno spettacolo che sinora è filato via piacevolmente, accolto con entusiasmo dalle giovanissime generazioni. Ospiti d'onore le Kessler, il regista Luciano Salce che ironizzerà sul mondo di oggi, e altri cantanti. Sul secondo canale si conclude il ciclo del Cinema-verità con una selezione del film *Siamo donne* di Guarini e Zampa (con Isa Miranda ed Emma Danieli) e della rubrica televisiva *Specchio segreto* di Nanni Loy, già programmata l'anno scorso. La puntata, a cura di Ernesto G. Laura, sarà preceduta da un recital di Mario Petri.

vice

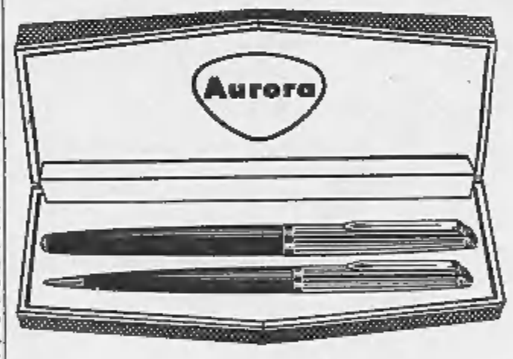
io regalo
tu regali
egli regala

noi regaliamo oggetti di prestigio
voi regalate oggetti di buon gusto
essi regalano oggetti di valore
Il dono sempre valido e sicuro per tutti ha un solo nome famoso:

Aurora

Nuova serie 98 "Riserva Magica" placcato laminato oro, in vendita presso specialisti di stilografiche e cartolerie qualificate. (prezzi da L. 3.850 a L. 20.600)

Nuovissima serie "Gran Lusso" oro massiccio in vendita presso i migliori specialisti di penne stilografiche, gioiellerie e orefiserie (prezzi da L. 11.800 a L. 49.600)




Mercurio d'oro 1965

Continua la vendita direttamente al pubblico a prezzi di perizia di tutte le merci di compendio del

FALLIMENTO N° 175/65
di CHIERI

★

Tappeti delle migliori marche
Cretonne - Tendaggi in terital
e svedesi - Rasi - Damaschi
Coperte - Plaids - Copriletti

VIA MAZZINI 3 - TORINO

Movil baby la migliorie per neonati
si vende presso:
BONARDI ROSY
via [illegible] 67 - [illegible]

Movil baby la migliorie per neonati
si vende presso:
DI MARTINO ANTONIO
corso Casale 210 - Torino

corso vittorio emanuele 214
via lagrange 3
da vagnino
CON UNA VASTA SCELTA DI REGALI
DA 1.000 A 100.000 LIRE
LA RICERCA DI UN OGGETTO
DI BUON GUSTO È PIÙ FACILE

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla* **Pubblicità Stampa** (via [illegible] 80, Torino) *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18936 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

*Avvisi composti in* **neretto:** *tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in* **data fissa** *aumento del 100 %.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «* **La Stampa** *» ed in «* **Stampa Sera** *». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*La «Pubblicità Stampa S. p. A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cacellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari*

## COMMERCIALI L. 180 per parola

**A. AFFARE** vendesi attrezzature laboratorio camiceria blocco o separatamente. Telef. 357-498 ore serali.

**ALTERNATORI,** trasformatori, motori, saldatrici, apparecchiature, isolatori, contatori, occasione vendiamo. Saracco, corso Vercelli 68. O813

**ROTTAME,** tornitura ferro e ghisa acquista Metallurgica Piemontese, Cigna 169. O490

**SVENDO** troncatrice piegalamiere piegatubi puntatrice Pluter mobile. Telefonare 274-750. A128027

**TRASFORMATORI,** motori, interruttori, permute, noleggi, riparazioni. Panizza e Aglietta, telefono 461-012.

## ARTIGIANATO L. 180 per parola

**ARTIGIANATO** del gas trasforma ripara cucine fornelli fornelloni ghisa fiamma doppia. Telef. 273-214.

**AVVOLGIBILE** bloccata? Telefonate 773-537, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O762

**DECORAZIONI** periette, organizzati, rapidamente, ovunque, ducotone 10 mila 12.000. Telefonare 343-471.

**DECORIAMO** [illegible] alloggi ovunque rapidamente facilitazione Ducotone [illegible] tappezzeria 15.000. Telefonare 558-331. A128879

**MANUTENZIONE** restauri case alloggi modifica immobili artigiano esegue. Telefonare 725-941.

**MURATORE** lavori generici prezzi minimi garanzia. Telefonare 852-823.

## SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

**A.A.A.A. MUTUI** ipotecari concedonsi in tre giorni. Richiedesi soltanto rimborso mensile massimo ottimo tre anni. Fincotex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O957

**A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate su automezzi anche ipotecari. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826. O957

**A. CAMICERIA** laboratorio attrezzato cedesi gerenza. Tel. 367-498 ore serali. A128807

**A. FINANZIAMENTI** su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. O524

**A. PRESTITI** personali immediati a funzionari, impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni e professionisti con studio avviato, concedonsi minimo 200.000, massimo 3.000.000 ai seguenti costi: dall'1% all'1,80% fisso mensile, rimborso rateale in 10 - 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

**A. PRESTITI** su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente, Modicità, riservatezza. Rid. via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834.

**A** meccanico automezzi, affidiamo gestione autorimessa. Agenzia Sassi, Garibaldi 5. O572

**AFFARONE** avviatissimo negozio acconciatura cedo causa [illegible] Telefonare 487-618.

**ARCIOCCASIONISSIMA** cediamo causa scioglimento società, autorimessa 140 auto più moto con compravendita auto usate, avviatissima, netto mensile 900.000 dimostrabile con prove. Richiesta 13.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 47 — Torino». O748

**AUTORIMESSA** causa trasferimento cedo miglior offerente 140 vetture affitto mite contratto novennale. Telefonare 889-616. A128931

**AUTORIMESSA** privato cede a privato. Telefonare 632-992 mattino.

**AUTORIMESSA** vendesi 80 macchine officina riparazione. Telef. 327-468.

**AUTORIMESSA** zona corso Francia cede in gestione officina riparazioni. Telefonare 722-421.

**AUTORIMESSA** zona Crocetta cedo convenientemente causa espatrio. Corso Galileo Ferraris 104.

**AUTORIMESSA** 150 auto officina riparazioni cedesi 2.800.000 dilazionando. Telef. 539-565.

**AUTORIMESSA** 1500 mq. attuali 90 macchine affitto 350.000, affare 2 milioni 800.000. Telef. 372-824.

**BAR** centralissimo ampi locali attrezzatura completamente nuova avvialissimo, possibilità ristorante pizzeria adatto nucleo familiare annesso alloggio. Telefonare 888-614.

**BOUTIQUE** centralissima affarone motivi salute cedesi. Telef. 512-310.

**CAUSA** malattia cedesi azienda o gerenza tessuti, elastici busti, reggiseni. Telefonare 768-218 dalle 12-14.

**CAUSA** malattia cedo avviato centralissimo negozio parrucchiera misto. Telefonare 538-992. A128893

**CAUSA** malattia blocco 1.500.000 cartoleria alloggio annesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6627 — Torino». A128855

**CAUSA** malattia cedo latteria caffè analcolici 2.500.000 trattabili. Telefonare 81-806. A128871

**CAUSA** malattia cedesi negozio pettinatrice decennale zona centrale, ampio retro. Telef. 884-553.

**CAUSA** trasferimento cedesi negozio confezioni bambini ottima posizione. Telefonare 342-560.

**CAUSA** trasferimento cedo pensione 13 posti letto centralissima. Telefonare 517-946. A128791

**CAUSA** trasferimento avviatissimo istituto acconciature estetica vendesi primo piano centrale con alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6628 — Torino». A128860

**CAVALLERA,** Saluzzo 21. Latteria, gelateria bellissima posizione, lortissimo litraggio, rimettiamo. O190

**CEDEREBBE** privato piccolo bar nuovo forte passaggio posizione sicura a eventuale gestione. Tel. 296-217.

**CEDERE** piccola officina meccanica lavoro proprio e terzi, Tel. 854-385.

**CEDESI** avviato negozio pettinatrice per raggruppi. Telefonare 582-274, ore pasti. A128683

**CEDESI** commestibile con alloggio buona posizione. Telefon. 662-309.

**CEDESI** latteria zona Francia incasso 50.000 giornaliere causa trasferimento. Telefonare 768-931.

**CELLE** cedesi affitto pensione 200 metri mare. Telef. Torino 870-215.

**CERCO** capitale socio per sfruttamento brevetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

**COMMERCIALE** 5 vetrine biancheria, articoli sportivi 1.200.000 cedesi occasionissima, Telef. 519-155.

**DROGHERIA** avviatissima 100.000 giornaliere cedesi causa malattia. Telefonare 520-995, 212-839.

**IMPROROGABILE** trasferimento cedo avviato negozio acconciature. Telefonare 363-071. A129134

**LATTERIA** 200 litri giornalieri, incasso 40.000, cedesi. Sassi, Garibaldi 5. O572

**NEGOZIO** barbiere ottima posizione cedesi gerenza. Telef. 595-161.

**NEGOZIO** casalinghi 30 anni attività buon reddito cedesi 3.500.000, oppure permute con alloggio. Telefono 510-276. 27901

**OCCASIONE** cedesi causa salute pensionanda camera tutte occupate, forte guadagno, affitto mite, 3.500.000. Telef. 582-460. A128981

**OCCASIONISSIMA** causa trasferimento urge cedere casalinghi materiale elettrico gas liquido. Telef. 250-169.

**OFFRESI** convenientissimo rilievo albergo ristorante stazione Sheli riviera adriatica località turistica. Telefonare 539-493. A129007

**PER** anzianità rimetto laboratorio falegname. Telefonare 545-621.

**SALUMERIA** avviatissima cedesi causa maternità eventuale permuta alloggio. Telef. 539-585.

**SERIA** azienda cerca prestito 3 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6624 — Torino». A128832

**VERA** occasione cedo commestibile 4.000.000 trattabile. Via Natale Palli 18, Torino.

## COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

**A.A.A.A.A. ACQUISTO** alloggio contanti, privatamente. Telef. 518-738.

**A.A. CASCINA** vendo, urgentissimo o in mezzadria, Telefonare 850-053.

**A. ACQUISTASI** urgentemente da privato alloggetto centrale, semicentrale. Telefonare 541-419. O173

**A. AERONAUTICA** nuovi spaziosissimi 2 camere tinello 3.700.000 più mutuo, dilazioni. Telefonare Consuledile 779-191. O932

**A. BARRIERA** Milano vendo progetto approvato 90 camere 10 piani occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 33 — Torino». O927

**A. CORSO** Siracusa (c. Sebastopoli) signorilissimi 2 [illegible] tinello 4 milioni 900.000 più [illegible]; ulteriori dilazioni. Telef. Consuledile 779-191.

**A. CORSO** Umbria (piazza Statuto) signorile nuovo libero 2 camere tinello cucinotto vendo conveniente mente. Tel. Consuledile 779-191.

**A. FINANZIAMENTI** su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni Vallino, via A. Doria 15.

**A. PIAZZA** S. Rita recenti spaziosi 2-3 camere tinello 1.800.000 vano. Tel. Consuledile 779-191.

**A. SETTIMO** e Rivoli vendo terreno industriale fronte strada statale occasione. Tel. 273-571.

**A** chiunque anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata, mutuo sino 85% ammortizzabile con rate mensili pressochè pari affitto. Rivolgersi cantiere, corso Giulio Cesare 235. O76

**A** Torre del Mare, Bergeggi. Incantevole centro residenziale moderno prenotate il terreno vista mare superpanoramico per costruire con nuove agevolazioni, la villa sul mare dei vostri sogni. Serietà, sicurezza, sport, tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione bancaria agevolazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare Milano, corso Sempione 62, Telef. 332-190, 312-487.

**A** 250.000 occasionissima villeggiatura, rustico, giardinetto, Cuneese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3230. — Torino». A129251

**ACQUISTASI** locale servizi uso ufficio [illegible] centralissima. Tel. 60-221.

**ACQUISTO** precollinare città, villetta o appartamento 8 camere servizi, giardino, massima venti milioni compresa mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3186 — Torino».

**ADATTO** ufficio, abitazione vendiamo 15.000.000, 5 vani servizi, zona Bernini, Telef. 538-821. O736

**ALLOGGI** camera tinello piazza Bengasi termosifone vendonsi 2.900.000. Rateazioni. Telefonare 774-220.

**ALLOGGI** in costruzione zona Italia 61, vendo da 2.000.000 a 2.200.000 per camera compreso mutuo. Telefonare 555-349. O563

**ALLOGGI** con mutuo agevolato 75% ed accollo parziale del costo allo Stato vendiamo per consegna immediata con benefici previsti dalle nuove norme ministeriali. Rivolgersi cantiere, corso Giulio Cesare 236. O76

**ALLOGGI** saloni [illegible] - quattro camere doppi servizi, vendonsi corso Giovanni Agnelli 22. Telefono 392-457.

**ALLOGGI** vendonsi a piano rialzato uso uffici. Rivolgersi cantiere, via Arnaldo da Brescia 67. O650

**ALLOGGI 3,** 4 vani, rateazione 75%, Aosta 4, vendonsi. Telef. 584-655.

**ALLOGGIO,** ingresso due camere servizi ampio terrazzo, corso Agnelli, vendesi ininterrotti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 37 — Torino».

**ALLOGGIO** 3 camere tinello servizi vendo imposta corso Napoli. Telefonare 252-935. A128382

**APPARTAMENTO** signorile 7 camere terrazzo, 90.000 mq. trattabile, 10.000.000 rimanenza mutuo. Telefonare 487-687. O448

**AUTORIMESSE** singole nuova costruzione piazza Bengasi vendonsi un milione 100.000. Telefonare 774-220.

**BORINGHIERI** vende alloggio salone tre camere cucina 2 servizi. Telefonare 753-133. A129261

**CAMBIO** mutuo acquisto Leumann con terreno Torino, riviera. Tel. 753-133.

**CANTOIRA** vendo bellissima villetta meravigliosa posizione lunghe rateazioni, mutuo. Tel. 851-016.

**CASA** camere 30 autorimessa mq. [illegible] 90 circa, zona piazza Rivoli, privato vende richiesta 125.000.000. Telefonare 795-895, 752-434.

**CASA** nuova costruzione, corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5, servizi, negozi, mutuo. Telefonare 330-310. O885

**CASA** nuova costruzione, corso Vittorio Emanuele 100, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 servizi, negozi, mutuo. Telefonare 330-310. O885

**CASA** semicentrale risalibile 100 mq ottenibili vendesi cento milioni. Ininterm mediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». O705

**CENTRO** S. Paolo vende alloggi signorili ben rifiniti nuova costruzione. Telefonare 535-614.

**CORSO** Bramante 41. Alloggi signorili, attici spaziosi, uffici, magazzini, box. Vendita diretta, comodità pagamento, rateizzazione quinquennale, mutuo venticinquennale, consegna pronta. Telefonare 630-047.

**CORSO** Rosselli vendo bellissimo alloggio 130 mq. o permutasi piccolo. Telefonare 500-660.

**CROCETTA** signorile grande [illegible] due camere cucina doppi servizi [illegible] numerosi con pari [illegible] una camera in più. Telefonare 578-731, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 6657 — Torino». A129155

**DUE** camere tinello servizi nuovo piazza Pitagora vendo. Tel. 792-234.

**FINANZIAMENTI** su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborsi cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. O524

**IMPRESA** referenziata costruisce conto terzi case, locali industriali. Telefonare 351-326. A128224

**IMPRESA:** vende direttamente ultimi alloggi, 4 camere, cucina, doppi servizi. Facilitazioni di pagamento. Vende od affitta locale di mq 950 circa ad uso magazzino. Per informazioni e visite rivolgersi in [illegible] corso Cosenza n. 52. A128858

**INVERNO** estate in condominio Sauonera a Sauze d'Oulx signorili soleggiati appartamenti 1-2 camere e servizi. Ottime possibilità reddito. Massime facilitazioni pagamento anche totalmente dilazionato. Avir, telefono 489-009, Torino. O443

**LUCENTO** muri negozio adattissimi laboratorio, abitazione svendiamo 2.200.000. Telefonare 730-673.

**MUTUI** bancari su immobili procuriamo con rapidità provvedendo istruttoria completa pratica. IFIT 535-948

**NICHELINO** centro vendo alloggi 3.200.000 - 4.900.000 [illegible] abitabili. Telefonare 655-913.

**OCCASIONE** vendo alloggio 3 camere libere subito, visite 10-11, via Brandizzo 75. O563

**OCCASIONISSIMA** due camere tinello servizi costruzione esentasse Chiesa Salute reddito 250.000 aumentabili, richiesta 4.500.000. Bertagnolio telef. 520-588. A129152

**PIAZZA** Cardocci definitivamente frazionamento vendo ultimi signorili 2-3-4 camere contieri moderni, da 2 milioni 500.000 vano. Mutuo, dilazioni pagamento. Visite cantiere, via L. da Vinci 24 ore 10-12, 15-17, Telefono 693-871, [illegible] O736

**PINO,** terreni mezzogiorno falda Osservatorio, panoramici, conveniantissimi servizi. Telef. 82-216. A128881

**PIOSSASCO,** vendonsi ultimi due lottini per villa tutti servizi, Telefono 512-270. A127856

**PRESTITI** su appartamenti case, rimborso 5 anni Vallino via A. Doria 15.

**PRIVATO** vende alloggetto camera, cucina, servizi zona Francia 2.900.000 compreso mutuo. Telefonare 592-757 ore 18-20.

**PRIVATO** vende alloggetto camera cucina servizi 2.900.000 compreso mutuo, zona Francia. Telef. 592-757 ore 18-20. A129381

**PRIVATO** vende alloggi 2, 3, 4 camere, cucina, servizi; zona precollinare. Telef. 519-651.

**PRIVATO** vende novantamila metri quadrato alloggio centralissimo signorile cinque camere salone cucina servizi, esentasse ancora otto anni. Telefonare 680-112. A129069

**SARDEGNA** occasione vendonsi tre appartamentini prefabbricati misti muratura arredamento 4 persone giardinetto in avviato lido balneare Olbia, ferriera spesa e appezzamento con pineta riva mare ottime comunicazioni marittime, facilitazioni. Tel. 825-219 Torino. A129120

**SAUZE** d'Oulx stagione estiva ed invernale condominio Seynnera, soleggiamento, ottime finiture, appartamenti da una camera ad altre. Realizzabile reddito superiore 6%, facilitazioni pagamento anche su intero prezzo. Avir, telef. 489-009, Torino.

**SIGNORILISSIMO** 2-3 camere cellinere libere gennaio camino contenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6636 — Torino». A128922

**SOFFITTA** centrale vendo affitto acqua, luce, gas. Telefono 542-066.

**TERRENO** ampio soleggiato possibilità due lotti zona ville Altesse, Rubiana, vendesi. Telef. 790-574.

**VALSALICE** vendesi 5 vani salone tripli servizi, [illegible], dilazione. Telefono 655-825. A127945

**VENDESI** terreno Givoletto strada provinciale, progetto approvato 10 camere, 2.800.000. Telef. 796-422.

**VENDESI** via Consolata 1 bis 1° piano mezzanini due camere cucina entrata riposiglio. Visibile ore 17-18.

**VENDONSI** alloggi 2 camere tinello servizi zona S. Rita 110 mila mq. Telefonare 774-[illegible]

**VENDONSI** direttamente, corso Sebastopoli 235, negozi esposizioni con ufficio e magazzini attigui ultimati, mq. 1800 bassi fabbricati da costruire salone unico anche divisibile, complesso adattissimo per commissionaria auto. Rivolgersi custode. O754

**VIA** Sospello 121 (a 7 minuti da piazza Statuto) in palazzo signorile vendiamo appartamenti bivani 5 milioni 100.000; trivani 6.900.000; quadrivani 10.500.000, mutuo ventennale, rateazioni. Rivolgersi cantiere, primo piano, oppure telef. 290-101.

**VILLAGGIO** Gemini in Settimo Torinese ville 3-5 camere servizi garage giardino mq. 500, mutuo, facilitazioni vendonsi 11 - 12.000.000. Prenotatevi subito. Telefonare 560-340.

**VILLETTA** corso Moncalieri 2 camere salone cucina servizi garage magazzino terreno mq. 700, rivalibile, vendo 20.000.000. Telef. 685-116.

**VILLINI** particolari precollinari confinanti parco Leopardi, servizi custodia centralizzati, prenotansi. Telefonare 773-812. O822

**4.500.000** camera tinello servizi nuovo, pavimento marmo 65 mq. Telefonare 721-550.

## DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

**A.A.A. ABBISOGNA** alloggio, piemontese referenziato. Telef. 548-007.

**A.A. ABBISOGNA** alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. O516

**A. ABBISOGNAMI** alloggetto (impiegato municipale piemontese). Telefonare feriali 688-755, 397-001.

**ABBISOGNA** affittare alloggio sistemazione famigliole piemontese impiegato referenziatissimo. Tel. 751-826.

**AFFITTEREBBERO** referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O883

**AFFITTEREI** alloggio salone due camere servizi zona Crocetta o dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6604 — Torino». A128422

**ALLOGGIO SIGNORILE CENTRALE 2-3 CAMERE SERVIZI LIBERO FEBBRAIO CERCO ACQUISTARE OPPURE AFFITTARE. PRECISARE LOCALITA' SUPERFICIE PREZZO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 46 — TORINO». O720**

**AMMOBILIATO,** vuoto, cercasi 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O389

**CERCASI** locale luminoso mq. 2000 adatto industria silenziosa. Telefonare 792-234. A129063

**CONIUGI** pensionati affitterebbero 3 camere in cascina zona collinare. Telefonare 543-607. A128872

**CONIUGI** settentrionali affitterebbero marzo 2 camere cucina oppure salone camere cucina servizi esclusa zona Piazza Mirafiori S. Paolo. Telefonare 667-046. A129126

**PROSSIMO** sposo impiegato statale cerca alloggetto piazza Carducci dintorni. Telefonare 251-264.

**CONIUGI** soli impiegati cercano alloggetto 1-2 camere servizi, termosifone, Barriera Milano tram 10-15. Massima serietà. Per il 1°-2-'66. Telefonare 262-240 pasti.

**PINO** Torinese affitterebbesi villa o appartamento in villa tre quattro camere doppi [illegible] giardino garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6632 — Torino». A128895

**SUSA** piemontesi affitterebbero alloggetto 2-3 camere servizi zona Madonna Campagna, libero marzo. Tel. 572-230. A128778

## OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

**A.A.A. AFFITTASI** 1° febbraio 1966 via Avellino uffici con impianto condizionamento estivo-invernale piena rialzato mq. 200 circa, magazzini con impianto termoventilazione carico-scarico materiali dall'esterno seminterrati mq. 200 circa, negozio con retro e due camere sovrastanti mq. 105 circa. Telefonare 296-177.

**A. AFFITTANSI** alloggi 1 e 4 camere. Argus, Lagrange 40. O506

**A. AFFITTASI** altitudine 400 Cirié esenta smog ampi alloggi signorili casa nuova 20.000 mensili. Telefonare 775-772. A128408

**A. S. RITA** pronti maggio spaziosissimi 1-2 camere tinello affittansi. Telefonare 779-191. O932

**A** referenziato, ammobiliato, vendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Italia, Re Umberto 28. Telefonare 538-594. O489

**A** 30.000 Cibraria, tre camere, cucina, servizi, gennaio. Telef. 538-539.

**A** 60.000 affittasi locale quattro camere uso ufficio, doppi servizi, complessivamente mq. 175. Telefonare 516-382, 390-061. A129135

**ABBIAMO** alloggi 19.[illegible], 23.000, 30.000, 60.000. Sacchi 14, [illegible] [illegible]. O516

**ADIACENTI** corso Belgio affitto 16.000 due camere adatte negozio, ufficio, laboratorio, rappresentanze. Telefonare 282-542.

**AFFITTANSI** alloggi 1-2-3 camere servizi. Mercasc, tel. 546-439.

**AFFITTANSI** alloggi 18.000, 20.000, 22.000, 25.000 modernissima casa. Telefonare 769-800. A129319

**AFFITTANSI** locali chiusi, capannoni mq 250, mq 450, mq 800, adatti industria commercio laboratori, via Argentiero 36. Telefono 851-185, ore ufficio. A129039

**AFFITTANSI** locali uffici nuova costruzione centrali vani 5. Telefonare 753-720. A128894

**AFFITTASI** alloggetto camera tinello prossimi sposi. Telef. 366-995, negozio De Martino. A112950

**AFFITTASI** alloggi nuovi 2 camere grande cucina, via S. Donato 58.

**AFFITTASI** alloggio camera cucina. Telefonare 535-830 dopo ore 17.

**AFFITTASI** [illegible] via Cavour, ri[illegible], 4 camere, uffici [illegible] o [illegible]. Telefonare [illegible]-125.

**AFFITTASI** alloggio via Matteucci cinque camere, salone, cucina, camera donna, doppi servizi. Telefonare 598-317. A128798

**AFFITTASI** ammobiliato alloggio signorile grande. Telefonare 558-327.

**AFFITTASI** camera cucina cantina, corso Svizzera, telef. 894-552.

**AFFITTASI** coniugi pensionati Porta Pinerolo camera cucina 6000, due camere cucina entrata 8000. Telefonare 80-256. A127754

**AFFITTASI** corso Potenza 143 locale uso officina laboratorio deposito mq. 80 mensili 30.000. Telef. 60-221.

**AFFITTASI** in case signorile alloggio 3 camere grandi, cucina, bagno, bellissima entrata. Telefonare 791-404.

**AFFITTASI** in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg-mq. Per informazioni telefonare 280-101 ore ufficio.

**AFFITTASI** locale mq 145 zona Lucento uso laboratorio silenzioso o magazzino ufficio indipendente. Telefonare 17-19 al 732-852.

**AFFITTASI** locali piano terreno su corso zona Fiat Mirafiori particolarmente adatto studio medico. Telefonare 352-126. A129143

**AFFITTASI** locali tre vetrine uso negozio magazzeno deposito con retrostante abitazione laboratorio, via Monastir, Tel. 861-545.

**AFFITTASI** negozio, davanti scuola, via Asinari 22: 25.000. Telefonare 559-230, 273-826.

**AFFITTASI** Nichelino due camere [illegible] servizi [illegible] panoramica. Telefono 398-470. A129006

**AFFITTASI** Porta Nuova, negozietto. Telef. 486-453. A128357

**AFFITTASI** Porta Nuova quattro camere terzo particolare, secondo piano. Telefonare 686-973.

**AFFITTASI** semicentrale luminoso riscaldato mq. 1000 adatto laboratorio. Telefonare 774-564. A128233

**AFFITTASI** zona Crocetta alloggio 1° piano sei camere cucina servizi. Telefonare 583-207.

**AFFITTASI** subito 18.000, 2 camere, cucina, ingresso, gabinetto interno e cantina, senza terma, casa vecchia. Telefonare 671-441.

**AFFITTASI** 2 grandi soffitte vicinanze piazza Nizza. Telef. 539-476.

**AFFITTASI** 7 locali servizi Passalacqua 6 ufficio deposito industria silenziosa. Telefonare 545-089.

**AFFITTIAMO** 40.000 ampio negozio alloggio garage zona Moncalieri. Telefonare 287-309. A128234

**AFFITTO** tre camere servizi volendo anche magazzino, Rivoli. Telefono 554-259. A128839

**ALLOGGIO** ammobiliato via Accademia Albertina affittasi. Telef. 558-556 ore pasti. O421

**ALLOGGIO** Grugliasco bellissimo due camere tinello servizi, ascensore. Telefonare 772-891. A128233

**ALLOGGIO** tre camere cucina piano rialzato presso Fiat Mirafiori affitto. Telefonare 599-051. A128312

**APPARTAMENTO** ammobiliato signorilmente, 2 camere salone cucina servizi, palazzina padronale, nuova, giardino, 55.000 mensili, affitta Gabetti 578-044. O709

**AUTORIMESSE** private box, precollinari, anche uso deposito, laboratorio. Telefonare 487-971. O448

**AUTOTRASLOCHI** abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663 Corino Doria. 21489

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, auto furgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telef. 388-220, Mastropietro. O1321

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931 (ditta Cassetta). O619

**AUTOTRASLOCHI** autofurgoni attrezzati imballaggi 5000 per camera. Telefonare 592-483 Montalto.

**AUTOTRASLOCHI,** furgoni imbottiti, personale specializzato, 6000 camera. Tel. 235-669 Grillo Antonino.

**AUTOTRASLOCHI** tutte stelle con furgoni imbottiti, garanzia. Telefonare 270-944, Grillo.

**C. ALBERTO** tre camere, cucine, servizi, 34.000 affitto, referenziando. Telefonare 680-702. A129070

**CAPANNONI** affittasi mq. 308-616 cortile servizi nuovi. Tel. 389-167.

**CENTRALE** grande [illegible] affittasi uso studio archivio subito. Telefono 516-093. A128838

**CENTRO S. PAOLO PRIVATO AFFITTA VENDE LABORATORI UFFICI NUOVA COSTRUZIONE MQ. 750 SU DUE PIANI. TELEF. 538-614.**

(Continua a pag. 10)

### L'Internazionale democristiana a Taormina

# Colombo afferma: l'unità europea va fatta d'accordo con la Francia

**Così ha risposto al tedesco Hellwig che prospettava un'intesa con l'Inghilterra ed i Paesi scandinavi senza Parigi - Il belga Poussin aggiunge che l'ideale europeo è più forte di De Gaulle - Festeggiata dai congressisti Madame Lecanuet, moglie del candidato della dc francese all'Eliseo - Intensi lavori nelle Commissioni**

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Taormina, 10 dicembre.**

Madame Lecanuet, moglie del candidato democristiano alle elezioni presidenziali francesi, è stata oggi molto festeggiata al Congresso dell'Internazionale europea democristiana in corso a Taormina. Le dichiarazioni fatte ieri a Parigi da Lecanuet, che si traducono in un invito ai suoi elettori di votare Mitterrand, hanno infatti sgombrato l'orizzonte politico dei dubbi sulla volontà antigollista dei democristiani francesi. Il congresso ha quindi raggiunto una unità di fondo sulle prospettive della politica europea.

L'on. Rumor, nella sua relazione generale, aveva ieri affermato nettamente che il processo di costruzione unitaria dell'Europa deve andare avanti sulla strada tracciata dai trattati di Roma, sviluppandosi verso la creazione dei poteri sovranazionali della Comunità. Oggi, articolatisi i lavori in varie commissioni, si è avuto un franco confronto di posizioni, ad alto livello, nella riunione che trattava i problemi europei. Il tedesco Fritz Hellwig, membro dell'Alta autorità della Ceca, ha prospettato diverse ipotesi di sviluppo della comunità: con la Francia, senza Francia, in compromesso con le richieste francesi. Egli ha anzitutto chiarito che non soltanto la Francia ma anche la Germania, sia pure «*in forma più sfumata*», ritengono che «*la competenza degli organi comunitari sia limitata al settore economico*». Poi, in via di ipotesi, ha prospettato la possibilità che, in caso di rottura con la Francia, i «Cinque» della Cee prendano contatto con il gruppo dell'Efta per la creazione di una vasta zona di libero scambio nella quale si diluisca il nucleo integrato del Mercato comune.

Contro questa prospettiva hanno preso posizione il senatore belga Poussin, il ministro italiano Colombo e il ministro della difesa belga Moyersoen. Poussin ha detto che «*nonostante le apparenze la posizione della Comunità è forte, mentre quella del generale De Gaulle è debole*». Pertanto «*se i cinque manterranno con coerenza il loro attuale atteggiamento, la Francia dovrà tornare nel Consiglio dei ministri comunitario*».

«*La crisi europea non è costituita né dal grano né dalle arance*», ha dichiarato l'on. Colombo, presidente del Consiglio dei ministri della Cee. La crisi è politica e riguarda tesi generali: 1) il contrasto tra l'integrazione politica e la semplice cooperazione fra gli Stati; 2) il contrasto tra la posizione egualitaria delle Nazioni partecipanti alla Comunità e la prevalenza degli interessi (o degli orientamenti) di questa o quella nazione; 3) il contrasto tra un'Europa autonoma nell'interdipendenza con gli Stati Uniti e un'Europa chiusa nell'isolamento o magari in polemica con i suoi alleati naturali; 4) le diverse concezioni sulla difesa nucleare.

«*Su questi temi*, ha detto Colombo, *noi abbiamo le nostre tesi: un'Europa integrata, con le sue istituzioni parlamentari, con la sua autonomia ma nell'associazione con gli Stati Uniti. E' nostro compito saper misurare i tempi dell'evoluzione per evitare di porre sul tappeto problemi non maturi provocando insuccessi che ci portino indietro*». Comunque «*si deve partire dalla coscienza che la Comunità è forte e dire chiaramente che i "Cinque" vogliono mantenere fede ai trattati e riavere con sé la Francia*». E bisogna affermare che «*la previsione, anche in via di ipotesi, che la Comunità possa diluirsi in una zona di libero scambio, è tesi da scartare e neppure da affacciare, perché la fedeltà ai trattati va mantenuta verso tutti, costituendo il nucleo e la premessa della vera integrazione politica*».

Il ministro della Difesa belga Moyersoen ha allargato il suo discorso ai temi della difesa nucleare che hanno assunto ormai una influenza dominante sul processo di integrazione europea. E' necessario che al più presto il campo sia sgombrato da tali preoccupazioni: una via di soluzione, a suo giudizio, potrebbe essere l'inserimento dell'Unione europea occidentale (i «Sei» più l'Inghilterra) nell'Alleanza atlantica in modo da creare già una certa «partnership» tra gli Stati Uniti e l'Europa rappresentata dall'Ueo. «*O siamo convinti dell'indivisibilità della difesa*, ha detto Moyersoen, *e allora non dobbiamo temere un'alleanza a due America-Europa; o non ne siamo convinti, e allora dobbiamo pensare noi europei alla nostra difesa*».

Nelle altre commissioni il congresso ha approfondito temi particolari della relazione Rumor: i rapporti con le altre Internazionali (c'è una comune matrice democratica e un comune orientamento sull'Europa, le differenze con quelle tra formazioni di diversa ispirazione ideologica); i rapporti con il terzo mondo (l'on. Edoardo Martino ha illustrato un piano di aiuti comunitario all'America Latina, dove le forze democristiane hanno ottenuto una prima grande affermazione col governo cileno di Frei); la situazione negli altri paesi europei. Sono state prospettate possibilità di irradiamento dell'influenza democristiana nei paesi anglosassoni e scandinavi, mentre per la Spagna e il Portogallo il relatore della seconda commissione, l'olandese Schmeltzer, ha detto che tali paesi non possono essere ammessi nella Cee «*perché per il momento mancano in essi alcuni fondamentali diritti e libertà democratiche*». In questa commissione i rappresentanti dei movimenti clandestini della penisola iberica e dei paesi dell'Europa orientale hanno chiesto ai democristiani «dei paesi liberi» di essere aiutati sia direttamente sia attraverso le organizzazioni internazionali.

I lavori continueranno domani.

**Fausto De Luca**

# Ladro acrobata svaligiò quindici alloggi a Finale

**Arrestato da un carabiniere in una via di Torino: invano ha tentato di fuggire - E' un astigiano**

*Giuseppe Sannazzaro, il ladro arrestato a Torino*

*(Nostro servizio particolare)*

**Finale Ligure, 10 dicembre.**

Il ladro-acrobata di Finalmarina, che in due settimane svaligiò le abitazioni di 15 villeggianti facendo un bottino di oltre 8 milioni, è stato arrestato stamane a Torino. Si tratta di Giuseppe Sannazzaro, 23 anni, da Montemagno (Asti), senza fissa dimora, che è stato acciuffato mentre passava in corso Regina Margherita dal carabiniere Fernando Truffarelli, del nucleo di polizia giudiziaria, che da un mese gli dava la caccia.

Riconosciuto il ricercato, il milite, pur essendo solo, non ha esitato ad affrontarlo e gli ha ordinato di seguirlo al comando del nucleo, in corso Umbria. Il Sannazzaro ha ubbidito e si è avviato verso la caserma non lontana dal luogo in cui era stato fermato. Ma dopo un centinaio di metri ha mutato all'improvviso atteggiamento. Si è divincolato con uno strattone dal carabiniere, l'ha gettato a terra con una spinta e si è lanciato di corsa in direzione di via Don Bosco. Non ha avuto fortuna. Pur essendosi ferito nella caduta, il milite Truffarelli si è rialzato immediatamente e, con l'aiuto di alcuni passanti, ha inseguito e presto raggiunto il fuggitivo, che è stato immobilizzato dopo una breve colluttazione e quindi portato in caserma.

Il Sannazzaro era assai noto per la sconcertante serie di furti che commise nell'estate dell'anno scorso a Finalmarina. Preso alloggio in una pensione sotto il falso nome di Giorgio Echis, in un paio di settimane svaligiò le abitazioni di 15 villeggianti, il più delle volte con audaci scalate, impadronendosi di preziosi per 6 milioni e di 2 milioni in contanti. Aprì la serie dei furti derubando Filippo Boccalandro di 300 mila lire. Poi fu la volta di Vittorio Sciurba, Maria Torabie in Quaglia, Amelia Dallecon e Gino Bardone.

Le altre vittime furono Armando Inghinzolo, Matteo Ferrero e Rina Angela Bonetti, derubati nella medesima notte. Quindi toccò a Piera Maccagno, Rina Torchio, Laura Pigorini Castelli. In ultimo svaligiò gli alloggi di Ottavio Scovazzi, Luisa Borioli in Gatti e Rosetta Maffioletti. Chiuse la serie con il «colpo» più grosso, che gli fruttò circa 2 milioni, il 17 luglio, ai danni di Giacomina Zucchi in Fusano, e lasciò la cittadina balneare. Era convinto di averla fatta franca, ma presto i sospetti caddero su Giorgio Echis.

Lungo e difficile è stato il lavoro d'indagine per stabilire che il sedicente Echis e il Sannazzaro erano la stessa persona. C'è voluto più di un anno. Il giudice istruttore dott. Storace del Tribunale di Savona è giunto difatti a questa conclusione solo il 6 ottobre scorso. Incriminando il ladro-acrobata non soltanto per i furti di Finalmarina, ma anche per sfruttamento, sostituzione di persona, possesso abusivo di munizioni e di arnesi da scasso.

**a. v.**

### La tragedia giovedì sera a Santa Margherita Ligure

# L'ex sindaco di Monza e la professoressa sono morti per le esalazioni di una stufa

**Lo ha accertato l'autopsia - L'avv. Carlo Zucca aveva 81 anni; l'insegnante, sposata e madre di due bimbi, 48 - Amici di famiglia, erano andati in riviera per una breve vacanza**

(Dal nostro corrispondente)

**S. Margherita Ligure, 10 dic.**

*L'ex sindaco di Monza, avvocato Carlo Zucca, di 81 anni e la professoressa milanese Carla Viganò in Summer di 48, rinvenuti cadaveri ieri sera a S. Margherita Ligure nell'appartamento dello Zucca, in via Belvedere 33, sono stati uccisi dal gas. Lo ha accertato questo pomeriggio, procedendo all'autopsia nell'obitorio del cimitero di S. Margherita Ligure, il perito medico legale prof. Umberto Vaccaro di Chiavari.*

*L'ossido di carbonio si è sprigionato dalla stufa a gas che alimenta i caloriferi, che ieri sera è stata trovata ancora accesa. Inodore, il gas ha invaso l'appartamento senza che i due abbiano potuto accorgersi del suo letale effetto. Probabilmente l'avv. Zucca ha accusato per primo un malessere che deve aver attribuito a tutt'altre cause. Infatti, invece di dare aria agli ambienti, ha preso una borsa di acqua calda che è stata trovata in terra, al suo fianco. Quasi inavvertitamente deve essere caduto in stato comatoso, stramazzando sul pavimento del corridoio dinanzi alla porta della camera da letto. Udito il tonfo, la professoressa deve essersi precipitata a dare soccorso all'amico e si è chinata su di lui per rianimarlo, ma il gas l'ha uccisa accanto all'avvocato.*

*La professoressa Viganò, sposata al signor Carlo Summer di 59 anni, abitava con il marito e due figli in piazza Trento 11, a Monza, città in cui insegnava lettere in un istituto per geometri. Tra i suoi oggetti personali rinvenuti nell'alloggio di S. Margherita, erano anche alcuni temi svolti dai suoi allievi della V classe, che la professoressa aveva portato con sé per correggerli.*

*L'avv. Carlo Zucca e la professoressa Carla Viganò morti a Santa Margherita Ligure* (Telefoto Soncini)

*All'avvocato Carlo Zucca, il quale dopo la morte della moglie avvenuta l'anno scorso abitava solo a Monza in via dei Zavattoni 1, la professoressa Viganò era legata da lunga amicizia di famiglia. Quando l'altro giorno la nuora dell'avv. Zucca disse che non poteva lasciare i figlioletti per accompagnare il suocero a S. Margherita Ligure, la Viganò accettò volentieri di sostituirla. Purtroppo la breve vacanza si è mutata in tragedia.*

*Oggi pomeriggio alle 16 nel cimitero di S. Margherita Ligure, quando le porte della camera mortuaria sono state aperte al medico legale perché procedesse all'autopsia, erano presenti — oltre al giudice istruttore dott. Giorgio Odero, al sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Chiavari dott. Gustavo Ganfini, al pretore di Rapallo dott. Luigi Galio e al brigadiere dei carabinieri Pietro Paradiso — il signor Carlo Summer, marito della professoressa, e i due figli dell'avv. Zucca, l'avv. Edoardo e il cardiologo prof. Gino, primario dell'ospedale civile «Arnaboldi» di Broni, in provincia di Pavia. Essi sono rimasti all'ingresso del cimitero in attesa del responso. Questa notte o domattina le due salme, pietosamente composte nei feretri, saranno trasportate a Monza per i funerali.*

**a. b.**

# Le Acciaierie di Lesegno denunciate per bancarotta

**L'istanza presentata dalla ditta Steci, creditrice di 45 milioni - L'industria fallì dieci mesi fa con un passivo di quasi tre miliardi e mezzo**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Mondovì, 10 dicembre.**

*(r. a.)* Una denuncia per bancarotta è stata presentata alla Procura della Repubblica di Mondovì contro i componenti degli organi sociali della fallita società per Azioni Acciaierie di Lesegno.

Sorta nel 1960 per iniziativa di alcuni industriali torinesi e cuneesi, la S.p.a. Acciaierie di Lesegno aveva suscitato interesse e speranze in tutto il monregalese e nella zona di Ceva. La modernità degli impianti, l'apparente notevole disponibilità di capitali, l'assunzione di alcuni tecnici di prim'ordine avevano fatto credere in un rapido sviluppo del complesso industriale che aveva assunto duecento dipendenti, in gran parte del luogo.

Nel marzo '64 si cominciò a parlare sempre più insistentemente di crisi. Alcuni operai vennero sospesi, altri lavorarono per un certo periodo ad orario ridotto; gli organi sociali richiesero infine, ed ottennero dal tribunale di Mondovì, l'amministrazione controllata. La situazione apparve peraltro insostenibile, tanto che, sempre con sentenza dei giudici del tribunale monregalese, la società venne dichiarata fallita in data 23 gennaio 1965 e il dott. Carlo Cappa assunse le funzioni di curatore.

A distanza di oltre dieci mesi dalla dichiarazione di fallimento, la cui prima fase si è conclusa con l'accertamento di un passivo di quasi tre miliardi e mezzo, è stata presentata da parte dell'avv. Umberto Clerici, legale della ditta Steci (insinuatasi nel fallimento con un credito di circa 45 milioni per forniture di impianti elettrici) una denuncia per bancarotta.

Nell'esposto-denuncia, che si compone di circa venti cartelle dattiloscritte, viene attentamente esaminata la contabilità dell'azienda e, a giudizio della parte istante, vengono fatte rilevare presunte notevoli anomalie che si concreterebbero «*in massicce distrazioni dalle attività sociali*».

Gli organi dell'amministrazione facevano capo al dott. Giacomo Quaglia di S. Albano Stura (presidente), al rag. Armando Castelli di Torino, al rag. Dario Rossi di Magliano Alpi e alla signora Carla Rossi consorte del dott. Bartolomeo Aragno, pure di Magliano Alpi. Da parte degli interessati non si hanno al momento commenti circa l'iniziativa intrapresa dalla ditta Steci.

L'esposto-denuncia verrà nei prossimi giorni esaminato dal procuratore della Repubblica dott. Zolla-Canonero e dal sostituto dott. Giovanni Bracco, i quali presumibilmente, interrogheranno tutti i componenti gli organi sociali della fallita società.

## Ispettore dell'Inam arrestato per truffa

**Con due complici a Roma avrebbe preteso 800 mila lire da un impresario per arretrati non versati**

**Roma, 10 dicembre.**

L'ispettore dell'Inam Alfredo Zuppello, 45 anni, abitante a Roma, Manlio Pergolesi, 51 anni, da Santa Marinella, ed Enrico Pietroni, 34 anni, abitante a Civitavecchia, sono stati arrestati sotto l'accusa di truffa.

I fatti risalgono ai primi di novembre. Il Pergolesi, impiegato comunale di Santa Marinella, per arrotondare il stipendio, si era assunto l'incarico di tenere la contabilità dell'azienda edile del comm. Nello Perla, il quale riponeva completa fiducia in lui. Dopo un certo tempo il Perla riscontrò qualche irregolarità nei risultati della collaborazione di Manlio Pergolesi, soprattutto per quella parte che riguardava i versamenti dovuti all'Inam per conto degli operai dell'impresa.

Il comm. Perla prese allora accordi con l'ispettore Zuppello per un controllo dei libri contabili: egli sperava in tal modo di poter porre il Pergolesi davanti a precise contestazioni. Secondo l'accusa, invece, il Pergolesi si era già accordato con lo Zuppello. Così quando l'ispettore si presentò per il controllo, accompagnato da Enrico Pietroni, che si sarebbe qualificato per un funzionario dell'Inam, l'impresario edile, anziché veder riconosciute le sue ragioni, si sentì dire che era in arretrato con i versamenti e che, pertanto, doveva pagare una multa di due milioni.

L'ispettore e il suo collaboratore però lasciarono intendere che erano disposti a venirgli incontro: con 800 mila lire tutto sarebbe tornato a posto e della irregolarità non sarebbe rimasta traccia. Il Perla però raccontò tutto ai carabinieri.

## S'inaugura a Bricherasio la nuova circonvallazione

**Bricherasio, 10 dicembre.**

Domani alle 15 il presidente della Provincia avv. Oberto inaugurerà la nuova circonvallazione di Bricherasio, sulla Pinerolo-Torre Pellice. La strada è larga dieci metri e mezzo e lunga circa cinque chilometri. La spesa è stata di 250 milioni, per il cinquanta per cento sostenuta dallo Stato.

# La scritta «terreno minato» terrorizza tre malviventi

**Sono fuggiti dal giardino della parrocchia di Osasco - E' il secondo tentativo di furto - I ladri hanno poi cercato di travolgere con l'auto un uomo accorso all'allarme**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Pinerolo, 10 dicembre**

*(m. g.)* Tre giovani che hanno tentato di introdursi a scopo di furto nella parrocchia di Osasco, messi in fuga da uno stratagemma del parroco, hanno puntato la loro automobile contro un uomo che stava per rilevare il numero della targa, tentando di travolgerlo.

Era circa l'una quando a bordo d'una «1100», targata Alessandria, i tre, dopo aver percorso via Cacherano, che è a fondo cieco, si sono parati davanti alla porticina che dà accesso al giardino della casa parrocchiale. Scesi a terra, con un attrezzo ne hanno fatto saltare la serratura, ma non poca è stata la loro sorpresa nel vedere affisso, a tre alberi che fronteggiano la porta, un grosso cartello recante il disegno di un teschio e la scritta: «Terreno minato».

Evidentemente spaventati, i tre ladri sono risaliti sull'auto, iniziando la difficile manovra dell'inversione di marcia. Nel frattempo però il loro gesto era stato osservato da alcuni ragazzini, che rumorosamente avevano dato l'allarme.

Alle grida dei bimbi, accorreva il proprietario di una vicina segheria, il signor Matteo Bosio, 28 anni, che impugnata una mattis stava rilevando il numero della targa.

Accortisi del fatto i tre, che nel frattempo erano riusciti ad invertire la marcia dell'auto, la puntavano contro di lui con l'evidente intenzione di travolgerlo. Con un balzo, il Bosio faceva appena in tempo a gettarsi in un fossato laterale, mentre i ladri si dileguavano dopo una paurosa sgommata.

Questo è il secondo tentativo, in un breve volgere di tempo, con cui i ladri cercano di introdursi nella chiesa di Osasco. La settimana scorsa, infatti, hanno cercato di divellere l'inferriata di una finestra, ma anche quella volta sono stati disturbati e hanno dovuto fuggire a mani vuote. Oggetto del loro interesse è un antico e artistico crocifisso d'argento, che vari antiquari hanno cercato invano di acquistare.

Il parroco, don Manavella, di 48 anni, preoccupato da questo fatto ha messo in atto numerose misure protettive, rinnovando serrature e chiavistelli, munendo le finestre di robuste inferriate, chiudendo la chiesa nelle ore meridiane e affiggendo al margine estremo del giardino cintato, che dà verso la campagna, il cartello visto stamane e con la scritta, che ha messo in fuga i ladri.

## Sbanda con l'auto e piomba contro un palo

**Grave un operaio di Condove**

**Condove, 10 dicembre.**

*(g. d.)* Ieri sulla statale del Moncenisio, tra gli abitati di S. Antonino e Vaie, un'utilitaria proveniente da S. Antonino e diretta a Condove, guidata da Carmelo Ferrotta, di 50 anni, abitante a Condove in via Torino, per cause imprecisate sbandava andando a finire contro un palo della linea elettrica.

Soccorso da un automobilista in transito, il Ferrotta veniva trasportato all'ospedale di Avigliana dove era ricoverato per sospetta frattura della base cranica, sospette fratture costali e lesioni interne. Le sue condizioni sono gravi.

il regalo per tutti

tutto in casa per ogni ricerca

**Enciclopedia Garzanti per tutti**
2 voll., 1500 pagine, 52.000 voci, 3000 ill., L. 2800

**Dizionario Garzanti della lingua italiana**
1000 pagine, 42.000 voci, 1300 ill., L. 1200

**Atlante Garzanti - Enciclopedia geografica edizione 65-66**
848 pagine, 1000 ill., 64 tav. di carte geografiche a colori
30.000 dati statistici, L. 1500

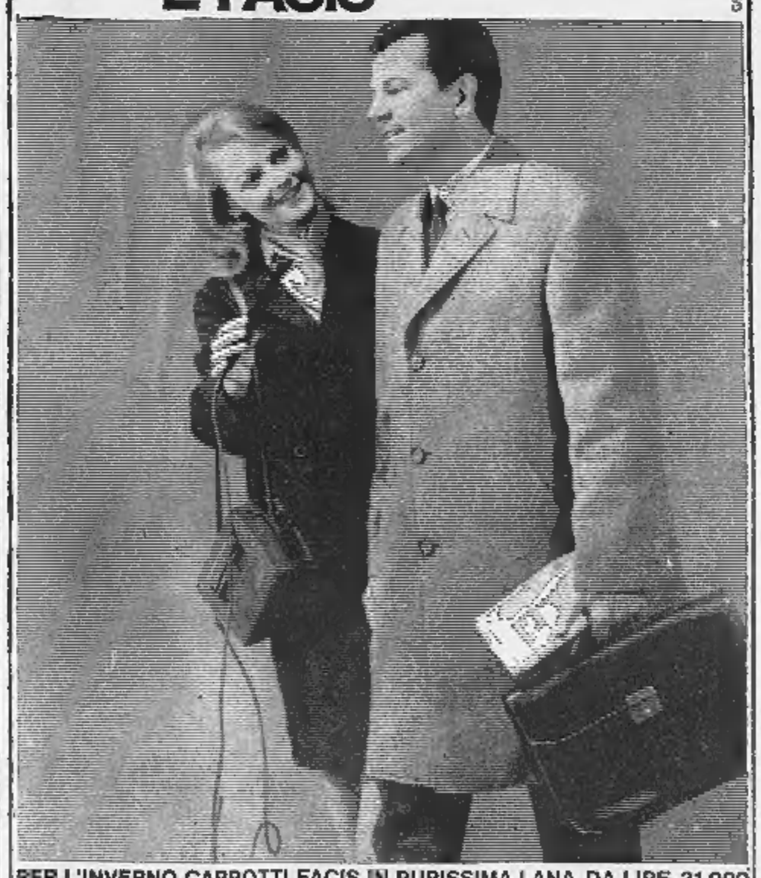
le tre opere in elegante custodia L. 5500

Garzanti

SICURO NELLA QUALITA' DEL TESSUTO
SICURO NEL TAGLIO E NELLA CONFEZIONE
SICURO NEL MARCHIO CHE LO FIRMA
SICURO PER IL PREZZO PREFISSATO

Facis

LA MIA SICUREZZA E' FACIS



PER L'INVERNO CAPPOTTI FACIS IN PURISSIMA LANA DA LIRE 31.000 A LIRE 45.000 MISURINA / BERNINA / EURO 7 / GOTTARDO

# CRONACHE DELLO SPORT

***Dopo la sosta per Italia-Scozia riprende il campionato***

# Il Milan domani a Bologna nella gara più incerta della giornata

**Per l'Inter, il Napoli e la Juventus, impegnati sul proprio campo, pronostici favorevoli**

*Il portiere della Nazionale, Negri, dopo l'incidente subito a Glasgow, farà domani il suo rientro nel Bologna impegnato contro il Milan*

## Quattro squadre in lotta

Il campionato di calcio entra nel vivo della competizione. L'ultima giornata di gare in serie A ha avuto luogo il 28 novembre, poi è stato il turno della grande partita internazionale che ha interessato almeno venti milioni di telespettatori italiani, oltre gli ottantamila di Fuorigrotta. Ora è bene ricordare come fosse la situazione del nostro torneo alla vigilia di Italia-Scozia e come naturalmente si presenterà domani. A quota 17 si trovano in testa, a pari punti, l'Inter vincitrice di misura a Ferrara, ed il Napoli affermatosi abbastanza tranquillamente sul Lanerossi Vicenza. Per le due immediate inseguitrici vicende analoghe. Il Milan, che giocava a San Siro, aveva faticato non poco all'inizio, finendo però per travolgere la Roma. La Juventus, in trasferta sul campo della Lazio, si era vista annullare un goal dopo quaranta secondi (e si sa quale valore determinante abbiano le marcature che in partenza dànno un volto ben definito ai confronti), poi aveva rimediato con il ritorno del «vecchio» Da Costa alla grave assenza di Del Sol e si era affermata, grazie appunto alla rete di Da Costa contro i laziali. Una vittoria legittima, che tuttavia non ha impedito le scatenarsi di antipatiche insinuazioni a polemiche.

## Programmi delle serie A e C

**Atalanta (9) - Sampdoria (8)**
**Bologna (12) - Milan (16)**
**Brescia (9) - Lanerossi (13)**
**Catania (5) - Lazio (12)**
**Foggia (8) - Spal (10)**
**Inter (17) - Fiorentina (12)**
**Juventus (16) - Cagliari (10)**
**Napoli (17) - Varese (1)**
**Roma (10) - Torino (12)**

**Classifica: Napoli e Inter punti 17; Juventus e Milan 16; Fiorentina e Lanerossi 13; Lazio, Bologna e Torino 12; Cagliari, Spal e Roma 10; Brescia e Atalanta 9; Foggia e Sampdoria 8; Catania 5; Varese 1.**

* *

**Il campionato di serie B nella giornata di domani è sospeso per precedenti impegni internazionali che però poi sono stati disdetti.**

**Serie C - 13ª giornata**

**Biellese (25) - Como (17)**
**Legnano (11) - Cremonese (8)**
**Parma (5) - Udinese (23)**
**Piacenza (16) - Ivrea (7)**
**Rapallo (14) - Marzotto (15)**
**Savona (13) - Entella (10)**
**Solbiatese (15)-C.R.D.A. (15)**
**Treviso (17) - Mestrina (9)**
**Triestina (10)-Trevigliese (7)**

**Classifica: Como e Treviso punti 17; Piacenza 16; Biellese, Marzotto, C.R.D.A. e Solbiatese 15; Rapallo 14; Udinese 13; Savona 12; Legnano 11; Entella e Triestina 10; Mestrina 9; Cremonese 8; Trevigliese e Ivrea 7; Parma 5.**

*I numeri tra parentesi indicano il punteggio ottenuto in classifica da ciascuna squadra.*

**Amichevoli**

**Alessandria-First Vienna**
**Reggina-Zarya**
**Verona-Dinamo Zivina**

## Il Milan viaggia e le sue rivali giocano in casa

Domani alla ripresa del torneo i nerazzurri ricevono a S. Siro una Fiorentina demoralizzata dalle sconfitte subite in campionato e in Coppa delle Fiere e dalla crisi interna: turno facile per l'Inter, anche se la squadra ha disputato quattro incontri mentre tutti gli altri riposavano, passando dalla burrasca di Bucarest (1-2 contro la Dinamo in Coppa dei Campioni), al caldo match egiziano con lo Zamalek quindi alle partite pure amichevoli di San Siro contro il Koege e di Lugano vincendole tutta.

Il Napoli incontra addirittura l'ultimo in classifica, il Varese.

Il confronto dell'incertezza si avrà a Bologna, dove i rossoblù recuperando il portiere nazionale Negri ma privi dello squalificato Tumburus affronteranno il Milan e cercheranno di rimanere nel gruppo delle squadre da vertice.

Il Milan lancerà un giovane, Sergio Maddè, se non riuscirà ad avere Pelagalli. Il pronostico incerto di Bologna dà tono alla dodicesima giornata di campionato.

Per la Juventus programma più semplice. Il Cagliari, anche se animato dagli ex juventini Mattrel e Nenè, ha vinto finora una sola volta fuori casa (però ha pareggiato con il Milan a S. Siro,..). I bianconeri, che giocheranno sul proprio campo, dovranno far tesoro dell'occasione, poiché nelle prossime cinque partite hanno una sola prova ancora allo Stadio, contro l'Inter, e non è certo uno scherzo. Per il resto tutti viaggi: a San Siro (Milan), Brescia, Bologna e Genova (Samp). Un calendario che metterà severamente alla prova gli atleti di Heriberto Herrera.

## Per Rocco e il Torino troppa severità

*Il Torino e le critiche. La squadra granata ha vinto contro il Brescia nell'ultimo confronto di campionato, poi ha battuto lo Zarya, l'undici russo allenato dall'ex tecnico della nazionale sovietica, Beskov, ed infine, tanto per non perdere tempo, ha segnato sei reti a zero alla Ternana. In precedenza aveva battuto l'Olimpique Lyon per 3-0 ed il Padova per 4-0. Dalla fine di ottobre ad oggi in otto incontri di campionato e amichevoli ha incassato in tutto due sole reti ad opera della risorta Juventus. Goals amari per i tifosi granata, ma bastano quelli per scatenare degli... attacchi proprio contro l'allenatore? Su Rocco e sul suo Torino pesa come un incubo il terzo posto ottenuto nello scorso campionato. Ora si vorrebbe un undici granata in grado di far di più, di lottare da pari a pari con l'Inter o il Napoli e così via. Che Rocco abbia commesso errori di formazione nessuno può negarlo, ma è doveroso tener conto dell'incidente che ha fermato Ferrini nella partita con la Lazio (e da allora il capitano non ha più trovato la forma migliore), del readimento di Simoni che non raggiunge lo standard dello scorso anno, di Poletti «bloccato» dagli incidenti casuali dalle sue entrate impetuose, del fatto che per il derby — assenti all'improvviso Fossati e Cereser — il Torino ha dovuto mettere Moschino terzino e che poi si è dovuto ancora ricorrere al giovane Cereser nella partita con il Brescia. Nel nostro campionato ogni trainer è applaudito su un suo giocatore magari per caso; è duramente criticato se altrettanto per caso il portiere incassa il più sciocco dei goals.*

*L'allenatore Rocco*

*Ma Rocco, si dice, ha sbagliato ad acquistare Orlando e Bolchi per tacere di Pestrin. Lo stesso anno «aveva sbagliato» a volere Meroni che adesso è un punto di forza della squadra. Diamo tempo ad Orlando. In quanto a Bolchi tutti gli contrappongono Ferretti: ma il primo ha 25 anni, il secondo 30. Entrambi possono essere utili al club.*

*Nel giudicare e nel pretendere i risultati non bisogna aver fretta. Questo vale anche per Rocco.*

* **Per la Coppa delle Fiere,** il Milan disputerà lo spareggio coi portoghesi del Cuf, non il 6 gennaio ma probabilmente il 29 dicembre.

## La tv dà ragione a Lo Bello

*Ancora sulla Juventus. Mentre i bianconeri stanno per riprendere l'attività è il caso di ritornare sul duplice episodio di disordine calcistico che la loro vittoria ottenuta all'Olimpico ha suscitato. Dopo Lazio-Juventus il massimo dirigente dell'undici biancazzurro ha inviato alla Lega un telegramma in cui Lo Bello veniva indicato praticamente come un incapace di intendere e di volere (almeno per la durata della partita). Ora Lo Bello ha diretto proprio mercoledì scorso — e tutti l'hanno visto in tv — la gara di Madrid tra Spagna e Inghilterra, ottenendo elogi incondizionati non solo da parte degli inglesi vincitori, ma anche degli spagnoli sconfitti. Le doti di recupero del «referee» siracusano devono essere formidabili, proporzionali almeno all'impetuosa rudezza di certi dirigenti fulmineamente pronti a cedere dei malati immaginari in cui non mancano i rigori in favore della loro squadra.*

*In quanto ad Helenio Herrera (trainer dell'Inter) la partita dei bianconeri è stata presa a spunto per dichiarazioni che hanno amareggiato perfino gli esponenti nerazzurri. In esse si accusavano i bianconeri di avere «aiuti esterni». Helenio Herrera non parla mai a caso. Se dice delle assurdità, lo fa perché sa bene come le critiche più aspre e assurde si trasformino in «reclame» nei suoi confronti. Il milione di multa, che secondo una voce di notevole fondamento dovrà pagare per la sua sparata anti-juventina, avrà forse un equivalente economico in fatto di pubblicità. Se questo è sport...*

## Molte squadre già in ansia

Tra le nove partite di serie A che si disputano domani, una sola non avrà particolari caratteristiche di ansietà: quella che avrà luogo all'Olimpico tra la Roma ed il Torino.

I giallorossi reduci dalla sconfitta subita a San Siro con il Milan, ma nel complesso non sono demoralizzati avendo lottato bene sul campo di una delle quattro squadre di testa.

Per quanto riguarda i granata, l'unica incertezza si riferisce alla disponibilità di Puja. Il difensore nell'allenamento di Terni, si è prodotto una lieve distorsione alla caviglia sinistra e la sua presenza in campo domani è in dubbio.

Se Puja non giocherà, la difesa granata verrà così formata: Vieri, Poletti, Fossati, Rosato (stopper), Ceresèr (difensore libero) e Bolchi. Nel caso Puja guarisca invece in tempo ritornerebbe al suo normale ruolo di stopper con Ceresèr battitore libero, Rosato mediano di propulsione.

Per ciò che concerne l'attacco l'unica incertezza riguarda Simoni che sta meglio ma non è ancora del tutto rimesso dal dolore alla caviglia. Oggi a Roma, dove la squadra si trasferisce, il giocatore sarà sottoposto alla visita decisiva. In linea di massima questo l'attacco: Meroni, Ferrini, Orlando, Ferretti, Moschino (Simoni).

Tutte le altre partite in programma nella dodicesima giornata del campionato di serie A vedono impegnate delle formazioni in pericolo di tener compagnia al Varese, il quale è ormai avviato verso la B. Il Catania ospiterà la Lazio, il Foggia se la vedrà con la Spal, il Brescia riceverà il Lanerossi e la Samp dovrà scendere a Bergamo dove il Bologna ha subito una recente sconfitta.

Come si è detto il Varese con un punto in classifica non ha nessuna speranza di salvarsi. La situazione delle altre formazioni di bassa classifica è: Catania p. 5, Samp e Foggia 8, Atalanta e Brescia 9.

Il settore di coda sta diventando «caldo» molto tempo prima della metà-campionato

### Squalifica ridotta a Tumburus

**Milano, 10 dicembre**

La Commissione disciplinare della Lega nazionale ha parzialmente accolto il ricorso del Bologna, riducendo da tre a due le giornate di squalifica inflitte dal giudice sportivo al giocatore Tumburus. Ha inoltre ammonito l'allenatore Magni (Varese) per certe dichiarazioni rilasciate alla stampa.

# Azzurri dello sci in Svizzera e Francia

**L'attività degli sciatori si è iniziata presto anche se le gare per i titoli mondiali di discesa avranno luogo in agosto in Cile - Per gli universitari oggi e domani selezioni a Sportinia**

*Il 1966, per lo sci, è anno di campionati del mondo, gli atleti di ogni nazione, finito il periodo iniziale di allenamento, si impegnano nelle prime gare. I fondisti ed i saltatori si disputeranno i titoli iridati ad Oslo, dal 27 al 27 di febbraio, ed in certo qual modo hanno fretta di misurarsi in confronti di buon risalto, alla ricerca del punto giusto di forma. L'appuntamento, come è ormai abitudine, è suonato in Svezia, dove, a Volodalen, esiste un «centro» ideale per la preparazione. Chilometri e chilometri di piste sterminate, finalmente ottimo, possibilità pratica di seguir da vicino i metodi degli specialisti del nord Europa.*

*Ormai da parecchie stagioni, gli azzurri curano appunto a Volodalen una scrupolosa messa a punto in vista della stagione agonistica ed il sistema ha dato così eccellenti risultati da convincere gran parte dei fondisti centro europei a seguirne l'esempio, prova ne sia che, attualmente, almeno sei o sette compagini faticano insieme, nella palestra rappresentata dalle foreste svedesi. Il lavoro quotidiano non ha soste, interrompe la monotonia soltanto per la partecipazione a qualche gara, che, via via, serve di provvisorio bilancio. Due, finora, se ne sono disputate in una, Nones si è piazzato al terzo posto, nell'altra Nones s'è classificato quinto e Manfroi nono.*

*La comitiva italiana, come sempre agli ordini dell'ottimo ed infaticabile Nilsson, tornerà in patria il 10 gennaio, dirigendosi a Pontedilegno per i campionati nazionali. Poi figurano in programma le gare di Le Brassus e in seguito, parte degli azzurri si allineerà al via della Coppa Consiglio della Valle d'Aosta, mentre alcuni atleti raggiungeranno subito la Norvegia, per meglio ambientarsi nell'atmosfera dei «mondiali». Obiettivi i soliti. La conferma, cioè, dei notevoli progressi registrati nelle scorse stagioni, riducendo il distacco dai fuoriclasse del nord e conservando la supremazia tra le nazioni del centro Europa, supremazia insidiata in particolar modo dalla Germania (con Demel) e dalla Polonia.*

*Situazione ben diversa nel discesismo, il ricordo della scadente prestazione complessiva alle Olimpiadi di Innsbruck pesa fastidiosamente nell'aria. La nostra Federazione ha messo in atto un piano a lunga scadenza, nella giusta convinzione che, in materia, non sono realizzabili soluzioni miracolistiche, con la scoperta di campioni capaci di sostenere di punto in bianco il ruolo di protagonisti in campo internazionale. Pure, qualcosa di nuovo c'è, ad alimentare le speranze, almeno di essere finalmente sulla strada buona. Tra gli uomini, Ivo Mahlknecht, Carlo Senoner e Felice De Nicolò dovrebbero trovarsi in piena maturità atletica; e De Tassis vuole rifarsi della sfortuna che l'ha colpito nel '65; e Piazzalunga e Valentini e Compagnoni spingono a fondo per conquistarsi un posto stabile in nazionale. Maggiore incertezza per le donne: dopo i «forfaits azzurri» della Barbieri e della Mead, c'è la Giustina Demetz a dominare la scena; alle sue spalle, la Cipolla, la Chevallard, la giovanissima Strauss.*

*Speranze, dicevamo. Ma la realtà, purtroppo, vive di risultati, vittorie o piazzamenti sono indispensabili per rinfrescare l'entusiasmo. Gli azzurri, senza l'imbarazzo di eccessive pretese, tentano il colpo. In Svizzera, a St. Moritz ed in Francia, a Val d'Isère, proprio di questi giorni. Poi tutti insieme saranno in pista a Selva di Gardena, il 22 ed il 23, in gare di slalom gigante, che avranno valore di selezione per le compagini italiane in vista della grande attività internazionale.*

*Un'attività un po' fuori dalle tradizioni. Bisognerà infatti impegnarsi per orientare la scelta dei tecnici per i «mondiali» e bisognerà nel tempo stesso conservare la forma proprio per i «mondiali», in tabellone a Portillo (Cile) dal 4 al 14 agosto. A tutt'oggi, nemmeno si sa quanti saranno gli azzurri cui sarà concessa l'avventura. Per le specialità nordiche, in linea di massima, verranno selezionati 8 fondisti, 3 saltatori e 2 combinatisti, per le specialità alpine, invece, nulla ancora è stato deciso. Pochi, ma buoni — dovrebbero essere gli azzurri. E sono almeno in quindici a lottar di gomito, per entrare nel numero di questi «pochi».*

*Un breve corso ai saltatori che sono a St. Moritz, per provare su un trampolino che permette lunghe distanze. Un corso ai bob, i sei campionati del mondo, in programma a Cortina, in notturna, il 30 ed il 31 gennaio (bob a 2) ed il 5 ed il 6 febbraio (bob a 4), rivedranno di scena Eugenio Monti. E veniamo alle Universiadi, manifestazione per la quale, in tutto il mondo, c'è gran fervore di allenamenti. Discesisti e discesisti italiani sono a Kaues e oggi e domani scendono in lizza per la Coppa Quaglia. Alla competizione partecipano tutti i migliori sciatori universitari, ad eccezione di Crazetto, che ieri è caduto in allenamento, fratturandosi una clavicola.*

*Oggi si disputa uno slalom gigante sulle pendici del Monerò, domani è in tabellone uno slalom speciale sul canalino di Sportinia. La squadra verrà decisa in seguito, dopo una discesa libera a Folgaria, domenica 19. Per quanto infine riguarda gli hockeisti, i gollardi «probabili azzurri» sosterranno un esame la sera di martedì prossimo a Torino Esposizione, opposti ad una rappresentativa nazionale.*

**Gigi Boccacini**

*Per il mondiale dei pesi mosca*

### Forse Burruni-McGowan in marzo sul ring di Londra

**Milano, 10 dicembre.**

Salvatore Burruni farà difendere il titolo mondiale dei pesi mosca il 12 marzo a Londra contro Walter McGowan. La notizia, giunta da Londra e trasmessa dalle principali agenzie giornalistiche, è stata in parte confermata da Umberto Branchini, procuratore del pugile sardo, appena rientrato a Milano dall'Australia.

«Abbiamo abbozzato delle trattative in tal senso — ha detto Branchini — ma non v'è ancora nulla di ufficialmente concluso, e ciò non per cattiva volontà da parte nostra ma più che altro per la particolare posizione di Burruni non riconosciuto come campione dal World Boxing Council.

«Noi tendiamo naturalmente — ha proseguito Branchini — a chiarire la situazione con un match col giapponese Ehihara ed è evidente che la conclusione delle trattative per un confronto col pugile nipponico farebbe accantonare ogni altro progetto.

«L'eventuale combattimento Burruni-McGowan — ha concluso Branchini — andrebbe comunque considerato come un contributo positivo alla soluzione della questione del titolo mondiale. Il British Boxing Board of Control, che aderisce attualmente alla tesi del Wbc contraria a Burruni, non potrebbe infatti continuare nella sua intransigenza».

Come si ricorderà Burruni e McGowan si sono già incontrati nell'aprile 1964 a Roma, per il titolo europeo della minima categoria ed il pugile sconfisse fu battuto ai punti di stretta misura. Una settimana fa, sempre a Roma, lo stesso McGowan ha mancato la seconda occasione di diventare campione d'Europa — stavolta fra i pesi gallo — a causa di un generoso pareggio che ha consentito a Tommaso Galli di conservare il titolo.

## Giunti i giocatori del Cagliari per la partita con la Juventus

La squadra del Cagliari, avversaria domani della Juventus allo stadio nel dodicesimo turno di campionato, è giunta ieri sera a Torino. Guidata dall'allenatore Silvestri la comitiva era formata da 13 giocatori e precisamente: i portieri Mattrel e Pianta, i difensori Martiradonna, Tiddia e Longoni, i mediani Vescovi e Longo e gli attaccanti Gallardo, Cappellaro, Rizzo, Nenè, Greatti e Riva. A Torino erano stati preceduti da Cera e Visentin.

Per quanto riguarda la Juventus, lo schieramento è praticamente deciso. Giuberti la stessa squadra che ha battuto la Lazio all'Olimpico ad eccezione di Mazzia che lascerà il posto al rientrante Del Sol.

L'unico dubbio riguarda ancora l'assegnazione della maglia numero nove. Indisponibili Stacchini, infortunato ad un ginocchio, e Bercellino II, dolorante alla schiena, il ruolo di centravanti è ancora in ballottaggio tra Da Costa e Trapattoni. L'ex varesino, guarito dalla contusione al capo riportata nel «derby» figura nell'elenco dei convocati ma potrebbe essere lasciato prudenzialmente a riposo.

Oltre agli undici titolari sono a disposizione di Heriberto Herrera anche il portiere Colombo, il difensore Mazzia e l'attaccante Da Costa. Con la ripresa del torneo si inizia per la Juventus una serie di partite difficili ma non è su questo argomento che il tecnico juventino ha espresso ieri le sue perplessità. Il trainer della Juventus si è dichiarato invece sorpreso della eventuale designazione di Zolf come terzo portiere della Nazionale per i mondiali. Così almeno avrebbe dichiarato il C. T. Fabbri.

Heriberto Herrera ha fatto presente che non è l'età che conta in una competizione come quella in programma nell'anno prossimo in Inghilterra, ma la sicurezza di rendimento. Anzolin, già convocato alcune volte, meriterebbe di essere tenuto in considerazione. «Lo stesso — ha aggiunto Heriberto Herrera — si potrebbe affermare per Leoncini, che è diventato un mediano moderno ed efficace».

**b. b.**

* **La corsa «tris»** della settimana, il Premio Havresac II (galoppo; L. 2.000.000, m. 1950), disputatosi ieri all'ippodromo di Agnano a Napoli, è stato vinto da Beppo Penzo (C. Ferrari), della scuderia Mantova, davanti a Bocio ed a Blue Heaven. L'ammontare delle scommesse è stato di 43 milioni 72.400 lire; la combinazione vincente (4-6-9) è stata indovinata da 520 scommettitori (30 a Torino), a ciascuno dei quali toccano 82.124 lire.

* **Due gravi squalifiche** sono state comminate dalla Lega regionale piemontese, a carico di giocatori della Riv Torino, militante nel girone F della 2ª categoria dilettanti: Enrico Chiaravallo è stato sospeso per quasi tre anni, cioè fino al 30 settembre 1968, per aver colpito con un pugno l'arbitro, dopo la concessione di una rete agli avversari nella gara Nichelino-Riv di domenica scorsa; il «capitano» della squadra, Felice Bassi, è stato invece squalificato fino al 30 giugno 1966 (sette mesi) per «gravi scorrettezze» nei confronti del direttore di gara.

* **I «Premi Città di Torino»** 1965 vengono consegnati stasera nel corso di una cerimonia che avrà luogo alle 19 presso la sede dell'Assessorato allo Sport, in via Bricherasio 8.


Una deliziosa abitudine di tutti i giorni, per tutti e ad ogni età!

PRUGNE secche della CALIFORNIA

Compratele con gioia! Mangiatele con gioia!

Sono nutrienti, genuine, energetiche, un vero alimento completo che dà forza e salute!

TRIBUNALE DI TORINO

FALLIMENTO N. 342/65

della Ditta DE FRANCISCO

TESSUTI E STOFFE PER ARREDAMENTO

*E' in corso la vendita di tutte le merci nei locali stessi della Ditta fallita*

*A PREZZI DI PERIZIA*

TAPPETI delle migliori marche
TENDAGGI in Terital e Rhodia
CRETONNE - TOVAGLIATI
COPERTE - COPRILETTI
e tutto per l'arredamento

VIA ARSENALE 38 - TORINO
(angolo via San Quintino)

VISITATE I MERCURIALI DI VIA GARIBALDI

2.000 NEGOZI 2.000 OCCASIONI

il salotto di Torino Vi attende - Addobbato da artisti dell'illuminazione cinematica

TELEVISORI

Migliori Marche sconto 50% e TV da L. 85.000 in su

23 e 25 pollici - Modelli 1966
3 ANNI ASSISTENZA TECNICA GRATUITA

VIA CAVOUR 30 FERRARI 5 (Male Antoniellino) TEL. 82.501 877.032
CORSO NOVARA 2 ANGOLO CORSO VERCELLI TELEFONO 856.575

GRANDI MAGAZZINI A. GEMELLI

INTERESSANTE UDIENZA A GENOVA PER IL DELITTO DEL «BITTER»

# Renzo Ferrari riafferma la sua innocenza e risponde, calmo e deciso, al presidente

**Il veterinario di Barengo ha sostenuto con fermezza (non era presente l'ex amante Renata Lualdi) l'interrogatorio - Dove fu impiegata la stricnina che, secondo l'Accusa, sarebbe stata messa nel micidiale bitter inviato al commerciante di Imperia? - «Nelle stalle del Novarese — dice l'imputato — per un torello zoppo e una mucca malata di indigestione» - Come ebbe inizio la relazione tra il professionista di Barengo e la moglie della vittima**

(Dal nostro inviato speciale)

Genova, 9 dicembre.

«Lei persiste nel dichiararsi innocente?».

«Sissignore, sono innocente». Lo dice con un fil di voce, ma con fermezza: Renzo Ferrari persista. Ha persistito per tutta la durata dell'inchiesta, ha persistito nell'istruttoria e per quattro mesi di prigione d'Imperia, e tranquillamente anche stamattina, davanti alla Corte d'Assise d'appello schierata a muraglia (una muraglia silenziosa) ha continuato a persistere nel rifiuto di accettare prove, documenti, testimonianze, deduzioni e tutto ciò che l'accusa ha portato, in quasi tre anni di lavoro, contro di lui.

Il presidente, Goffredo Russo, lo chiama a sé, in mezzo al pretorio: «*Lei si rende conto delle numerose discordanze riscontrate nella sua versione circa il viaggio compiuto da Barengo a Milano e da Milano a Barengo il mattino del 15 agosto 1963?*».

Quel mattino alle 11 venne spedito alla stazione Centrale di Milano il pacco con il flaconcino del bitter e disgraziatamente il Ferrari si trovava in quei paraggi. Lo strano è che il veterinario compì il tragitto in macchina da Barengo a Milano in un'ora, mentre gli occorsero invece due ore per il ritorno. Per uscire da Milano, spiega Renzo Ferrari, ci volle molto più tempo perché il traffico era ingorgato e c'erano molte interruzioni stradali. In quel tempo, Milano era tutta sossopra per la costruzione della metropolitana.

Ferrari — *Io poi conoscevo poco la città.*

Presidente — *Mamma sua, dottore, dice invece che lei conosceva assai bene Milano, per avervi trascorso gli anni dell'Università.*

Ferrari — *Anni lontani. A quel tempo abitavo presso parenti e mi servivo del tram. Sono cambiate tante cose; anche la segreteria dell'Università non è più alla Città degli Studi.*

Presidente — *Mamma sua, dottore, dice che lei continuò a frequentare Milano anche negli anni seguenti, per ragioni del suo lavoro di rappresentante...*

Ferrari — *Mia madre si sbaglia: non solo volta la mia ditta mi convocò a Milano, io ero fisso a Torino, non me ne potevo allontanare senza autorizzazione.*

Procuratore Generale — *E com'è allora che andava a curare animali nelle stalle del Novarese?*

Ferrari — *Nei mesi delle mie ferie tornavo in paese e facevo il veterinario.*

Eccoci nel cuore del processo: Renzo Ferrari trascorse le sue ultime ferie novaresi con 6 grosse fiale di stricnina tra le mani, comperata nella farmacia di Momo alla vigilia del delitto. Dove scaricò il Ferrari questa potente dose di veleno? L'imputato chiama in causa un torello azzoppato e una mucca colpita da indigestione o da qualche incomodo anche peggiore e già oscuro: sicché la stricnina si sarebbe dissolta nelle opache stalle del Novarese, senza danno per l'Allevi.

Presidente — *Adoperava spesso la stricnina nel suo lavoro?*

Ferrari — *L'adoperai diverse volte.*

Presidente — *E' strano però che non si trovi segnata mai la stricnina nell'agenda che le fu sequestrata. In quest'agenda lei annotava tutto ciò che si riferisce alla terapia e ai conti con i suoi clienti?*

Ferrari — *Molti dei miei clienti erano abbonati, e pagavano un tanto all'anno: perciò non segnavo nulla.*

Procuratore Generale — *In ogni modo, da molto tempo non adoperava la stricnina, e invece, combinazione, in quei giorni la adoperò così intensamente...*

Ferrari — *La stricnina si usa quando se ne presenta il caso clinico.*

Presidente — *E chi gliela forniva di solito?*

Ferrari — *La farmacia veterinaria di Novara.*

Presidente — *E quella volta, invece, si servì dalla farmacia di Momo. Perché? Perché non si rivolse alla farmacia di Barengo?*

Ferrari — *Era tardi, la farmacia di Novara era già chiusa e quella di Barengo non la volevo frequentare. Era in urto con il farmacista. Sa, signor Presidente: pretendeva certi contributi dal Comune, e io, come vice sindaco, non glieli volevo concedere...*

Presidente — *Al dottor Bagnasco, farmacista di Momo, lei disse che quella stricnina sarebbe servita per curare un cavallo.*

Ferrari — *Non dissi «un cavallo». Dissi: un animale di grossa taglia.*

Presidente — *No, lei parlò proprio di un cavallo.*

Ferrari — *No, no, no! Noi veterinari non abbiamo nessun bisogno di dire al farmacista che intendiamo fare dei medicinali che, compreremo.*

Presidente — *Al dott. Bagnasco, lei avrebbe dovuto rilasciare la ricetta...*

Ferrari — *Mai rilasciato ricette ai farmacisti! Solo per gli stupefacenti.*

Il Presidente si scruta, gelido e impensierito: ogni volta che l'anello sta per stringersi intorno all'imputato, il veterinario è svelto a uscirne; con voce grigia, spenta, ma con scaltrezza, distribuendo le sue fiale un po' nelle vene della mucca del contadino Donna (soffriva d'imbarazzo gastrico, dice il Donna, e il veterinario la curò con vitamine; un po' il Ferrari obietta: era paralisi, la curai con stricnina, che vuol saperne il Donna dei segreti del mio mestiere?), un po' nelle vene d'un torello che mugiva, malinconicamente, nelle stalle capaci del signor Cerri, con una zampa posteriore inerte.

Ferrari — *Era una stalla enorme, quattrocento capi tra grandi e piccoli. Il toro era stato curato in precedenza da un mio collega, ma non aveva concluso nulla di buono. Il toro restava con la zampa sollevata. Allora il Cerri m'interpellò. Visitai il toro, e dissi: «Se continuate con quelle cure lì, non si combina nulla». E così pensai di ricorrere alla stricnina. Naturalmente, per delicatezza, non dissi nulla a nessuno, per non rivelare l'errore del mio collega...*

Presidente — *Nel primo processo, lei parlò d'una sola visita al toro del Cerri, adesso queste visite sono due, tre... Eppure, sia il Cerri, sia il capostalla Feroldi dicono d'averla vista una sola volta...*

Ferrari — *Il capostalla di giorno dorme, perché lavora di notte. Per questo non m'ha visto. Facevo tutto da me, in quella stalla...*

Procuratore Generale — *Ma come? In una stalla di quattrocento animali, come poteva riconoscere il toro ammalato, senza che nessuno glielo indicasse?*

Ferrari — *Per un veterinario che ha in mano la situazione sanitaria di una stalla ciò non è affatto difficile.*

Presidente — *Ma poi, il Cerri o il Feroldi parlano di vitamine, non di stricnina!*

Ferrari — *La vitamina non fa male: la miscelai alla stricnina.*

Presidente — *E non spiegò mai queste cose né il Cerri né al Feroldi?*

Ferrari — *Al Feroldi non avevo bisogno di spiegare nulla; al Cerri nemmeno, perché ero convenzionato con me.*

Presidente — *Ma non glielo parlò nemmeno per sua soddisfazione umana, professionale?*

Ferrari — *A me pareva la cosa più naturale di questo mondo.*

Così si volta la pagina: siamo al capitolo che s'intitola agli «Annali Medici», la rivista che la società per le Terme di San Pellegrino inviava in omaggio ai medici, e anche al veterinario di Barengo. Dalla copertina di questa rivista, secondo l'accusa, sarebbe stato staccato l'indirizzo e stampa che figurava sul pacco del «Bitter».

Ferrari — *Mai ricevuto quella rivista!*

Presidente — *Eppure, di San Pellegrino gliela spedivo da qualche anno. Come spiega?*

Ferrari — *Non so lo spiego. Tanto più che, non essendo io medico, non capisco perché mi dovessero mandare questa rivista...*

Presidente — *Eppure, le è stata spedita regolarmente. La Società non l'ha mai ricevuta di ritorno, rispedita da Barengo.*

Ferrari — *Se l'avessi ricevuta, il capitano Teobaldi l'avrebbe dovuta trovare, in casa mia, quando venne a fare la perquisizione... Invece non la trovò.*

Qui, il Ferrari si dà una schiarita di voce: siamo in una curva pericolosa, evidentemente. Quando il capitano dei carabinieri Teobaldi perquisì a Barengo la casa del Ferrari non riuscì a trovare né la rivista né il rotolo del nastro adesivo. Si rivolse alla madre del veterinario: «Mi servirebbe un po' di scotch per sigillare il pacco delle carte sequestrate...» la signora Teolinda, innocentemente, ci cascò: «Ma sicuro: E' di là, nello studio, sul tavolo di mio figlio!».

Presidente — *Come spiega che poi, invece, il nastro adesivo non c'era?*

Ferrari — *Non è esatto quel che riferisce il capitano Teobaldi. Mia madre gli disse: «Se il nastro adesivo c'è, ci sarà sul tavolo di lavoro di mio figlio...».*

Ferrari si ridà una schiarita di voce. Ma ora siamo ad un altro incrocio pericoloso: i rapporti del Ferrari con l'ucciso, Tino Allevi. «*Io non l'ho mai conosciuto per Tino: sempre per Tranquillo Allevi, il suo nome di battesimo*». La cosa è strana: nessuno lo chiamò mai Tranquillo, e anche sull'indirizzo del pacchetto e nel messaggio d'accompagnamento al bitter, la Società per le Terme di San Pellegrino si rivolgeva familiarmente all'Allevi con il nome di Tino. «*I nostri rapporti* — dice il Ferrari — *erano superficiali. Mai stati in confidenza noi due. Lo avrà visto due o tre volte in tutto, e sempre per ragioni professionali, perché lui intendeva affidarmi la cura della sua stalla*».

La cosa non andò in porto, perché tra il veterinario e i suoi pazienti, nella cascina dell'Allevi s'intromise lei, Renata Lualdi. «*Una volta* — racconta l'imputato — *andai a trovare l'Allevi, ma lui non c'era. C'era sua moglie, che m'invitò a entrare, mi fece gli onori di casa, mi indicò dove dovevo andare per lavarmi le mani...*».

Accoglienze più che entusiastiche, dunque; tanto più sollecito se si pensa che il Ferrari non aveva alcun bisogno, quella volta, di lavarsi le mani, poiché non aveva nemmeno messo piede nella stalla. Tra la Lualdi e il Ferrari, questa è la verità, era scoppiato il colpo di fulmine. La donna, andata per qualche settimana in villeggiatura, telefonò al veterinario che la andasse a ritrovare. Finita la villeggiatura, finirono anche i buoni rapporti del Ferrari con l'Allevi, che frattanto aveva saputo dell'intraprendenza del veterinario. L'Allevi lo mandò bruscamente a chiamare e lo dispensò dalle visite ulteriori sia alle sue bestie, sia alla sua consorte.

Presidente — *La Lualdi riferisce che una volta nella cascina dell'Allevi ci fu un incontro a tre: lei, Ferrari e suo marito. L'Allevi le manifestò le sue preoccupazioni economiche e il desiderio di ottenere la rappresentanza d'un aperitivo, il Cynar...*

Ferrari — *Il signor Allevi non mi ha mai manifestato le sue preoccupazioni economiche né i suoi desideri di avere una qualche rappresentanza. Tra l'altro, io credevo che fosse in buone condizioni finanziarie: la cascina, secondo me, andava bene. Fu solo quando gli Allevi si trasferirono in Liguria che si venne a sapere che versavano in difficoltà. La Lualdi dice quel che le conviene. Ma può dire quel che vuole: io, di questa rappresentanza desiderata dall'Allevi, non ho mai saputo nulla prima del processo.*

Renata Lualdi, stamattina, ora assente, a Renzo Ferrari ha avuto buon gioco nel metterle sulle spalle questi discorsi che, dopotutto, non hanno testimoni all'infuori di lei. E lei è testimone troppo interessata, per essere creduta a occhi chiusi. L'interrogatorio del veterinario si concluderà domattina.

**Gigi Ghirotti**

*Renzo Ferrari al banco degli imputati in Assise ieri a Genova* (Telefoto A.P.)

# Le scuole materne statali saranno gratuite per tutti

**Lunedì il direttivo de della Camera esaminerà l'accordo raggiunto tra i partiti della maggioranza - Per ora gli asili sono gestiti da enti locali o da privati - Li frequentano 1.217.363 bambini dai tre ai 6 anni**

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 dicembre.

Lunedì il direttivo del gruppo democristiano alla Camera esaminerà il testo concordato dai partiti della maggioranza sulla scuola materna statale. Si ritiene che gli eventuali emendamenti non modificheranno la sostanza dell'accordo.

In Italia non esiste la scuola materna statale, l'insegnamento di grado preparatorio finora è stato impartito per iniziativa di privati e, in misura molto limitata, di enti pubblici (comuni, province, regioni). Di qui l'importanza che ha assunto il disegno di legge che istituisce la scuola materna statale attualmente in discussione alla Camera.

I bimbi che frequentano le scuole materne private sono a Torino 29.196; a Genova 16.916; a Milano 86.638; a Bologna 15.944; a Firenze 15.584; a Roma 75.095; a Napoli 58.185. Assai più grave la situazione nell'Italia meridionale: in tutta la Sardegna 40.484, in Sicilia 86.429, in Calabria 49.022, in Puglia 59.537, in Campania 125.388. In tutta l'Italia si ha un totale di 1.217.363 bimbi.

L'esiguità del numero dei bimbi che frequentano le scuole materne è dovuta soprattutto al fatto che, specie nelle grandi città, la frequenza comporta una spesa non indifferente che non è alla portata della maggior parte delle famiglie di lavoratori.

Negli scorsi mesi è stata nominata una Commissione interpartitica con lo scopo di trovare un accordo. E' stato riconosciuto il principio che l'asilo scuola materna statale viene a far parte dell'ordinamento scolastico sullo stesso piano di tutte le altre scuole.

Per il problema del piano pluriennale della scuola ha avuto luogo oggi un'altra riunione alla quale hanno partecipato il presidente del Consiglio Moro, il vice presidente Nenni, i ministri Pieraccini, Colombo e Gui. Sono stati esaminati ulteriori particolari relativi alla copertura e tutto lascia prevedere che prima delle vacanze natalizie il Consiglio dei ministri approverà i disegni di legge in maniera di poterli presentare al Parlamento entro il 31 dicembre prossimo.

**f. f.**

## Mariotti dice: è urgente la riforma sanitaria

**Propone un fondo statale per l'assistenza gratuita**

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 dicembre.

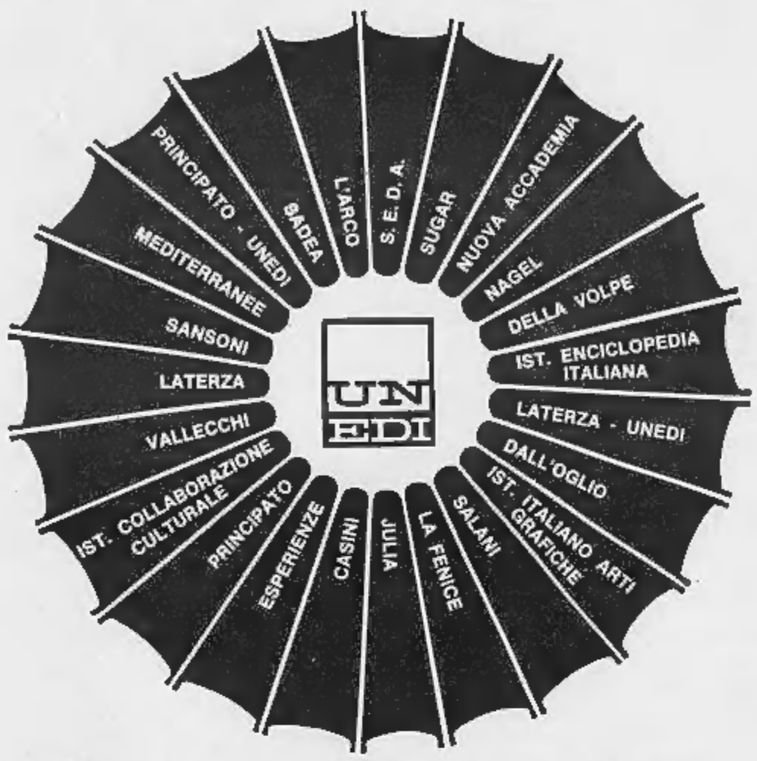
La necessità della riforma sanitaria è stata ribadita oggi dal ministro Mariotti, che ha concluso l'assemblea del Consiglio superiore di Sanità dedicata all'esame della salute pubblica. Il ministro ha vigorosamente replicato alle critiche mosse al suo progetto. «*In un paese come il nostro* — ha detto — *non una grave malattia che duri più di 180 giorni significa per chi è malato indebitamento o spesso rovina, occorre creare qualcosa di nuovo*».

Dopo aver definito la sicurezza sociale «*carattere distintivo dei paesi ad alto livello di civiltà*», il ministro ha osservato che la riforma prevede «*libertà anche per l'iniziativa privata, pur se negli stessi Stati Uniti (certo contrari a qualsiasi nazionalizzazione) si registra il rafforzamento dei poteri pubblici*».

Mariotti ha commentato: «*Tutto il mondo è paese, e noi per aver cercato di adeguare le nostre strutture sanitarie alle esigenze di fondo, per aver toccato alcuni interessi, siamo stati accusati della stessa cosa*». Il sen. Mariotti, pur riconoscendo di aver potuto errare proceduralmente («*sono un essere umano come tutti*»), ha rivendicato al proprio ministero il merito indiscusso di aver «*rotto un certo immobilismo*». Richiamando la crisi della mutualità, Mariotti ha avanzato l'idea di costituire un fondo statale, alimentato «*secondo la capacità contributiva di ciascuno*», per assicurare a tutti l'assistenza sanitaria. «*Questo spesso* — ha precisato — *sono prestazioni sanitarie*».

**l. f.**


invito alla scelta
per i vostri doni di Natale




Unione Editoriale
per la diffusione del libro

r. m. m. = rata minima mensile

**LATERZA**

**Opere di B. Croce** in 29 volumi
L. 141.000 - r. m. m. L. 7.000
**La storia della filosofia**
di G. de Ruggiero, in 13 volumi
L. 50.000 - r. m. m. L. 3.000

**VALLECCHI**

**La splendida storia di Firenze**
di P. Bargellini, in 3 volumi
L. 20.000 - r. m. m. L. 1.500
**Tempo Libero** in 6 volumi
L. 42.000 - r. m. m. L. 2.000

**ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA**

**Enciclopedia Italiana**
fondata da Giovanni Treccani
41 volumi
**Enciclopedia dell'Arte Antica**
7 volumi
I prezzi delle due opere variano in funzione del tipo di legatura e della formula di pagamento prescelte.

**NAGEL**

**Ars Erotica**, in 3 volumi
L. 75.000 - r. m. m. L. 2.000

**ISTITUTO PER LA COLLABORAZIONE CULTURALE**

**Enciclopedia Universale dell'Arte**
15 volumi
L. 400.000 - r. m. m. L. 15.000
**Enciclopedia dello Spettacolo**
fondata da S. D'Amico, in 10 volumi completa del volume di aggiornamento 1955/65
L. 240.000 - r. m. m. L. 12.000
**Enciclopedia Cattolica**
edita per conto dell'Ente per l'Enciclopedia Cattolica della Città del Vaticano, in 12 volumi
L. 220.000 - r. m. m. L. 7.000

**NUOVA ACCADEMIA**

**Thesaurus Litterarum**
collana di letteratura e teatro
in 80 volumi
L. 560.000 - r. m. m. L. 18.000
**Le vite dei musicisti**
15 volumi biografici
L. 54.000 - r. m. m. L. 2.500
**I Discolibri della Musica**
Volumi biografici ed incisioni discografiche con musiche di Wagner, Puccini, Ciaikovski, Gershwin, Debussy, Chopin, I Grandi del Jazz, Vivaldi.
L. 123.000 - r. m. m. L. 4.500

**SANSONI**

**I Grandi Classici Stranieri**
in 64 volumi
L. 456.000 - r. m. m. L. 15.000
**Edizione Carducciana**
Collana di Classici Italiani in 50 voll.
L. 147.000 - r. m. m. 5.000
**Il Leonardo**
Antologia delle Scienze e delle Tecniche, in 3 volumi
L. 30.000 - r. m. m. L. 1.500

**SADEA**

**Tuttitalia**
Enciclopedia dell'Italia Antica e Moderna in 25 volumi
L. 138.000 - r. m. m. L. 3.500
**Terzo Reich**
Storia del nazismo a cura di Indro Montanelli, in 3 volumi
L. 30.000 - r. m. m. L. 1.500

**SADEA - SANSONI**

**Galileo**
Enciclopedia delle Scienze e delle Tecniche in 9 volumi
L. 85.000 - r. m. m. L. 3.000

**LATERZA - UNEDI**

**Dizionario Enciclopedico della Letteratura Italiana**
la novità 1966, in 6 volumi
L. 72.000 - r. m. m. L. 2.500

**PRINCIPATO - UNEDI**

**Oggi per Domani**
Moderna Enciclopedia per Ragazzi in 16 volumi
L. 100.000 - r. m. m. L. 3.000

**DELLA VOLPE - UNEDI**

**Italia Drammatica**, in 3 volumi
storia della guerra civile diretta da Enzo Biagi
L. 35.000 - r. m. m. L. 1.500

**SADEA - DELLA VOLPE**

**Storia del Fascismo** in 3 volumi diretta da Enzo Biagi
L. 35.000 - r. m. m. L. 1.500
**La Seconda Guerra Mondiale** a cura di Enzo Biagi
in 4 volumi
L. 45.000 - r. m. m. L. 2.000

**SOCIETA' EDITRICE PER LA DIVULGAZIONE DELL'ARTE**

**Storia autobiografica universale della pittura moderna**
di R. De Grada, in 6 volumi
edizione numerata L. 400.000
edizione «ad personam» L. 450.000
r. m. m. L. 20.000
**40 Disegni di maestri moderni**
L. 300.000 - r. m. m. L. 10.000
**Picasso**
L. 150.000 - r. m. m. L. 5.000
**Guttuso**
L. 150.000 - r. m. m. L. 5.000
**Cagli**
ediz. in tutto cuoio L. 180.000
ediz. in cuoio e legno L. 330.000
r. m. m. L. 5.000

«Invito alla scelta» presenta una selezione del catalogo Unedi con lo scopo di agevolare chi lo desideri sia nella ricerca che nel pagamento di un'opera.

Per avvalersi di quest'offerta compilare e ritagliare il tagliando, indirizzandolo applicato su cartolina postale od in busta affrancata con L. 40 alla Unione Editoriale S.p.A., Piazza dei Caprettari 70, Roma.

Alla UNIONE EDITORIALE S.p.A., ROMA - Desidero:
☐ ricevere materiale illustrativo dell'opera _____
☐ ricevere il catalogo Unedi 1966
Nome _____ Cognome _____
Domicilio _____
Città _____ Provincia _____ D

In esecuzione del Decreto 12 maggio 1965 del Giudice Delegato del
TRIBUNALE DI TORINO
continua la vendita direttamente al pubblico, a prezzi di perizia, di tutte le merci di compendio del
FALLIMENTO DI CHIERI

*Prezzi di perizia:*
TERITAL SCALA D'ORO RHODIATOCE

| | | | |
|---|---|---|---|
| Teritai marquisette | alt. cm. 90 | L. | 390 |
| Teritai | alt. cm. 150 | » | 790 |
| Teritai | alt. cm. 210 | » | 1.150 |
| Teritai | alt. cm. 300 | » | 1.750 |
| Teritai stampato | alt cm. 80 | » | 250 |
| Parure tappeti 3 capi pura lana | | » | 2.950 |
| Plaids lana | | » | 900 |
| Coperta lana 1 piazza | | » | 900 |
| Coperta matrimoniale lana | | » | 3.500 |
| Lenzuola 1 piazza | | » | 830 |

TORINO - VIA MAZZINI 3

GALLERIA CODEBO'
Via Po 4 - Telef. 519.116 - 1° piano
VENDITA A TRATTATIVA PRIVATA
*prosegue per tutto il mese la vendita a prezzo fisso di un interessante lotto di tappeti d'Oriente - Mobili e dipinti di varie epoche - Soprammobili - Lampadari - Oggetti da regalo*
ORARIO NORMALE DI NEGOZIO

PRIMARIA AZIENDA INDUSTRIALE
assume SANITARIO
preferibilmente specializzato in medicina del lavoro, per importante stabilimento nella provincia di Savona.
Buona retribuzione iniziale, alloggio, possibilità di carriera.
Inviare curriculum a: Pubblicità Stampa 216 — Milano

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso:
GRANDI MAGAZZ. MIROGLIO
via vitt. emanuele 40 - alba (cn)

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso:
MOLINARO ANGELA
via di nanni 52 - torino

ReuMovil
cosdiuvante antireumatico
in vendita presso:
SCAIOLA
corso maroncelli 37 - torino

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso:
MACALUSO
via gorizia 129 - torino

...dal 1903 ....
PASTA
del
"CAPITANO,,
dott. Ciccarelli

DENTI
BIANCHI
(dep.)
Formula originale del
dottor Ciccarelli

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso:
FANTONE MARIA GRAZIA
piazza chironi 6 - torino

CAMPANINO F.LLI
dal 1900 INFORMAZIONI
Commerciali e Private
Italia - Estero
Via C. Pamparato 25 (753.078) Torino

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso:
SORELLE BONGIOVANNI
via pio di cavallo 49 - torino

DIAVOLINA
SCACCIA FUMO

tubi e gomiti sempre perfettamente puliti

DIAVOLINA buttata nella stufa accesa, distrugge chimicamente la fuliggine che si deposita nei tubi, elimina il fumo, permette alla stufa un tiraggio perfetto assicurando un notevole risparmio di combustibile. Il barattolo costa solo 350 lire.
G. RADICE & C. s.r.l.
Milano - Via Antani, 4

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso:
GALLINO LUCIA
corso xxv aprile 23 - rivoli (to)

ELIMINATE LE PRIME
RUGHE
CON LA DELIZIOSA
ROSA BULGARA
Abbiate fiducia nella Natura per eliminare le prime rughe, per conservare la freschezza del viso. Chiedete al Farmacista la preparazione con estratto di ROSA BULGARA. Vi meraviglierete come elimina rapidamente le rughe, le impurità: rende il viso fresco come una rosa. Questa finissima crema su ricetta BULGARA è distribuita in Italia dal Laboratorio Biofarmaceutico Lafer, Via Noto 7, Milano; Vi meraviglierà per la sua efficacia ed il delicato, aristocratico profumo. Si trova solo in Farmacie nel tubo grande da Lire 600.

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso:
MAGAZZINI BOINE
via Italia 44 - settimo torinese (to)

ALL'ELETTRICA COSTA MENO

ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

# ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

(Continua da pag. 8)

**CENTRALISSIMO** stabile ingresso carraio cortile, luminosi negozi, vasti laboratori, uffici superiori, adatto rappresentanze esposizioni elettrodomestici sportivi macchinari automatizzati, mq. 1200, eventualmente divisibili, affittasi. Telefonare 584-240.

**CROCETTA** affittasi subito alloggio signorile cinque vani servizi. Telefonare 588-976. A126124

**DAVIDE** Bertolotti 2 affittasi tre locali servizi uso ufficio. Tel. 545-089.

**DIRETTAMENTE** affittasi barriera Milano alloggi 2-4 camere più servizi. Telef. 851-709 ore 9-12, 15-20.

**DUE** locali precollinari, piano terra uso studio, deposito, laboratorio. Telefonare 457-971. O448

**GARIBALDI** 6 affittasi alloggio nuovo tre camere servizi uso ufficio abitazione. Telef. 535-830, dopo ore 17.

**LOCALE** luminoso termosifone mq. 40 già pellitteria affittasi piazza Rivoli. Telefonare 779-368.

**LOCALE** 5. Paolo mq. 100 uso negozio deposito o laboratorio adatto anche installazione frigo o forno, miti pretese affittasi. Telefon. 388-133.

**MAGAZZINO** nuovo 300 mq affittasi via Ventimiglia. Telef. 651-772.

**MERAVIGLIOSO** locale angolare su corso centralissimo grande trafilco, 6 vetrine mq. 230 volendo divisibile eventuale scantinato mq. 500 adatto vendita ed esposizione affittasi con vantaggiosa forma di locazione. Attuito, Principe Eugenio 5.

**MIRAFIORI** corso Traiano 14 appartamenti convenienti tinteggiati affittasi. Telef. 510-957.

**NEGOZI** con vetrine esposizioni e uffici di 100 mq. cadauno, eventualmente con magazzino seminterrato, volendo anche alloggetto di 60 - 80 mq. affittasi corso Francia 276.

**NEGOZIO** con retro 4 camere, piazza Saluzzo, affittasi. Tel. 524-559.

**NEGOZIO,** laboratorio, magazzini affittasi via Spontini 28. Visibili sabato 10,30-12,30.

**NUOVA** costruzione signorile affittasi ultimi alloggi due camere tinello cucinino volendo autobox. Telefonare 386-725 ore pasti. A129055

**PARAGGI** Stipel alloggio tre camere entrata tutti servizi tinteggiato. Via Valfrè 18. A128957

**PRIVATO** affitta libere tre camere cucinino Italia 61, a referenziati. Telefonare 671-045. A129093

**PROPRIETARIO** affitta camera cameretta cucina gabinetto esterno. Cauzione. Telefonare 510-758.

**QUATTRO** camere, cucinino, servizi, termocentrale, Ormea 8, affittasi 42 mila. Telefonare 652-977 ore pasti e serali. A127538

**S. PAOLO** negozio, zona commercialissima, adattissimo bar, 37.000 affitto. Telefono 680-702.

**SEMINTERRATO** affittasi zona Santa Rita uso laboratorio o magazzino. Telefonare 775-771.

**SOFFERENTI** smog affittansi subito appartamenti riscaldati 3-4 camere, doppi servizi in casi silenziosa altitudine 700 distanti otto chilometri centro Torino. Rivolgersi Perinetti, via Fanti 3. A128744

**SOFFITTA** più vano cucina semiammobiliata affittasi zona piazza Vittorio. Telefonare 882-417.

**TRASLOCHI** trasporti 5000 - 6000 per camera, responsabilità, garanzia. Telefonare 754-903. A118682

**VALSALICE** [illegible] 4-5 [illegible]. Telefonare 655-825. A129260

**VIA** Arsenale affittasi subito alloggio sei vani servizi. Telefonare 585-897 dalle 14 alle 16. A120125

**VILLA** Rivoli bellissimo zona verde, salubre, panoramica affittansi alloggi due camere, cucinino, servizi, altre quattro camere cucinino doppi servizi, finiture lusso, impianti tutti centralizzati, giardino privato, quiete, tranquillità garantita. Telefonare 91-072. A128878

**30.000** affittasi negozio con retro via Capriolo 35 anche uso ufficio. Telefonare 375-970. A126890

**30.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI. TELEFONARE 511-356, 644-160.** 0773

**47.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI, PIANO SESTO. TELEFONARE 511-356, 644-160.**

## LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

**ALBISSOLA** ammobiliato vicino mare riscaldamento affitto alloggetto inverno. Telef. 543-027. A129043

**SAUZE** adatte ragazzi sportivi affittansi 150.000 più spese tutto inverno mansarda grezza 5 letti termosifone bagno cucinino balcone soleggiatissimo. Telef. 589-878. A129242

**SAUZE** Oulx, via Monfol 15, affittansi alloggi stagione, oppure periodo festività. 27894

## ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

**ALASSIO,** Hotel Aida, tel. 42-068. Camere con bagno, riscaldamento, giardino, menù alla carta. Natale L. 3200 complessive. 27679

**ARMA** Taggia (Sanremo) lungomare Pensione Lucerna, cucina alla carta, riscaldamento. 27769

**CUNEO,** Grand Hotel Ristorante Fiamma, telefono 50-51, ogni comfort, Mezza pensione lire 3000 tutto compreso. A126575

**LOANO,** Albergo Venezia, tel. 69-517, confortevole, termosifoni, ascensore. Prezzi modici. 27611

**LOANO** Albergo Vittorio, sul mare, riscaldato, ambiente familiare, prezzi propagandistici. Apertura 18. Telefonare 69-014. 27903

**LOANO,** Hotel Moderno, 2ª categoria, confort, riscaldamento, tranquillo. Telefonare 69-062. 27590

**LOANO,** Pensione Helvetia, telefono 69-150. Termosifoni, soleggiato, vicinissimo mare. Prezzi convenienti.

**LOANO,** Pensione Roma, tel. 69-828, centrale, termosifoni, cucina emiliana. 1900 complessivo. 27572

**NATALE** a Santa Margherita Ligure! Pensione Villa Anita, tel. 85-543. Trattamento familiare. Riscaldamento centrale. 3500 tutto compreso.

**SPOTORNO** Hotel Palme, nuova gestione, tutti comforts. Prezzi modici. Interpellateci. 27904

**TINA** cucina piemontese, trattamento familiare. Via Regina Margherita 50, Bordighera.

**VARAZZE** Hotel Derby,, tel. 97-670. Centralissimo. Confortevole. 2300 tutto incluso. 27769

**VARAZZE,** Pensione Villa Manila, soleggiatissima, confortevole, giardino, termosifoni, parcheggio. Tariffe ridotte. Tel. 97-137. 27855

## COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. [illegible] parola

**ACCONCIATORI,** ex tecnico Oreal Frotil specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

## LEZIONI - TRADUZIONE L. 180 per parola

**SCUOLA** bella Gemma insegnamento rapida massima serietà. Tel. 60-220 Nizza 3. O405

## CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

**A** ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. O627

**AFFITTO** bella ammobiliata a stabile, unica ospite, vicinanze Piazza Bernini. Telefonare 654-496.

**AFFITTO** spaziosa ammobiliata termo uso cucina pressi Valentino. Tel. 877-508. A128848

**AMMOBILIATA** Portanuova per ufficiali studenti professionisti affittasi. Telefonare 524-145, mattino.

**AMPIA** camera ammobiliata indipendente professionista stabile vicinanze Molinette. Telefono 634-149.

**CENTRALE** affittasi ammobiliata 2 letti gas acqua conveniente. Telefonare 657-018. A129062

**CENTRALISSIMA** signorile camera ammobiliata due letti affittasi volendo uso cucina. Telef. 520-517.

**SIGNORA** sola affitterebbe ammobiliata bellissima, signore distinte se-rie Crocetta. Telefono 591-657.

## DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

**A.A.A. LAUREATO** venticinquenne scienze politiche, iscritto terzo anno economia commercio perfetta conoscenza inglese francese nozioni tedesco spagnolo particolari interessi organizzazione ed psicologia aziendale, militaresonio, libero subito, cerca impiego stabile con prospettive carriera. Telefonare 594-953 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3166 — Torino». A128660

**A. CONTABILE** pratica contabilità meccanografica statistiche, primanota bilanci e vari lavori ufficio offresi. Telefonare 353-892.

**AIUTO** contabile pratica Audit 502 offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3227 — Torino». A129265

**APPRENDISTA** elettronico sedicenne cerca sistemazione presso laboratorio o fabbrica. Tel. 373-669.

**ASSISTENTE** stradale lunga esperienza abile organizzazione direzione qualsiasi entità lavori offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3212 — Torino».

**CAPO** reparto 42enne lunga esperienza lavorazioni meccaniche, aggiustaggio, montaggio, attrezzamento macchine automatiche ed attrezzature in genere, doti serietà dinamismo e conduzione personale, libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6655 — Torino». A129153

**CAPO** ufficio tecnico progettazione macchine automatiche, attrezzature, diplomato 30enne, forte esperienza lavorazioni meccaniche, vasta cultura tecnica, diciotto anni studio e lavoro, doti organizzative, comando, offresi piccola media Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3088 — Torino». A127108

**CASSIERA** lunga pratica operazioni bancarie contabilità riservatissime referenziata eventuale cauzione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3218 — Torino». A129095

**CHIMICO** laureato esperienza laboratorio occuperebbesi pomeriggio. Telefonare 686-613 ore 14,30-18.

**DICIANNOVENNE** abile apprendista meccanicrice telefurista, pratico lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6[illegible] — Torino».

**CENTRALINISTA** referenziata offresi. Telefonare 259-173.

**DATTILOGRAFA** centralinista 2° impiego offresi anche mezza giornata. Telefonare 872-486.

**DICIANNOVENNE** dattilografa fattorista contabile operatrice Audit, buona conoscenza partita doppia offresi seriamente. Telefonare 526-864.

**DICIASSETTENNE** contabile azienda pratica ufficio cerca impiego adeguato. Telefonare 252-371.

**DICIASSETTENNE** stenodattilografa computometrista pratica lavori ufficio offresi presso seria ditta. Telefonare 733-529.

**DICIASSETTENNE** torinese segretaria azienda offresi 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3110 — Torino».

**DICIOTTENNE** offresi per impiego dattilo contabilità o perforatrice. Telefonare 653-713. A129038

**DIPLOMATA** inglese francese occuperebbesi ore assistenza bambino. Telefonare 899-088. A129567

**DISEGNATORE** particolarista libero subito offresi. Telef. 237-365.

**DIPLOMATA** 20anne offresi istitutrice assistente o impiego adeguato zona Alessandria Valenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3208 — Torino».

**DIPLOMATO** praticissimo impianti elettrici tutte le potenze automatismi buon calcolatore discreto disegnatore occuperebbesi ora pomeridiane o serali presso ufficio tecnico seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3231 — Torino». A129308

**GEOMETRA** buon topografo pratico calcoli aree celerimensura occuperebbe ore pomeridiane serali presso studio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3231 — Torino».

**GEOMETRA** professionista disegnatore, patente, offresi seria ditta mobili arredamenti, negozio studio o impiego adeguato. Telefonare 489-365 ore pasti. A129165

**GEOMETRA** 30enne referenziato, lunga pratica cantiere ed ogni genere di contabilità, posto di responsabilità o di fiducia offresi. Telef. 388-392.

**MASSAGGIATRICE** estetica, completa, maquillage, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6656 — Torino». A129154

**IMPIEGATO** 38enne, mansioni direttive piccolo azienda, esperienze organizzazione controllo produzione, magazzini, trattative clienti, fornitori. Libero fine anno, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6665 — Torino».

**INGEGNERE** 40enne lunga pratica approvvigionamenti, assoluta moralità esaminerebbe offerta seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6641 — Torino». A129142

**INSEGNANTE** elementare diplomato perito industriale conoscenza inglese occuperebbesi ore pomeridiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6642 — Torino». A129101

**MARESCIALLO** pensionato occuperebbesi mansioni fiducia aiuto ufficio mattino. Telefonare 539-177.

**PERFORATRICE** meccanografico libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3224 — Torino».

**PERITO** elettrotecnico disposto qualunque occupazione offresi. Telefonare ore pasti 351-530.

**PERITO** meccanico 23enne militesolto libero subito impiegherebbesi. Telefonare 664-195.

**PERITO** elettrotecnico lunga esperienza progettazione costruzione collaudo filiare, stampi, macchine per termoplastici stampati ed estrusi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 49 — Torino».

**PERITO** elettrotecnico offresi 1° impiego qualsiasi lavoro ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3245 — Torino». A129362

**PERITO** elettrotecnico 25enne con notevoli nozioni meccaniche impiegherebbesi subito migliorando. Telefonare 370-553. A129575

**RAGIONIERA** neodiplomata media 7/10 massima serietà occuperebbesi subito. Telef. 865-885.

**RAGIONIERA** Sommelier pratica ufficio presenza moralità serietà assoluta occuperebbesi media grande azienda. Scrivere Torre, Giolitti 6, Susa. A129158

**RAGIONIERE** 21enne militesente serio volenteroso 1° impiego occuperebbesi qualunque lavoro anche commesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3205 — Torino».

**RAGIONIERE** 24enne, militesolto, patente guida C, offrirebbesi per qualsiasi lavoro, subito. Telef. 482-742.

**RAGIONIERE** 30enne, esperienza commerciale direzione vendita offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3217 — Torino». A129094

**SEGRETARIA** stenodattilo tedesco francese conoscenza inglese pratica ufficio disposta viaggiare offresi. Telefonare 882-191.

**SIGNORA** 28enne bella presenza referenziata offresi presso studio medico, dentistico o altro impiego. Telefonare 372-285 dalle 15,30 alle 19,30. A129054

**SIGNORINA,** presenza, III commerciale, esperta pubblico, pratica carico-scarico offresi subito mansioni liduciа, cassiera, commessa. Tel. 337-259 mattino. A129338

**SIGNORINA** volenterosa, alta trattare clientela, dattilografa, offresi eventualmente solo periodo festività, anche negozio o magazzino. Telefonare 70-137. A129371

**STENODATTILOGRAFA** pratica cambi [illegible] 2° impiego offresi. Telefonare 291-236.

**STENODATTILOGRAFA** [illegible] pratica ufficio termotecnico offresi. Telefonare 756-520.

**STUDENTE** economia geometra buon disegnatore offresi mezza giornata. Telefonare 681-347.

**STUDENTE** serale III ragioneria 2° impiego cerca occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6636 — Torino».

**TEDESCA** stenodattilografa ottima conoscenza italiano ed inglese, offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6644 — Torino».

**TELEFONISTA** dattilografa offresi. Telefonare 721-880.

**TRENTENNE** istruzione media, pratico magazzino entrate uscite contabilità, parlatto francese, patente, offresi. Telef. 293-156.

## OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

**A** mobilificio serio necessita impiegata generica attiva. Fornire ampie referenze, studi, età, scrivendo a: «Pubblicità Stampa 3202 — Torino».

**ASSUMIAMO** capo ufficio 30-35enne massimo, energico, intraprendente, abilissimo contabilità generale, bilanci, magazzino, per azienda 15 impiegati, ottimo trattamento, concediamo eventuale abitazione in Milano. Scrivere SIDAM, via Cavriana 7, Milano.

**AZIENDA** trasporti pubblici assume ragioniere per affidare contabilità generale, cassa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6645 — Torino», indicando età, referenze, pretese.

**CERCASI** esattore Torino e provincia, auto propria, disposto cauzionare, referenziato. Rimborso spese mensile e provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3190 — Torino».

**CINEMATOGRAFIA.** Produzione film, fotoromanzi, cerchiamo volti nuovi. Lancio presso altre Case produttrici, Fotografie: Unolilm, Lido Roma.

**DITTA** mercato ortofrutticolo cerca impiegata orario 7-12. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6634 — Torino». A128914

**IMPIEGATA** giovane stenodattilo praticissima fatturazione contabilità possibilmente tenuta paghe e contributi. Precisare pretese, curriculum zona fornaci di Grugnasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6650 — Torino». A129139

**IMPIEGATA** lunga pratica lavori ufficio, veloce dattilografa, precise assumerebbe industria. Manoscrivere curriculum, referenze, età, pretese a: «Pubblicità Stampa 3203 — Torino». A129024

**IMPORTANTE** azienda cerca per assunzione immediata impiegata pratica carico e scarico magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3233 — Torino».

**INDIPENDENTE** impegni familiari, corrispondente tedesco francese, abile stenodattilografa, per segreteria studio professionale, ottimamente, cercasi. Telef. 524-412 ore 12,30-14.

**NEOLAUREATO** cercasi per pratica studio legale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6587 — Torino».

**NOTA INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI CERCA PER UFFICIO VENDITA NAZIONALE ED ESTERA PERSONA AVENTE SPICCATE ATTITUDINI COMMERCIALI, CON CONOSCENZA LINGUE, ETA' 30-40 ANNI, POSSIBILITA' CARRIERA PROPORZIONALE AL CONTRIBUTO PERSONALE APPORTATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 28 — TORINO».** 21302

**ORCHESTRE,** cantanti, allietanti offriamo possibilità carriera partecipando agosto grande concorso musicale. Presentarsi Radiocanto, Montebello 19. A128219

**PERITO INDUSTRIALE CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA GAS PER MANSIONI TECNICO-COMMERCIALI ZONA PIEMONTE, PREFERIBILMENTE PRATICO IMPIANTI RISCALDAMENTO INDUSTRIALE, ESPERIENZA LAVORO ALMENO 5 ANNI, ETA' 25-30, PATENTE AUTO. DETTAGLIARE POSTI OCCUPATI ET REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 314 — MILANO».**

**SOCIETA'** industria metalmeccanica cerca giovane conoscenza disegno attrezzature meccaniche. Scrivere indicando età e posti occupati. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3207 — Torino».

**TESSUTI** dettaglio donna uomo zona Vanchiglia assume abile commesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3182 — Torino». A128780

## DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

**AIUTO** pasticciere volenteroso piemontese, libero subito, offresi in qualsiasi località italiana oppure estero fisso stagionale possibilmente vitto alloggio. Telefonare 0174-64036 Frabosa Soprana (Cuneo).

**ASSISTENTE** stradale lunga esperienze offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6664 — Torino».

**AUTISTA** con camion proprio offresi qualsiasi lavoro presso ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6646 — Torino». A129116

**AUTISTA** con camioncino 1100 offresi ditte per servizio qualsiasi località. Telefon. 791-768 ore pasti.

**AUTISTA PRIVATO TRENTASETTENNE LUNGA PRATICA ITALIA E ESTERO, PERFETTA CONOSCENZA FRANCESE LIBERO IN GENNAIO, REFERENZE A DISPOSIZIONE, CERCA IMPIEGO STABILE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3248 — TORINO».**

**AUTISTA** torinese 27enne patente C ribaltabile o furgone offresi. Telefonare 670-839 ore pasti.

**AUTISTA** 23enne patente D pubblica pratico città provincia offresi. Telefonare 398-137 A128924

(Continua a pag. 17)

...brindisi di festa... brindisi di gala...
Brindate Gancia!

Asti Gancia
per un brindisi di festa
il tipico spumante di tutta uva dei famosi Colli Astigiani – il vostro spumante dal raffinatissimo e delicato "tono dessert"

Riserva Reale Gancia
per un brindisi di gala
il classico spumante che viene prodotto con le più pregiate uve Pinot – per il brindisi che vi farà ricordare

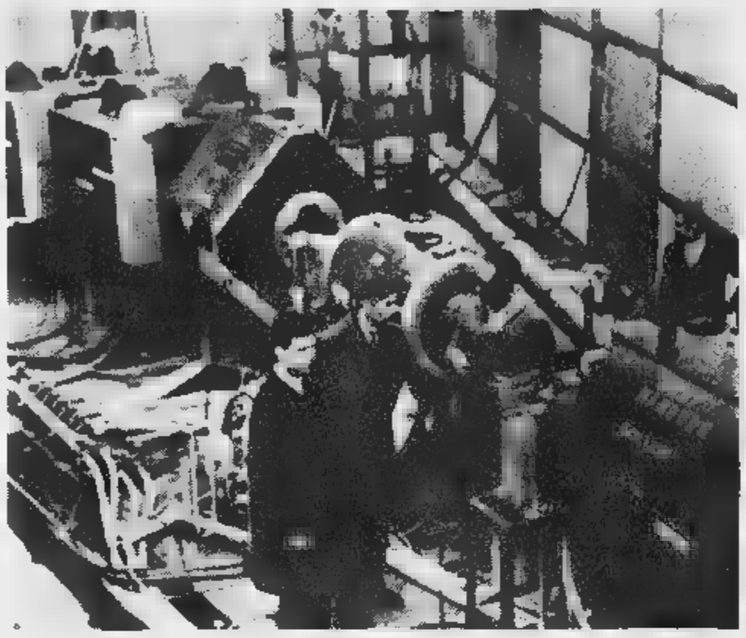
Torino città - Agenzia Gancia - C.so Re Umberto 63 - tel. 593.640

# CRONACHE DELLA SCIENZA

### Un sensazionale annuncio ad Amburgo

## Ottenuta dell'«antimateria» con un fascio di raggi luminosi

**Un gruppo di dieci fisici nucleari, tedeschi e americani, è riuscito a produrre alcuni «antiprotoni» bombardando idrogeno liquido mediante una corrente di fotoni - S'intravvede, anche se ancora lontana, la possibilità di avere a disposizione riserve di energia praticamente inesauribili**



*Le apparecchiature con cui gli studiosi sono riusciti a riprodurre l'antimateria*

(Nostro servizio particolare)

**Amburgo, 10 dicembre.**

Per la prima volta, l'altra notte, sono stati ottenuti anti-protoni bombardando protoni con raggi di luce.

L'esperimento è avvenuto ad opera di una squadra di dieci fisici atomici tedeschi e americani, con l'aiuto del sincrotrone a Desy» e di una serie di elettromagneti. Una corrente di fotoni, cioè di raggi di luce, è stata riversata contro atomi di idrogeno liquido: la reazione sul nucleo ha prodotto mesoni e antiprotoni (antimateria). Questi ultimi sono stati isolati grazie alla loro diversa velocità di movimento.

Fino ad oggi gli anti-protoni (vale a dire le particelle dei nuclei atomici di carica elettrica opposta a quella dei protoni, che sono pure particelle nucleari) venivano prodotti bombardando i protoni con altri protoni: «bombardando cioè materia con materia», come ha spiegato il professor Peter Staehelin, capo della squadra di ricercatori autori dell'esperimento.

Gli anti-protoni prodotti l'altra notte ad Amburgo sono stati trenta, «e *questo solo fatto dimostrerebbe la difficoltà di applicare il nostro esperimento alla vita pratica, anche se in teoria nulla è impossibile*».

In sostanza, gli stessi esperimentatori sono estremamente cauti nell'ammettere la prima implicazione che alcuni altri scienziati, appena avuta notizia dell'esperimento, hanno tratto: che sia stata scoperta una nuova fonte di energia.

«*In realtà* — ha detto il prof. Staehelin — *l'importanza del nostro esperimento sta nel metodo usato per ottenere anti-protoni. Certo, se può derivare, alla lunga, una nuova fonte di energia nucleare, ma in parole strettamente scientifiche la teoria non è interpretabile in termini di energia nucleare*».

Al massimo, come si è accennato prima, si può parlare di primo passo verso una strada che potrà portare alla produzione di nuove fonti di energia. Gli scienziati sono sempre molto cauti, specialmente in fatto di utilizzazione e applicazione pratica di scoperte della scienza pura. Così i primi commenti più ponderati, dopo le spiegazioni del prof. Staehelin, sono molto meno entusiasti delle primissime reazioni: quelle reazioni, per esempio, che avevano fatto riempire le prime pagine dei giornali americani e canadesi di grossi titoli. Per inciso, proprio il Canada viene un commento anche più drastico: è quello dei professori Hans von Bayer e Robert Sharp dell'Università McGill di Montreal, secondo i quali «dalla produzione di anti-materia non può in alcun caso risultare una produzione di energia».

**p.**

## Nel cuore dell'atomo

Il racconto delle ricerche che gli scienziati compiendo intorno all'ultima struttura della materia e dell'energia (che Einstein ha dimostrato essere trasmutabili l'una nell'altra) è così avvincente da lasciare indietro, e di gran lunga, qualsiasi di avventure. Più e più volte, negli ultimi sessanta anni, dai giorni ormai quasi mitici di Rutherford e Bohr fino a questa odierna stupefacente notizia che ci viene da Amburgo, ipotesi che sembravano fondate e solide state rovesciate dall'esperienza e viceversa talune intuizioni prodigiose, che balenarono improvvise alla mente d'uno studioso e sul momento parvero quasi assurde, vennero più tardi, talora anche a distanza di decenni, provate e confermate dai fatti.

Si pensi soltanto a quel che è avvenuto per i «quanti» di Planck, in pieno contrasto con la vecchia concezione, apparentemente inattaccabile, della «natura non facit saltus» (continuità dell'energia), e persi alla relatività con quella prorompente affermazione dei raggi di luce che vengono deviati se passano nelle vicinanze di una massa stellare (e le fotografie prese durante un'eclisse di sole provarono che il genio di Einstein aveva visto giusto contro tutti). E così via, ad esempio, nei confronti dell'atomo. Dalla prima idea di atomo formato da nucleo di particelle cariche positivamente (protoni) attorniato da altre particelle più piccole cariche negativamente (elettroni) che avrebbero dovuto spiegar tutto, si giunge attraverso ripensamenti e sorprese a scoprire che di sono anche i neutroni, e poi i mesoni, e i neutrini, e la particelle pesanti. Oggi siamo al punto che è addirittura impossibile stabilire quante siano le particelle identificate dai fisici nell'interno dell'atomo, e alcune di queste vivono meno di un decimiliardesimo di secondo e si trasformano e agiscono in modo ancora enigmatico per molti e molti aspetti.

In questo tremendo «mare ignoto», ci inseriace l'avventura, possiamo veramente dir così, delle antiparticelle. La prima intuizione dell'esistenza di questa antimateria, cioè di particelle non usualmente presenti nostro mondo, eguali e contrarie alle particelle che formano la nostra materia, venne all'inglese Dirac, negli anni intorno al '30, lo stesso Dirac che per primo intuì il mesone. Nell'un caso e nell'altro le esperienze successive gli diedero ragione.

Che cosa siano queste anti-particelle non è facile spiegare. Diremo semplicemente che ad ogni particella elementare corrisponde un'altra particella con tutte le caratteristiche «rovesciate», e massa uguale. Così all'elettrone corrisponde il positrone, al neutrino l'antineutrino, al protone l'antiprotone: carica negativa, anziché positiva, *spin* (grossolanamente, di rotazione su se stesso) contrario. La loro caratteristica più saliente è quella di *annichilirsi* quando incontrano la particella opposta. Quando un protone incontra un antiprotone, tutta la loro massa viene ritrasformata in energia e nell'annichilazione si liberano 2 miliardi di elettron-volt.

Alle particelle stabili (come il protone e l'elettrone) corrispondono dunque antiparticelle che sarebbero anch'esse stabili, ma che, travandosi in un mondo pieno di particelle, hanno una grandissima probabilità di annichilarsi. Si giunge così a pensare a un universo isolato dal nostro, composto tutto di antiparticelle, in cui i nuclei fossero composti di antiprotoni e antineutroni, e attorno ad essi ruotassero positroni, cioè elettroni positivi: si avrebbe così l'antimateria.

Non è escluso quindi che si possa arrivare un giorno a immagazzinare l'energia con questo sistema, che sarebbe un accumulatore enormemente più efficace di tutti quelli cui si dispone compresi quelli nucleari.

Questa possibilità, si intende, siamo infinitesimali. Ma non dimentichiamo che così come pochi anni sono l'italiano Segrè riuscì a produrre artificialmente l'anti-protone, e sembrò un prodigio (per questo ebbe poi il premio Nobel), oggi, a distanza di pochi anni, un gruppo di fisici tedeschi annuncia la nuova scoperta, l'avere cioè prodotto antiprotoni non più bombardando protoni con particelle «materiali», colpendoli con raggi di luce fotoni.

Con encomiabile riserbo, gli stessi scopritori ci invitano ad esser cauti, a farci illusioni di «risultati pratici» ma resta il fatto d'un grande passo avanti. Per non conosce dove ci porterà, ma è come una porta che si apre. Che cosa si nasconda al di là, è compito degli scienziati di domani l'accertarlo.

**odd.**

*Cinque degli scienziati di Amburgo autori della ricerca sugli anti-protoni. Da sinistra, Jim Carroll, Peter Heide, Wolf Kern, Peter Schmüser, Ulrich Koetz*

## Tutti i dati sui pianeti e sulle stelle per il dilettante che vuole studiare il cielo

**Si trovano nell'Annuario astronomico edito dall'Osservatorio di Trieste - Utilità delle «effemeridi»**

Gli astronomi, per le loro osservazioni, debbono poter disporre di dati precisi sulle posizioni passate e future del Sole, della Luna, dei pianeti, dei satelliti del sistema solare e delle stelle, almeno delle principali; oltre a ciò debbono conoscere le date e le circostanze delle eclissi, i dati del calendario ecc. A questo scopo, tutte le grandi nazioni pubblicano annualmente le efemeridi astronomiche che hanno per titolo, per esempio negli Stati Uniti: *The American Ephemeris and Nautical Almanac*; in Francia: *Connaissance des temps*; in Germania: *Astronomisches Jahrbuch*; in Italia: *Effemeridi astronomiche*, pubblicate dall'Istituto idrografico della Marina.

L'antico Impero austro-ungarico aveva a Trieste la sede centrale per la sua Marina militare con un osservatorio bene attrezzato, specialmente per la necessità della navigazione, dovendo provvedere ai calcoli e pubblicazioni appunto delle efemeridi astronomiche, regolazione e confronti dei cronometri e per le osservazioni meteorologiche. Così si ebbe una serie ininterrotta di efemeridi per due testi, italiano e tedesco, dal 1887 al 1919. Con l'annessione di Trieste all'Italia, l'Osservatorio dedicava la sua attività alle osservazioni e ricerche di astronomia pura, lasciando la parte dell'astronomia nautica alla competenza dell'Istituto idrografico della Marina militare, che ha sede a Genova.

Si deve notare che le efemeridi astronomiche, alle quali abbiamo accennato sono compilate oggi, con grande celerità, per mezzo delle calcolatrici elettroniche, alle si sachsivalmente per uso degli astronomi professionisti e dei navigatori. Ma gli astrofili i quali sempre in maggior numero volgono gli occhi al cielo per loro diletto ed anche per compiervi osservazioni utili al progresso dell'astronomia, trovano con difficoltà una guida per la loro attività. Ciò accade specialmente in Italia, perchè in altri paesi, e specialmente negli Stati Uniti, la letteratura di questo tipo è ricca e l'astrofilo trova generalmente quanto può occorrergli. Tuttavia in Italia a colmare tale deficienza, gli astrofili italiani, e anche gli stranieri hanno la grande opportunità di usare un «Annuario astronomico» completo ed edito già da alcuni decenni: proprio dall'Osservatorio di Trieste. Si può affermare, come fatto non è abbastanza conosciuto, che per merito degli astronomi di quell'Osservatorio si ha una pubblicazione perfetta sotto tutti i rapporti e proprio come dicevamo, per l'uso degli astrofili. Questi vi possono trovare gli elementi del calendario, le posizioni del Sole della Luna, dei pianeti relativamente alla Terra per ogni giorno dell'anno, i dati delle eclissi, le efemeridi per le osservazioni fisiche del Sole, di Giove, di Marte; elenchi e posizioni delle stelle più splendenti, di quelle doppie e multiple, delle variabili delle nebulose e degli ammassi.

Per il Sole e per la Luna, le ore del sorgere e del tramontare sono date giorno per giorno per tre latitudini medie, cioè dell'Italia settentrionale, meridionale e centrale. Vi si trovano informazioni degli avvenimenti celesti più importanti, che occorrono nel corso dell'anno, i quali attirano l'attenzione degli astrofili.

Non credendo che in altre nazioni, pur, come si diceva, più ricche della nostra nella letteratura di divulgazione astronomica, si trovi un Annuario così completo e pratico come questo edito dall'Osservatorio triestino.

**Giorgio Abetti**
dell'Osservatorio di Arcetri

## Nuovo radar per le navi

**Non solo rivela sullo schermo la vicinanza di altri vascelli, ma traccia automaticamente la rotta per evitare collisioni**

Il radar nautico, tipo P.P.I. (Plan Position Indicator), quello che dà un'immagine fedele della zona circostante una nave, in qualsiasi condizione di tempo e di visibilità, non ha eliminato del tutto (come provano certi episodi) il pericolo di collisioni. Ciò sembra dovuto, tra l'altro, alla non perfetta preparazione del personale navigante nell'interpretare i dati di rotta.

Si annuncia ora la costruzione di un più completo sistema elettronico (denominato Elpiol, della Philips di Hilversum), il quale permette di conoscere non soltanto l'eventuale presenza, sullo schermo del radar, di navi che seguono rotte incrociantisi con la propria, ma anche di prevedere la distanza a cui prenderà le navi al momento dell'incrocio delle traiettorie; il momento in cui avverrà tale incrocio; e suggerisce la rotta e la velocità che assicurino la distanza più opportuna per evitare le collisioni.

Il sistema è in grado di seguire rotte e velocità di cinque navi indicate sullo schermo radar, e suggerire le disposizioni opportune; e cioè le manovre migliori per evitare incidenti. Esso tiene conto automaticamente dell'inerzia della nave, e cioè della riluttanza meccanica ch'essa presenta nel cambiare rotta e velocità.

**d.**

### Società di «protozoologia» insediata a Genova

Genova, dicembre.

Presso l'Istituto di zoologia dell'Università di Genova avrà sede la «Società italiana di protozoologia» di recente costituita e presieduta dal prof. Giuseppe Scortecci, direttore dell'Istituto e preside della Facoltà di Scienze.

Fanno parte della società studiosi che dedicano la loro attività a ricerche, pure e applicate, sulle forme animali unicellulari interessano varie branche della zoologia. L'iniziativa che ha portato alla costituzione della Società è partita dall'Istituto di zoologia di Genova dove, già anni or sono, quando costituivano una novità in Italia, stati avviati degli studi sperimentali sui protozoi ciliati, tuttora in pieno svolgimento.

**RISPOSTE AI LETTORI**

## Come combattere i tarli del legno

**Sono piccoli coleotteri che si cibano esclusivamente di cellulosa - Per i caratteristici ticchettii che provocano, nel silenzio della notte, sono chiamati «gli orologi della morte» - Perché è difficile eliminarli - Trattamenti preventivi e disinfestazioni**

*Desiderersi sapere se vi sono in commercio degli antiparassitari contro il tarlo dei mobili potere usare come quelli comuni, avendo provato invano tutti i sistemi suggeriti falegnami e mobilieri (come ad es.: riempire i fori di alcool od altro e coprirli di cera). Se esiste il tipo di antiparassitario richiesto ma forse difficile l'acquisto (perché troppo costoso e per altra ragione) quale via bisognerebbe seguire per venirne in possesso e assistere allo sfacelo del proprio mobilio? Grazie e scusate il disturbo.*

(Segue la firma)

*I tarli che il nostro lettore vuole combattere per evitare la rovina dei propri mobili sono quasi certamente degli anobidi, famiglia di piccoli coleotteri xilofagi: si cibano esclusivamente di cellulosa e devono considerati tra i più temibili nemici del legno secco in opera, quali è quello di mobili, serramenti, rivestimenti, travature, pavimenti, sculture, cornici, dipinti su legno ed anche libri. Quanto più alta è la quantità di cellulosa del legno, tanto più questo è attaccato. Le larve vi scavano gallerie, di diametro crescente man mano che l'insetto si sviluppa, che si intrecciano e intersecano nell'interno del legno, mentre lo strato superficiale viene rispettato. Così non ci si accorge che i tarli lavorano: quando appare qualcuno dei fori rotondi dai quali sfarfallano gli insetti adulti, sovente l'interno del legno è già gravemente compromesso.*

*Alcune specie depongono le uova nelle minime screpolature che possono esistere anche in superfici accuratamente verniciate o nei vecchi fori di tarli. Altre specie si accoppiano e depongono le uova nelle stesse gallerie: i nuovi fori di uscita compariranno così dopo mesi anche, per specie di sviluppo più lento, dopo uno o più anni.*

*Gli adulti escono di solito in maggio o in luglio-agosto, gettando dai forellini minuti trituni di legno: in questo periodo, nel silenzio delle notte, si possono sentire picchiettii, 7-8 colpi per volta, ripetuti con frequenza, che l'insetto produce battendo la fronte sul legno, per richiamo sessuale, e che hanno fatto chiamare questi tarli «orologi della morte». Schivi della luce, rifuggono dagli ambienti illuminati, ventilati, puliti, come pure dai legni lucidati, verniciati, ben lucidati. Queste constatazioni consigliano qualche per rendere meno probabili gli attacchi, ma non per garantirci del tutto.*

*Prima di accennare ai rimedi, vogliamo ricordare quanto scrisse Raffaele Cormio, il fondatore della Clinica Siloteca di Milano: «i gli xilofagi) ... tutti, chi più e chi meno, sono nocivi ed è molto difficile per l'uomo, non dico annullare, ma anche solo limitare la loro opera distruggitrice. Né in via assoluta si può affermare che ci siano legni immuni, perché lo stesso canforo ed altri legni dai quali si estraggono sostanze nocive agli xilofagi, sono attaccati dagli stessi. E neppure si può affermare che dopo un trattamento antiparassitario si riesca ad eliminare per sempre da dato mobile od infisso il pericolo di un futuro attacco. Ogni azione tossica ha il limite di durata, passato il quale il legno può essere nuovamente attaccato dai parassiti».*

*Come per tutti i mali, anche per i tarli si deve cercare il più possibile di prevenire gli attacchi. I provvedimenti, siano essi preventivi o curativi, devono non alterare caratteristiche del legno e contenere l'alterazione in limiti sopportabili. E inoltre necessario che non rimangano residui tossici pericolosi per l'uomo e per gli animali domestici.*

*Per preservare i mobili nuovi sono utili trattamenti con soluzione alcoolica al 2 per cento di sublimato addizionata con benzolo, tetracloruro di carbonio ed essenza di trementina, quando la soluzione è secca le superfici possono essere verniciate. Il legno stesso anche impregnato con creosoto, con sali di arsenico e altre sostanze insetticide.*

*Quando si tratta di disinfestare legnami già in opera, i trattamenti devono essere scelti secondo l'intensità dell'infestazione, le dimensioni degli oggetti, il loro pregio.*

*L'uso di liquidi o polveri insetticidi non sarà efficace se per esplicare la propria azione essi devono venire a contatto diretto con l'insetto: sarà infatti difficile, anzi impossibile, far penetrare il liquido o la polvere fino al fondo di tutte le gallerie. Bisogna invece sostanze capaci di emettere vapori o ricorrere a gas che possono penetrare e diffondersi nel legno.*

*Oggetti non troppo grandi possono essere ermeticamente chiusi in recipienti o sacchi di plastica contenenti paradiclorobenzolo e cloropicrina o sostanze capaci di sviluppare il velenosissimo (anche per l'uomo) acido cianidrico. La durata del trattamento è in funzione della tossicità dell'insetticida.*

*Se il pezzo da trattare lo consente si possono eseguire abbondanti spennellature ricercando di far penetrare più possibile il liquido nell'interno), con benzina, petrolio, creosoto, essenza trementina, solfuro di carbonio, soluzione di naftalina in tetracloruro di carbonio, o uno dei liquidi antitarlo del commercio (legnosan e simili). Ci sono anche dei mastici che sviluppano vapori insetticidi, con i quali si possono stuccare i fori, che devono essere poi ricoperti con mastice da lucidatore per restauro del mobile.*

*Per mobili, cornici, dipinti ed in genere oggetti valore, non resta che iniettare lentamente e più fondo che sia possibile nei singoli fori, con una comune siringa ed un ago, dei liquidi elencati per le spennellature, da scegliersi tenendo ben presente la necessità di non rovinare gli oggetti: occorrono molta pazienza e diligenza.*

*Se infine devono essere disinfestati rivestimenti, travature, mobili molto grandi bisogna ricorrere a trattamenti gassosi, con anidride solforosa, acido cianidrico, solfuro o tetracloruro di carbonio bensolo vaporizzato, da affidarsi sempre a personale specializzato ed autorizzato, trattandosi di gas altamente tossici anche per l'uomo, alcuni anche infiammabili ed esplosivi.*

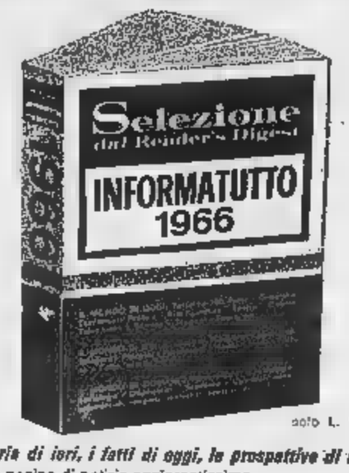
*Dopo i trattamenti disinfestanti le superfici tariate devono essere sluccate e, se necessario, riverniciate o rilucidate.*

**Angelo Ortisi**
del Corpo Forestale Stato

### Ultrasuoni contro i topi

Secondo quanto informa *Rivista di Zootecnia* del novembre '65, con onde ad altissima frequenza è possibile stanare topi, altri roditori e piccioni dai fabbricati dov'essi si annidano. Un modello a transistor (della *Ultrasonic Rodent Sentry*) è azionato da batterie standard, racchiuse in una scatola d'acciaio di dimensioni di 15x15x60 centimetri.


NOVITÀ ASSOLUTA!




prezzo L. 1450

*La storia di ieri, i fatti di oggi, le prospettive di domani*
- 700 pagine di notizie aggiornatissime
- un repertorio di oltre 10.000
- le 100 fotografie dell'anno
- numerosi disegni, grafici, tabelle e mappe
- "flash" su migliaia di personaggi

*INFORMATUTTO 1966* è la vostra enciclopedia tascabile; una fonte d'informazione rapida, precisa, su qualunque argomento e in casa, a scuola, in ufficio, in ogni occasione.

Acquistate oggi stesso *INFORMATUTTO 1966* nelle edicole o nelle librerie. Con Selezione Reader's Digest, i particolari degli avvenimenti che guidano il mondo.

*Distributore: Messaggerie Italiane, Milano*

Selezione dal Reader's Digest

CUCINE COMPONIBILI - TAVOLI - TAVOLINI
Lavorazione e prezzi imbattibili
VISITATECI - CATALOGO
FIDELI CORSO DANTE 98/A ANG. VIA NIZZA 121 bis

Per chi scegliamo le "foglie tenere"?

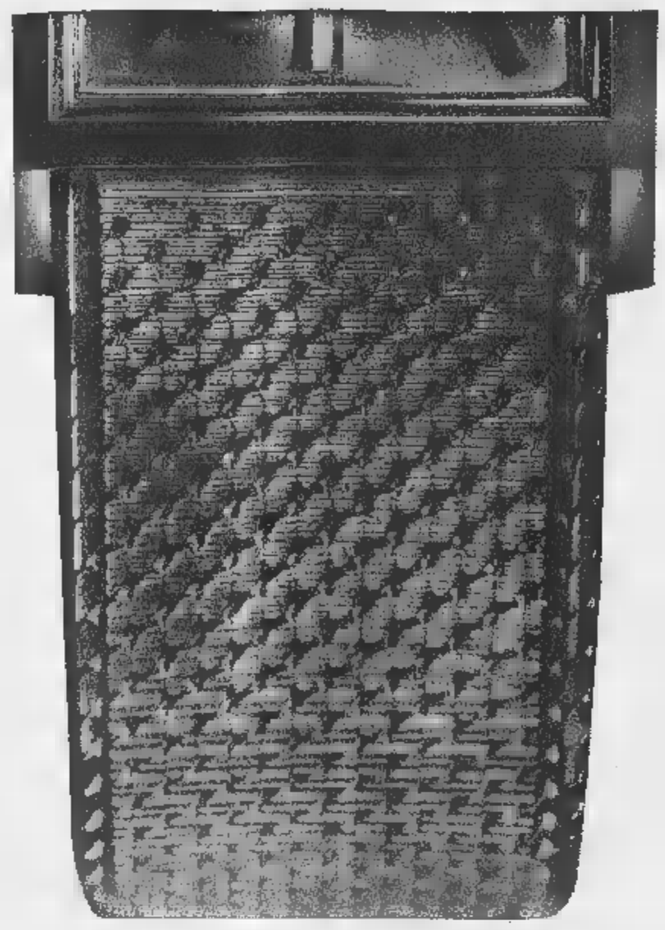
Per gli intenditori di tè, che vogliono gustare tè più fragrante e profumato.

Tender Leaf
il tè fatto solo di foglie tenere

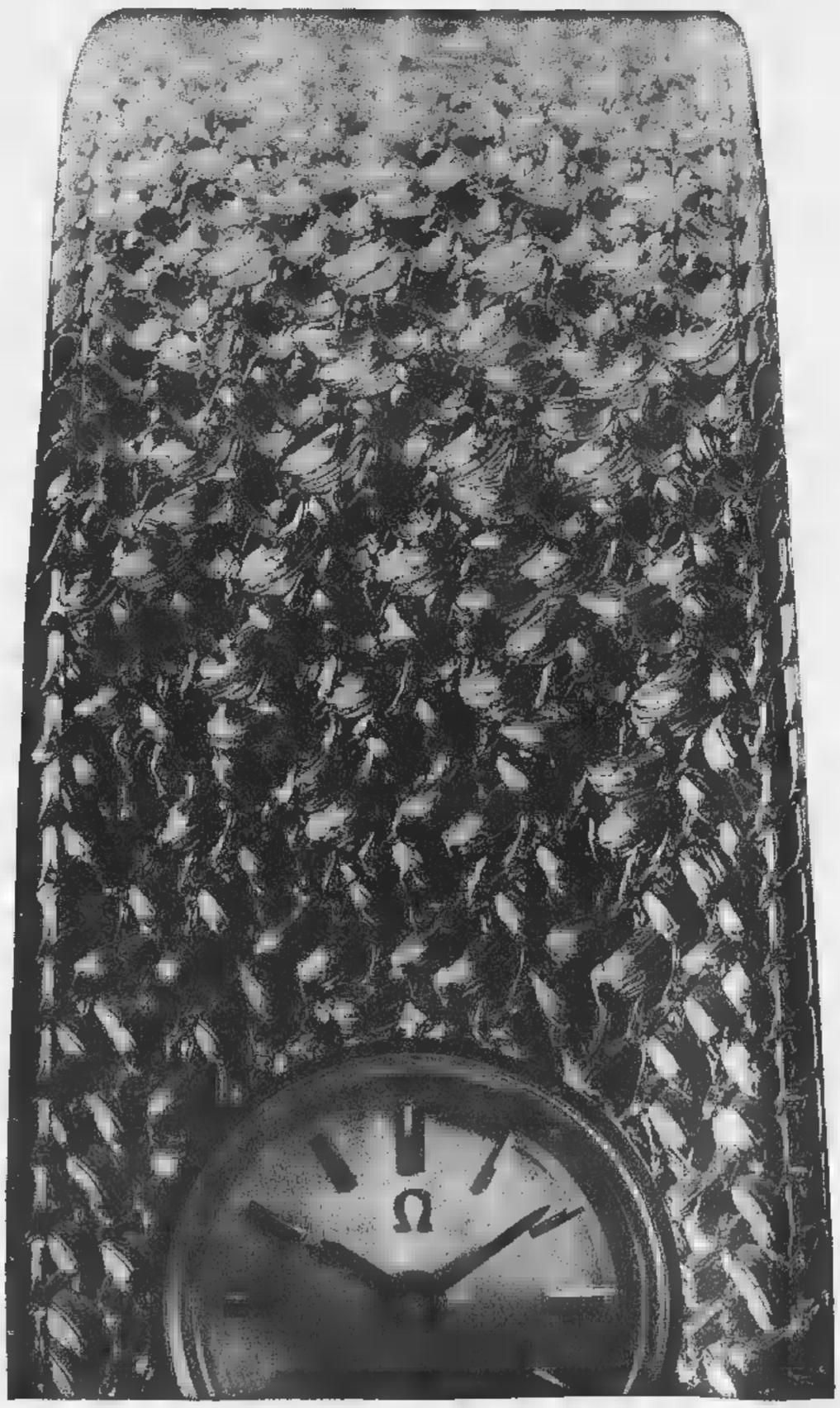
GALLERIA DODDA
VIA CAVOUR, 28 - TORINO 51.27.62 - TORINO
ASTA - OGGI ore 16,30
*Mobili - Dipinti d'autore dell'800*
*Porcellane - Oggetti da collezione*
IN GALLERIA D'ARTE MODERNA:
PERSONALE DI GIANPISTONE

È in edicola e in libreria il 2° numero di
ROMANZI E RACCONTI
Quindicinale di narrativa Sadea Editore n. 2 Lire 300
Stevenson • Cain • Mérimée
Rilke • Berto • Wilde • Proust
Kipling • Steinbeck • Morand

Lire 300
Il primo quindicinale di narrativa in formato tascabile
di
dei più
nieri sopra
romanzi e un



# Solo un bracciale firmato da Omega fa più splendido il vostro orologio Omega



Il bracciale d'oro di ogni Omega è disegnato nell'Omega Styling Centre di Ginevra — la capitale europea dell'alta gioielleria — dagli stessi orafi di fama internazionale che hanno disegnato il vostro orologio. Nelle loro mani, e con l'aiuto di tecniche modernissime, l'oro acquista le tonalità e le sfumature più varie: viene inciso, levigato, satinato...

Studiati per il gusto particolarmente esigente della donna italiana, i modelli Omega con bracciale d'oro bianco o giallo compongono una grande collezione — la più ricca collezione esistente oggi al mondo. Scegliere tra questi modelli vi darà il piacere di trovare il vostro orologio, quello più adatto ad accompagnare i vostri gioielli e le vostre *parures*.

Esaminate prezzi e modelli presso un negozio specializzato Omega della vostra città. Troverete dal più semplice orologio con bracciale d'oro da Lire 90000 al modello unico di valore inestimabile con brillanti superbi, tutti con la famosa precisione Omega.

Ω OMEGA

*Omega — la prima organizzazione [redacted] per [redacted] misura [redacted] del [redacted]*

*L'epilogo di una polemica [illegible] dal 1955*

# Oggi si decide la validità di cinquanta mila processi

**La Corte costituzionale ha dichiarato illegali le norme che negavano ai difensori in istruttoria sommaria diritti riconosciuti nell'istruttoria formale - Ora la Cassazione deve dire se quella decisione vale dal giorno in cui è stata presa oppure ha efficacia retroattiva e rende [illegible] le cause, [illegible] in corso, [illegible] con la vecchia procedura**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, ■ dicembre.

In quale momento una norma dichiarata illegittima dalla Corte Costituzionale [illegible] di avere efficacia? Il problema sarà preso in esame domani dalle Sezioni Unite Penali della Cassazione a proposito della istruttoria sommaria e mai forse la soluzione di un problema giuridico avrà tante importanti ripercussioni e conseguenze pratiche. Ovvero: se, domani, si dovesse stabilire che la efficacia non ha valore retroattivo la situazione finirebbe per [illegible] subire alcun mutamento; ma in [illegible] contrario, qualora ■ decidesse che non ■ stata mai efficace, la norma del Codice di procedura penale per cui si sono negati taluni diritti e talune garanzie alla difesa nelle istruttorie svolte con rito sommario, si verificherebbe un avvenimento ■ valore eccezionale.

Dovrebbero essere ripresi dall'inizio migliaia e migliaia di processi non ancora conclusi con una sen[illegible] definitiva e ■ cifra di ■ mila forse è soltanto una indicazione ottimistica, mentre centinaia di imputati, eventualmente detenuti, dovranno essere posti in libertà, perché nel frattempo per loro sono scaduti i termini fissati per la carcerazione preventiva. E si tratterebbe di imputati che sono stati protagonisti di casi clamorosi: come Felice Ippolito, o Cesare Mastrella.

La soluzione del problema quanto mai difficile è affidata a 15 magistrati: al primo presidente della Corte ■ Cassazione dott. Silvio Tavolaro; a ■ presidenti di sezione della Cassazione: dott. Amedeo Foschini e dott. Pietro Duni; a 12 consiglieri di C[illegible]ne: Filippo Palumbo, Claudio Mosillo, Enrico De Peppo, Raffaele Petrone, Francesco Laurino, Antonio Grieco, Domeni[illegible] Muscolo, Cassiodoro Cantarano, Primo Conti, Sisto Domenicano, Pasquale Marra, Ferdinando Cannavina. A dare una idea di quanto importante sia l'avvenimento sono forse sufficienti due dettagli: a presiedere le Sezioni Unite penali della Cassazione sarà lo stesso primo presidente dottor Tavolaro; interverrà a discutere il caso, per la prima volta, il procuratore generale della Corte Suprema dott. Enrico Poggi.

Per [illegible]re [illegible] quadro della situazione è necessaria [illegible] premessa. Nel giugno 1955 il Parlamento approvò una serie di norme che consentivano ai difensori di intervenire in qualche circostanza nell'istruttoria, ossia di prendere visione subito degli interrogatori degli imputati; di assistere alle perquisizioni domiciliari ed infine alla formazione dei quesiti da porre ai periti con il diritto ■ nominare i consulenti tecnici di parte.

La procedura italiana prevede due tipi di istruttoria: una con rito sommario ed una con rito formale. La prima è svolta soltanto dal pubblico ministero il quale si limita a raccogliere le prove dell'accusa e ad affidare il materiale al Tribunale o alla Corte d'Assise per il processo. La seconda, invece, è svolta dal giudice istruttore con la collaborazione del P.M.; prevede una requisitoria scritta e una sentenza istruttoria.

Nel maggio 1958, le sezioni unite penali della Cassazione stabilirono che quelle nuove norme emanate dal Parlamento nel giugno di tre anni prima, contenenti maggiori garanzie per la difesa, dovevano essere applicate soltanto nelle istruttorie formali. Dalle istruttorie sommarie la difesa era da considerarsi esclusa in modo perentorio.

Nel febbraio 1963, la Corte Costituzionale si interessò al problema su richiesta del Tribunale di Varese e spiegò che le norme non potevano considerarsi illegittime, ma semmai in contrasto con i principi della Costituzione era l'interpretazione restrittiva data dalla Cassazione.

Venti giorni dopo, il 6 marzo 1965, la Cassazione replicò a questa osservazione rivendicando a se stessa il diritto di interpretare la legge e confermò quanto aveva sempre sostenuto: che cioè le norme dal 1955 non potevano essere applicate alle istruttorie sommarie e che comunque il diritto [illegible] difesa [illegible] veniva in tale modo violato.

Nuovo intervento della Corte Costituzionale che tronca [illegible] polemica dichiarando illegittima quella [illegible] che ha dato origine ad una interpretazione evidentemente in contrasto con la Costituzione.

Ed ora il quesito: da quale momento questa [illegible] deve essere ritenuta priva di efficacia? Dal momento in cui la Corte Costituzionale l'ha dichiarata illegittima, cioè dal 26 giugno 1965 o da quando è stata emanata e cioè dal 18 giugno 1955?

Il caso che ha fornito il pretesto a questa discussione si riferisce [illegible] un automobilista di Brindisi, dott. Aldo Tarantino, che imputato di omicidio colposo per un incidente stradale è stato condannato dalla Corte d'Appello ■ Taranto a 6 mesi di reclusione. Ha ricorso in Cassazione sostenendo che nell'istruttoria sommaria svolta nei suoi confronti non ha avuto [illegible]ibilità di esercitare la propria difesa. La tesi che naturalmente investe il problema in generale sarà sviluppata dal prof. Giuliano Vassalli, ordinario di Diritto Penale a Roma e dal prof. Giovanni Conso, ordinario di Procedura Penale a Torino. «*La legge incostituzionale* — questa è la tesi — *non ha mai avuto validità. ■ perciò tutti gli atti compiuti in conseguenza di questa legge* [illegible] *nulli*».

**Guido Guidi**

# Misure di sicurezza a Cervinia per il pericolo di valanghe e slavine

**Sgomberati alcuni alberghi ■ [illegible] fuori del centro abitato Circa 200 persone hanno dovuto abbandonare la zona - La disposizione verrà abrogata appena il tempo migliorerà**

*(Dal nostro corrispondente)*

Aosta, 10 dicembre.

Dopo quarantotto ore di tregua, la neve ha fatto nuovamente la sua ricomparsa in Valle d'Aosta. Dalla notte scorsa nevica abbondantemente a Breuil, Courmayeur, Gressoney, Cogne, La Thuile, Pila e in altre vallate laterali. Anche [illegible] Aosta ■ è registrata una nevicata di alcune ore che ha nuovamente ricoperto le strade, i marciapiedi e i tetti, creando disagio e intralcio alla circolazione.

Nuovamente difficoltosa la circolazione per le auto non munite di catene sulla statale e sulle strade delle vallate laterali. La precipitazione varia dal quindici ai venti centimetri a seconda delle vallate. In alcune località la neve raggiunge ormai altezze considerevoli.

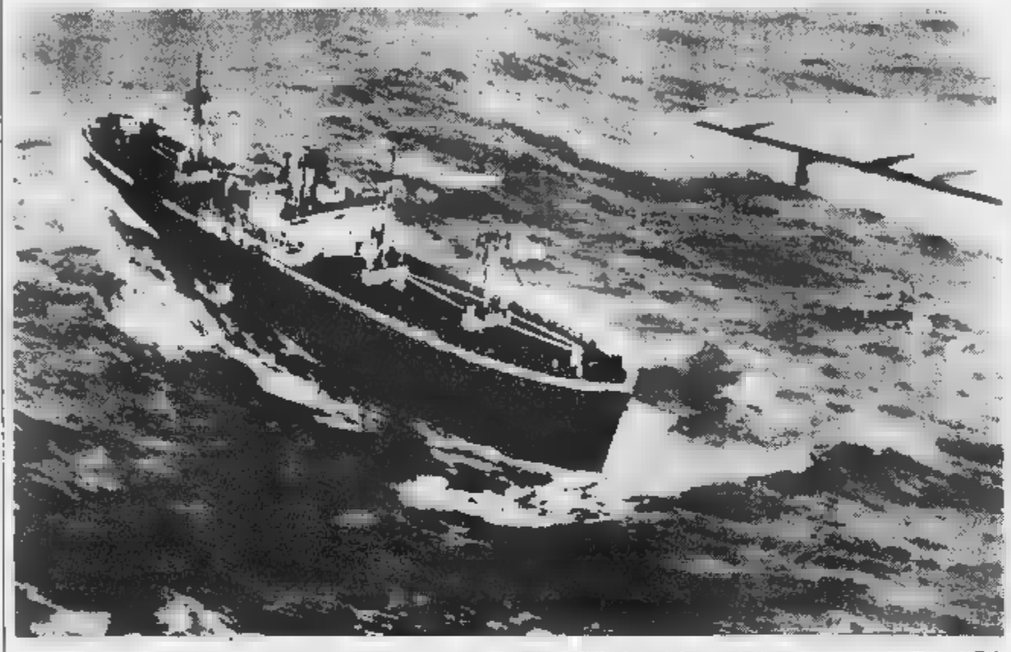
Un d[illegible] prefettizio del presidente della giunta avv. Severino Caveri firmato questa [illegible] ordina ■ sgombero di alcuni caseggiati e alberghi posti nella zona al di fuori del centro abitato ■ Cervinia, sottostante la località di Château, e compresi, tra gli alberghi, Lago Bleu e Fiocco di Neve. Per evitare ogni possibile pericolo, il traffico sulla statale dei Breuil è stato deviato sulla vecchia circonvallazione, sempre nel tratto compreso tra gli alberghi Lago Bleu e Fiocco di Neve.

Il provvedimento cautelativo ha avuto effetto immediato. Nella tarda serata hanno dovuto abbandonare la zona circa duecento persone che hanno trovato ospitalità in alberghi posti al centro di Cervinia, e in zona quindi sicura. La disposizione si ■ [illegible] necessaria dato ■ persistere delle abbondanti nevicate e in particolare di slavine e valanghe che, ripetiamo, interessano esclusivamente la zona al di fuori dell'abitato di Cervinia. Non appena la situazione meteorologica migliorerà la disposizione verrà abrogata.

i. v.

# Una nave greca in pericolo nell'Atlantico

**E' il mercantile «Costantis» investito da [illegible] ondate: tre [illegible] annegati**



*Il mercantile* Costantis *fotografato da un* [illegible] *mentre è in difficoltà al largo delle coste inglesi* (Tel. A.P.)

Londra, 10 dicembre.

La «grande paura» a bordo del mercantile greco *Constantis* è passata. Durante la notte si è temuto che il cargo, squassato dall'Atlantico in tempesta, affondasse [illegible] momento all'altro, ma ■ rapidità e l'efficienza della manovra di [illegible] un lato ed il miglioramento delle condizioni atmosferiche dall'altro hanno permesso di superare il momento critico. Il *Constantis* naviga verso due rimorchiatori britannici di alto mare che hanno avuto l'incarico di «agganciarlo» e condurlo nel porto di Falmouth in Cornovaglia. Il cargo è scortato [illegible] tre navi ed è sorvolato [illegible] due aerei.

L'angosciosa avventura del *Constantis* non è stata però purtroppo senza conseguenze: tra dei suoi trentadue marinai hanno perso la vita investiti dalle gigantesche ondate che durante la notte hanno spazzato il cargo. E' stato comunicato che i corpi di due delle vittime sono stati recuperati, mentre quello del terzo [illegible]naio perito è stato trasportato via dal [illegible] in burrasca. Il *Constantis* ha due compartimenti stagni inondati, ma secondo il comandante della *Queen Mary*, la grande nave di linea ha resistito il mercantile fino all'alba, è in grado di restare a galla.

Sul *Constantis* sono stati [illegible] dagli aerei dei salvagenti e [illegible] battellini pneumatici ed è stato segnalato al capitano che se sventuratamente l'unità affondasse prima dell'arrivo dei rimorchiatori ■ mare sarà «coperto di battelli pneumatici» per d[illegible] la possibilità ai marinai di resistere fino all'arrivo dei soccorritori.

## Nuove bufere di neve nel Cuneese e in Val Susa

*(Dal nostro corrispondente)*

Cuneo, 10 dicembre.

*(a. m.)* Una breve bufera di nevischio accompagnato da uno sferzante vento [illegible] sud-ovest si è abbattuta oggi pomeriggio sul Cuneese. La precipitazione, formata da granuli ghiacciati e che aveva quasi l'aspetto di una grandinata, è durata poco più di mezz'ora. Il vento, [illegible] breve volgere di tempo, ha spazzato le nubi e verso sera è tornato il sereno. Il freddo ■ particolarmente intenso: oggi la colonnina del mercurio era sugli zero gradi.

Susa, 10 dicembre.

A causa della neve caduta nelle prime [illegible] di stamane, questa [illegible] le stazioni 24 del Monginevro e 25 del Moncenisio presentano difficoltà nel transito tra Avigliana e Susa. Per la bassa temperatura, che si aggira attorno allo zero, l'asfalto ■ è ricoperto di una pericolosa patina di ghiaccio. Camion dell'Anas hanno provveduto a spargere sabbia [illegible] punti più pericolosi.

Trento, 10 dicembre.

*(a. n.)* La neve è caduta stamane a Trento e molto più abbondante nelle località delle valli. Secondo le ultime segnalazioni pervenute stasera all'Ente provinciale del turismo, la bianca coltre ha raggiunto dopo le ultime precipitazioni le seguenti altezze: 90 centimetri a Madonna di Campiglio, [illegible] centimetri a San Martino di Castrozza; 65 [illegible] Andalo; 55 a Canazei e Vigo di Fassa; 40 a Lavarone, Folgaria e Moena.

## Burrasca sulle coste della Liguria e della Toscana

# Barca con tre pescatori naufraga a Chiavari durante una violenta mareggiata: un morto

**La sciagura a poche centinaia [illegible] metri dalla riva - La vittima, sessantatreenne, era conosciuta come il «re dei pescatori del Tigullio» - La [illegible] salma recuperata da sommozzatori che si son serviti di elicotteri Drammatico salvataggio dei due superstiti - Disperso un peschereccio di Viareggio con due uomini a bordo**

(Dal nostro corrispondente)

Chiavari, 10 dicembre.

*(g. r.)* Gigantesche onde hanno provocato stamane verso le 9,30 il naufragio di una barca da [illegible] a soli trecento metri dalla riva. Dei tre uomini a bordo soltanto due si sono salvati.

Onde di particolare violenza mentre il cielo si oscurava e cadeva una fitta pioggia hanno in pochi minuti fatto affondare la barca da pesca *Mirko*, di sei metri, sulla quale si trovavano Giovanni Tirone di 63 anni, abitante a Chiavari in via Argiroffo 6 e conosciuto come «il re dei pescatori del Tigullio» Sebastiano Moiadori di 56 anni, domiciliato in corso Valparaiso 38 e Franco Corradino di 34 anni, residente in Vico dei Sotto 18.

Un'ondata ha riempito l'imbarcazione d'acqua che, essendo già carica di quaranta chili di pietre per fissare sul fondo marino le varie reti, alla seconda ondata si inabissava.

I tre uomini come si trovarono in acqua si aggrapparono a guscitelli, ma mentre i due pescatori più giovani riuscivano a resistere alla furia del mare, il terzo, stremato di forze, era inghiottito dai flutti.

Dal lungomare di Chiavari moltissime persone avevano assistito al naufragio e vedevano Franco Corradino che, grazie alle sue capacità di forte nuotatore, riusciva ad avvicinarsi alla diga frangiflutto del costruendo porto di Chiavari ove era raccolto da due sciatori sulle quali avevano preso posto Loris Riboli di Sestri Levante, e Giuseppe Biscottini, di Livorno.

Contemporaneamente affrontava il mare in tempesta il motopanfilo Silvia, di 70 tonnellate, con a bordo il capitano Armand Léon, che ieri sera era giunto nel porto di Chiavari sullo yacht francese Gitana, Aldo Tassara e i marinai Gianello e Armando Ponconi. Non è stata facile il salvataggio del Moiadori, tanto è vero che uno dei marinai ha dovuto farsi legare presso la poppa riuscendo ad agganciare con un salvagente il pescatore chiavarese.

A causa delle condizioni del mare il motopanfilo non riusciva a rientrare nel porto di Chiavari e si dirigeva quindi verso quello di Santa Margherita Ligure. Appena giunto il Moiadori veniva trasportato all'ospedale civile. Le sue condizioni non destano preoccupazione.

Poco dopo mezzogiorno due elicotteri della Guardia di Finanza con vigili del fuoco e sommozzatori di Genova, hanno sorvolato il tratto di mare antistante Chiavari, individuando il cadavere del Tirone. La salma, dopo immersioni non prive di pericolo del sommozzatore Bensini di Genova, è stata recuperata.

I tre pescatori erano partiti verso le sette di questa mattina dalla località «gli scogli» insieme a un'altra imbarcazione, Gigio, con a bordo i pescatori Carlo Sanguineti e i due fratelli Pesce.

Livorno, ■ dicembre.

(b. c.) Una tempesta si è abbattuta all'improvviso su tutta la costa tirrenica, creando grosse difficoltà a molte imbarcazioni. Questa sera mancano notizie di un peschereccio di Viareggio, il «San Matteo» con due uomini a bordo, partito poco prima dell'alba per [illegible] normale giornata di lavoro e sorpreso dalla burrasca al largo della Spezia. A bordo, il padrone, Giuseppe La Torre, di Viareggio, con il figlio ventenne aveva fatto la prima calata delle reti e si accingeva al recupero, quando il vento è cambiato raggiungendo una violenza inaudita. Alcune barche che si trovavano nelle vicinanze hanno fatto in tempo a riparare nel golfo della Spezia, mentre il «San Matteo» è stato visto dirigere faticosamente verso sud.

## Il tempo che farà

*Sulle regioni nord-occidentali poco nuvoloso; sul Veneto e l'Emilia nuvoloso con piogge e nevicate sui rilievi; sulla Sardegna e sulle regioni centrali, coperto con piogge e manifestazioni temporalesche. Nevicate sugli Appennini oltre i 1000 metri. Sulla Sicilia e sulle regioni meridionali molto nuvoloso.*

*Temperatura: in diminuzione. Venti: moderati. Mari: mossi o molto mossi.*

Temperature [illegible] a massime di ieri

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | −6 | −1 | Pescara | 6 | 20 |
| Torino | 2 | 8 | L'Aquila | 3 | 9 |
| Trento | −2 | 4 | Roma | 4 | 14 |
| Verona | 1 | 3 | Campob. | 8 | 12 |
| Trieste | 5 | 7 | Bari | 17 | 19 |
| Venezia | 4 | 5 | Napoli | 8 | 18 |
| Milano | −1 | 3 | Potenza | 7 | 12 |
| Genova | 5 | 12 | Catanz. | 10 | 15 |
| Bologna | 1 | 5 | Reggio C. | 12 | 19 |
| Firenze | 6 | 11 | Messina | 14 | 17 |
| Pisa | 5 | 13 | Palermo | 13 | 19 |
| Ancona | 8 | 14 | Catania | 13 | 19 |
| Perugia | 4 | 10 | Cagliari | 10 | 14 |

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI

## «E' impossibile diminuire il prezzo [illegible] sigarette»

**Dichiarazioni di Tremelloni**

*(Dal nostro corrispondente)*

Milano, 10 dicembre.

*(g. m.)* Il ministro delle Finanze Tremelloni ha dichiarato che «è impossibile una diminuzione di prezzo per le sigarette».

In un'intervista al settimanale *L'Europeo* il Ministro ha osservato che una diminuzione «potrebbe avvenire soltanto attraverso la riduzione dell'imposta di consumo; ma, almeno in questo momento, non è concepibile una tale riduzione».

A proposito delle critiche dei consumatori sulla qualità delle sigarette italiane in rapporto a quelle estere, il ministro ha detto di non ignorarle, ma ha aggiunto di ritenerle «assolutamente ingiustificate», soprattutto per ciò che concerne la corsa al mercato illegale.

## Il Senato approva la legge che vieta i pneumatici logori

Roma, 10 dicembre.

Oggi la Commissione Trasporti e Lavori Pubblici del Senato ha approvato, in [illegible] deliberante, il disegno di legge che reca le nuove disposizioni sull'altezza del battistrada dei pneumatici dei veicoli. Il disegno di legge originale, di iniziativa dei deputati Foderaro ed altri, è stato però [illegible]-firato.

Il testo approvato oggi [illegible] bilisce che le gomme devono essere «in perfetta efficienza, prive di lesioni che ne [illegible]sano compromettere la sicurezza, con il battistrada ben visibile su tutta [illegible] sua larghezza e su tutta la [illegible] circonferenza; il suo spessore non dovrà essere inferiore ad un millimetro per le automo[illegible] e [illegible] motocicl[illegible] e a [illegible]zo millimetro per i ciclomotori». Per i contravventori è prevista un'ammenda [illegible] 5 a 20 mila lire.

Vestir bene è un dovere che potete rendere ancor più piacevole con un dono, una cravatta, un foulard... ma anche un abito o un cappotto. Fate anche Voi

auguri VALSTAR

potrete scegliere entro tutta la gamma del miglior abbigliamento per Lui e per Lei e farete un dono di sicuro prestigio. Cogliete l'occasione per fare un regalo anche a Voi stessi... non ve lo meritate?

Negozi VALSTAR a TORINO - Via P. Micca 20 - TRIESTE - P.za della Borsa 8
MILANO - Via Manzoni 16 - Corso Buenos Aires 1

comunicato FABBRI SKIRA

per i collezionisti [illegible] edizioni d'arte SKIRA

Siamo lieti di informare i collezionisti delle edizioni d'arte Skira che alle collane edite ■ italiano "Arte, idee, storia" e "Pittura, colore, storia", se ne aggiunge ora una nuova: "Il gusto del nostro tempo".

Questa collana è dedicata ai più grandi artisti di tutti i tempi che hanno avuto un'influenza determinante sulla sensibilità moderna.

"Il gusto del nostro tempo" è un'edizione originale Skira, diffusa in Italia, per la prima volta, in coedizione con i Fratelli Fabbri.

Ogni volume della nuova collana è in vendita al prezzo [illegible]le di L. 3900.

È inoltre uscito il quarto volume della collana "Arte, idee, storia" intitolato "Le strutture del mondo moderno"

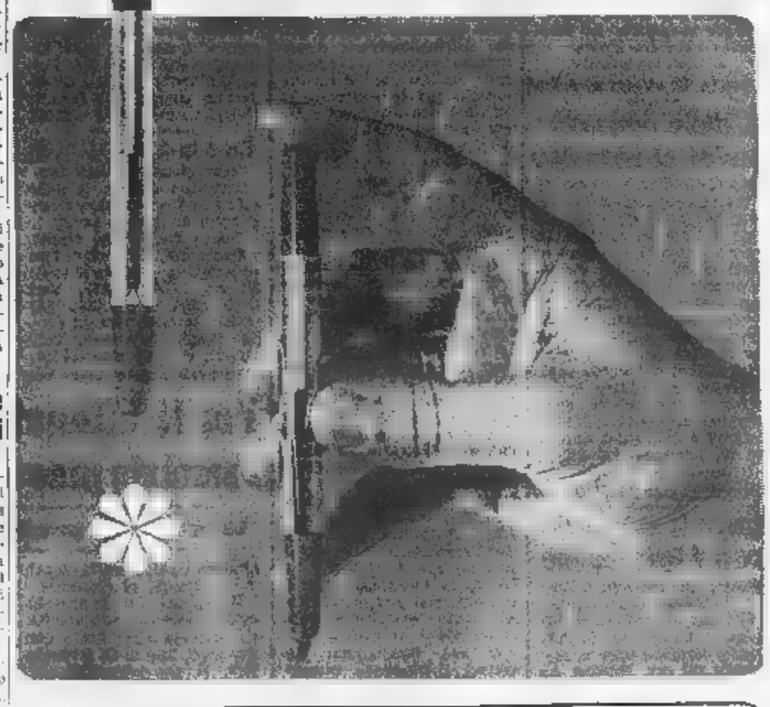
Indirizzi [illegible] negozi Fabbri:

Torino: Gall. S. Federico, 6; Via Lagrange, 1/D; Via Cernaia, 44 - Novara: Via Canobio, 14/6 - Asti: Via M. D'Azeglio, 14 - Vercelli: Via Dante, 18 - Cuneo: Via Q. Sella, 1

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-034

Una [illegible] stilografica rivoluzionaria!

La penna senza cappuccio, che si apre ■ chiude a scatto con una sola mano



PILOT LONGO capless
mod. CLF/100 L. [illegible]

# Progettata una rapina alla stazione di Bardonecchia

**Uno dei membri della banda, fermato dai carabinieri, ■ rivelato il programma del colpo I suoi complici [illegible] già stati identificati**

*(Nostro servizio particolare)*

Susa, 10 dicembre

*(a. r.)* Il giovane arrestato dai carabinieri di Susa la scorsa notte perché coinvolto [illegible] altri malviventi nell'aggressione del manovale Calì avvenuta alla periferia della città, ha reso questa mattina ampia confessione agli inquirenti fornendo inoltre utili elementi per giungere alla identificazione e alla cattura dei suoi complici.

[illegible] corso degli interrogatori il giovane ha rivelato di avere progettato con altri amici un colpo, in programma per il 12 dicembre, alla stazione ferroviaria di Bardonecchia. Evidentemente i complici del fermato sono in possesso di armi. Infatti è impensabile un colpo in una località adiacente al comando del [illegible] di Pubblica Sicurezza di confine, di una stazione di carabinieri ed una sezione di guardie di finanza addetta alla sorveglianza dei numerosi convogli ferroviari in transito sulla linea Roma-Parigi, via Modane.

Le indagini si sono spostate immediatamente verso l'alta valle; tutte le stazioni dei carabinieri, ■ Chiomonte a Cesana, da Oulx a Bardonecchia sono interessate alla ricerca dei malfattori, le cui generalità sono già note alle forze dell'ordine. La cattura dei ricercati è prevista nelle prossime ore. Proseguono frattanto gli interrogatori del fermato che è in possesso di armi. Infatti è impensabile un colpo in una località adiacente al

# Borse economia e finanza

### Per valore di oltre 74 miliardi di lire

## La Montecatini costruirà sei stabilimenti in Russia

**Previsti anche scambi di prodotti finiti e di materie prime, rapporti di collaborazione scientifica e tecnica - L'accordo firmato ieri a Mosca dal presidente Faina con il Governo sovietico**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Mosca, 10 dicembre.**

Il presidente della Montecatini, Faina, in visita a Mosca, ha firmato oggi col governo sovietico un importante accordo che prevede la costruzione in Russia di sei stabilimenti chimici entro i prossimi tre o quattro anni. La spesa complessiva del progetto italo-sovietico supererà i settanta miliardi di lire. I nuovi stabilimenti andranno ad aggiungersi agli altri dodici impianti che la Montecatini ha costruito in Russia a partire dal 1932. Dei dodici stabilimenti esistenti, dieci sono stati costruiti a partire dal 1959, cinquanta tecnici e ingegneri italiani lavorano tuttora nell'Urss per conto della Montecatini e alcune centinaia di persone verranno in Russia in seguito ai nuovi accordi.

Il presidente Faina ci ha così illustrato stasera, durante una conferenza stampa, gli accordi italo-sovietici: «*Sono accordi* — ha detto — *di notevole importanza, che daranno grande impulso ai rapporti fra la Montecatini e l'Urss. Essi riguardano un settore di produzione e prevedono anche scambi di prodotti finiti e di materie prime. C'è anche un accordo per la collaborazione scientifica e tecnica. Tecnici russi verranno in Italia, tecnici italiani si recheranno nell'Urss. Possiamo affermare con orgoglio che crediamo di aver contribuito allo sviluppo dei rapporti fra l'Italia e l'Unione Sovietica; ma anche di aver assicurato alle maestranze italiane un lavoro importante*».

Durante il suo soggiorno a Mosca, che si è concluso stasera, il presidente della Montecatini ha incontrato ministri e personalità del governo sovietico, fra i quali il ministro per il Commercio Estero Patolicev e quello per l'Industria Petrolchimica, Feodorov. Il premier Kossighin, molto impegnato, non ha potuto vedere la delegazione italiana, ha per altro fatto pervenire il suo saluto e l'impegno di incontrare in una prossima occasione il presidente Faina.

**m. c.**

### Un comunicato da Bruxelles

## Progressi nei colloqui tra l'Austria e il Mec

**Bruxelles, 10 dicembre.**

(*s. d.*) Le trattative fra Austria e Mec in vista di realizzare un trattato di associazione hanno compiuto un nuovo passo: si sono infatti conclusi stasera i colloqui fra una delegazione del governo di Vienna, guidata dal ministro del Commercio Bock e un gruppo di esperti della Comunità europea. Era il quinto incontro del genere dopo l'Austria avesse ufficialmente fatto domanda di essere ammessa a fare parte del Mercato comune in qualità di membro associato.

Secondo il comunicato congiunto pubblicato stasera a Bruxelles, nel corso dell'incontro sono stati compiuti numerosi progressi, tanto sul piano istituzionale e politico quanto nell'esame del sistema di preferenza che dovrà essere definito fra l'Austria e la Comunità. Una nuova serie di incontri avrà luogo, viene precisato, nel febbraio prossimo, e per quella data si ritiene che i problemi ancora in sospeso potranno essere definitivamente regolati, in modo da giungere, entro il prossimo anno, a definire l'associazione dell'Austria alla Comunità dei Sei Paesi.

### Disegno di legge alla Camera

## Per le banconote da 500 lire prevista una nuova emissione

**Scarseggiano le monete, tesaurizzate dal pubblico, ricercate da collezionisti e turisti**

**Roma, 10 dicembre.**

E' stato distribuito alla Camera dei Deputati il disegno di legge che autorizza il Tesoro dello Stato a fabbricare ed emettere biglietti di Stato da 500 lire. Il nuovo biglietto — nota la relazione che accompagna il ddl — non servirà a coprire la differenza tra le monete da 500 lire fabbricate e quelle autorizzate, da fabbricare, ma a colmare l'ulteriore differenza tra le monete d'argento fabbricate ed immesse in circolazione, e quelle effettivamente circolanti.

La circolazione della moneta d'argento da 500 lire è insufficiente per numerose cause: oltre alla scomparsa del biglietto e banca di pari importo, che non viene più fabbricato, concorrono ad appesantire la circolazione una diffusa tendenza alla tesaurizzazione da parte del pubblico e la forte emorragia di monete dal nostro paese, in gran parte dovuta ai collezionisti e ai turisti.

### L'indice generale è sceso da 67,69 a 67,05

## Ieri seduta debole per le azioni con un ribasso dell'1 per cento

**Ridotto volume di scambi e prevalenza di realizzi per fine settimana - Resistente il reddito fisso - Dopoborsa calmo, con pochi affari**

### QUOTAZIONI DI TORINO

| Titoli | 10 | Variaz. |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 104 80 | — 0 20 |
| » cons. | 104 70 | — 0 20 |
| Redimibile 3½ | 99 60 | — |
| » cons. | 99 50 | — |
| Ricostruz. 3½ | 88 25 | — |
| » cons. | 88 15 | — |
| Ricostruz. 5% | 98 875 | — 0 525 |
| » cons. | 98 775 | — 0 525 |
| Ric. Fond. 5% | 99 — | — 0 10 |
| Pr. R. 3% Tr. | 99 15 | — |
| » 5% | 99 — | — |
| B.T.N. 5% '68 | 100 40 | + 0 05 |
| » » '69 | 100 75 | — |
| » » '69 | 100 67 | — 0 08 |
| » » '70 | 101 — | — |
| » » '71 | 100 80 | — 0 07 |
| » » '73 | 100 80 | — |
| » » '74 | 100 85 | — 0 15 |
| B.T.S. 5% '71 | 100 30 | — 0 05 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| ENEL 6% | 97 20 | — 0 20 |
| » Ter 6% | 97 075 | — 0 125 |
| I.R.I. 5½ % | 98 80 | — |
| » (1°) 6% | 99 30 | — |
| » cons. 6% | 98 70 | — |
| » ('59) 6% | 98 60 | — 0 20 |
| » '57 6.6% | 99 45 | — 0 05 |
| » ('58) 6% | 98 45 | — |
| » ('74) 6% | 98 25 | — |
| » '68 5½% | 92 20 | — 0 60 |
| » '68 5½% | 92 10 | — 0 40 |
| » '61 5½% | 91 80 | — 0 35 |
| » '63 5½% | 91 70 | — 0 10 |
| » ('64) 6% | 98 70 | — 0 10 |
| » Stat. 6% sogl. | 99 — | — 0 25 |
| » Elettr. 5½% | 112 — | — |
| » » 5½% sogl. | 93 50 | + 0 15 |
| » Sider 5½ | 97 10 | — |
| Elter (III) 4½ | 96 75 | — |
| Elter (IV) 5% | 93 — | — |
| FF. SS. 5½% | 95 30 | — |
| » » '62 | 95 30 | — |
| » » '63 | 94 — | — |
| » » '68 | 93 90 | — |
| » 5% '66 | 88 — | — 0 40 |
| » 5% '67 | 88 05 | — |
| » 6% '63 | 97 20 | — 0 20 |
| P.S.Agr. 5% I | 88 — | — 0 40 |
| » » 5% II | 90 — | — |
| » » 5% III | 88 20 | — |
| » » 6%'66 I | 96 — | — 0 30 |
| » » 6%'66 II | 96 80 | + 0 40 |
| » » » 6%'65 III | 95 80 | — |
| OO. PP. 5% | 88 25 | — |
| » » 5½% | 91 70 | — 0 20 |
| » » 6% | 98 65 | — 0 15 |
| » » » Sp.'64 | 96 10 | — 0 10 |
| » » » Sp.'63 | 98 50 | — |
| Eni Petrolio 6% | 98 25 | — |
| » » 6% '57 | 98 50 | — |
| » » 6% '58 | 97 30 | — |
| » Sp. 6% '66 | 96 45 | — |
| » Sud 6% | 96 30 | — 0 20 |
| » » 5½% | 91 30 | — |
| » » 5½ '61 | 91 — | — 0 80 |
| » 5½ '61 ♦ | 91 20 | — 0 20 |
| » 5½ '62 ♦ | 91 20 | — |
| » 5½ '62 ♦ | 91 80 | — |
| » 5½ '63 ♦ | 91 50 | — |
| » 5½ '63 ♦ | 95 — | — |

| Titoli | 10 | Variaz. |
|---|---|---|
| C. P. 5% '64 Sp. | 96 05 | — |
| » Gela 5½% | 91 675 | — |
| S. Paolo 5% | 96 50 | — |
| » O. P. 5% | 96 50 | — |
| » O. P. 6% | 98 — | — |
| » O. P. 5½% | 92 — | — |
| M. Paschi 5% | 95 — | — |
| » OO.PP. 5% | 95 — | — |
| Mediobanca 5% | 85 40 | — 0 30 |
| » 5% '63 | 86 25 | — |
| » Olite 5% | 90 — | — |
| C.I.R. Sec. 5% | 93 25 | — |
| Cr. F. Sic. 5% | 93 65 | — |
| » OO.PP. 5% | 95 — | — |
| C.F. Sardo 5% | 87 90 | — 0 20 |
| C.F.S. Nap. 5% | 87 40 | — 0 15 |
| Interbanca 5½ | 100 — | — |
| » 6% '58 | 99 90 | — |
| » 5½ '61 | 91 50 | — |
| » 5½ 62 ♦ | 91 40 | — |
| » 5½ 62 ♦ | 91 70 | — |
| » 5½ 63 ♦ | 91 70 | — |
| » 5½ 63 ♦ | 90 50 | — |
| » 6% 64 ♦ | 95 30 | — |
| » 6% 64 10° | 95 15 | — 0 15 |
| » 6% 65 10° | 95 — | — 0 15 |
| Cassa Risp. 5% | 95 — | — |
| OO. PP. 5% | 94 50 | — |
| Ecpo cons. 6% | 96 10 | — |
| » » 5½ | 91 10 | — 0 225 |
| » Edison 5½ | 98 60 | — |
| » » 5% 55 | 98 — | — |
| » » 5% 56 | 98 — | — |
| » Cabini 6% | 98 — | — |
| » St. Mar. 6% | 96 40 | — |
| IMI 5% | 99 40 | — |
| » XV 5% | 100 — | — |
| » XVIII 5% | 97 575 | — |
| » XIX 5% | 99 50 | — |
| » XX 5% | 98 — | — |
| » XXI 5% | 92 65 | — |
| » XXII 5% | 89 70 | — |
| » XXIII 5% | 88 85 | — 0 35 |
| » XXIV 5½ | 91 55 | — 0 15 |
| » spec. '64 | 98 55 | — 0 15 |
| » Cr. 6% ♦ | 96 20 | — 0 20 |
| Tesoro '72 5% | 98 95 | — |
| » '52 5% | 98 95 | — |
| » AEM 5½ 80 | 89 725 | — 0 275 |
| » AEM 5½ 82 | 90 20 | — 0 95 |
| Montec. 5% '59 | 98 50 | — |
| » 5½ % '61 | 88 50 | — |
| Fiat 6% '49 | 98 70 | — |
| Fiat 6% '56 | 98 80 | — |
| Fiat 5% '57 | 99 — | — |
| Fiat 5½% '60 | 92 425 | — |
| RIV 5½% | 88 — | — |
| Pirelli 6% '48 | 99 — | — |
| » 5½ '62 | 89 70 | — |
| Olio. '46-48 7% | 102 — | — |
| » '53 7% | 103 50 | — |
| » '55-75 7% | 103 50 | — |
| » '58 7% | 103 50 | — |
| » '58 5½% | 88 60 | — 0 40 |
| » '62 5½ 2° | 88 30 | — |
| » Buit 5½% | 89 40 | — |
| Magnesi 6% 7% | 101 — | — |
| » 6% 7% | 101 — | — |
| » 5% 7% | 101 — | — |

| Titoli | 10 | Variaz. |
|---|---|---|
| Eternit 7% | 104 — | — |
| » 6% '58 | 96 50 | — |
| » 5½ '63 | 86 60 | — |
| Viberti 7% '56 | 101 — | — |
| » 7% '57 | 101 50 | — |
| » 7% '58 | 101 50 | — |
| » 7% '58 I | 101 50 | — |
| Cost. Gen. 7% | 105 — | — |
| Westinghouse 7% | 102 — | — |
| SADE 5% | 97 — | — 1 25 |
| Ferrara 7% | 102 25 | — |
| » 7% '58 | 108 — | — |
| Ang.-Fruz 6% | 96 — | — |
| Cart. It. 7% '49 | 100 50 | — |
| » 5½ '62 | 85 50 | — 0 50 |
| Cat. Bel 6% | 100 80 | — |
| » 6% '58 | 99 20 | — |
| » 5½% '60 | 89 70 | — |
| » 5½% '61 | 89 70 | — |
| » 5½% '62 | 89 80 | — 0 20 |
| Meridionale 6% | 98 — | — |
| Vicosa 6% | 99 20 | — |
| » 6% '57 | 97 — | — |
| » 6% '58 | 96 80 | — |
| Stipel 6% | 100 50 | — |
| Tirso 6% | 97 — | — |
| Valvo 6% | 97 — | — |
| Terni 6% | 96 50 | — |
| Ilva 6% | 97 — | — |
| Esso 6% | 99 70 | — |
| SIP 6% | 98 50 | — |
| Pilsiga 6½% | 99 — | — |
| Mediolanum 7% | 101 — | — |
| Fargas 6% | 110 — | — |
| C. Pozzi 5,75 59 | 85 — | + 0 25 |
| » 5,50 62 | 85 — | — |
| Rumianca 5½ | 88 — | — |
| » 5,50 62 | 86 — | — 0 30 |
| Lancia 5½% 60 | 85 15 | — 0 25 |
| » 5½% 62 | 86 — | — |
| Liquigas 6% 58 | 94 75 | — 0 45 |
| Cave-Sav. 5½ | 89 20 | + 0 25 |
| IBM Italia 5½ | 90 — | + 0 30 |
| It. Gas 5½ '61 | 89 85 | — 0 15 |
| Sr. G.S. Ilar. 5½ | 89 50 | — |
| Autostrade 5½ | 91 50 | — |
| » 6% 65 | 96 10 | — 0 05 |
| Motta 6% | 94 50 | — |
| Finsider C. 5½ | 98 55 | + 0 05 |
| Aq. P. 5,50% C. | 160 50 | — |

**AZIONI**

**ASSIC. E FINANZ.**

| | | |
|---|---|---|
| Assic. Torino | 6495 | — 175 |
| Ass. Toro priv. | 4530 | — 80 |
| Ass. Generali | 93600 | — 1450 |
| Finm. Finanz. | 1150 | — 50 |
| STET | 2570 | — 10 |
| Invest | 3290 | — |
| Finsider | 850 | — 10 |
| Finelettrica | 1285 | — 2 |
| Mediobanca | 68300 | — 350 |
| La Centrale | 9200 | — 60 |
| Mond. Finanz. | 2385 | — 7 |
| Fonc. Meridi. | 1140 | — 22 |

**COMUNICAZIONI**

| | | |
|---|---|---|
| Ferr. Medit. | 1780 | + 30 |
| M.A.I. | 8650 | — |
| Torino-Nord | 21 | — |
| | 2458 | — 22 |

| Titoli | 10 | Variaz. |
|---|---|---|
| **METALMECCANICI** | | |
| FIAT | 2016 | — 27 |
| FIAT priv. | 1750 | — 30 |
| Ambrosio | 601 | — 19 |
| Moncenisio | 1325 | — |
| Italsider | 1050 | — 6 |
| Westinghouse | 880 | + |
| Fornara | 410 | — |
| Delmine | 1450 | — 51 |
| Olivetti priv. | 2275 | — 30 |
| Terni | 588 | — 5 |
| E. Marelli | 725 | — |
| M. Marelli | 925 | — 1 |
| **TESSILI** | | |
| Bonprezzo | 7400 | — |
| Vicosa | 4008 | — 80 |
| Vicosa priv. | 3220 | — 10 |
| Cotonific. | 5650 | — 25 |
| Fisac | 275 | — 2 |
| **CHIMICI** | | |
| Italgas | 1197 | — 25 |
| Montecatini | 1250 | — 50 |
| Schiapparelli | 6400 | — |
| Mira Lanza | 58200 | — 725 |
| SAFFA | 5300 | — 50 |
| ANIC | 1320 | — 28 |
| Rumianca | 1671 | — |
| Montecatini | 1670 | — 28 |
| Liquigas | 207 50 | + 2 50 |
| Prodotti | 85 25 | + 0 50 |
| S.A.R.D.M. | 980 | — |
| Olii | 3450 | — |
| **MINERARI** | | |
| Montepetri | 752 | — 6 |
| Talco-Grafite | 18000 | — |
| M. Amiata | 12450 | — 170 |
| **ALIMENTARI** | | |
| Ass. Zuccheri | 172 | + 2 |
| Fiorio | 85 | — |
| Venchi-Unica | 192 | + 1 |
| Eridania | 28600 | — |
| Motta | 12350 | — 150 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Beni Stabili | 2960 | + 60 |
| Sifes | 3030 | — |
| Risan. (Napoli) | 6050 | — |
| Imm. Roma | 489 | + 5 50 |
| Edilnord | 1700 | — |
| Parco | 116 | — 2 50 |
| **DIVERSI** | | |
| Saipi | 5000 | — |
| Acqua Pulita | 865 | — |
| C. Acqua Roma | 468 | — |
| Acq. Del Ferro-R. | 1045 | — |
| Cartiera Ital. | 1530 | — 20 |
| Cartiera Burgo | 15300 | — 280 |
| Fornaci Riun. | 12250 | — |
| Edison | 4600 | — |
| Pirelli | 3190 | — 40 |
| Cereal. Fazzi | 193 | — 3 |
| Rinascente | 297 | — 2 |
| Rinascente pr. | 226 | — |
| Ind. Stura | 1650 | — |

*La settimana di Borsa è terminato, ieri a Torino, su un fondo calmo, emerso dopo una vivacizione contrastata e leggermente meno attiva delle precedenti. L'apertura è stata influenzata dalla debolezza del precedente dopoborsa, ma anche battute di valido intervento di compratori sono state sufficienti a ristabilire una buona stabilità di fondo. Un denaro attivo di Liquigas e di Immobiliare Roma ha contribuito in questa fase a dare l'impressione di una immediata ripresa generale. La chiusura ha invece posto nuovamente in luce una certa accentuata.*

**PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO**

**FINANZIARI E ASSICURATIVI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Montecatini | 68.050 | Pirelli C. | 3550 |
| Dem | 4060 | Sifar | 1250 |
| Centrale | 9250 | Sifet | 2574 |
| Terni | 3280 | Ilalpi | 2465 |
| Esatoga | 1888 | Generali | 93.550 |
| Sviluppo | 1648 | Ras | 58.525 |
| Finmare | 426 | Incendio | 9030 |
| Finelettr. | 1279 | Assicur. | 68.500 |
| Fondiar | 852 | Ass. Tor. | 6500 |
| Brada | 3395 | Ass. Tor. pr. | 4560 |
| Milano | 121 | Ass. Nal. | 25.100 |
| Sme | 2385 | Ass. Mil. pr. | 15.500 |
| Generale | 955 | Fond. Vita | 19.700 |

**COMUNICAZIONI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| R. Milano | 610 | Ausiliare | 2510 |
| Mittel | 1725 | Sip | 1880 |

**E MANIFATTURIERI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Cantoni | 15.230 | Lanerossi | 2870 |
| Val Ticino | 18.25 | Tibiana | 162 |
| Olcese | 700 | Fisac | 269 |
| De Angeli | 2450 | Cucirini | 4490 |
| Cucirini | 1880 | Bernasc. | 1105 |
| Linificio | 1880 | Chatillon | 5650 |
| Bassani | 2180 | Snia Visc. | 4020 |
| Rotondi | 21.650 | Vicosa pr. | 3245 |
| Tosi | 2599 | Pacchetti | 435 |
| Unione M. | 39.500 | Scotti | 108.50 |
| Gerardo | 1675 | Manz. pr. | 1932 |

**MINERARI E METALLURGICI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Italsider | 1050 | Siele | 8670 |
| Magona | 1018 | Breggi-Iz. | 1080 |
| Metallurg. | 3850 | Falck | 3750 |
| Ausiliare | 12.400 | Falck pr. | 3740 |
| Montecat. | 1672 | Trafilerie | 665 |
| Montepetri | 753 | Ilva-Viola | 754 |
| Calimine | 1442 | Terni | 589 |

**MECCANICI E AUTOMOBILISTICI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Fiat | 1 | Fr. Tosi | 1 |
| Fiat priv. | 1753 | Weghorgn. | 890 |
| Mobilgir | 605.50 | Olivetti | 1 |

**ELETTRICI E ELETTROTECNICI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Cimi | 2688 | Magneti | 950 |
| Emiliana | 2150 | Tecnom. | 1520 |
| Orobia | 1 | Alte Ven. | 1625 |
| Marelli | 724.50 | | |

**ALIMENTARI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Distillati | 2290 | Certosa | 2405 |
| Eridania | 2602 | Motta | 12.000 |
| Es. Molini | 1330 | R. Zucch. | 177 |

**CHIMICI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Anic | 1520 | Montecat. | 1671,50 |
| Saffa | 5275 | Saroni | 1000 |
| Italgas | 1196 | C. Erba | 6920 |
| Liquigas | 206,50 | Erba priv. | 5045 |
| Mont. Cat. | 688 | Bianchi | 16.750 |
| Pibigas | 95 | Caffaro | 195.50 |
| Landi Pallo | 2950 | Lepetit | 5015 |
| Mira L. | 1 | Lepetit pr. | 5270 |
| Ossigeno | 1400 | Cogn | 6510 |

**CEMENTI E AGRICOLI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Aznoi | 1970 | Meloni C. | 1 |
| Iniziative | 2180 | Sips | 3045 |
| Sagi | 1365 | Saw. Fert. | 677 |
| Beni Stab. | 2940 | Ristan. M. | 6080 |
| Gen. Imm. | 489 | | |

**DIVERSI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Edison | 2413 | Smerigl. | 15 |
| Montec. | 9 | Pir. Spa | 3170 |
| Bonifica | 42.400 | T. Acqui | 7131 |
| Ilpigo | 15.310 | Rinasc. | 298,75 |
| Ginori | 526 | Ripasc. pr. | 222 |
| Cliba | 5728 | Mondad. pr. | 2560 |
| Italcem. | 14.600 | C. Acqua | 466,50 |
| Cementir | 5050 | Da Ferrari | 1070 |
| Cem. Pozzi | 192.75 | Saiag | 1975 |
| Eternit | 1 | Sges | 1660 |
| Rejna A. | 1005 | Pompeiana | 9500 |

Milano, 10 dicembre.

Stamane in apertura la maggior parte degli operatori preferiva limitare gli interventi per concedere una pausa di consolidamento al movimento ascensionale. Un tentativo di risollevare ancora la quota, puntando sui valori immobiliari, non aveva successo e il mercato si appesantiva nuovamente, lasciando il passo ai realizzi di fine ottava.

L'indice generale azionario del «Sole - 24 Ore» passa da 67,69 della vigilia a 67,05, con una flessione dell'1 %. Minime oscillazioni nel settore dei valori a reddito fisso.

*Titoli trattati:* valori di Stato per 108.500.000 lire, obbligazioni per 742 milioni di lire, azioni n. 2.081.025.

*Dopoborsa calmo con pochi affari. Corsi informativi della sera: Fiat 2015-2020, Catini 1665-1670, Edison 2407-2412, Vicosa 4005-4015, Generali 93.500-93.600.*

### Promosso dal Centro studi industriali

## La crisi delle macchine utensili in un convegno nazionale a Torino

**Nel '64 la produzione è scesa a 104 miliardi di lire, contro 120 miliardi nel '63 - Quest'anno si è avuta una flessione - Proposte per sviluppare la ricerca scientifica, la preparazione dei giovani, i rapporti tra le aziende ed i Politecnici**

*Nel salone dei «Duecento» dell'Unione Industriale di Torino si è svolto un convegno nazionale per l'esame della situazione dell'industria delle macchine utensili. La riunione è stata promossa dal «Centro studi di organizzazione industriale» del Politecnico di Torino allo scopo di suggerire i mezzi atti a consentire il superamento delle difficoltà in cui si dibatte l'importante settore. Al convegno hanno aderito numerosi docenti delle cattedre di tecnologia e costruzioni di macchine dei Politecnici italiani, molti titolari delle industrie costruttrici tecnici, progettisti, esperti e rappresentanti degli enti di studio, di informazione e di ricerca.*

*I lavori sono stati aperti dall'ing. Bertolone, presidente del Centro studi e dell'Associazione metalmeccanici che ha rivolto ai congressisti un caloroso saluto. Egli ha rilevato che nell'ambito dell'industria la macchina utensile rappresenta l'elemento di propulsione e di sviluppo, per cui la recessione del settore ha provocato viva preoccupazione negli ambienti industriali ed economici del Paese.*

*L'ing. Pradelli ha indicato due motivi della crisi: l'insegnamento universitario si adegua troppo lentamente all'evoluzione tecnica; i finanziamenti per la ricerca scientifica sono scarsi (gli Stati Uniti spendono 17.350 milioni di dollari all'anno, l'Inghilterra 1.775 milioni di dollari, la Germania 1.711 milioni, la Francia 1.549 e l'Italia soltanto 175 milioni di dollari).*

*Il settore del Politecnico prof. Capetti ha affermato che non esiste un distacco così grave, come alcuni credono, fra gli istituti tecnici superiori e l'industria. Il prof. Chiusano, anche a nome dell'ambasciatore Arpesani, ha ringraziato i costruttori italiani di macchine utensili per la collaborazione data nell'attrezzare i laboratori del Centro professionale del Bit: «Nel Centro — ha detto — si perfezioneranno circa mille giovani all'anno ed è interesse dei costruttori che l'istruzione pratica avvenga su macchine italiane».*

*Il prof. Teani (presidente della commissione direttiva del Centro nazionale per le Ricerche per le macchine utensili) ha illustrato, fra l'altro, il programma del Cnr: allo scopo di dare un aiuto concreto al settore delle macchine utensili è stato stanziato un miliardo 750 milioni in cinque anni «per finanziare ricerche di immediato interesse economico che migliorino la posizione della macchina utensile italiana». L'ing. Galdabini, presidente dell'Ucimu, ha sottolineato il pericolo che la crisi che ha colpito le macchine utensili si trasferisca anche sul piano tecnico compromettendo le possibilità di ripresa.*

*Il prof. Giovannozzi, direttore dell'Istituto costruzioni macchine del Politecnico di Torino, nella sua relazione ha detto che la preparazione dei futuri ingegneri è buona sul piano generale ma che occorre maggiore specializzazione. L'ing. Mazzarelli ha parlato dei procedimenti di lavorazione delle industrie produttrici di macchine. Il prof. Zignoli, direttore dell'Istituto di organizzazione industriale del Politecnico di Torino, ha illustrato la situazione del settore citando numerosi interessanti dati.*

*L'industria delle macchine utensili occupa 92 mila operai e la produzione nel '63 ha raggiunto il valore di 104 miliardi di lire contro i 120 miliardi dell'anno precedente. Una ulteriore flessione si è verificata nel corso del '65. Altre minori vendite sul mercato interno ha fatto riscontro un incremento dell'esportazione. Oggi (siamo all'altro più macchine di quante ne importiamo e alla fine di settembre il saldo attivo era di quasi 17 miliardi (30 miliardi di esportazioni, 13 miliardi di importazioni). La produzione italiana è l'8 per cento del totale europeo e il 5-6 per cento di quella mondiale. Le esportazioni sono il 7 per cento del totale mondiale.*

*Nel corso della discussione sono intervenuti l'ing. Ragazzi direttore Fiat, l'ing. Prever vice-direttore generale della Riv-Skf, il dott. Ferro della «Local» e numerosi altri studiosi e tecnici. L'ing. Pradelli ha tratto le conclusioni: è necessario coordinare gli enti di studio, di ricerca e di informazione che operano nel settore; si devono intensificare i rapporti fra le aziende ed i Politecnici; bisogna dare la massima efficacia ai programmi degli enti di ricerca ed ai mezzi di informazione.*

**s. d. v.**

### Per le auto vendute in Italia

## La «Fiat 850» al primo posto nei primi nove mesi del '65

**Oltre 183 mila vetture nei primi nove mesi del 1965**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 10 dicembre.**

L'Automobile Club ha pubblicato la graduatoria dei 12 modelli di auto più venduti in Italia nei primi 9 mesi del 1965. Al primo posto c'è la «Fiat 850» con 183.230 unità. Seconda è la Fiat «500 D» con 159.403.

Seguono nell'ordine: Fiat «600 D» con 58.271 unità, Fiat 124 (38.473), Fiat «1100 D» (28.478), Lancia Fulvia (18.356), Fiat «500 giardiniera» (16.427), Fiat 850 coupé (16.103).

Al nono posto, la Opel Kadett con 14.173 vetture vendute in nove mesi, al decimo la Simca «1000» (13.830 unità), all'undicesimo l'Alfa Romeo «Giulia 1300» (11.054), e al dodicesimo la Innocenti «J 4», con 10.151 unità.

*(Ag. Italia)*

### All'Università di Torino

## Aperti i corsi della scuola di amministrazione industriale

Alla Facoltà di Scienze economiche dell'Università di Torino è stato inaugurato ieri il 3° anno accademico della «Scuola di amministrazione industriale».

Alla cerimonia sono intervenuti il rettore dell'Ateneo, prof. Allara, il preside della Facoltà, prof. Gribaudi, le autorità cittadine e numerosi docenti e studenti. Hanno inviato la loro adesione il ministro per le Finanze, on. Tremelloni, il sindaco prof. Grosso, il presidente della Fiat prof. Valletta ed altre personalità dell'industria e della cultura. Il direttore della scuola, prof. F. M. Pacces, ha alla prolusione ha illustrato l'importanza di questi corsi di specializzazione e le possibilità che offrono per impieghi ad alto livello.

### LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

## Wall Street chiude in rialzo

**La media Dow Jones dei titoli industriali sale da 949,55 a 952,72**

**New York, 10 dicembre.**

**Oggi il mercato azionario di New York ha chiuso in trattazioni attive. L'attenzione degli operatori è tornata ai titoli favoriti nell'ascesa d'autunno.**

Media Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): Industriali 952,72 (949,55); Ferroviari 244,72 (244,22); Obbligazioni interne 87,33 (87,59); Pubbliche util. 152,57 (152,63).

### Francoforte 114,65 (115,46)

**Francoforte, 10 dicembre.**

Tendenza debole; in chiusura i corsi accusavano ribassi medi di quattro punti.

Indice 114,65 (ieri 115,46).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure di ieri): Edison 15,30 (15,50); Siemens (12,80); Finsider (5,35); Magneti Marelli priv. 5,95 (5,85); Montecatini 10,80 (10,90); Olivetti 14,75 (14,90).

### Zurigo: da 195,7 a 196,5

**Zurigo, 10 dicembre.**

Il mercato azionario ha manifestato oggi disposizioni più favorevoli.

Indice 196,5 (ieri 195,7).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure di ieri): Carlo Erba 49,25 (47,75); Rumianca 11,85 (11,75); Italcementi 104 (103); Snia Viscosa 28,50 (29); Bastogi 13,45 (13,50); Condotte 3,30 (3,30); Fiat 14,30 (14,40).

Unione Banche Svizzere 2765 (2765); Società di Banca Svizzera 2120 (2115); Credito Svizzero 2345 (2335); Electrowatt 1830 (1805); Interhandel 4700 (4670); Italo-Suisse 213 (208); Aare-Tessin 1015 (1020); Adolph Sauter 1400 (1400); Bally 1430 (1435); Brown Boveri 1830 (1800); Ciba 5180 (5125); Fischer 1400 (1395); Lonza 1910); Nestlé 2595 (2335); Sulzer 3000 (3020).

### Londra: da 433,6 a 435,1

**Londra, 10 dicembre.**

La Borsa chiude la settimana su una nota positiva, scarsi affari.

Indice 435,1 (ieri 433,6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure di ieri): Snia Viscosa 54 (53); Snia Viscosa priv. 42 (42); Montecatini (non uff.) 22 1/4 (22 1/4).

### Parigi: da 88 a 88,3

**Parigi, 10 dicembre.**

Indice 88,3 (ieri 88).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure di ieri): Olivetti 15,05 (15,15); Finsider 6,65 (6,75); Pirelli 24,80 (25,15); Snia Viscosa 32 (32,45); Montecatini 12,85 (13,15).

## Per il bilancio dello Stato esercizio provvisorio (2 mesi)

**La richiesta del governo approvata dal Senato**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 10 dicembre.**

Il Senato ha approvato l'esercizio provvisorio del bilancio dello Stato per due mesi, fino al 28 febbraio 1966. Il provvedimento ha ottenuto i voti favorevoli del la maggioranza.

Il relatore De Luca (dc) nell'illustrare i motivi che hanno indotto il governo a richiedere l'esercizio provvisorio, ha precisato che la Camera ha già posto all'esame delle commissioni il bilancio approvato dal Senato, ma avrebbe potuto approvarlo entro il termine costituzionale del 31 dicembre per mancanza di tempo. De Luca ha anche ricordato che appesantiscono nel passato le difficoltà obiettive e contingenti hanno impedito al governo e al Parlamento di approvare il bilancio nei termini normali: dal 1849 è stato necessario far ricorso all'esercizio provvisorio per ben 84 volte.

Il Senato ha poi ripreso la discussione della legge che stanzia miliardi (1 miliardo nel 1966 e 6 miliardi in ciascuno dei quattro anni successivi) per coprire una parte dei deficit della gestione dell'Assistenza malattie coltivatori diretti, deficit che alla fine del 1964 aumentava a miliardi.

**g. fr.**

### La legge approvata al Senato

## Aumenta la quota italiana presso il Fondo Monetario

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 10 dicembre.**

(f.) La commissione Finanze e Tesoro del Senato riunita stamane sotto la presidenza del sen. Bertone ha approvato in sede deliberante il disegno di legge governativo che aumenta da 500 a 625 milioni di dollari (cioè da 312 miliardi e mezzo a 390 miliardi e 625 milioni di lire) la quota di partecipazione italiana al Fondo Monetario internazionale.

Oratori di quasi tutti i gruppi politici hanno chiesto un dibattito sulla politica monetaria seguita dal governo.

### Accordo commerciale tra l'Italia e la Bulgaria

## Gli scambi aumentano del 20%

**Sofia, 10 dicembre.**

Un accordo commerciale tra l'Italia e la Bulgaria, per il periodo 1966-1969, è stato firmato oggi a Sofia dai ministri del Commercio estero, on. Bernardo Mattarella e signor Ivan Budinov. Il nuovo accordo prevede un aumento degli scambi del 20 per cento sul livello previsto per il 1965 ed apre di conseguenza più larghe possibilità per lo sviluppo del commercio tra i due Paesi.

### In totale, 15 milioni di dollari

## L'Italia concede crediti al Messico

**Città di Messico, 10 dicembre.**

Un accordo finanziario italo-messicano è stato firmato oggi a Città di Messico. In base ad esso l'Italia apre al Messico due crediti rispettivamente di dieci e di cinque milioni di dollari. Il primo sarà dedicato al programma di elettrificazione del Messico per i due prossimi anni e il secondo sarà destinato a coprire spese locali; i crediti, rimborsabili rispettivamente in quindici e dieci anni, avranno un interesse del 6%.


È consuetudine ormai... è RODI!

ANCHE QUEST'ANNO L'OFFERTA SPECIALE PER I VOSTRI ACQUISTI NATALIZI

ECCOVI ALCUNI PREZZI

TAPPETI PER CAMERA

SCENDILETTO: L. 2.250 L. 4.500 / L. 3.900 L. 5.000 / L. 4.000 L. 6.500

COMPLETO 3 PEZZI: L. 5.000 L. 7.900 / L. 14.500 L. 18.000 / L. 17.000 L. 19.000

TAPPETI LANA PER SALA

UNITI: Mis. 120/180 L. 11.500 / Mis. 150/220 L. 17.500 / Mis. 190/290 L. 29.000

DISEGNI ORIENTALI: Mis. 120/180 L. 13.500 / Mis. 150/220 L. 20.500 / Mis. 190/280 L. 32.000

TAPPETI VELLUTATI SALOTTI

Mis. 115/172 L. 8.900 — Mis. 150/230 L. 16.500

STUOIE BOUCLET

LANA: Mis. 130/200 L. 7.500 / 165/225 L. 10.500

SISAL: Mis. 120/180 L. 5.700 / Mis. 160/240 L. 8.500

COPERTE LANA E MERAKLON

1 PIAZZA: L. 4.750 - L. 8.000 - L. 10.500 L. 7.500

2 PIAZZE: L. 10.000 - L. 12.000 / L. 12.500 - L. 13.000

PLAIDS LANA FINE

MISURA 140/170: L. 2.300 L. 4.800

MISURA 200/250: L. 8.900 L. 14.000

COPERTINE

MISURA 70/100: L. 4.200

MISURA 90/110: L. 2.000

TENDAGGI IN TERITAL

CRETONNE - RASI Bemberg

DAMASCHI - ARAZZI

ATTENDETE GLI ULTIMI GIORNI, E

## L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI COSTRUTTORI EDILI

# Le case in costruzione quest'anno diminuite del 41% rispetto al '64

**Il settore delle abitazioni è il più colpito: un anno fa lavoravano nei cantieri 714 mila operai; oggi 570 mila - Ma comincia il rilancio dell'edilizia pubblica - Mancini esorta ad applicare tecniche più progredite - Chiede a sindacati e imprenditori di collaborare col governo per affrettare la ripresa**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 10 dicembre**

Ha avuto luogo oggi, presente il ministro dei Lavori Pubblici Mancini, l'assemblea generale dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili); alla prima parte dei lavori hanno partecipato anche i rappresentanti di tutti i settori industriali in cui attività è strettamente legata all'edilizia.

Il presidente dell'Ance, ing. Francesco Perri, ha tracciato il consuntivo del 1965. Si tratta di un consuntivo pesante, come era facile prevedere. Il valore della produzione — calcolato sulla base degli stati di avanzamento dei lavori eseguiti — si può valutare quest'anno in poco più di 3500 miliardi di lire, con una diminuzione, in valore reale, di circa il 15 per cento rispetto alla produzione del 1964.

L'andamento dell'attività edilizia risulta più evidente se si confronta il valore dei lavori da ultimare alla fine di quest'anno (2318 miliardi) con quelli ancora in corso alla fine del 1964 (2938 miliardi). La flessione calcolata sul totale è del 21 per cento; per l'iniziativa pubblica si è avuto un incremento del 30 per cento (da 900 a 830 miliardi), mentre per quella privata si è registrato un calo del 30 per cento (da 2336 a 1488 miliardi). Il colpo più grave l'iniziativa privata lo ha avuto nel settore abitativo, dove c'è stato un calo del 41 per cento nell'importo dei lavori. «*Questa situazione* — ha rilevato l'ing. Perri — *ha avuto pesante ripercussione sul piano sociale: un anno fa lavoravano nei cantieri 714 mila operai; oggi ve ne sono solo 570 mila, cioè circa il 20 per cento in meno*».

Unico elemento favorevole è il consuntivo dell'attività delle imprese italiane sui mercati stranieri: nel 1965 è stato largamente superato il volume dei lavori eseguiti all'estero, che negli scorsi anni era valutato intorno ai 200 milioni di dollari l'anno (125 miliardi di lire). Questo traguardo è stato raggiunto soltanto perché un maggior numero di aziende nazionali ha partecipato agli appalti di lavori pubblici all'estero a causa della caduta della domanda interna.

Il ministro Mancini, che ha parlato subito dopo, ha detto: «*Siamo coscienti che in una economia programmata le responsabilità dei pubblici poteri si estendono a tutta una serie di iniziative connesse allo sviluppo di tutta l'attività edilizia, e quindi di quella privata, che rappresenta, nel quadro dello stesso programma economico, una parte tanto cospicua. Sbaglia chi ritiene che la programmazione economica significhi abbandonare l'attività privata al suo destino*».

Il Ministro ha poi sostenuto che il programma quinquennale ha già messo ordine nella materia, precisando «le direzioni verso le quali ci si intende muovere». Il primo dei punti fermi individuati dal programma è «la maggiore incisività dell'intervento pubblico nel suo complesso». Tipico in proposito è il caso dell'edilizia abitativa: nel decennio 1955-64 gl'investimenti statali hanno registrato continue e rilevanti variazioni salendo dal 13,5 per cento sul totale nel 1956 al 23,8 nel 1959, per poi discendere al 19,2 per cento nel 1960, al 13,2 per cento nel 1962, al 7,7 per cento nel 1963 fino a toccare nel 1964 la punta minima al di sotto del 3 per cento. L'indirizzo che il governo intende seguire — ha detto Mancini — è quello di raggiungere e stabilizzare l'ammontare di tali investimenti nella misura del 25 per cento indicata dal programma economico nazionale.

Oltre che nel settore delle abitazioni, il nuovo indirizzo, diretto ad accrescere «l'incisività dell'intervento pubblico», è visibile — secondo il ministro — nei settori dell'edilizia scolastica e sanitaria, delle opere marittime, delle strade, delle opere idrauliche.

«*Con tutto ciò* — ha sottolineato — *non intendo minimizzare la gravità della crisi attuale ed il profondo disagio in cui versa oggi il settore edilizio*».

**ar. ba.**

### Proroghe le facilitazioni per l'edilizia pubblica

**Dalla commissione del Senato**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 10 dicembre.**

*(ar. ba.)* La commissione Lavori Pubblici del Senato ha prorogato, approvando un disegno di legge del socialista Giancane, le norme del superdecreto del marzo scorso che semplificano le procedure nel campo delle opere pubbliche.

Sono anche state prorogate alcune deroghe alle disposizioni del giugno 1961, con le quali è consentito di dar corso agli appalti, prescindendo dall'obbligo di integrare i progetti con i calcoli e gli elaborati occorrenti per la determinazione della quota di incidenza. Questo secondo provvedimento è stato presentato dal democristiano Genco.

In entrambi i progetti la proroghe sono fissate al 31 dicembre 1966. Lo stesso commissione ha portato da 180 a 260 miliardi gli stanziamenti per l'autostrada Salerno - Reggio Calabria.

### L'accordo per il Valle Susa firmato con la Eti lunedì?

**Oggi il curatore espone il programma ai sindacalisti - Maggiori garanzie sull'occupazione L'inizio dell'attività a gennaio**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Milano, 10 dicembre.**

Le laboriose trattative tra il curatore del fallimento del Colonificio Valle Susa e la Eti, la società costituita per la gestione degli impianti, sono giunte a buon punto, anche se non è ancora possibile sbilanciarsi i punti dell'accordo. Per domattina alle 11 sono convocati a Milano nello studio del giudice dott. Gianni i sindacalisti ed i rappresentanti della commissione interna del Valle Susa, ai quali sarà illustrato il programma che la Eti è pronta a sottoscrivere.

«Poiché l'accordo definitivo non è ancora stato siglato in quanto i sindacalisti devono dare la loro approvazione o formulare eventuali contropposte — ci ha detto il curatore — non è possibile anticipare indiscrezioni che potrebbero turbare la serenità della discussione. Personalmente giudico soddisfacenti, se non buone, le condizioni offerte dalla Eti e credo che anche i sindacalisti saranno del mio avviso. Rispetto alle proposte della Seit, che iniziò per prima le trattative, posso dire che le condizioni sono molto vantaggiose. Spero dunque sarà di fornire maggiori raggagli sia per il piano tecnico di ripresa dell'attività, sia per il riassorbimento graduale delle maestranze».

Non pare che il piano di ripresa sia stato mutato, anche se per le ultime divergenze riguardanti l'assorbimento della manodopera era stata fatta l'ipotesi che i 45 giorni concessi per riattivare i tre stabilimenti, potevano diventare molti di più: questo pericolo sembra scongiurato e, se domani i sindacalisti daranno il loro benestare, l'accordo sarà sottoscritto lunedì.

Con i primi di gennaio le maestranze del Valle Susa potranno riprendere il lavoro. In che misura, lo si saprà nelle prossime 24 ore, ma l'ottimismo, che regnava questa mane al Palazzo di Giustizia e negli ambienti interessati, lascia credere che la situazione non è più disperata come un mese fa quando si parlava di licenziare più della metà delle maestranze.

**g. m.**

# La Thuile diverrà in Val d'Aosta uno dei maggiori centri turistici

**In progetto la costruzione di una funivia, sette ski-lift - I 30 chilometri di piste diverranno cento - Sorgeranno altri alberghi e condomini con piscine, piste di ghiaccio, minigolf e maneggio**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Aosta, 10 dicembre.**

La Thuile, nota fino a qualche anno fa per le sue miniere di antracite ora abbandonate perché improduttive e troppo costose, diverrà una delle più suggestive e razionali stazioni di sport invernali della Valle d'Aosta. Il programma di sviluppo è stato presentato oggi alle autorità e alla stampa dai dirigenti della «Azionaria Valdostana» e della «Funivie del Piccolo San Bernardo», le due società che di accordo trasformeranno «in un paradiso per gli sciatori» la località situata a pochi chilometri dal valico di confine italo-francese del Piccolo San Bernardo.

Attualmente La Thuile dispone di una seggiovia costruita nel 1948 che con due balzi raggiunge Lo Chaz Dura (metri 2580). Vi sono poi tre ski-lift di cui due nel prossimi della stazione di partenza della seggiovia e uno, il più importante, a Les Suches (stazione intermedia), che è lungo 3800 metri. Sette sono ora le piste per complessivi trenta chilometri di discesa. Entro il 1967 La Thuile sarà dotata anche di una funivia, già in costruzione, che in quattro minuti supererà il tratto La Goletta-Les Suches, trasportando seicento persone l'ora contro le centotrenta trasportate ora ad oggi dalla seggiovia.

Due grandi ski-lift inoltre trasporteranno tremilacinquecento persone l'ora a Lo Chaz Dura. Altri cinque ski-lift sorgeranno nella zona di Les Suches e del Belvedere. Le sette piste attuali saranno raddoppiate. I trenta chilometri di piste diverranno cento chilometri. Un altiporto sarà costruito a La Thuile con collegamenti con Aosta, Milano, Torino e con possibilità di trasporto degli sciatori al ghiacciaio del Rutor.

Naturalmente un nuovo volto assumerà anche il paese che oggi è dotato di sei alberghi (terza e quarta categoria) con 320 letti. Ne verranno costruiti entro breve tempo altri quattro per un totale di trecento letti e condomini per un totale di quattrocento letti. In cinque anni si passerà a millecinquecento letti, anche perché è prevista la costruzione di cinque alberghi dove la clientela troverà il ristorante, la lavanderia e tutti i servizi in genere.

Il programma tiene conto di un rilancio anche estivo di La Thuile. Si penserà naturalmente ai divertimenti: bowling, tennis, campi di bocce, pista del ghiaccio, piscine, minigolf, maneggio. E ancora un cinema, un salone per le feste, un club discografico e un parco per i bimbi.

**i. v.**

### Arrestato un bandito a Genova deve scontare 46 anni di carcere

**Genova, 10 dicembre.**

*(f. d.)* Filippo Giambusso, un malvivente siciliano di 38 anni, sul capo del quale pendevano 46 anni di reclusione e la taglia d'un milione, è stato arrestato alla quattro di stamani in casa di un'amica, a Bolzaneto.

Il 23 ottobre 1956 Filippo Giambusso uccise a Genova, con tre colpi di rivoltella, il conterraneo Giuseppe Di Dio al termine di una violenta discussione che aveva avuto con un altro paesano: Giuseppe Guarnaccia.

Per questo crimine fu condannato a 25 anni. In appello però fu riconosciuta la legittima difesa e la pena venne ridotta a due anni. Giambusso nel 1959 fu posto in libertà e si diede alla macchia covando propositi di vendetta contro coloro che avevano deposto contro di lui. Nel frattempo la Cassazione ordinò un nuovo giudizio che si concluse con la conferma di condanna a 25 anni.

Filippo Giambusso, intanto, in Sicilia, aspettava il momento buono per la vendetta. L'occasione si presentò nel novembre 1963, allorché Giuseppe Guarnaccia, il portuale ch'era all'origine della tragedia e che era stato il più implacabile accusatore di Giambusso, giunse a Riesi per celebrare il proprio fidanzamento con una ragazza del paese. In agguato dietro un cespuglio, Giambusso sparò all'impazzata contro di lui e un suo cugino, ferendo entrambi gravemente.

Il duplice tentato omicidio costò a Giambusso altri 21 anni di reclusione (il processo svoltosi davanti alla Corte d'Assise di Caltanissetta si è concluso il 4 dicembre scorso). Complessivamente, dunque, 46 anni di reclusione.

*Un colono di Perugia*

### Impazzito ferisce 4 persone e si uccide con una fucilata

*(Dal nostro corrispondente)*

**Perugia, 10 dicembre.**

*(f. s.)* A Dugnana, un piccolo centro ai confini fra l'Umbria e la Toscana, il giovane mezzadro Bruno Mugnai, 32 anni, improvvisamente impazzito ha imbracciato la doppietta ed ha cominciato a sparare contro la sorella e la madre, ferendole per fortuna solo lievemente. Quindi è fuggito, si è portato nel paese di San Giustino e qui, sulla piazza principale, appostatosi dietro le colonne di un porticato, ha sparato contro un passante e lo ha ferito con un altro colpo un carabiniere che, allarmato dagli spari, si era affacciato ad una finestra. Poco dopo il folle ha ricaricato l'arma e si è ucciso con un colpo alla testa.

I congiunti del Mugnai sono stati trasportati all'ospedale civile di San Sepolcro di Arezzo, dove sono stati giudicati guaribili in una decina di giorni. Anche il passante, Lionello Carascioli, e il carabiniere hanno riportato lievi ferite.

### Assolti in Alabama tre bianchi che uccisero un pastore anti-razzista

**Selma (Alabama), 10 dicembre.**

Tre bianchi accusati dell'assassinio del pastore integrazionista, rev. James Reeb, sono stati assolti da una giuria in un tribunale dello Stato dell'Alabama. La giuria ha preso la decisione dopo essere rimasta solo tre ore in camera di consiglio.

Il pubblico, formato in gran parte da bianchi, ha applaudito all'annuncio del verdetto. Gli imputati Elmer Cook di 42 anni, Namon O'Neal Hoggle di 31 e suo fratello William Stanley Hoggle di 37 non hanno mostrato alcuna emozione. *(Ass. Press)*

## Il processo alla Corte d'Assise di Alessandria

# Giulia Occhini condannata a 9 mesi disse «ladro» a un pubblico ufficiale

**Negata la condizionale perché recidiva - Se la pena sarà confermata in appello, l'ex «dama bianca» dovrà scontare il carcere - L'imputata, indisposta, non era presente al dibattito - L'episodio nel dicembre del '64 - Il funzionario era entrato nell'appartamento per pignorare alcuni mobili**

*La signora Giulia Occhini, condannata ad Alessandria*

(Dal nostro corrispondente)

**Alessandria, 10 dicembre.**

*La signora Giulia Occhini, l'ex «dama bianca», è stata condannata stamane dal tribunale di Alessandria a 9 mesi di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale. I giudici le hanno concesso le attenuanti generiche, prevalenti sulla contestata aggravante, ma la pena non ha potuto essere ridotta ulteriormente essendo la signora recidiva; per lo stesso motivo non le è stata concessa la sospensione condizionale e pertanto, se la condanna verrà annullata in appello, la Occhini, che ha ora 42 anni, dovrà scontare nove mesi di carcere.*

*Uguale condanna aveva chiesto il P. M. Cindolo, mentre l'avvocatessa Martelli, legale della signora, si è battuta per l'assoluzione, quanto meno con formula dubitativa. Giulia Occhini non si è presentata in aula ed è stata giudicata in contumacia.*

*I fatti risalgono al dicembre dello scorso anno nel periodo in cui l'ex «dama bianca» aveva stretto amicizia con l'impresario Stefano Azzaretti di Varzi. La Occhini si era fatta assistere in diverse cause dall'avv. Boidi di Alessandria, amico di Coppi, e non aveva voluto saperne di pagare le parcelle. Il legale le aveva allora fatto causa, e poiché neppure di fronte all'ingiunzione giudiziaria la «dama bianca» aveva saldato il suo debito, il pretore di Novi ordinò il pignoramento di parte dei mobili di Villa Caria, già del Campionissimo, e ora abitata dalla signora e dai figli Faustino, nato dalla relazione con Coppi, e Lolli Locatelli.*

*Teresio Lazzaroni, di 50 anni, incaricato di notificare il pignoramento, andò diverse volte nella villa, senza mai trovare la signora. Si fece allora accompagnare dai carabinieri, forzò la porta e lasciò la notifica su un tavolo, dopo aver espletato le necessarie operazioni. Quando Giulia Occhini rientrò e scoprì la notifica, non ebbe un attimo di esitazione: infuriata, telefonò al Lazzaroni, pronunciando la frase che doveva portare al rinvio a giudizio: «Ladro, ladro, per questo mi sono accorta che è mancata della roba — avrebbe detto —, fra due minuti sarò lì e ti spaccherò la faccia. Ladro! ». Denunciata e interrogata, negò l'oltraggio.*

*Stamane non si è presentata all'udienza, e poiché all'inizio del dibattito non era in aula neppure l'avvocatessa Martelli, il presidente Buzio ha ordinato di procedere in contumacia, disponendo la difesa di ufficio, affidata all'avv. Boccassi. Ha quindi dato lettura del capo di imputazione e dell'interrogatorio reso in istruttoria dalla Occhini, la quale aveva respinto l'accusa affermando di avere telefonato risentita, ma di non avere pronunciato frasi oltraggiose.*

*E' stato quindi chiamato a deporre l'ufficiale giudiziario di Novi Ligure. «Ho proceduto al pignoramento — ha detto il Lazzaroni — accompagnato dalla forza pubblica; dopo, la signora mi ha chiamato al telefono. Ho riconosciuto la sua voce perché mi aveva già telefonato ripetutamente. In quella occasione ha pronunciato la frase oltraggiosa contenuta nel capo di imputazione».*

*E' salito quindi sull'emiciclo il cancelliere della Pretura di Novi Ligure, Massimo Pafumi, il quale ha ricordato come subito dopo la telefonata il Lazzaroni si fosse recato nel suo ufficio, riferendogli l'episodio.*

*Mentre il dibattito prosegue giunge in aula l'avvocatessa Martelli, che presenta un certificato medico: Giulia Occhini, si dice nel documento, è affetta da coliche e necessita di riposo: il legale chiede pertanto un rinvio del dibattito. Si oppone il Pubblico Ministero e il tribunale, ritiratosi in camera di consiglio, respinge l'istanza, non ritenendo valido il certificato medico che non era stato legalizzato.*

*Prende quindi la parola il rappresentante della Pubblica Accusa, il quale ricorda come in base all'art. 341 del Codice Penale sia contemplato l'oltraggio a pubblico ufficiale a mezzo del telefono, e precisa che non vi sono dubbi sulla colpevolezza dell'imputata.*

*L'avvocatessa Martelli sostiene invece che il Lazzaroni può essersi sbagliato credendo di riconoscere la voce della signora. «Un'altra persona — dice — può avere telefonato facendosi passare per la Occhini, per porre in imbarazzo la signora o anche per scherzo. Per questo doveta assolverla, quanto meno per insufficienza di prove». Dieci minuti di camera di consiglio sono sufficienti al tribunale per riconoscere la colpevolezza dell'imputata.*

*Il presidente Buzio aveva già diretto, dieci anni fa, sempre ad Alessandria, il dibattito contro Giulia Occhini, imputata allora di violazione agli obblighi familiari per avere abbandonato marito e figli per seguire il Campionissimo. Allora era stata condannata a tre mesi di reclusione, pena confermata in appello.*

**f. m.**

# Un anno alla guardia di finanza che uccise il contrabbandiere in fuga

**Durante un inseguimento sui monti di Bognanco il milite cadde e dalla sua rivoltella partì il colpo mortale - Il processo al Tribunale di Verbania**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Verbania, 10 dicembre.**

La guardia di finanza Vittorio Cipolla, da Vizzano (Lecce), imputato di omicidio colposo per aver provocato la morte dello «spallone» trentenne Serafino Pellanda, è stata condannata a un anno di reclusione dal Tribunale.

L'episodio, avvenuto oggi dal Tribunale, era accaduto la notte del 5 maggio 1964, sulle pendici dell'Alpe S. Bernardo, a 1700 metri di quota, in valle Bognanco. Scorti da una pattuglia della finanza, gli «spalloni» che stavano portando in Italia bricolle piene di sigarette, mollavano il carico e fuggivano. La guardia di finanza Vittorio Cipolla, nell'inseguire il Pellanda avrebbe inciampato in una delle bricolle e, cadendo sul terreno innevato, avrebbe fatto partire un colpo dalla pistola che stringeva in pugno, ferendo mortalmente il fuggitivo.

Questa versione è stata ripetuta dallo stesso imputato pur confondendosi ripetutamente, specialmente sul fatto se la pistola avesse o no la sicura: se la pistola fosse calibro 9 o calibro 12.

La parte civile ha anche rievocato le lunghe sofferenze dello sventurato «spallone», malpito poco sotto il cervello e che dopo sei mesi di agonia decedeva al Policlinico di Milano.

La vedova del Pellanda ha sostenuto che suo marito non era dedito al contrabbando, ma si era unito casualmente agli «spalloni» per cercare di risolvere una difficile situazione finanziaria, dalla quale non gli sarebbe riuscito di uscire col solo stipendio di operaio che egli percepiva.

Alla fine del dibattimento (dopo le arringhe del P.M., degli avvocati di parte civile e della difesa) l'imputato è stato condannato a un anno di reclusione con i benefici di legge.

**a. c.**

### A Varsavia criticati i vescovi per il messaggio ai tedeschi

**Varsavia, 10 dicembre.**

Il quotidiano del governo comunista polacco *Zycie Warszawy* («Vita di Varsavia») attacca oggi violentemente i vescovi cattolici polacchi per la loro lettera indirizzata all'episcopato tedesco dieci giorni fa in cui si auspicava la riconciliazione fra i due popoli.

### Il ministro di Pankow si è ucciso per non firmare un trattato di scambi commerciali con l'Urss

*(Dal nostro corrispondente)*

**Bonn, 10 dicembre.**

Erich Apel, il presidente della Commissione per la pianificazione e vice primo ministro della Germania comunista che si è ucciso venerdì scorso, si è tolto la vita per non dover firmare il trattato commerciale tra Pankow e Mosca, troppo oneroso per la Germania Est. Lo ha rivelato oggi l'Ufficio stampa del governo di Bonn. L'accordo, che prevede scambi per circa 2400 miliardi di lire per i prossimi cinque anni, è stato firmato venerdì scorso alle 11. Un'ora prima, Erich Apel si era ritirato nel suo ufficio a Berlino Est e si era sparato una rivoltellata alla tempia. In sua vece ha firmato Alfred Neumann, membro del Politburò e presidente del Consiglio dell'Economia, con il quale Apel aveva avuto un diverbio quella stessa mattina.

La notizia viene data oggi in un comunicato dell'ufficio stampa del governo di Bonn.

**t. a.**

# Caos a Milano paralizzato dallo sciopero dei tranvieri

**Ingorghi in tutti gli incroci - Molte assenze nelle scuole Nuove agitazioni previste per la prossima settimana**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Milano, 10 dicembre**

Alle quattro di stamane, coi primi turni d'uscita dai depositi, è cominciato lo sciopero di 24 ore dei trasporti pubblici a Milano deciso dalle organizzazioni sindacali della Cgil, della Cisl e della Uil. Tram, autobus, filobus, e metropolitana sono rimasti praticamente bloccati per tutta la giornata. Sulle strade della città nelle ore di punta c'è stato un caos indescrivibile per le auto, le moto, le biciclette con le quali i milanesi che sono recati al loro lavoro hanno cercato di sopperire al grave disagio provocato dalla mancanza di mezzi pubblici.

Sulle tre circonvallazioni, quella esterna, quella delle mura spagnole e la cerchia dei navigli si sono formate sin da prima delle otto, code interminabili agli incroci. Più di mille vigili urbani sono stati impegnati per tutta la giornata nella regolazione del traffico.

Per dare un'idea della situazione basta ricordare che alle 8 di stamane per attraversare in automobile piazza della Repubblica era necessario un tempo compreso fra i 15 ed i 30 minuti: le colonne di automobili che giungevano ai vari incroci non potevano che bloccarsi a vicenda malgrado il lavoro dei vigili urbani. La metà dei servizi di trasporto urbani proprio nel pieno delle vendite natalizie ha anche arrecato un colpo grave a vari settori cittadini, in particolare a quello dei commercianti.

Nelle grandi industrie si sciopera oggi è stata quasi normale. Più che assenze ci sono stati ritardi anche perché in molti casi sono stati organizzati servizi d'emergenza dalle stesse aziende.

Nelle scuole invece in qualche caso sono state registrate punte nelle assenze che hanno raggiunto il 90 per cento. All'Istituto Carlo Cattaneo, per esempio, si è dovuto addirittura sospendere le lezioni; all'Istituto Virgilio si è presentato circa il 50% degli allievi; allo Schiaparelli su 1200 studenti stamane ne erano presenti duecento: ai licei Parini, Volta e Carducci le assenze erano pure notevoli. Invece la situazione era pressoché normale in tutte le scuole elementari.

I servizi sostitutivi d'emergenza predisposti dalla prefettura in collaborazione con la Atm e l'Ispettorato della motorizzazione civile, a mezzo di autobus privati e autocarri militari, hanno alleviato solo in minima parte il disagio della cittadinanza. Un altro sciopero di due giorni è già stato annunciato per la prossima settimana.

Lo sciopero di oggi è stato pressoché totale: sono uscite dalle rimesse solo 7 vetture tranviarie della linea 13, 7 della linea 16, 2 della 21 un convoglio della interurbana Carate-Desio-Milano e due vetture della San Donato-Boggiano. Queste ultime interurbane hanno fatto servizio solo nelle ore di punta: in pratica sono giunte a Milano questa mattina con un carico di operai «pendolari» e sono tornate al luogo di origine solo questa sera.

**g. m.**

### Trenta deputati africani a Torino visitano la Fiat

E' giunta ieri a Torino una delegazione di circa 30 deputati dei paesi africani associati alla Comunità economica europea. A Roma nei giorni scorsi avevano partecipato alla seconda conferenza euroafricana ed erano stati ricevuti da Saragat e da Paolo VI. Poi hanno iniziato un giro per visitare i maggiori complessi industriali d'Italia al fine di intensificare i rapporti tra i loro Stati e le nostre più importanti industrie.

A Torino la delegazione è guidata dall'on. Sabatini (dc). Hanno visitato gli stabilimenti Fiat e sono stati accolti dall'ing. Bono e dall'ing. Nasi, presenti i direttori del settori interessati alle esportazioni sui mercati dell'Africa. Poi si sono recati al Centro internazionale del Bit sul Italia '61. Il direttore dei corsi, dott. Bacon ed il dott. Chiusano hanno illustrato agli ospiti gli scopi della iniziativa.

La delegazione proseguirà le sue visite oggi a Milano.


irradiette

IL MANGIADISCHI PORTATILE NUOVA SERIE 1966

DA OGGI AL PREZZO ECCEZIONALE DI L. 19.900 escluso dazio

IN CASA
IN AUTO IN GITA
OVUNQUE NEI VOSTRI WEEK-END

VIA FARAVELLI 14 - MILANO



BARDONECCHIA - BEAULARD

19 IMPIANTI VI ATTENDONO

Venerdì ore 15:
Tempo sereno, neve farinosa sino a valle

Servizio pullman festivo ATIV ore 7.15 con facilitazioni

contro l'ASMA e tutte le malattie associate




In vendita in tutte le farmacie

Per la sua composizione il FELSOL agisce favorevolmente non solo nell'asma bronchiale pura, ma anche in forme di bronchiti con lieve componente spastica. Il FELSOL è assolutamente privo di complicazioni secondarie e la sua azione non ha mai dato in caso direttamente negativo. La sua efficacia si manifesta quasi sempre in modo rapido e sicuro.

Autorizz. a tutte le Mutue con parziale rimborso

Aut. Min. n. 3111 del 24-6-63

FATE UN DONO GENTILE E ORIGINALE

REGALATE UNA PARRUCCA

FILIALE BALDAN
IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI PARRUCCHE IN EUROPA
PARRUCCHE FRONTE - CONSEGNA IMMEDIATA

CASA della PARRUCCA

Parrucca con e senza meches; può essere pettinata morbida o liscia, adattabile ad ogni viso, in una svariata gamma di modelli e tinte; con calotta regolabile a L. 25.000. Visitateci in
VIA MIGLIETTI 4 (zona Statuto) - Telefono 487-721

Si avverte la spettabile clientela che DOMENICA 12 e 19 i negozi saranno aperti

# ULTIME NOTIZIE

### Il 19 dicembre ballottaggio in Francia

## De Gaulle e Mitterrand alla tv riaprono la campagna elettorale

**Stasera sul video - Il Generale è solo con i suoi ministri: dopo Lecanuet e Tixier-Vignancuor anche Marcilhacy (che domenica scorsa ottenne 414 mila suffragi) gli nega i suoi voti - Il governo si impegna in uno sforzo eccezionale - Il nuovo «slogan» gollista proclama: «De Gaulle è la sicurezza e la speranza, Mitterrand l'avventura»**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Parigi, 10 dicembre.**

Dopo la delusione avuta ieri da Jean Lecanuet, il quale, riconoscendo che la politica europea e atlantica di François Mitterrand coincide con la sua, ha implicitamente invitato i suoi tre milioni settecentosettantamila elettori del primo turno a votare per lui nel ballottaggio del 19 corrente, i gollisti speravano almeno di ottenere i quattrocentoquattordicimila voti che domenica scorsa andarono a Pierre Marcilhacy. Anche questa illusione è ora svanita.

Marcilhacy ha infatti dichiarato stasera: *«Accetto la missione, altrettanto pesante che onorevole, che Mitterrand mi ha invitato a svolgere, per organizzare un controllo civico sulla legalità della propaganda e delle operazioni elettorali in occasione del secondo turno»*. In conseguenza di quest'impegno, l'ex candidato alla presidenza della Repubblica ha detto che gli è *«impossibile di prender posizione a favore di uno dei due candidati»*.

Con la neutralizzazione degli elettori di Marcilhacy, dopo le posizioni assunte da Lecanuet e da Tixier-Vignancour, la campagna elettorale per il ballottaggio ha inizio in minoranza per il presidente uscente, ossia con il quarantaquattro per cento dei voti che il generale raccolse domenica scorsa. Ciò spiega il radicale mutamento della propaganda gollista, rivolto evidentemente a rovesciare la corrente entro il 19 dicembre.

Si nota, dunque, un improvviso abbassamento di tono della stampa gollista, che ha rinunziato non soltanto allo *slogan «De Gaulle o il caos»*, ma anche a quello che gli era succeduto: *«De Gaulle o il comunismo»*. Il primo ministro, nella consegna che ha dato ieri ai parlamentari della maggioranza, ha vietato di chiamare Mitterrand *«il candidato del fronte popolare»* e di presentare il ballottaggio come una lotta fra la destra e la sinistra.

De Gaulle, infatti, non vuole essere considerato il candidato della destra, tanto più che l'esponente della destra moderna, Jean Lecanuet, ha confermato il suo antigollismo. Ma c'è anche un'altra ragione che gli fa rifiutare quella qualifica, ed è che, nelle elezioni di domenica scorsa, si calcola che il dieci per cento degli elettori comunisti abbiano votato per lui, per motivi di politica estera, e ora il generale non vuole perdere quei voti.

Il nuovo *slogan* che Georges Pompidou ha ordinato di illustrare ai parlamentari gollisti, pubblicato stamani su tutta la prima pagina dell'organo ufficiale del partito, *La Nation*, è: *«De Gaulle è la sicurezza e la speranza: Mitterrand è l'avventura, l'abdicazione e l'impotenza»*.

Si tratta di affermazioni generiche, che non è facile dimostrare con elementi concreti. Così, per esempio, a proposito dell'Europa, *La Nation* scrive: *«E' il generale De Gaulle e il suo governo che hanno ottenuto che l'agricoltura entri nel Mercato Comune, che vogliono che il regolamento finanziario in discussione non possa essere in ogni momento rimesso in causa a maggioranza; anche per l'Europa politica, col piano Fouchet, che i nostri associati non hanno accettato, noi siamo i soli ad avere fatto una proposta positiva e siamo i soli a difendere la vera concezione dell'unità europea. L'unità che, in ogni senso, non può essere realizzata che per tappe»*.

A questi argomenti, Pierre Mendès-France, entrando in pieno nella campagna elettorale in favore del candidato dei repubblicani, oppone oggi queste affermazioni: *«Il 19 dicembre gli elettori dovranno scegliere fra due concezioni opposte della Repubblica: da un lato, il potere personale e autoritario, che frena lo sviluppo economico a cui si può pretendere in pieno ventesimo secolo. L'altra concezione consiste nella creazione di strutture repubblicane moderne, che permettano al popolo di esprimersi e tengano conto delle sue legittime aspirazioni»*.

Siamo, comunque, soltanto alle prime battute di una campagna elettorale che si annuncia molto aspra e con un enorme spiegamento di forze. Per avere un'idea dello sforzo che sta per compiere il governo, basti dire che il primo ministro ha annunciato l'imminente pubblicazione di un giornale elettorale *France-Avenir*, che avrà una tiratura di quindici milioni di copie.

Ma l'interesse generale è rivolto soprattutto al ritorno dei due candidati sugli schermi della televisione. Le trasmissioni riconincieranno domani: il generale De Gaulle alle 20,30, François Mitterrand alle 20,50.

**Sandro Volta**

### Lanciato dalla Russia il satellite «Cosmos 99»

**Mosca, 10 dicembre.**

L'Unione Sovietica ha lanciato oggi un nuovo satellite «Cosmos», il 99° della serie iniziata il 16 marzo 1962 allo scopo di raccogliere dati scientifici sullo spazio circumterrestre. *(Ass. Press)*

### Wilson espone le condizioni per trattare con la Rhodesia

*(Dal nostro corrispondente)*

**Londra, 10 dicembre.**

*(m. ci.)* In un lungo discorso e in una serie di risposte ai Comuni, il Primo Ministro Wilson ha oggi indicato con maggior esattezza in quale situazione e a quali condizioni il governo britannico sarebbe disposto a riprendere i negoziati con Salisbury per dare alla Rhodesia una «legittima» indipendenza.

Il *premier* ha precisato a quali condizioni Londra prenderebbe in esame la possibilità di allentare l'offensiva economica contro la Rhodesia e di avviare le trattative di pace:

1) il regime al potere in Rhodesia deve rinunciare alla sua illegittima indipendenza»;

2) Salisbury deve lasciarsi governare, per un periodo, «direttamente da Londra»;

3) nessun africano è possibile «con quanti si sono associati a Smith», cioè non gli altri ministri rhodesiani.

## Aperto un procedimento a carico di tre ministri

**Sono Trabucchi, Martinelli e Tremeiloni succedutisi alle Finanze - Pagarono il lavoro straordinario dei funzionari con fondi destinati alla lotta contro le frodi fiscali - La Procura li ha deferiti alla Commissione parlamentare**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 10 dicembre.**

Tre ministri che si sono succeduti al dicastero delle Finanze sono stati denunciati dalla Procura della Repubblica al Parlamento per peculato e falso. Essi sono l'on. Trabucchi, l'on. Martinelli e l'on. Tremeiloni.

L'episodio che ha dato origine a questa nuova procedura della quale dovrà interessarsi la commissione parlamentare inquirente per i procedimenti di accusa contro i ministri si riferisce ad una somma di 553 milioni di lire che, prelevata dal fondo istituito nell'aprile 1962 per integrare «le spese di attivazione degli accertamenti fiscali», è stata destinata ad altri scopi.

Questo fondo costituito complessivamente da 4 miliardi e 200 milioni è destinato a compensare coloro che svolgono la loro attività per gli accertamenti fiscali. Dopo aver ricevuto lettere anonime e aver letto articoli su settimanali, la Procura ha accertato, nel corso di un'inchiesta, che una parte di questo fondo era stata utilizzata per compensare il lavoro straordinario svolto da funzionari appartenenti a quattro direzioni generali del ministero delle Finanze: quella per il gioco del Lotto e le lotterie; quella delle imposte dirette e tasse sugli affari; quella del Monopolio e quella per gli affari generali e il personale.

Il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Bruno De Majo ritenendo che si potesse ravvisare una eventuale responsabilità dei ministri ha trasmesso gli atti dell'indagine al Parlamento. La commissione parlamentare ha già iniziato l'esame della questione: oggi si è riunita e tornerà a riunirsi subito dopo la vacanza di Natale. g. g.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

### Stato Civile di Torino

**9 dicembre 1965**

**NATI** — Reggero Paola; Garelle Elena; Cammarata Michele; Favaro Manuela; Milanesio Alberto; Levisale Mariangela; Aponte Loredana; Tinti Marco; Arrabito Simona; Anciello Maria Grazia; Diliberto Paolo; Peluso Vittorio; Vasapolli Monica; Vasapolli Stefania; D'Andrea Daniela; Oliva Giovanna; Mazzangon Sonia; Refane Gabriella; Cinotti Marco; Maracich Stefano; Vernier Nicola; Benavenura Silvia; Francesa Stefano; De Leo Michele; Bongiovanni Marco; Castello Mario; Bessone Simona; Iotti Alarico; Manfroi Cinzia; Morelli Pierluigi; Ansaldi Massimo; Chiapperini Alberto; Pallini Vittorio; Trucco Lorella; Ferrari Simona; Di Mauro Natalina; Galletti Franco; Fenzia Mauro; Vaudetti Marco; Casalicchio Monica; Brazza Meri; Bavedati Rita; Tedesco Giovanni; Mura Andrea; Turroni Giuliana; Camparin Luca; Verdi Manuela; Ronchi Annamaria; Sata Luana; Gerace Daniela; De Carlo Roberto; Beiolo Maria; Acella Donatella; Agnello Marco; Rabino Carla; Mazzola Rita; Saniolo Daniela; Sgani Giovanna; Manlenze Sonia; Franzi Claudia; Barbieri Emanuele; Grisori Cristina; Brizzi Cinzia; Maramarco Adele; Cadoli Marco; Biggio Luca; Canje Andrea; Claveris Maurizio; Terzetta Edoardo; Albiera Cinzia; Di Noia Anna; Cavazza Franca; Brancaccio Rosa; Dell'Orco Leonardo; Maresca Grazia; Giacona Paola; Grigoletto Mauro; Cataldi Carlo; Crasta Barbara; Scalari Olga; Rudinengu Flavia; Cordoni Cristina; Marenge Cristina; Ebone Emanuela; Lentisca Francesco; Donato Massimo; Del Monaco Antonio; Scarcia Donato; Ferrigolo Maria Grazia; Caranzia Margherita; Irenza Mauro; Gueli Marco; Casu Nina.

**MORTI** — Pignalla Lorenza vedova Partiti, anni 81, nata a Villafaletto, pensionata, abitante in via G. Dina 79; Perla Giovanni, a. 83, Carmagnola, pensionato, c. Vercelli 22; Gastaldi Anna, giorni 28, Torino, v. Bari 2; Gergerino Luigi, a. 87, Torino, pensionato, v. Locana 33; Favagrossa Valentino, a. 69, Torino, pensionato, c. Monte Cucco 97; Ghivelli Celso, a. 78, Reggio Emilia, pensionato, v. Limone 12; Piretta Valentino, a. 82, Morlondo, ingegnere, c. Tasso ni 33; Bonino Oreste, a. 69, Maraglia, pensionato, v. Alba 1; Passerino Giuseppe, a. 78, Rocca d'Arazzo, pensionato, v. Sapri 50; Vittonetti Caterina ved. Limona, a. 82, Torino, pensionata, v. G. Galina 3; Micellone Ercole, a. 70, S. Giorio, pensionato, c. Dante 72; Muttiglieno Alberto, a. 72, Piossasco, pensionato, v. Lanzo 4; Rendina Lorenzo, a. 55, Cascina, industriale, c. M. d'Azeglio 10; Rottinella Ernesta in Meliga, a. 86, Montalia, casalinga, v. Issiglio 11; Calliera Stefano, a. 62, Orbassano, pensionato, c. Principe Oddone 44.

Deceduti in ospedale: Sari Teresa ved. Cavallero, a. 69, Torino, pensionata; Bianco Angela ved. Gagliardi, a. 54, Montaldo Scarampi, casalinga; Resingana Renato, a. 60, Torino, pensionato; Verzetti Edgardo, a. 77, Santhià, pensionato; Di Carato Dora in Mastropasqua, a. 41, S. Juan (Argentina), casalinga; Favre Claudio, giorni 12, Piossasco; Carletto Emma, a. 80, Torino, casalinga; Bertasso Luigi, a. 77, Torino, pensionato; Cassperino Luigi, a. 55, Nizza Monf., custode; Aclis Perino Giuseppe, a. 53, Caluso, commerciante; Giovannina Maria ved. Gamba, a. 84, Livorno Ferraris, pensionata; Armano Iolanda in Rey, a. 66, Verres, casalinga; Fiore Michele, a. 71, Casalnuovo Monterotaro, benestante; Cravero Anna in Gaetano, a. 69, S. Benigno Canavese, casalinga; Demo Carlotta ved. Balbo, a. 80, Pino Torinese, casalinga; Armellino Michele, a. 78, Torino, pensionato; Pavesio Luigi, a. 57, Losanna, operaio; Diotto Elisa, a. 68, Cittadella, pensionata; Siri Fiorina ved. Pizzorin, a. 50, Paltare, casalinga; Vignati Angela, a. 71, Corbetta, religiosa; Marchesi Angelo, a. 59, Albino, operaio; Cavagnino Mariuccio, a. 44, Crusinallo, operaio; Bobbi Maria, a. 28, Orvieto; Bertolina Semele ved. De Ferrex, a. 79, Torino, agiata; Mauserada Francesco, a. 84, Villamiroglio, pensionato; Oreggia Faustina ved. Favero, a. 73, Legnaro, casalinga; Strala Geroiamo, a. 54, Nebbiuno, operaio; Bertello Mara, a. 37, Torino, casalinga; Mela Lidia in Viola, a. 53, Piossasco, casalinga; Gisi Francesco, a. 86, Barletta, pensionato; Mautino Paolo, a. 87, Castellamonte, pensionato.

**Nati 38 - Matrimoni 20 - Morti 46**

### Violenta ondata di maltempo sul Nord Europa

## L'Olanda minacciata dalla piena del Reno migliaia di persone bloccate dalle acque

**Allarme alle popolazioni del delta - Continuo controllo lungo le dighe sul mare - Sospesa la navigazione nel Mare del Nord: gli abitanti delle isole senza viveri e medicinali - Bufera di vento in Belgio: due morti nelle Ardenne**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Bruxelles, 10 dicembre.**

Un'ondata di maltempo devasta da 48 ore Olanda e Belgio. Nei Paesi Bassi, soprattutto, la situazione appare grave in seguito alle continue, abbondanti piogge, accompagnate da un vento che spesso supera i cento chilometri all'ora. Nel nord del Paese, in Frisia, decine di fattoria sono isolate in seguito all'allagamento delle campagne, le strade sono interrotte, manca la corrente elettrica. Se non ci saranno miglioramenti sarà indispensabile ricorrere agli elicotteri per portare viveri e medicinali alle popolazioni assediate dalle acque. Il servizio di traghetto per le isole del Mare del Nord è sospeso causa la violenza degli elementi: decine di migliaia di persone si trovano così praticamente isolate dal resto del mondo. Nei pressi di Groningen il villaggio di Goengarijp è da due giorni inaccessibile.

La situazione è pure allarmante nella zona del delta del Reno, dove pioggia e vento minacciano i giganteschi lavori in corso per la costruzione di una serie di dighe. Per il momento tuttavia non sembra ci sia motivo di temere la rottura delle barriere che difendono vaste distese di terra dal mare, ma il ricordo della spaventosa inondazione del 1953 — più di duemila morti e danni per miliardi di lire — è presente in tutti gli abitanti di questa zona, più bassa del livello del mare. Servizi di guardia sono disposti giorno e notte in ogni punto pericoloso, e le autorità governative sono pronte a mettere in funzione la gigantesca diga mobile che nei pressi di Rotterdam può bloccare il corso di uno dei bracci del Reno, nel caso che si verifichi un improvviso afflusso di acque dal Delta, afflusso che potrebbe provocare tragedie spaventose in tutto il Paese. Stamane è stato dato l'allarme alle popolazioni del Delta. Le acque del Reno superano di oltre 5 metri il livello medio normale.

Nei pressi di Utrecht, al centro dell'Olanda, il traffico ferroviario è stato sospeso in parecchi punti: l'acqua ha superato il livello dei binari. Nelle grandi città — a parte l'inondazione di numerose cantine e i danni provocati dal vento — non si segnalano per il momento pericoli, ma l'altezza dell'acqua nei canali di Amsterdam sta per toccare il limite di emergenza.

In Belgio la pioggia cade da ieri notte in quantità insolite: un forte vento — che ha raggiunto la punta record di 115 chilometri all'ora lungo la costa, a Ostenda — aggrava la situazione. Antenne di televisione, pali della luce, cartelli pubblicitari sono stati abbattuti. Nelle Ardenne due pini alti 37 metri sono precipitati su una strada mentre passava un'auto: il veicolo è stato distrutto, il guidatore è rimasto indenne. Meno fortunato un motociclista, sempre nelle Ardenne, che è stato ucciso sul colpo da un altro pino, caduto gli addosso. Nei pressi di Mons, incidente analogo: un automobilista è rimasto schiacciato nella sua vettura da un grande pannello pubblicitario abbattuto dal vento, ed è morto poco dopo il ricovero in ospedale. A decine si contano i feriti per incidenti dovuti al maltempo.

L'allarme è stato dato a tutti i battellieri che navigano lungo i fiumi e i canali interni: la Sambre, la Mosa e lo Schelda continuano ad aumentare di livello, in parecchi punti le acque hanno superato il limite del pericolo. Si teme per una serie di chiuse, contro le quali continuano ad ammassarsi alberi e detriti trasportati dalla piena dei fiumi. Anche in Belgio molte strade sono impraticabili e numerose linee ferroviarie interrotte. Nelle città i vigili del fuoco hanno dovuto effettuare finora centinaia di interventi per allagamenti di cantine o per crolli di muri o di edifici in costruzione.

Praticamente la navigazione in mare e nel canale della Manica è sospesa: ai casi di allarme segnalati da Londra si aggiunge quello di un trasporto greco, il *Diana*, che a 40 miglia a nord di Flessinga ha chiesto aiuto via radio. Nonostante il mare agitato e il vento, il rimorchiatore olandese *Simson* è partito da Ijmuiden per tentare di portare assistenza alla nave in trasporto.

Stasera si segnala da tutto il Benelux un lieve attenuarsi del vento, il cielo è a tratti scoperto, si può intravvedere la luna: la pioggia imperversa soltanto in alcune regioni, ma le previsioni meteorologiche continuano a essere pessimiste. **a. d.**

### Camion slitta sul ghiaccio e finisce contro un autobus presso Innsbruck: 4 morti

*(Dal nostro corrispondente)*

**Vienna, 10 dicembre.**

*(s. ci.)* Una nuova grave sciagura automobilistica dovuta al gerdurare del maltempo in Tirolo si aggiunge oggi a quelle accadute nei giorni scorsi. Un autobus del servizio postale di Innsbruck con 27 passeggeri a bordo si è scontrato poco dopo le sette di questa mattina nei pressi di Axam con un grosso autocarro che trainava un camion con rimorchio scendendo da una strada ghiacciata.

L'urto frontale è stato inevitabile. L'autobus scaraventato sulla sinistra della strada si è rovesciato andando a finire in una scarpata laterale: quattro morti, fra i quali una ragazza di 13 anni, Brigitta Nagel deceduta in ospedale, e 23 feriti fra gravi e leggeri costituiscono il tragico bilancio.

La direzione delle Poste tirolesi ha precisato in un comunicato che il conducente dell'autobus si trovava sulla destra e procedeva a circa 30 chilometri orari e non può quindi essere ritenuto responsabile dell'incidente. La stessa scusante è stata avanzata dal conducente dell'autocarro il quale sostiene che ad un certo momento, a causa del fondo stradale ghiacciato, ha perduto il controllo dei comandi.

Il camion si è spostato improvvisamente al centro della strada ed è andato a abattere violentemente contro il parafango sinistro dell'autobus.

### ULTIME DI CRONACA

## Falso medico sfruttava da 2 anni la sua amante

Un giovane di 26 anni, che si spacciava per medico, è stato arrestato ieri mattina dagli agenti dell'ufficio Buon Costume, diretto dal dott. Samale. Si è scoperto che sfruttava una prostituta. Le indagini presero l'avvio quando alla Questura giunse voce che una ragazza, solita a sostare sul marciapiede di corso Massimo d'Azeglio, era accompagnata sul posto da un medico, che guidava una «Triumph». Sul parabrezza spiccava il contrassegno dell'Ordine.

La donna, Maria Genovesi, veniva interrogata: si veniva a sapere che il suo amico, Maurizio De Scalzi, era solito presentarsi come dottor Castellini, medico interno al Maria Vittoria. Aveva affittato alloggio e studio in corso Torino 217 a Cascine Vica e aveva fatto affiggere alla porta la targhetta con il falso nome e la falsa qualifica. Da due anni si faceva consegnare giornalmente 10 mila lire dalla Genovesi, almeno così ha detto la donna.

Gli agenti De Muru e Santarelli ieri mattina si presentavano a casa del De Scalzi. «E' lei il dottor Castellini?». «Sì — rispondeva lui —, in cosa posso essere utile?». «Siamo della Questura, favorisca seguirci». E mostravano il mandato di cattura. Il De Scalzi tentava di fuggire, ma veniva raggiunto dal De Muru che lo afferrava alle spalle. Entrambi cadevano a terra e l'agente riportava una ferita alla testa, giudicata guaribile in 10 giorni all'ospedale Maria Vittoria, dove nessuno aveva mai sentito parlare del dott. Castellini.

### Invalido tenta di uccidersi perché non ha la pensione

Ieri sera un invalido del lavoro, Giorgio Lai, 42 anni, si è barricato in casa in via Sestriere 1, a Nichelino ed ha aperto il gas. Moglie e figlio, che erano usciti, hanno chiamato i carabinieri del «pronto intervento», i quali si sono fatti aprire dal Lai, prima che avvenisse. E' fuori pericolo. Causa del gesto: il Lai non ha ancora la pensione per un infortunio in cui ha perduto l'occhio sinistro.

— Un elettricista di 22 anni, Teresio Ferrero, ha tentato di uccidersi con il gas nella stanza che divide con un amico in via Pollenzo 26. Il proprietario dello stabile ha sentito un forte odore di gas sulle scale, vicino all'alloggio del Ferrero, ed ha avvertito la polizia. Al Maria Vittoria, i medici hanno trattenuto il giovane con prognosi di sei giorni. A spingerlo al gesto disperato era stata la fidanzata, che aveva deciso di abbandonarlo.

— L'uomo ucciso giovedì sera da un'auto mentre camminava sulla strada di Leinì, presso Mappano, è stato identificato ieri mattina. E' il bracciante agricolo Francesco Giuseppe Braglietto, 57 anni, nativo di Frassinetto Canavese, che lavorava alla cascina Canova, non lontana dal luogo dell'incidente.

### Stasera si conclude l'asta dell'«eredità Carpinello»

L'asta dell'eredità lasciata dal geom. Carpinello al Cottolengo avrà stasera la sua terza ed ultima tornata. Quelle di ieri e di ieri l'altro sono state due serate molto animate: la sala era già piena mezz'ora prima dell'inizio e il pubblico ha finito con l'invadere le corsie. La partenza, libera per molti oggetti, ha dato un eccezionale vigore alla gara, ma in genere il banditore Nicoli ha sempre aggiudicato prima che si raggiungesse il prezzo di mercato, appunto per rendere l'asta più attraente.

Qualche prezzo: spilla d'oro bianco con zaffiri e brillanti, lire 730 mila; dipinto di Fontanesi, 850 mila; coppia di cornò Luigi XVI, 2 milioni; lampadario del '700 a 12 luci, 230 mila; orecchini con 22 brillanti taglio vecchio, 700 mila; «Madonna con Bambino», scuola bolognese '600, 400 mila. Il catalogo comprende inoltre una grande varietà di oggetti minori, pure d'antiquariato.

**Morto per infarto** — Silvio Repetti di 36 anni, operaio Lancia, colpito da infarto nella propria abitazione in corso Francia 207 è deceduto al Maria Vittoria.

**Falsi postini** — La Direzione delle Poste avverte che falsi postini stanno per le case chiedendo denaro. Al personale postelegrafonico è vietato accettarlo.

**Associazione D'Azeglio** — Il ballo sociale avrà luogo stasera alle 21 presso lo Sporting Club, in C. Agnelli 45.

### Sospesa la seduta ai Comuni per paura di un allagamento

**Il Tamigi stava per straripare nel palazzo del Parlamento**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Londra, 10 dicembre.**

Il Parlamento britannico — semidistrutto dalle bombe naziste ma mai violato da invasore straniero — ha corso oggi il pericolo d'un disastroso allagamento. Le acque del Tamigi, gonfiate da tre giorni di pioggia, hanno raggiunto, nel pomeriggio, un eccezionale livello e hanno superato il parapetto che protegge dal fiume il *Palace of Westminster*. Nell'ora più critica, verso le 16, l'impetuoso Tamigi scorreva a soli 18 centimetri dalla sommità del muro.

I deputati, in seduta alla Camera dei Comuni, ricevevano il primo segnale d'allarme dall'onorevole laburista Tom Driberg, il quale interrompeva un dibattito per dire allo *speaker*: *«Desidero attirare la sua attenzione su una possibile inquietante minaccia alla struttura di questo edificio o, per lo meno, alle nostre comodità. In questo momento, il Tamigi è arrivato a un'altezza senza precedenti e l'acqua sta per valicare il parapetto»*. Il *Palace of Westminster* — che ospita i Comuni come i Pari — s'affaccia sul Tamigi, con una lunga terrazza. I parlamentari vi recavano su questa loggia, dove trovavano polizia e pompieri già all'opera con secchi di sabbia. Si erano frattanto sgomberati i piani inferiori. Ma, a poco a poco, il fiume calava e il Parlamento poteva riprendere la sua tranquilla attività.

Non tutti i rioni di Londra hanno avuto pari fortuna. Il Tamigi è straboccato in varie zone, centrali e periferiche, allagando una stazione della metropolitana, impedendo il traffico in alcune strade e costringendo alla fuga gli abitanti delle case colpite.

Drammatica la situazione in molte parti d'Inghilterra. Matlock, un centro di novemila persone nel Derbyshire, è da ieri sotto un metro e mezzo d'acqua. Enormi i danni. Un uomo è scomparso, si teme sia affogato. Anche Derby, una città di 108 mila abitanti, è assediata e invasa da fiumi e torrenti, scatenati dagli uragani e dalle piogge di questi giorni. **m. ci.**

### Sospesa la seduta ai Comuni per paura di un allagamento

**Il Tamigi stava per straripare nel palazzo del Parlamento**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Londra, 10 dicembre.**

Il Parlamento britannico — semidistrutto dalle bombe naziste ma mai violato da invasore straniero — ha corso oggi il pericolo d'un disastroso allagamento. Le acque del Tamigi, gonfiate da tre giorni di pioggia, hanno raggiunto, nel pomeriggio, un eccezionale livello e hanno superato il parapetto che protegge dal fiume il *Palace of Westminster*. Nell'ora più critica, verso le 16, l'impetuoso Tamigi scorreva a soli 18 centimetri dalla sommità del muro.

I deputati, in seduta alla Camera dei Comuni, ricevevano il primo segnale d'allarme dall'onorevole laburista Tom Driberg, il quale interrompeva un dibattito per dire allo *speaker*: *«Desidero attirare la sua attenzione su una possibile inquietante minaccia alla struttura di questo edificio o, per lo meno, alle nostre comodità. In questo momento, il Tamigi è arrivato a un'altezza senza precedenti e l'acqua sta per valicare il parapetto»*. Il *Palace of Westminster* — che ospita i Comuni

**E' mancata improvvisamente**

**Rita Lombardi Bona**

Ne danno il triste annuncio: il marito **Franco** con la figlia **Franca** e il marito **Peter Winkworth**, la nipotina **Barbara**, il fratello **Guido** e i cognati **Cesare, Maria** con la moglie **Pina** e figli **Felix** e **Nando**; l'affezionata **Maria Alfosaini**. I funerali avranno luogo domenica 12 alle ore 8.45 partendo dall'abitazione in via Gaudenzio Ferrari 10. Niente fiori ma offerte a chi ha bisogno.
— Vercelli, 10 dicembre 1965.

I **Dipendenti** tutti della Ditta **Francis Lombardi** partecipano al dolore della famiglia Lombardi per l'improvvisa scomparsa della gentile signora

**Margherita Lombardi Bona**
— Vercelli, 10 dicembre 1965.

Partecipano consapevoli al dolore del marito, della figlia, dei congiunti di

**Rita Lombardi Bona**

gli amici e cui era tanto cara:
**Antonia e Giorgio Baldini**
**Marinetta e Sandro Mallevoni**
**Bianca e Piercarlo Mortara**
**Grazia e Giorgio Sambonet**
**Raffaella e Fabio Tagliavini.**
— Vercelli, 10 dicembre 1965.

**Gino e Luisa Pavia** con i figli **Angelo** e **Guido** prendono vivissima parte all'immenso dolore del fraterno amico Francis Lombardi, di Franca e di Peter per l'immatura perdita della carissima **RITA**.
— Biella, 10 dicembre 1965.

**Tilde e Dante Paccardi** partecipano vivamente al dolore del Comm. Francis Lombardi per la perdita della moglie Signora

**Rita Lombardi**
— Torino, 10 dicembre 1965.

**La Elteli s.a.s.** prende viva parte al dolore del comm. Francis Lombardi per la morte della moglie signora

**Rita Lombardi**
— Torino, 10 dicembre 1965.

Munita dei conforti religiosi è mancata

**Velleda Borrino ved. Massori**
di anni 67

Ne danno il triste annuncio i figli **Ferdinando** con la moglie **Mariuccia Perolio** e figli; **Ottavio** con la moglie **Iris Pellegrini** e figli; le cognate **Ines Massori**, i nipoti, ed i parenti tutti. La cara Salma arriverà a Biella alle ore 10 di sabato 11 per le esequie presso la Chiesa di S. Paolo per proseguire poi per il Cimitero di Sandigliano.
— Camburzano, 9 dicembre 1965.

**Enza e Francesco Ilariai** Ma prendono parte al lutto che ha colpito l'amico e collaboratore Dr. Ottavio Massori per la morte della Madre

**Velleda Borrino ved. Massori**
— Borgosesia, 10 dicembre 1965.

Partecipano al lutto:
**Clara e Luigi Boggio Cassera**
**Milla e Fedele Perotto.**

**Ezio e Regina Mariazino** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

**Velleda Borrino ved. Massori**
— Borgosesia, 10 dicembre 1965.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

**Giuseppe Pinetti**
**Maresciallo Maggiore Carabinieri**

Ne danno annuncio le moglie, il figlio, sorella (Brasile), nipoti, parenti tutti. I funerali oggi 11 alle ore 16 partendo da via Monginevro 154. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 dicembre 1965.

**Carla Vicera** e famiglie partecipano al dolore della famiglia.

**Emilia Barano** addolorata partecipa al dolore della famiglia Pinetti.

La cognata Ines col figli Giovanni, Maria, Rosanna e rispettive famiglie sono vicini ad Ada e Puplie per la scomparsa del caro

**Giuseppe Pinetti**
— Varese, 10 dicembre 1965.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

**Efisio Cruto**
**Impresario Edile**

Con infinito dolore ne danno l'annuncio la moglie **Gemma Ughetti**, i figli **Angelo** e **Graziella**, sorella, cognati, nipoti, zii, parenti tutti. Funerali oggi 11 corr. alle ore 14,30 da San Bernardino.
— Trana, 11 dicembre 1965.

**Elio Gial Aranta** si unisce al dolore di Graziella e famiglia per la perdita del caro **PAPA'**.

**Le famiglie Gial-Aresta, Nobbio, Corno** prendono viva parte al grave lutto dalla famiglia Cruto.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

**Maria Napione nata Caschino**

Addolorati lo annunciano il marito, figli, nuore, nipotini, parenti tutti. Funerali ad Andezeno, domenica 12 c. m., ore 10,15. Partenza dall'Ospedale Molinette, via Santena, ore 9. Servizio pullman.
— Torino, 11 dicembre 1965.

**Le famiglie Zuretti Rossi Ria** partecipano al dolore per la scomparsa di

**Maria Napione**
— Torino, 11 dicembre 1965.

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

**Ciacinta Vassallo ved. Zanotti**

Lo annunciano il figlio **Riccardo** con la moglie **Vera** e il piccolo Marco, i fratelli tutti. I funerali avranno luogo domenica 12 alle ore 10 in Busseno.
— Busseno, 10 dicembre 1965.

**Anna e Franca Grassigni** partecipano al dolore della famiglia Zanotti.

Cristianamente è mancato ai Suoi cari

**Giovanni Dragone**

L'annunciano: la moglie, figli, genero, nipotini e parenti tutti. I funerali seguiranno ore 9,15 dall'Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 dicembre 1965.

E' mancata

**Maddalena Ginevri in Massaioli**

La piangono il marito **Benedetto**, i figli **Lombarda Leo Luigi**, le nuore, il genero e parenti tutti.
— Pergola, 10 dicembre 1965.

Per volontà dell'Estinta, a funerale avvenuto, **Elmina, Rigo, Ulderico, Mariassunta, Ada**, partecipano la morte del loro amato

**Alberto Innocenti**
— Rocca, 9 dicembre 1965.

**La STET - Società Finanziaria Telefonica** - a nome di tutte le **Società del Gruppo**, prende parte al grave lutto dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale per la scomparsa del Direttore Centrale

**Dott. Carlo Ober**

ed esprime alla famiglia affettuosa solidarietà nel dolore.
— Torino, 11 dicembre 1965.

**Primario, Aiuto e Assistente** del **Reparto di Radiologia dell'Ospedale Infantile «Regina Margherita»**, la loro **Famiglia** e tutto il **Personale tecnico del Reparto**, si uniscono con unanime cordoglio al lutto del Prof. Balocco e della Sua Famiglia per la perdita del Padre

**Cav. Lorenzo Balocco**
— Torino, 10 dicembre 1965.

**Germana e Gino Novelli Mariuccia e Elio Ricaldone** piangono con l'amata **Franca** il caro Cugino

**Rag. Giovanni Fassetta**
— Torino, 11 dicembre 1965.

Le famiglie commosse per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al suo caro

**Genio Lupi**

ringraziano quanti con scritti, fiori e di presenza presero parte al suo dolore. Un riconoscente grazie alla SITAV e al Prof. e Dott. Pugliani.
— Castellino, 10 dicembre 1965.

**Amministratori e Sindaci** della **Spa Mollo** annunciano con profondo dolore l'improvviso decesso del Presidente della Società

**Comm. Renzo Pendino**

I funerali sabato ore 10,30 da Corso Massimo d'Azeglio 10.
— Torino, 9 dicembre 1965.

**Dirigenti Impiegati ed Operai** della **Spa Mollo** commossi e addolorati annunciano l'improvvisa scomparsa del presidente e Contitolare della Ditta

**Comm. Renzo Pendino**
— Torino, 9 dicembre 1965.

Il carissimo socio **Andrea Bosia** con la famiglia partecipa con dolore e tristezza e piange l'improvvisa scomparsa del fraterno amico

**Comm. Renzo Pendino**
— Torino, 9 dicembre 1965.

**La famiglia Giugiardi** e zio **Enrico** prendono viva parte al dolore di Rita per la scomparsa del caro

**Renzo Pendino**
— Torino, 10 dicembre 1965.

**Antonietta Destefanis Palazzo** prende viva parte al dolore che ha colpito Eugenio per la perdita dell'amato fratello

**Comm. Lorenzo Pendino**
— Torino, 10 dicembre 1965.

**Dina Del Baccaro** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

**Lorenzo Pendino**
— Torino, 10 dicembre 1965.

Ieri, dopo una vita di rettitudine e di lavoro, munita dei conforti religiosi lasciava i suoi cari

**Francesca Cay nata Toselli (Nota)**
di anni 66

Ne danno il triste annuncio il marito **Mario** e congiunti tutti. Il funerale avrà luogo domenica 12 dicembre alle ore 9 partendo dal deposito Casa Snia per la parrocchia di S. Michele Arcangelo, corso Vercelli, Torino. Non fiori ma preghiere.
— Savigliano, 10 dicembre 1965.

**Ines Benino** col marito **Sestilio Morero** prendono parte al lutto per la scomparsa della cugina

**Francesca Toselli in Cay**
— Torino, 10 dicembre 1965.

**Gli inquilini** di via Lamarmora 65 partecipano al dolore del Signor Cay.

Partecipano al dolore per la scomparsa della Signora

**Francesca Cay nata Toselli**

le famiglie:
**Costantino Richiardi**
**Famiglia Pinassi**
**Giovanni Mela**
**Ugolina Deposti**
**Pietro Olivo**
**Paolo Notario**
**Cav. Francesco Cravero**
**Chiara Cassito**
**Cristaudi Ferrero**
**Famiglia Agheno**
**Amedeo Gallino**
**Famiglia Paletti**
**Famiglia Craveri**
**Fratelli Carnino**
**Angelina Cerutti.**
— Torino, 11 dicembre 1965.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

**Marcello Bernardi**

La piangono la moglie **Clara Bracco** coi figli, **Miretta** col marito Dott. **Mario Rossi** e la piccola **Emanuela**, **Chiefredo**; il fratello **Filippo**, le sorelle **Cesarina, Teresa, Edvige**, cognate, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al Dott. Cravario per la particolare assistenza

# ANNUNCI ECONOMICI

**DOMANDE LAVORO** L. 50 per parola

(Continua da pag. 16)

**AUTISTA** 23enne torinese referenziato offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 852-104. A129216

**AUTISTA** 28enne patente B pratico [illegible] offresi qualunque ditta mezza giornata o tutto il giorno. Telefonare 351-590. A129357

**AUTISTA** 30enne D E lunga esperienza offresi linea o dintorni. Telefonare 591-395.

**AUTO** proprio libero 4 ore giornaliere offresi ditta qualsiasi lavoro. Telefonare 60-424.

**BARISTA** aiuto barista 27enne offresi disposto trasferirsi. Telef. 255-562.

**BARISTA** offresi anche fuori, referenziato; anni 23. Scrivere «Pubblicità Stampa 6643 — Torino».

**BARISTA** pratico offresi anche giornate cameriere anni 23. Telefonare 852-234. A129065

**CAMERIERE** già pratico 17enne di sposto trasferirsi ottime referenze volenteroso offresi. Telefon. 267-224.

**CAMERIERE** privato, distinto, patente C, lavori casa, ufficio, aiuto infermi, offresi libero subito. Telefonare 682-330, [illegible]-582.

**CAMERIERE** referenziato Albergo Bar Ristorante conoscenza lingue estere licenza Scuola Alberghiera offresi. Scrivere: «Pubblicità Mussumeli (SO) Sicilia». A126371

**CONIUGI** offronsi pulizie uffici dopo ore 18. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6654 — Torino». A129152

**CUOCA**, cameriere stagionali offronsi subito. Scrivere: Pubbliman, Casella 160 Q, Biella. 27898

**CUOCO** piemontese abile 42enne referenziato, occuperebbesi stagionale fisso. Telefonare 80-030.

**CUOCO** 50enne offresi pensioni ristoranti collegi. Telefonare 543-835.

**CUSTODIRei** bambino giorno e [illegible] offronsi. Telef. 339-617.

**DICIANNOVENNE** magazziniere ricambi auto cerco [illegible] offresi subito. Telef. 856-948. A129110

**DICIASSETTENNE** torinese offresi, diploma qualifica. Telef. 521-045.

**DISPONENDO** autovettura offresi per commissioni presso ditta. Telefonare 875-137. A129148

**DOMESTICO** ex contadino piemontese offresi, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6680 — Torino». A129171

**DOMESTICO** referenziato offresi per pranzi colazione e pulizia anche ristorante. Telef. 765-758.

**ELETTRICISTA** diciottenne militesente con conoscenza disegno pratica manutenzione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3178 — Torino».

**ELETTRICISTA** militesente offresi. Telef. 753-473. A129565

**ELETTRICISTA** provetto offresi. Telefonare 735-302. A129197

**ELETTRICISTA** 21enne offresi pratico impianti industriali e civili. Telefonare 361-737.

**ELETTRICISTA** 26enne impianti industriali offresi presso ditte oppure manutenzione. Telefonare 538-618.

**ESPERTO** montatore di carpenteria meccanica offresi anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3209 — Torino». A129061

**EX** agente P. S. 31 anni occuperebbesi sorvegliante fattorino. Telefonare 765-698 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 6637 — Torino».

**EX** carabiniere 22enne patente B offresi anche sorvegliante. Tel. 683-843

**FUOCHISTA** e tubista patente II A offresi. Telef. 524-157.

**GIARDINIERE DIPLOMATO OFFRESI PER VILLE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3229 — TORINO». A129298

**GIOVANE** autista con macchina o senza offresi ditta. Telefon. 552-470.

**GIOVANE** guardarobiere veramente pratico offresi parzialmente, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6668 — Torino». A129245

**GIOVANE** militesente III commerciale offresi magazziniere e fattorino, patente auto. Telef. 524-157.

**GIOVANE** 21enne militesente pratico magazzino et contabilità, referenziato offresi. Telefonare 283-883.

**GIOVANE** 27 anni qualsiasi lavoro offresi. Telef. 735-302.

**LAMIERISTA** carpentiere 25enne licenza disegnatore meccanico esperto sviluppi tracciatura già capo operaio disposto trasferimenti offresi, Telefonare 562-279, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3194 — Torino».

**LITOGRAFO** apprendista offresi. Telefonare 891-423. A129328

**MANOVALE** generico 36enne robusto referenziatissimo occuperebbesi qualunque lavoro. Telefon. 555-911.

**MOTORISTA** generico occuperebbesi presso autorimesse autoriparazioni concessionarie, miti pretese. Telefonare 854-803. A128413

**OFFRESI** donna tuttofare a giornata possibilmente zona Moncalieri. Telefonare 525-[illegible]. A129057

**OFFRESI** impresa muratore tecnicista a lavori vari. Telefonare 676-431.

**OFFRESI** manutenzione ascensori et chiamatista pratico riparazioni. Telefonare 284-382.

**OFFRESI** mezza giornata e ditta per trasporti con 1100 T2 anche fuori Torino. Telefonare 339-898.

**OFFRESI** saldatore elettrico con patente C. Telefonare 234-977.

**OFFRESI** saldatore elettrossaldatore italiano, anche per altri lavori. Telefonare 852-827. A129263

**SALDATORI** elettrosaldatore conoscenza disegno [illegible] offresi. Telef. 293-156.

**PACCHI** consegna domicilio praticissima città dispongo autonarri massima serietà e garanzia offresi ditta o privato. Telefonare 593-441.

**PENSIONATO** ex artigiano referenziato occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 521-309.

**PENSIONATO** ex carabiniere [illegible] figli giardiniere referenziato offresi come custode villino. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

**PENSIONATO** 50enne referenziato, auto propria offresi per: fattorino, commissioni, aiuto magazzino, assattore, mansioni fiducia. Pratico contatti clienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6629 — Torino».

**PIEMONTESA**, abile in bordato lavoro in serie offresi sartoria. Telefonare 760-449. A129236

**PRATICO** città con patente offresi. Telefonare 875-137.

**QUARANTANOVENNE** offresi per uomo di pulizia, Telefon. 872-486.

**QUARANTANOVENNE** bella presenza lavoratrice onestissima offresi, tuttofare anche a persone sole anche fuori Torino. Referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3208 — Torino».

**RADIOTECNICO** 22anne militesolto piemontese buona esperienza offresi serio ditta anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3204 — Torino».

**REFERENZIATA** tuttofare a cuciano offresi giornata. Tel. 385-377.

**SARTA** macchinista abilissima offresi qualsiasi lavoro. Telefonare mattino. Telefono 559-438.

**SIGNORA** media età, macchina propria, ex commerciante cerca occupazione stabile, decorosa, [illegible] remunerata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3230 — Torino».

**SIGNORA** occuperebbesi presso coniugi [illegible] o persona bisognosa di assistenza, dalle 14 alle 19. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6633 — Torino».

**SIGNORA** offresi custodia bambino [illegible]. Telef. 759-539.

**SIGNORA** offresi pomeriggio commessa profumeria moda, massima serietà. Telef. 770-102. A129586

**SIGNORA** patente auto, istruzione, serietà, cerca lavoro ricorrere anche mezza giornata oppure custodia bimbi pomeriggio sera. Telef. 264-066.

**SIGNORA** 38anne offresi commessa o qualsiasi lavoro necessitando. Telefonare 856-852. A129388

**SIGNORINA** bella presenza, volenterosa, offresi studio medico dentistico. Telefonare 887-443.

**SIGNORINA** media cultura conoscenza francese offresi come commessa o qualsiasi lavoro anche provvisorio. Telefonare 335-436.

**SIGNORINA** offresi commessa. Via B. Luini 52, Lariviera Fernanda.

**SIGNORINA** 35anne offresi custodia bambini. Telefonare 685-556.

**STUDENTESSA** seria occuperebbesi pomeridiane o [illegible] a custodia di bimbi presso distinta famiglia. Telefonare 367-113. A129266

**TRAFILISTA** tecnico lavorazione polistirolo tubi soffiati offresi, Carosello, via 5, Ambrogio 4, Torino.

**TRENTASEIENNE** offresi subito qualsiasi lavoro manovale. Scrivere: Ferma Piazza Bussoleno di Susa, Tessera ferroviaria 045509. A129312

**TRENTENNE CON AVVIAMENTO OFFRESI SUBITO LAVORI IN GENERE. TELEFONARE 242-010.**

**TRENTENNE** licenza avviamento offresi per manutenzione impianti industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3210 — Torino».

**TUTTOFARE**, pratica, referenziata offresi fissa 8-16. Rivolgersi Gillio, Boucheron 5. A128366

**VENTIDUENNE** militesolto operaio qualificato montaggio apparecchiature elettriche, patente B pratico magazzino e ufficio offresi subito. Telefonare 562-406.

**VENTINOVENNE**, presenza, cultura media, onesto, educato in ogni ramo, dispone: patentato, qualifica: saldatore elettrico II. Urgente bisogno offresi qualunque lavoro. Colucci, via Pinerolo 31/16, Torino.

**VERNICIATORE** finito nitro sintetico lunga esperienza offresi. Telefonare 256-886. A129071

**VERNICIATORE** provetto pratico tinte offresi subito. Scrivere: Ardizzone Salvatore, via Sommeriva 99, Carmagnola, Torino. A129271

**VERNICIATORE** 26enne lunga esperienza in carrozzeria offresi subito. Telefonare 872-480.

## OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

**A. ASSUMO** tuttofare fisso alto stipendio, massima serietà. Telefonare 390-902. A125497

**A** [illegible] offresi lavoro continuativo alto reddito vendita privati articolo gran consumo. Presentarsi Magazzini Montebianco, [illegible] Svizzera 61. A129035

**A** giornata corsari tuttofare massima 30enne zona Crocetta. Tel. 589-424.

**ACCONCIATURE** cerca apprendista e aiutantina. Telef. 890-950.

**ACCONCIATURE** cerca manicure aiuto cabina apprendista Borgata Paradiso. Telefonare 724-791.

**ACCONCIATURE** [illegible] aiutante manicure [illegible] 18enne. Telefonare 351-325. A129122

**AFFIDIAMO** ambosessi confezione buratine. Richiedeteci condizione senza impegno. Scrivere: Stella, Casella Postale 339, Roma.

**AGGIUSTATORI** attrezzisti 1° ed apprendisti aggiustatori provenienti corsi addestramento assume Casel Castelletta, telefono 983-926.

**APPRENDISTA** meccanico generico a [illegible]ore già pratico carosel anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6622 — Torino».

**APPRENDISTI** meccanici III avviamento carosel. Telefonare 390-436.

**AZIENDA** trasporti pubblici [illegible] carrozzeria finito: piccole, medie riparazioni, verniciatura carrozzerie autobus. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6645 — Torino» indicando età, referenze, pretese. Inutile rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti. A129111

**CAMERIERA** piani interno in genere [illegible]. Tel. Courmayeur 0165-82278

**CAMERIERA** sala carosel, francese parlato pratica. Telef. Courmayeur 0165-82278.

**CAPOREPARTO PRATICO LAVORAZIONE LAMIERA, PRESSE STAMPI TRANCIATURA CERCA FIAMCA CARRERA 68. A129040**

**CERCA** tuttofare fisso referenziato famiglia [illegible] bambini, trattamento familiare. Telefonare 877-005.

**CERCANSI** per moderna azienda bravi operai. Offriamo: buon [illegible], lavoro interessante, posto duraturo. Rivolgersi a: Galvanic Wasdanswil, Feusi - Federer, CH-8820 Wandenswil/Ct. Zuerich, Svizzera.

**CERCANSI** signore e signorine per lavoro esterno propaganda fissa e provvigioni. Telefonare 851-184 ore 14-15 eccetto sabato.

**CERCASI** abile ricamatrice meglierla. Presentarsi con campioni meglificio Kelly, Lagrange 20. 27624

**CERCASI** abile [illegible] ore 8-16. Telefonare ore pasti 363-837.

**CERCASI** apprendista meccanico pratico macchine utensili e stampista provetto anche mezza giornata. Telefonare 393-905.

**CERCASI** apprendista pratico lavoro pasticceria, Campia, Giacomo Medici 110. 27878

**CERCASI** apprendisti officina lavorazione lamiere ed apprendisti verniciatori. Presentarsi via Centallo 38 Torino. A128760

**CERCASI** signorina 36enne bella presenza magazzino, trattamento clientela. Precisare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3197 — Torino».

**COMMERCIANTE** cerca signorina [illegible] sa fidata governa alloggio. Scrivere: Nuse, Carmela 38, Torino. 0778

**CONIUGI** assumono fissa referenziato lavori pesanti esclusi, anche mezza età. Telef. 688-893. A128932

**CONIUGI** cercansi per residenza Alpignano, domestico-giardiniere e moglie tuttofare disposta servizio giornata otto mesi a Torino. Telefonare 781-793 ore 15-20.

**CONIUGI** soli assumono tuttofare con aiuto. Tel. 518-751 [illegible] 8-11 15-17.

**DOMESTICA** [illegible] referenziata aiutata da donna mezzo servizio cercano coniugi con due bambini. Telefonare 758-322 ore 14-16.

**FAMIGLIA** [illegible] 2 bimbi cerca tuttofare fissa referenze controllabili, libera 1° gennaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3216 — Torino».

**CERCASI** [illegible] ragazza apprendista magazzino. Presentarsi FEIT, via Monginevro 226.

**CERCASI** stagione invernale cameriera tuttofare albergo rifugio Selle d'Ulzio, Telefonare 0122-85.045.

**CERCO** referenziata fissa seria veramente capace lavori casalinghi, Telefonare 888-935. A129249

**CINEMA** cerca maschere 40-55enne zona S. Paolo, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3198 — Torino».

**COLLAUDATORE** per stabilimento 45 km. da Torino assume industria elettromeccanica pratica strumenti misura e fluttuare. Telefonare 598-348.

**DATTILOGRAFA** [illegible] veramente. Telefonare 335-100, 488-327.

**RETTIFICATORI** interno esterno abilissimi cerca e ore. Telef. 773-916.

**SARTA** per signora pratica taglio cucito assumiamo se proveniente da laboratorio. Telefonare 772-551.

**SARTE** abilissime cercansi per boutiques. Telef. 512-310.

**SORVEGLIANTE** [illegible] per stabilimento Torino [illegible] carabiniere pratico mansioni referenziato assumiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3240 — Torino». A129343

**TUTTOFARE** referenziata fissa o giornate zona Parella cercasi. Telefonare 723-385. A129315

**AGENTE** di vendita, vetture proprie, azienda ingrosso tessuti cerca. Stipendio, provvigioni, rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3238 — Torino». A129330

**AVVIATISSIMA** rappresentanza industria attrezzature meccaniche associerebbe persona attiva. Modesto capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6552 — Torino». A129144

**AZIENDA** industriale ramo arredamenti metallici et tradizionali per negozi ricerca 6 produttori per ampliamento quadri settore [illegible] Piemonte, inquadramento sindacale, fisso, incentivo et provvigioni. Scrivere referenziando et precedenti a «Pubblicità Stampa 3187 — Torino».

**IMPORTANTE** fabbrica nazionale materassi molle cerca agente provincie Alessandria, Asti, Cuneo, Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6647 — Torino». A129119

## SMARRIMENTI
L. 180 per parola

**BRACCO** tedesco Drotar maronne scuro pelo punta zampe macchiate smarrito 30.000 ricompenso. Telefono 792-230. 27877

**MANCIA** a chi trovandolo riporterà nella chiesa di via S. Francesco d'Assisi pellicole filmate di Lourdes.

**SMARRITO** Bracco bianco arancio nome Chempny mancia competente. Tel. 693-024 indicazioni recupero.

# Andate in America?

I supertransatlantici di 45.000 tons. Raffaello e Michelangelo sulla linea express Mediterranean-New York.

# Prendetevi una vacanza, andateci per mare!

Sulle navi dell'"Italia" splende sempre il sole.

Andate in America? Andateci per mare! Salite a bordo delle modeme navi dell'"Italia"! Navi di qualità, create per ospitarvi nel massimo confort i passeggeri di ogni classe; navi famose per l'accurato servizio italiano e per l'eccellente cucina. Sarà un viaggio splendido, una vacanza indimenticabile sulla "rotta del sole". Tutto vi sarà facile: divertirvi, riposare, fare dello sport, ricaricarvi di energie in una atmosfera eccitante, giovane, piena di nuove esperienze. Tutto vi sarà semplice: [illegible] i bagagli costituiscono un problema (ne potete portare gratuitamente oltre un quintale). E per i bimbi c'è un mondo a parte tutto per loro! Sapete quanto costa questo soggiorno sul mare, con l'ospitalità di un grande albergo e la attrattive di una città moderna? Il solo prezzo del biglietto per una serena traversata transoceanica. Eccovi un esempio! Per andare da Napoli a New York, toccando Genova, Barcellona, Gibilterra, Halifax (12 giorni di sogno sulla Leonardo da Vinci...) L. 151.875 in classe turistica, L. 191.875 in classe cabina, L. 257.500 in prima classe. Interessante, non vi pare?

La Società Italia collega il Mediterraneo con: Nord America - Servizio Espresso tm. «Michelangelo» e «Raffaello» - Servizio crocieristico di Linea: tm. «Cristoforo Colombo» e «Leonardo da Vinci». - **Sud America** - mm. «Giulio Cesare» e «Augustus». - **Centro America-Pacifico** - mm. «Donizetti», «Verdi» e «Rossini». **Principali porti d'imbarco: Genova, Napoli, Palermo, Messina, Trieste, Venezia, Cannes.**

Per ulteriori informazioni e per notizie sui nostri programmi aero-marittimi rivolgetevi al vostro Agente di viaggio o agli uffici dell'Italia Navigazione.

**Italia** NAVIGAZIONE

**una grande tradizione al vostro servizio**

**CERCASI** apprendista 15-16 anni officina meccanica. Soggoro Roberto, via Asinari di Bernezzo 119/10.

**CERCASI** [illegible] ragazza apprendista magazzino. Presentarsi FEIT, via Monginevro 226.

**CERCASI** stagione invernale cameriera tuttofare albergo rifugio Selle d'Ulzio, Telefonare 0122-85.045.

**CERCO** referenziata fissa seria veramente capace lavori casalinghi, Telefonare 888-935. A129249

**CINEMA** cerca maschere 40-55enne zona S. Paolo, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3198 — Torino».

**COLLAUDATORE** per stabilimento 45 km. da Torino assume industria elettromeccanica pratica strumenti misura e fluttuare. Telefonare 598-348.

**FAMIGLIA** [illegible] 2 bimbi cerca tuttofare fissa referenze controllabili, libera 1° gennaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3216 — Torino».

**FARMACIA** cerca fattorina magazziniera pratica, referenziata. Buon stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3211 — Torino». A129062

**FRESATORE** attrezzista I categoria veramente abile cercasi. Tel. 325-136

**FRESATORE** stampista massima precisione piccoli stampi a passo carosel. Telefonare 720-012.

**GASTRONOMA** cercasi. Telefonare 323-302 ore pasti. A128620

**LIBRERIA** del centro cerca commessa 15-17enne bella presenza cultura senso al humour. Telefon. 546-941.

**MAGLIFICIO** assume abili maglieristi rettilinee, confezionista a macchina, tagliacuce. Corso Dante 127.

**RETTIFICATORE** interno esterno I categoria mezza giornata cercasi. Tel. 325-136. A128952

**RETTIFICATORI** Fresatori 1ª categoria cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3201 — Torino».

**TUTTOFARE** dalle 9 alle 16 cercasi. Telefonare 510-698.

**VERNICIATURA** fuoco cerca apprendista 17-18 anni pratico spruzzo volenteroso. Presentarsi v. Boccardo 36.

**30.000** mensili personale femminile facile lavoro. Gueca, Bernardino Galliari 14. A126538

**100.000** mensile cercasi personale femminile per facile lavoro. Telefonare 878-804. A126828

## PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

**A** rappresentanti anche estero nuovi prodotti brevettati edilizia. MAC Balzano, corso Italia 1.

**GEOMETRA** costruttore edile assumerebbe rappresentanze prefabbricati vario inerenti disponendo avviato ufficio auto proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3136 — Torino».

**MOTA** Società fabbricante lampadari moderni, civili e industriali assume giovani produttori provvisti auto per Torino e Piemonte. Offresi: inquadramento sindacale, stipendio, provvigioni, rimborso spese, notevoli possibilità guadagno e carriera per elementi dinamici e volenterosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 130 — Milano».

**RAPPRESENTANTE** ricerca articoli per lancio scala nazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6623 — Torino».

## INFORMAZIONI
L. 180 per parola

**A.A.A. NUOVITALIA** di Maurizio [illegible]. Accertamenti infedeltà documentati, indagini, informazioni ovunque. Pio V 20. Telef. 682-110, 652-876, 682-182. O884

**A.A. DETECTIVE** Trofer controlli infedeltà ovunque. Informazioni investigazioni riservatissime. Nizza 102. Telef. 633-146. O495

**CITTADINI** dell'Ordine del [illegible], Andrea Doria 9, telefoni 541-100; 521-549; 526-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

**INFORM** accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21, tel. 544-176, 838-051. O245

**INFORMITALIA**, Istituto Nazionale Informazioni controlli, indagini infedeltà. Ditte assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

## IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

**DEPILAZIONE** definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara, via Monteverdi 3, telefono 34-315, martedì, venerdì. (AP 3304). 20875

**ESTETISTA** diplomata massaggi, trattamenti anticellulite, depilazione, viso, sauna. Telefono 877-576.

**MASSAGGIATRICE** diplomata massaggi curativi sauna lampada bagni schiuma. Telef. 351-[illegible].

## AUTOMOBILI
L. 180 per parola

**A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE** Siracusa 158, compra vende cambia rateizza. O588

**A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** autovetture, vendiamo 1100 special, 1300 Simca 1000, Bianchina panoramica, 500 giardiniera, Giulietta, 500 belvedere, moltissime 500, diverse 1100 103. Corso Moncalieri 19.

**A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** autovetture massimo prezzo, pagamento immediato. Visitateci prima di vendere o acquistare, vendiamo rateizzando garanzia sei mesi (anche festivi) Autodestefani. Tel. 293-992, corso Grosseto 85. Attenzione ultime case vicino corso Vercelli.

**A.A.A.A.A.A. ACQUISTO**, permuta qualsiasi 500, [illegible]. Corso Racconigi 5.

**A.A.A.A.A.A. NSU NSU PROVATE LE ULTIME NOVITA' PRESSO CONCESSIONARIA** [illegible] **80, VIGONE 44. VENDITA SENZA CAMBIALI**

**A.A.A.A.A.A. SCEGLIETE** la vostra auto d'occasione entro Natale. Ricevrete subito un regalo da noi. Radio, giradischi, aspirapolveri, frullini, bisteccchiere, rasoi acc. Automobili di tutti i tipi, selezionate, collaudate con certificato di garanzia A 1, anche senza anticipo, comode rate mensili includenti polizze assicurative contro tutti i danni compresi i Vostri. Aperto mattinate festive. Domenica 12-19 normale orario vendita. Ateuto via Barbaroux 133 (S. Rita).

**A.A.A.A.A.A. VIGONE** 44: NSU, Simca, coupé, Vignale e altre bellissime occasioni. O546

**A.A.A.A.A.A. VIGONE** 44 (p. Sabotino), arcioccasionissime: 500, 600, panoramiche, giardinette, pulmini, multiple. O546

**A.A.A.A.A.A. VIGONE** 44: permute rateazioni assistenza garanzie.

**A.A.A.A.A.A. VIGONE** 44: vasto assortimento Fulvia, Flavia, Apple, coupé. O546

**A.A.A.A.A.A. VIGONE** 44: vasto assortimento 1300, 1500, 1100, familiari, coupé, Corvair. O546

**A.A.A.A.A.A. VIGONE** 44: vende Giulia, Giulietta, sprint, spider.

**A.A.A.A.A.A. VIGONE** 44: vendiamo e acquistiamo qualsiasi tipo autovettura. Consultateci. O546

**A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** autovetture vendiamo permutiamo, Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

**A.A.A. VISITATECI** corso Francia 341, via Sangro angolo via Chiese della Salute. Vasto assortimento 500, 600, 1100. Minimo anticipo, rateazioni, assistenza un anno, permute.

**A.A. ARCIOCCASIONI:** Fiavia, Appia III serie '63, 1500, 1300, 1100 speciali, lusso, 600, 500, Giulietta TI, Giulietta sprint veloce, multiple, Furgoni 615 lungo, Romeo '61, Volkswagen 9 posti lenssalrato, cambiancina Volkswagen '63. Via Mollo 36/10, telefono 388-847.

**A.A. ASSORTIMENTO** vastissimo 500, 600, 1100, 1300, Appia, Giulietta, pulmini, familiari, multiple, belvedere. Rateazioni. Corso Ferrucci 60. O546

**A.A. CONTANTI** acquistiamo autovetture via Sangro 37 angolo via Chiese della Salute. C. Francia 341.

**A. AUTONOLEGGI** Ariston senza limitazione eccezionali potenti. Torricelli 4, telefono 501-051.

**A. PRESTITI** immediati su automezzi anche ipotecati. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 780-203, 779-826.

**A. 75.000** in su abbiamo bellissime occasioni ogni tipo. Ferrucci 60.

**ABBIAMO** Giulia 1300, TI, spider, 2600 spider, Fulvia, Flavia, 1600 spider, Innocenti spider, 850 coupé. Volta 8, tel. 546-681. O494

**ABBIAMO** vastissimo [illegible] autocarri, camioncini, furgoni. Raffaello 18, tel. 683-070. O706

**ACCONTO** 80.000 rimanenza rateazio acquistando autovetture usate garantite, permute con scooter, aperto anche mattinata festiva. Tel. 687-514.

**ACQUISTIAMO** automobili qualunque tipo, valutazione immediata, pagamento contanti. Galileo 11. O[illegible]

**ACQUISTIAMO** contanti pagando massimo autovetture Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

**AL** massimo prezzo acquistiamo autoveicoli, Siracusa 158, angolo Orbassano 244. O588

**ALFA** Romeo 2600 spider lattuccio applicata ottime condizioni vendesi. Telefonare 542-787.

**ALLA** Sole commissionaria Opel disponibile vasto assortimento usate, Dauphine lire 150.000, Volkswagen 1200 450.000, [illegible] lire 550.000, Alfa Romeo Giulietta da lire 300.000 a 450.000, Ford Anglia 4 stagioni, Consul 315 lire 400.000, Kadett coupé lusso e standard, Rekord 1500-1700 tutti i tipi DKW 6 mesi, Maserati Touring '61 lire 1.100.000, BMW coupé '62, Piazza Adriano 11. Telefonare 759-924, 779-647.

**ALL'AUTOSALONE** Assoia, 5, Maurizio 69, telef. 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni. O599

**APPIA** [illegible], Peugeot 403 ottima privato vende. Tel. 379-103, 541-488

**APPIA** III dicembre 1962 [illegible], causa partenza, signora vende miglior offerente. Telefonare 362-886.

**AUSTIN** A 40 1963 ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O[illegible]

**AUTO** per tutti senza anticipo, omaggio natalizio 150 litri benzina per acquisto auto usate, garanzia anni 1. Via Ventimiglia 166, tel. 670-100.

**AUTOAGENZIA** Alberti, Cigna 2 corsille. Bellissime 1500, 1300, Apple ultimissime, 103 special, 103 D.

**AUTONOLEGGI** autovetture da 2000 giornaliere. Barbessa Jolanda 32, telefono 773-985. O832

**AUTONOLEGGI** vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. O792

**AUTONOLEGGIO** «Modemo» nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O767

**AUTONOLEGGIO** Volkswagen 1200, 1500, Sicurezza, comodità, economia. Grassi, Saluzzo 29. O[illegible]

**AUTORGANIZZAZIONE** Autodestefani, une vetture per tutti, rivolgetevi fiduciosi per vendere, permutare, acquistare, garanzia 6 mesi, serietà, facilitazioni pagamento (anche festivi) corso Grosseto 85, attenzione ultime case vicino corso Vercelli.

**AUTORIMESSA** vende Giulietta sprint Mercedes, 05 19, Peugeot 403, DKW 750. Telefonare 657-134.

**AUTORIMESSA** vende occasione 500 600 1300 revisionate, garanzia. Monfalcone 141. A128764

**AUTOSALONE** Ferrero, corso Grosseto 225, telefono 252-906. Nuova apertura. Compera qualsiasi tipo, vende permuta, rateizza. Visitateci!

**AUTOSALONE** Nizza vende: Giulia 54, IM 3 64, 2600 spider 63, Giulietta T.I., 2600 berlina cambio cloche 63, Flaminia spider 3 C 63, 1500 spider, 1500 spider S, 1300 62, BMW 62, Nizza 133. Telefono 633-765. A127[illegible]

**AUTOSALONE** Rodas, Palermo 85, Casale 158, [illegible]. 233-992. Jaguar E spider, Giulia spider elaborata, Flaminia Touring 700 bialbero, 2S, Giulia super a normale, 2600 coupé S, 2300 S, 2000 spider. Vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Permute, rateazioni. O944

**BOGGETTI** Autovetture vetture nuove ed occasioni con garanzia acquista, cambia, rateizza. Madama Cristina 66, telef. 66-819. O927

**CAMIONISTI**, vendo 650 4 assi, 682 3 assi, 682 N 2, 680, 642 N 6, 640, 615, Escalite 3 assi, Esatau B, Leoncini, Tigrotti e rimorchi vari. Carraro, telefono 661-479. O329

**CAMPAGNOLA** nafta, condizioni ottime, acquisto. Dettagliere: Tansi, Molassi 29, Parma. 27739

**CAPOTTINA** spider [illegible] nera come nuova vendesi 65.000, Tolomei, via Paisiello 20 ore pasti. A128897

**CEDESI** 642 N ribaltabile massa nuova totalmente rateando. Tel. 769-150 ore pasti. A128127

**CEDO** ordinazione 850 coupé consegna prima Festa natalizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6633 — Torino».

**CEDO** Giulia GT [illegible] condizioni colore [illegible]. Telef. [illegible].

**COMPERIAMO** al massimo prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato, Interpellateci Autodestefani, Grosseto 85, attenzione ultime case vicino corso Vercelli.

**COMPERIAMO** contanti pagando massimo autovetture. Siracusa 158, angolo Orbassano 244. O568

**COMPERIAMO** contanti qualsiasi autovetture, Calvo, Turati 38, telefono 586-995. O525

**COMPERIAMO** contanti qualsiasi autovetture, vendiamo rateando garanzia. Via Vigone 44. O546

**COMPERIAMO** vendiamo permutiamo autovetture. Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

**COMPRO** autovettura pagamento immediato. Corso Rosselli 11, telefono 500-692. O892

**COMPRO** autovetture, vendo, cambio. Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. O61

**CONVENIENTISSIMAMENTE** potrete acquistare vendere permutare autovetture, anche festivi. Corso Moncalieri 19. O567

**CORSO** Racconigi 5, Simca Locauto 1000 usate dal '62 al '65, 1300, 1500. O840

**CORSO** Racconigi 5, supermercato usato 500, 600, 1100, Austin A 40.

**CORSO** Siracusa 158 vendo occasionissime Taunus 17 T.S. quadriporte, Cortina DKW, Volkswagen, Simca, spider innocenti, A 40 5 seminuova, vastissimo assortimento Fiat, Alfa. Visitateci anche festivi.

**COUPE'** Flavia, coupé 850, Giulia berlina, sprint, Maserati, Flaminia Touring, 1100 D, Def, R 8, Bianchina berlinetta: anticipo minimo, 24 rate. Madama Cristina 93. O790

**COUPE'** 850 semestrale, rosso, blu vendo permuto, rateizzo. Telefonare 588-995. O925

**DAUPHINE** perfetta bianco bellissima gommata nuova affarone 215.000. Tel. 794-517. A129057

**FAMILIARE** 853 da targare, ottima occasione, cambio rateizzo. Telefonare 323-913. O780

**FAMILIARE** 1100 unico proprietario 1960 occasione 300.000. Via Sciolze 6. A128845

**FIAT SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE, ESPOSIZIONE** [illegible] **DUCA ABRUZZI 6 BIS, SCONTI.**

**FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91. VASTO ASSORTIMENTO AUTO, VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.** O158

**FLAVIA** [illegible] perfetta vende dipendente, Telef. 595-588, 596-029.

**FORTE** sconto vendo Renault nuove da immatricolare. Telef. 587-618, 587-651. O579

**FULVIA** nuova vendo forte sconto causa partenza. Telefonare 510-462.

**FULVIA** 2 C bianco [illegible] strada vendo. Telefonare 724-590 ore pasti. A128601

**FULVIA** 2 C semestrale bianca vende dipendente. Telef. 386-255.

**FULVIA** 2 C semestrale blu Lancia vendo funzionario. Telef. 334-903.

**FUNZIONARIO** Commissionaria Renault vende sua R 8 1963 perfetta con garanzia. Telefonare 594-675.

**GAS** liquido impianti Weber Concessionaria Fulcra, Chieti 18. Telefonare 868-990, 26139

**GAS** liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla Fabbrica. Massime garanzie. Lamar, Crescentino 26. Telefonare 850-853. O679

**GIULIETTA** Sprint 61, come [illegible] vendo, permuto rateizzo. Telefonare 588-995. O925

**GIULIETTA** T.I., Appia III, 1100, 1100 D, 1500, Record 1700, [illegible] 700 Lusso, 600, 500, [illegible] giardiniera, R4L, Via Cigna 3.

**OCCASIONE**, occasione Jaguar E coupé 1964 come nuovo, Maserati '61 5 marce, perfetto vende permuta rateizza Dario Vico via Filadelfia 51. Telefonare 398-914. O705

(Continua a pag. 18)

**BERGIA**

**IL RABARBARO DAL 1870**

la più moderna gamma di

**RADIOMARELLI**

**WEST** *export*

**Radio**
**Televisori**
**Elettrodomestici**

due grandi nomi del gruppo MAGNETI MARELLI

concorso
trofeo araldico
internazionale

stemma del mese di dicembre 1965

Indovinate lo stemma del mese.
In palio monete rare per milioni e milioni di lire.

Quiz del mese di dicembre 1965:
lo stemma qui raffigurato a quale delle seguenti nazioni appartiene o è appartenuto?

IMPERO DI TURCHIA?
IMPERO DI PERSIA?
REGNO DEL SIAM?
REGNO D'EGITTO?

Ogni acquirente di una bottiglia di brandy Vecchia Romagna riceverà una cartolina che gli darà il diritto di partecipare al concorso.

Indicare sulla cartolina la soluzione esatta del quiz Araldico del mese e spedire a BUTON-BOLOGNA. Vedere estratto del regolamento stampato sulla cartolina.

*Viaggi in tutto il mondo.*
*Una galleria di quadri antichi.*
*Un premio sicuro in ogni supercassetta e grandi premi finali ad estrazione.*
*In ogni supercassetta la cartolina per partecipare al concorso Trofeo Araldico internazionale.*

*Supercassette premio da 3, 4, 5 e 6 bottiglie. Da L. 8.360 a L. 14.840.*

*supercassette premio*

VECCHIA ROMAGNA

*etichetta nera*

Agente per la città di Torino: **Comm. DANIELE BOTTALLO - Corso Sommeiller, 17 - Tel. 588.220 - Torino** - Agente per la Provincia: **sig. BUSSI PAOLO - Via Boston, 91 - Tel. 393.385 - Torino**


# ANNUNCI ECONOMICI

**AUTOMOBILI** L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

**MONTICONE** Concessionario Volkswagen - Porsche prenotazioni prove tutti tipi autovetture nuove. Piazza Adriano 1, tel. 383-772. O27

**OCCASIONI** diversi furgoni TI 3, 750 OM 1964, cominciano 600, 615 prolungato. Via Lionetto 38.

**OPEL** Autorimessa 3000, corso Traiano 14, presenta la prestigiosa Caravan Kadett e gamma completa nuove Opel, officina assistenza, ottime occasioni. O491

**OPEL** (mercer via Ventimiglia 166, telefono 670-100, offre omaggio natalizio 200 litri benzina per l'acquisto o prenotazione nuovi modelli Opel consegna immediata.

**OPEL**, Opel, Opel: Massano, via Susa 25, esposizione, assistenza ricambi

**PEUGEOT** superlusso iniezione vendo con cambio cloche, perfettissima. Telefonare 670-047.

**PRIVATAMENTE** contanti compro Flavia 1500, Appia III occasione. Telefonare 546-198.

**PRIVATAMENTE** vendo Giulietta TI perfetta, scura, 290.000. Facilitazioni. Telefonare 546-007. O505

**PRIVATI!** Rateizzate minimo anticipo garantito 500, 600, 1100 da 140.000 a 450.000, inoltre Appia, 1300, Giulietta, Dauphine, A 40, permutiamo. Via Saorgio 37 angolo via Chiesa della Salute, c.so Francia 341 (aperto festivi). O595

**PRIVATI!** Salone dell'usato, esperienza serietà organizzazione Vi garantiscono acquisti sicuri e realizzo massimo delle Vostre autovetture, minimo anticipo, autovetture garantite sei mesi (anche festivi) Autodesteiani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

**PRIVATI, SENZA ANTICIPO, OCCASIONISSIME** 500, 600, 1100, CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, TELEFONO 555-127. S2A

**PRIVATO** urge vendere 1300 '62 ottima permuta dilazionato. Telefonare 699-562. A128166

**PRIVATO** vendesi privato Appia III serie bianca, ottima tenuta. Visibile autorimessa via Lera 29 ore ufficio. Telefonare 328-561.

**PRIVATO** vende bella Millecento '55 90.000. Telef. 521-626.

**PRIVATO** vende Fiat 1500 tumo Londra giugno 1963 ottime condizioni. Telefonare 654-359.

**PRIVATO** vende Fiat 1500 ottima occasione. Corso Palestro 4 bis.

**PRIVATO** vende Giulia spider 1964 come nuova. Telefonare 753-726 ore 17-19,30. A126785

**PRIVATO** vende perfetta 600 D '61 vera occasione. Telef. 551-920.

**PRIVATO** vende privato Giulietta Sprint 1961 bellissima rateizzo. Telefonare 755-103. O767

**PRIVATO** vende privato 850 C unico proprietario bellissimo. Via San Donato 79. O767

**PRIVATO** vende privato 750 1962 perfetta 300.000. Telef. 799-920, ore pasti. A129089

**PRIVATO** vende privato 850 mesi sei. Telefonare ore pasti 516-175.

**PRIVATO** vende Simca Aronne 6 posti 1300 uso taxi. Telef. 766-881.

**PRIVATO** vende Simca 1000 perfetta con garanzia. Telefonare 339-179.

**PRIVATO** vende 500 mesi 5, km. 2490. Telef. 699-012.

**PRIVATO** vende 600 1958 [illegible] fissima come nuova, garanzie, facilitazioni. Telef. 790-436. O840

**PRIVATO** vende 850 S blu medio 6 mesi. Telefonare 556-565.

**PRIVATO** vende 850 S 10 mesi. Telefonare 686-906.

**PRIVATO** vende 1100 D 1964 come nuova. Telefonare 344-268.

**PRIVATO** vende 1.700.000 contanti G.T. Alfa mesi 6. Telef. 524-218.

**ROULOTTES** nuove e d'occasione, eccezionali condizioni di pagamento. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, telefono 644-078. O456

**RUBEO** concessionaria Simca, nuovi modelli, vendite cambi rateazioni senza cambiali. Corso Unione Sovietica 187, tel. 324-547. O537

**SACAUTO** Commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, tel. 332-737. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

**SI'**, Autodesteiani, vetture d'occasione, corso Grosseto 55, ultima casa vicino corso Vercelli.

**SICA**, Commissionaria Fiat-Seva, via Nizza 30, telef. 652-652/3. Esposizione permanente dei veicoli usati. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

**SIMCA** Concessionaria Locauto, rateazioni anche senza cambiali, permute, facilitazioni. Telef. 766-881.

**SIMCA** concessionaria Rubeo massima assistenza ricambi. Corso Unione Sovietica 187. O537

**SIMCA** 1000 GL 1963 come nuova unico proprietario vende. Telefonare 755-855. O840

**SUPERMERCATO** automobili d'occasione A 1, vasto assortimento nazionali ed estere, garanzia speciale. Italcar, corso Giulio Cesare 202, corso Turati 63. O271

**SUPERMERCATO** piccole cilindrate acquistiamo vendiamo permutiamo rateizziamo qualsiasi 500 600. Corso Moncalieri 19. O567

**VENDIAMO** permutiamo compriamo autovetture autosalone Siracusa 156 angolo Orbassano 244.

**VENDESI** 850 semestrale tumo Londra perfetta 640.000. Telefonare pomeriggio 677-272. A128713

**VENDO** bellissima 500 giardiniera 1961 motore nuovo 220.000. Telefonare 327-873. A129386

**VENDO** permuto 1100 special perfetto. Telefonare 878-318.

**VENDO** gru Ormig 75 ql. semimpovi, pale L FL8 FL8, FL4, Caterpillior D55 H, Jumbo, OM 513 con retroescavatore e vari, Carrara corso Roma 46 (borgo San Pietro), Torino, Tel. 664-988. 664-908

**VENDO** permuto Triumph 1200 Erbald giardiniera come nuova. Telefonare 878-318.

**VENDO** 500 C ottimo ordine anche rateizzo. Telef. ufficio 694-005.

**VENDO** 1500 semestrale lunga rateizzo, Telef. ore pasti 585-064.

**VISITATECI** anche festivi vasto assortimento autosalone Siracusa 158, Telefonare 351-496. O568

**VOLKSWAGEN** concessionario Pastorino carrozzeria specializzata prezzi concorrenziali. Sostituzione parafanghi anteriori L. 16.900, posteriori 13.500. Sebastopoli 227. Telefono 363-060. O918

**VOLKSWAGEN, PORSCHE SIGNIFICANO ASTRAUTO GARRONE DAL 1952. ESPOSIZIONE VENDITA VIA PO 40. ASSISTENZA VENDITA CORSO CASALE 484. TUTTI I TIPI DISPONIBILI.** O770

**VOLKSWAGEN** Porsche vasto assortimento usato con garanzia come per nuovo, rateazioni senza cambiali, minimo anticipo. Monticone, piazza Adriano 1, tel. 383-772. O27

**500** coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguaraldi 5, Francesco d'Assisi 23, tel. 527-970.

**500** 1958 verde, in ordine, vendesi. Casiero, corso Vittorio 67.

**600 D** 1963 poco usata, foderata, privatamente vendo facilitando. Telefonare 725-000. O942

**650** bianca mesi 6 vende privato. Telefonare 671-023.

**850** bianca vendo. Telef. 361-548.

**850** blu medio 6 mesi vendo. Telefonare 488-083.

**850** coupé azzurra semestrale vendo. Telefonare 662-451 ore 20.

**850** coupé semestrale perfetta 6000 km. vendesi 835.000. Tel. 868-563.

**850** coupé beige interno nero km. 4500 semestrale. Telefon. 670-850.

**850** perfetta semestrale panna interno rosso privato vende. Telefonare 282-869. A128840

**850** semestrale vendo privato km. 4000. Garanzia. Telefonare 560-671 pasti. A128254

**850** 6 mesi grigio rodaggio accurato perfetto 640.000. Telefon. 320-370.

**850 S** semestrale colore beige dipendente vende. Telefonare 383-413.

**850 S** semestrale km. 4100 reali antifurto vendo 655.000. Telef. 731-393.

**1100** ottime condizioni garantite vende autorimessa 1957 140.000 fine 1959 250.000. Tel. 724-721.

**1100 D** gennaio '63 ottimo vendesi 430.000. Telefonare 390-665.

**1300** Fiat anno 1962 vendo anche facilitando. Telefonare 678-242.

**1500** semestrale blu, interno finta pelle naturale, antifurto, fasce bianche, garanzia vendo. Telef. 485-542.

**1600 S** '61 scuro ottime condizioni vendo permuto, rateizzo, Turati 38.

**80.000** anticipo, rimanenza 18 mesi autovetture garantite. Corso Monca-lieri 19 O62

**CICLI MOTO SPORT** L. 180 per parola

**APE** nuovi motofurgoncini permute rateazioni, Covolo, Giulio Cesare 157. Tel. 851-135. O483

**APE** 350 si guida a 16 [illegible] prenotazioni Moroni, Unione Sovietica 169. Telefonare 393-628. O635

**LAMBRETTE** nuovi modelli, minimo anticipo, lunghe rateazioni, patente. Pasquero, Principe Amedeo 11.

**MOTO** Morini Corsarino ZT in parte dei velomotori. Provatelo da Borgarello, Cameriana 2, Corso Vittorio 57.

**MOTOGUZZI** ciclomotori 49 motocicli motocarri, sconti invernali. Gamba e Dolza, via Palestrina 2, Torino.

**NOVITA'** motofurgoni Piaggio per conducenti sedicenni. Ricambi, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O838

**SCIATORI**, Moroni Sport vasto assortimento completi sci. Prenotazioni. Unione Sovietica 209, tel. 393-554.

**SCIATORI** vasto assortimento articoli sportivi, rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157, Telefonare 851-135.

**PRESTAZIONI DIVERSE** L. 180 per parola

**DISEGNO** corrispondenza paghe ecc. Garanzia e serietà. Telef. 364-426 [illegible] negozio. A129072

**ANNUNCI VARI** L. 180 per parola

**A. PELLICCIA** castoro, castorino, visone, ermellini, persiano breitschwanz, semipreziose bellissime, provenienti all'ingrosso, [illegible] visone svendo grande occasione. Telefonare 878-752.

**A. PELLICCE** assortimento, lavorazioni accurate; prezzi convenienti, cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 30. Tel. 61-692. O663

**ACQUISTEREI** sci usati ragazzo e adulto, Telef. ore pasti 597-087.

**ACQUISTO** contanti libri usati antichi moderni, intere biblioteche, valutando massimo. Telef. 288-948.

**AFFARONE** svendo bellissime camere letto 175.000, sala pranzo 145.000, Tel. 882-396, 878-753.

**AL** Supermoc del mobile, camere palestre da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2500. Ritiro mobili vecchi, Lanino 9 angolo Cottolengo. Tel. 238-705. O237

**ARCIOCCASIONE**, stufe kerosene senza canna fumaria, 15.000, industriali 27.000, vendo solo Bricco, corso Vittorio 86 monumento. O547

**ARMADI** guardaroba laccate o normali camere letto. Fratelli Cropaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6 Telefonare 521-918. O388

**ARREDATEVI** Casa del Mobile, Casa del Risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni via Bogino 4, Torino.

**ARMADIONI**, cameratte, materassi, soggiorni, antichità, tappeti, lampadari. Alasia, Vinzaglio 5.

**ASTE** vendesi 3 bei cuccioli Doberman mesi 4. Telefonare 55-746.

**ATTENZIONE** matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 28 (cortile). O955

**BELLISSIMI** pastori tedeschi cuccioli, adulti, da 5000 a 50.000. Via Sebastiano 45, borgo San Pietro, Moncalieri. A128904

**BOXER**, Barbanchini, Bretan, Bassotti vendo. Via Pregelato 7, tel. 334-810

**BUCHARA** antico metri 3,20 x 2,20 privato vende. Tel. ore pasti 609-791.

**CINEPRESA** Bauer triobiettivo come nuovo privato vende occasione. Telefonare 881-004. A128273

**CUCCIOLI** levrieri alani altissima genealogia vendo. Telefon. 882-866.

**CUCCIOLONE** alano arlecchino imponente grande campione (iscritto). Telefonare 660-654 (pasti).

**FRANCOBOLLI** italiani, Vaticano, mondiali collezionista liquida, dettagliando convenientemente. Telefonare 234-888. A128592

**FRANCOBOLLI** lotti collezioni Italia Repubblica Vaticano acquistasi. Telefonare 541-802, Spinelli. A131926

**LETTI** articoli da regalo in ferro battuto, officina, tel. 287-628.

**MACCHINE** scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusto, via Cavour 6. O183

**MOBILI** Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni, visitate esposizione. Sant'Anselmo 1. O748

**MOBILI** Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

**MOBILIFICIO** Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. San Donato 74. O654

**MOBILIFICIO** Orap vendita propaganda camere da 119.000 alla famosa poltrona 288.000, tinelli 49.000, ecc. Approfittatene! 20 rate. Ritiro mobili usati, Garibaldi 9 (cortile).

**MOBILIFICIO** ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili, prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

**MOBILIFICIO** Roma Barthollet 16, matrimoniali 130.000, armadi 30 mila, divani 24.000. O269

**MOBILIFICIO** S. Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti, Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

**MOSTRA** dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni, Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

**OCCASIONE** pelliccia persiano Crotini L. 45.000. Telefonare 873-095.

**OCCASIONE:** professionista vende cinepresa Bauer 88 R5 nuovissima 125.000 contanti. Telefonare mezzogiorno 485-638. A128285

**OCCASIONE** vendesi camera rovere Slovenia 2 letti completi materassi lana. Telefonare 680-329.

**OCCASIONI**, ogni acquisto stufa kerosene 50 litri omaggio. Marche nazionali estere 26.000 oltre. Principe Amedeo 41. 27726

**OCCASIONI** sicure: lampadario, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi inferiori al 50 % dei loro valori. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. O49

**PELLICCIA** leopardo 60.000, gattopardo 50.000, persiano 80.000, visoni 12.000. Telef. 484-136.

**PIANOFORTE** vendo, Tel. 361-548.

**PIANOFORTI** occasioni, marche primarie vendo, compro. Comoglio, Po 20. Telefonare 882-798.

**PRIVATA** vende sotto Luigi Filippo ottimo stato. Telefonare 885-878, escluso domenica. A129117

**PRIVATO** vende brillante Kt. 7,5. Telefonare 379-665.

**PRIVATO** vende propri tappeti persiani, caucasici, antichi. Esemplari magnifici, tutte dimensioni. Tel. 881-692.

**PROFESSIONISTA** acquisto Cervera-Romanese-Canuto-Tovo Manuale di medicina legale due volumi Ulei 1937 1942 Scrivere: «Pubblicità Stampa 3160 — Torino».

**RATEALMENTE** vendo abiti, modelli sfilate. Telefonare 585-261.

**REGALI** per Natale! Mobili, soprammobili, antichità, tappeti, lampade. Alasia, Vinzaglio 5.

**RISPARMIERETE** acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-218.

**SALA DELLE OCCASIONI DI «L'ELETTRICA»: APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI, TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI. VIA POMBA 15. TELEFONARE 553-979.** O683

**SCONTI** Natale! macchine scrivere nuove d'occasione Olimpia, Antares, Olivetti, Corso Orbassano 73, Telefono 500-825. A128189

**SIGNORA** vende pelliccia ratmusqué 45.000. Telefonare 878-856.

**SVENDO** Enciclopedia Britannica nuova Telefonare 500-850 ore 8-11.

**T. TELEVISORI** Telefar i più garantiti del mondo! Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

**TELEMARKET, SUPERMERCATO TELEVISORI; ELETTRODOMESTICI, SCONTI, RATEAZIONI. VIA DE SANCTIS 61. TELEF. 798-996.**

**TELEVISORI** modelli '65, migliori marche e prezzi imbattibili. Telefonare 878-322. O850

**TELEVISORI** 23" modelli [illegible], 3 anni garanzia L. 65.000. Tel. 877-632, 82-501, 343-439. O888

**VENDO** cane rat-terrier e carrozzina bambini. Telef. 383-664.

**VENDO** occasione pelliccia ratmusquette marrone cappa ermelline marrone-spoglio armadio antico. Telefonare 590-575, 597-030.

**VENDONSI** cuccioli boxer. Telefonare 850-734 ore pasti.

**VISITATE** esposizione permanente fabbrica poltrone Regina cavalcavia corso Francia. Tel. 794-975, salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O404


TEE
MÄRKLIN
TRANS EUROP EXPRESS
Novità 1965/66

MÄRKLIN
Ferrovie-Modello

MÄRKLIN
- Riproduzione fedele dei prototipi -
- Il sistema più semplice e sicuro -
- Oltre 100 anni di esperienza -
- Vasto assortimento internazionale -
- Per il Vostro gioco e hobby -
- La distensione dei grandi, la gioia dei piccoli -

MÄRKLIN
il dono migliore per tutti

In vendita presso i migliori negozi di giocattoli

Richiedete al Vs. Fornitore il nuovo Catalogo MÄRKLIN 1965/66 splendidamente illustrato

Rappr. per l'Italia: Ditta G. Panzer, Corso Lodi 47 - Milano

LA F.A.C.I.T. di FURNO & C.
Via Nizza 368 angolo via Belnette

ESCLUSIVISTA CONFEZIONI Marzotto

CONTINUA CON SUCCESSO LA SUA PIU' GRANDE
LIQUIDAZIONE
PER AMPLIAMENTO E RINNOVO LOCALI

CONFEZIONI PER UOMO - DONNA - RAGAZZI
Forti partite di Abiti e Paletò di marca - Modelli nuovi a prezzi eccezionali

| | | |
|---|---|---|
| Giacca uomo pura lana . . . | da L. 5.800 | a L. 8.500 |
| Abito uomo p. lana pettinata | » L. 14.500 | » L. 17.000 |
| Cappotto uomo pura lana . . | » L. 9.900 | » L. 12.800 |
| Cappotto ragazzi pura lana . | » L. 4.900 | » L. 6.500 |
| Abito signora pura lana . . | » L. 5.000 | » L. 7.500 |
| Paletò signora pura lana . . | » L. 9.900 | » L. 14.500 |

| | |
|---|---|
| Plaids grande lana . . . . . | L. 1.750 |
| Plaid coperta . . . . . | L. 2.900 |
| Coperta lana 1 piazza . . . . . | L. 4.950 |
| Coperta lana matrimoniale . . . . . | L. 6.800 |

Per eliminazione del Reparto Tessuti per Abbigliamento:
Drapperie delle migliori marche: Zegna - Tallia - Marzotto, ecc.
Lanerie delle migliori marche: Agnona - Fila - Marzotto, ecc.

A PREZZI RIBASSATISSIMI